

CAFFÈ SCRIVANO di Brusco B.
BISTAGNO - Reg. Cartesio km 30
Tel. 0144 79727 - www.bruscob.it
"Se pensi al caffè pensa a me"



L'ANCORA

SETTIMANALE D'INFORMAZIONE | ANNO 117 | N. 19 | € 1,50

DOMENICA 19 MAGGIO 2019
P.I.: 16/05/2019



Poste Italiane S.p.A.
Spedizione in abb. postale
D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
art. 1, comma 1,
MP-NO/AL n. 0556/2011

giornale locale

DCOIO0047 Omologato

Posteitaliane



RIVALTA BORMIDA
Cinquantasette
scomparsa
continuano
le ricerche

A pagina 25



BISTAGNO
Presentata la 4ª edizione
del campionato
nazionale
ANA
di mountain bike

A pagina 25



CAIRO MONTENOTTE
Collegamento ferroviario
con il porto di Vado,
dal Piemonte 15 milioni
per Torino - Savona

A pagina 39

Per opere non realizzate

Il Comune deve restituire un milione di euro

Acqui Terme. In tutto si tratta di un milione di oneri di urbanizzazione. Questi soldi però non entreranno nelle casse comunali ma dovranno uscire. Si tratta di denaro che Palazzo Levi dovrà restituire agli imprenditori che ne hanno fatto richiesta e che, evidentemente non costruiranno più gli edifici per cui quei soldi erano stati versati.

500 mila euro anzi, per l'esattezza 525.070 euro è la cifra che Palazzo Levi dovrà restituire alla Società Costruzioni 3B srl. Si tratta di oneri di urbanizzazione che la ditta aveva versato anticipatamente nelle casse del Comune al fine di costruire due palazzine in corso Divisione. Il versamento degli oneri di urbanizzazione risale al dicembre del 2009. La richiesta del rimborso invece all'ottobre dello scorso anno. Una cifra non indifferente dunque che palazzo Levi, ha già fatto sapere, restituirà a rate. Secondo quanto spiegato in una delibera ufficializzata nei



giorni scorsi, la restituzione dei soldi avverrà in quattro tranches. Le prime due pari a 65.600 euro saranno pagate quest'anno. Nella fattispecie la prima scadrà a maggio e la seconda a dicembre. Altre due rate, pari a 131.250 euro saranno pagate a dicembre 2020 e dicembre 2021. Ma questo ovviamente non è tutto. Oltre ai 500 mila euro alla Costruzioni 3B srl, dovranno essere restituiti anche poco meno di mezzo milione di euro legati al

progetto, vecchio di oltre dieci anni, prevedeva la realizzazione di un'area industriale che, nella realtà dei fatti, non è mai decollata.

«Grazie all'atteggiamento collaborativo di tutte le società coinvolte nel progetto - spiega l'assessore al Bilancio Mario Scovazzi - siamo riusciti a sottoscrivere piani di rientro che ridurranno l'impatto di questa nuova batosta sulle casse del Comune». Un salasso che, naturalmente, non ci si aspettava di dover affrontare. Per quanto riguarda Regione Barbatto, l'Assessore ha spiegato che saranno pianificate delle rate spalmate nell'arco dei prossimi tre anni. Il 20% del debito sarà pagato entro quest'anno, un 40% entro il prossimo anno e il restante 40% nel 2021. «Mi auguro di non dover più incontrare brutte sorprese - aggiunge Scovazzi - anche perché il nostro bilancio non è certo roseo. Forse è peggiore di quello di Alessandria».

Gi. Gal.



Grandine a Rivalta Bormida gravi danni a orti e colture

Rivalta Bormida. È ancora presto per tracciare un bilancio definitivo, ma purtroppo le prime valutazioni non lasciano presagire nulla di buono.

La violenta grandinata che si è abbattuta su alcune aree della provincia nel tardo pomeriggio di sabato 11 maggio ha danneggiato pesantemente le colture.

Continua a pagina 2

Domenica 19 maggio

Incontro pubblico "Perché l'Europa?"

Acqui Terme. Le elezioni europee del 26 maggio sono alle porte. Per noi piemontesi sarà l'occasione per rinnovare il consiglio regionale e per molti paesi della Diocesi sarà anche il momento di cambiare amministratori locali.

Ma se è vero che le votazioni "vicine" sono più facili da capire e siamo più motivati a partecipare, quelle europee aprono interrogativi e dubbi.

Oltretutto, nel clima euroscettico che molte forze politiche (italiane e continentali) fomentano, per molti diventa persino in forse il fatto stesso di recarsi alle urne. Come se l'Europa non ci riguardasse o se tanto non servisse a niente esprimere la nostra scelta.

Parallelamente non si può negare che l'Unione europea è stata una grande idea di libertà e amicizia.

Non solo, ma quella che un tempo era la parte di mondo più rovinata dalle guerre (non dimentichiamo che entrambe le guerre mondiali si sono



combattute - anche - qui) è diventata la zona più pacifica del pianeta.

Economia, democrazia, cooperazione internazionale e diritti sanitari si sono sviluppate qui, in media, molto meglio che altrove.

La presidenza interparrocchiale di AC

Continua a pagina 2

A Cremolino domenica 19 alla presenza del Card. Calcagno

Giubileo della Bruceta solenne conclusione

Cremolino. Si concluderà domenica 19 maggio, con una solenne cerimonia alla presenza del Cardinale Domenico Calcagno, il Giubileo Straordinario indetto presso il Santuario della Bruceta di Cremolino.

Il Santuario della Madonna della Bruceta può vantare il primato di essere l'unico nel Nord Italia a fregiarsi del privilegio di una intera settimana di spiritualità (dall'ultima domenica di agosto alla prima di settembre) nel corso della quale viene elargita l'Indulgenza Plenaria sotto forma di Giubileo, a chiunque tramite i Sacramenti della Confessione e Comunione visiti il Santuario e preghi secondo l'intenzione del Sommo Pontefice.

Si tratta di un privilegio di assoluto rilievo, che si rinnova ormai da duecento anni, e anzi, come i lettori ricorderanno, proprio un anno fa, il 6 maggio, la solenne apertura della Porta Santa aveva segnato l'inizio del Giubileo straordinario, concesso dal Santo Padre Francesco al Santuario della Madonna della Bruceta, in occasione del duecentesimo anno di concessione giubilare in perpetuo, sancita dalla Bolla Papale fir-



mata da Papa Pio VII il 19 maggio 1818. Un momento di grande giubilo e di straordinaria spiritualità, caratterizzato dal grande raduno dei giovani Confratelli della Regione Ecclesiastica Ligure e delle Confraternite Diocesane Acquesi.

M.Pr.

Continua a pagina 2

Sabato 18 e domenica 19 maggio

Per Flowers & Food è la settima edizione

Acqui Terme. La settima edizione della manifestazione Flowers & Food è pronta. Si svolgerà il prossimo fine settimana e, come tradizione vuole, sarà l'occasione per conoscere da vicino il mondo delle piante e dei fiori. Ovviamente abbinato al cibo. Novità di quest'anno saranno gli "orti flottanti" della paesaggista alessandrina Irena Mantello nelle vasche della fontana delle ninfee di corso Viganò, così come, nel giardino del Castello una scultura-denuncia in ceramica raku dell'artista Renza Laura Sciutto.

Questa edizione di Flowers & Food avrà luogo con una settimana di anticipo rispetto al consueto appuntamento dell'ultimo week end di maggio per due motivi: gli impegni elettorali del 26 maggio, per i quali serviranno alcune strutture coinvolte nella manifestazione e per cogliere una piacevole opportunità. Sabato 18 maggio infatti Acqui Terme potrà partecipare attivamente alla Giornata Internazionale del Fascino delle Piante (Fascination of Plants Day) che si celebra proprio quel giorno in tutto il mondo. Molte saranno le iniziative che accompagneranno la consueta mostra mercato di piante, fiori, prodotti e og-

getti per il giardinaggio e per la vita all'aria aperta. Tra tutte, si segnalano la passeggiata "Tra acque e alberi" lungo il fiume Bormida alla mattina alle 11 (ritrovo all'info point in piazza Italia) e la "caccia all'albero" in città: a chi partecipa è chiesto di fotografare da 2 a 5 alberi e classificarli correttamente con il loro nome. Sempre sabato si potrà anche brindare alla salute dei fiori nel corso di un aperitivo letterario goloso, imparare le tecniche di piegatura degli origami per realizzare fiori di carta e, verso sera partecipare alla visita guidata per ammirare gli alberi che vivono in città. Domenica 19 maggio invece sarà il tema dell'acqua a fare da filo conduttore. Non solo, a metà mattinata una conferenza sulle acque minerali e la visita alla fontana della Bollente alla scoperta delle acque curative che sgorgano a 75 gradi, ma anche una conversazione sulle piante acquatiche e la manutenzione del laghetto di un vivaista specializzato e i segreti delle annaffiate estive raccontate nel pomeriggio dal maestro giardiniere televisivo Carlo Pagani.

Gi.Gal.

Continua a pagina 2

La 92ª adunata nazionale degli Alpini a Milano



A pagina 11

Al museo archeologico la mostra di Alice Cattaneo



A pagina 3

CENTRO MEDICO 75°
odontoiatria e medicina estetica srl
SCHERMO DELLE MIE BRAME
LUNEDÌ 20 MAGGIO - ORE 20,30
PRESSO L'ISTITUTO SANTO SPIRITO
Serata dedicata a genitori e ragazzi
Parleremo dell'uso corretto e sicuro di cellulari, videogiochi, internet e social network.
È gradita la prenotazione
Responsabile del seminario dott.ssa Maddalena Semino: psicologa e family coach
Acqui Terme - Via Galeazzo, 33 - Tel. e fax 0144 57911
www.centromedico75.it - email: info@centromedico75.com
Direttore Sanitario Dott.ssa Paola Monti Medico Chirurgo Odontoiatra
Aut. sanitaria N. 18477 del 2-11-2012 Acqui Terme

All'interno

- Mercat' Ancora pag. 17
- Elezioni: Ricaldone, Grogna, Triobbio, Mioglia pagg. 18, 19, 24
- Carpeneto: il saluto del sindaco Olivieri pag. 19
- Visone: efficientamento pubblica illuminazione pag. 20
- A maggio nel ponzone si scia... pag. 22
- Feste e sagre a: Castelletto d'Erro frugole, Cessole frittelle pagg. 23, 24
- Roccaverano: apre la "Scuola della Roccaverano" pag. 25
- Calcio: Canelli passa al 94° ora sfiderà il Breno pag. 26
- Pallapugno: Spigno e Bubbio in vetta in A e Cl pagg. 32, 33
- Ovada: "Paesi & Sapori" rinviato pag. 35
- Ovada: partnership tra il sito dell'Unesco e l'Enoteca pag. 35
- Campo Ligure: programmi elettorali di Oliveri e Ottonello pag. 38
- Masone: sempre vivo il ricordo dei caduti di Russia pag. 38
- Cairo: incontro su indagine epidemiologica dell'IST pag. 39
- Altare: 200 opere dei maestri vetrai a Nevers pag. 41
- Piana Crixia: andare a caccia di orchidee pag. 41
- Canelli: Teatro Balbo rinasce col sostegno del territorio pag. 42
- Canelli: una fioritura di mostre, tutte da vedere pag. 43
- "Nizza è Barbera" sono stati oltre 15.000 i visitatori pag. 44
- Nizza: 18 e 19 maggio al Foro Boario commedia a scopo benefico pag. 45

Vivere e vedere ogni attimo al meglio.
Lenti ZEISS
LENTI DI ALTA PRECISIONE ZEISS
Ottica pandolfi
esame della vista - lenti a contatto
Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
E-mail: ottica.pandolfi@libero.it

DALLA PRIMA

Incontro pubblico
"Perchè l'Europa?"

Ma quindi, Europa sì o no? Il progetto è ancora attuale? Si tratta di una realtà a noi vicina o lontana, favorevole, indifferente o contraria? Per provare a ragionare insieme e a darci qualche coordinata di comprensione, l'Azione Cattolica interparrocchiale e diocesana di Acqui e l'associazione Memoria Viva di Canelli, in collaborazione con la Commissione Europea Easme organizzano "Dialogo sull'Europa", domenica 19 maggio, alle 21, presso il salone San Guido di Acqui. Dialogheranno Vittorio Rapetti - storico - Massimo Branda - "Memoria Viva" - e Marco Merlino - Project Manager presso l'Agenzia per le piccole e medie imprese della Commissione europea. A moderare l'incontro la voce femminile di Barbara Grillo - vicepresidente adulti dell'Azione Cattolica diocesana. La serata è promossa insieme a Agesci Acqui 1 e Ovada, Equazione, Masci e Meic. Una buona occasione per coltivare il nostro essere cittadini del mondo.

DALLA PRIMA

Per Flowers & Food
è la settima edizione

Egli accompagnerà anche a passeggio i visitatori lungo gli stand degli espositori e poi presenterà il suo ultimo libro. Saranno organizzati anche laboratori per i più piccoli, convegni sul tema della botanica e alcune degustazioni al profumo di rosa, dedicate a Leonardo da Vinci nel cinquecentesimo anniversario della sua morte. Per il programma completo è sufficiente consultare il sito del Comune di Acqui Terme, <http://turismoacqui Terme.it> o chiedere informazioni all'Ufficio Turismo, tel. 0144 770 274 - 298 - 240 o sulla pagina facebook Assessorato Turismo - Acqui Terme.

DALLA PRIMA

Grandine
a Rivalta
Bormida
gravi danni
a orti
e colture

Particolarmente colpita l'area di Rivalta Bormida, dove in pochi istanti una pioggia fitta e fredda è diventata grandine, una grandine secca e particolarmente compatta: chicchi grandi come ceci o al più come noccioline, ma estremamente duri e molto veloci, che sono arrivati a terra come proiettili. Sono arrivati in quantità tale addirittura da imbiancare anche le strade.

Agricoltori ed associazioni di categoria, mentre andiamo in stampa, sono ancora impegnati nella conta dei danni, e un quadro preciso si avrà solo nei prossimi giorni, quando a ragionevole distanza dall'evento, si potrà vedere quali e quante colture saranno riuscite a riprendersi pienamente dai traumi dovuti alla grandine, ma le prime stime parlano di danni ingenti.

Servizio a pagina 20

DALLA PRIMA

Giubileo della Bruceta solenne conclusione

Ora, dopo che per dodici mesi sono stati migliaia i pellegrini giunti a Cremolino, che hanno affollato le navate e il sagrato del Santuario, il Giubileo Straordinario sta per conoscere il suo ultimo atto: domenica 19 maggio, esattamente 201 anni dopo la bolla di Papa Pio VII, al Santuario si procederà alla chiusura della Porta Santa.

La stessa solennità spirituale con cui tutto era iniziato, perverserà anche il giorno di chiusura del Giubileo: per la giornata di domenica 19 maggio infatti è stato già predisposto un evento altrettanto importante e significativo.

Per sottolineare la sacralità del momento, infatti, si è proceduto a fondere tre nuove campane, che saranno benedette proprio in occasione della chiusura del Giubileo da un ospite di eccezione, sua Eminenza il Cardinale Domenico Calcagno, che impartirà la solenne Benedizione Papale.

Le nuove campane, destinate a restare ad imperitura memoria dei solenni festeggiamenti del bicentenario, andranno a formare un concerto di cinque campane con le due già esistenti.

I nuovi bronzi, corredati da

varie iscrizioni a memoria della ricorrenza, saranno dedicati alla Madonna della Bruceta, a San Giovanni Bosco, che venne pellegrino e predicatore per tre anni consecutivi dal 1864 al santuario, e a San Guido Vescovo e patrono principale della città e della Diocesi di Acqui, che ricostruì l'antica pieve della Bruceta in puro stile romanico, dopo il disastroso incendio appiccato dai saraceni nell'anno Mille.

La benedizione delle campane sarà il momento culminante, ma non l'unico evento importante delle celebrazioni di chiusura, che inizieranno già alle ore 10, con l'arrivo di Sua Eminenza, il Cardinale Domenico Calcagno, Presidente emerito dell'Amministrazione del patrimonio della Sede Apostolica, ed il saluto delle autorità.

A seguire, la benedizione dei bronzi e quindi, alle 11, il momento più alto dal punto di vista religioso, con il Solenne Pontificale, presieduto dal Cardinale Calcagno.

Al termine della celebrazione eucaristica, il Cardinale impartirà a tutti i presenti, per nome e per conto del Santo Padre Francesco, la Benedizione Papale.



▲ Il Cardinale Domenico Calcagno

Durante il Pontificale, presterà servizio la Corale di Nostra Signora del Carmine di Cremolino.

Alle 12,30 concluderà la giornata un grande rinfresco offerto a tutti i partecipanti.

Tutti i fedeli sono invitati a partecipare a questo grande momento di spiritualità, per celebrare insieme i 200 anni di un cammino nel segno della Grazia e della Misericordia.



MESSAGGI POLITICI ED ELETTORALI

L'ANCORA società cooperativa, in attuazione della legge 22 febbraio 2000 n. 28, come modificato dalla legge 6 novembre 2003 n. 213 ed in ottemperanza al provvedimento dell'AGCOM con Delibera n. 165/15/CONS, informa che intende diffondere messaggi politici ed elettorali a pagamento sul settimanale cartaceo L'ANCORA e sui siti web (www.settimanalelancora.it) secondo le seguenti modalità:

- nel periodo consentito dalla Legge e fino al penultimo giorno prima delle elezioni, la Editrice L'ANCORA raccoglierà messaggi elettorali da pubblicare sul Settimanale L'ANCORA;

- tutti gli aventi diritto avranno garantita la parità di accesso agli spazi di propaganda elettorale;

- è stato predisposto un codice di autoregolamentazione disponibile presso la sede de L'ANCORA, piazza Duomo 6, Acqui Terme, tel. 0144323767;

- sono vietate le inserzioni di meri slogan positivi o negativi, di foto e disegni e/o di inviti al voto non accompagnati da una, sia pur succinta, presentazione politica dei candidati e/o di programmi e/o di linee ovvero di una critica motivata nei confronti dei competitori;

- tutte le inserzioni e i video messaggi, devono recare la dicitura "messaggio politico elettorale" ed indicare il soggetto committente.

Elezioni comunali amministrative 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale nelle pagine zonali è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 10,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:

- Banner home page € 5 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: Video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

- Contributo riprese e montaggio video elettorale € 50,00 + iva.

Elezioni regionali ed europee 2019

La tariffa per l'accesso agli spazi di propaganda elettorale è la seguente:

1. Settimanale cartaceo: € 17,00 + iva 4% a modulo
2. Sito web:

- Banner home page € 10 + iva al giorno

- Banner home page linkabile a: video fornito dal committente + programma elettorale + presentazione candidati lista + sito web € 20 + iva al giorno.

Non sono previsti sconti di quantità né provvigioni di agenzia. Il pagamento dovrà essere effettuato contestualmente all'accettazione dell'ordine di pubblicazione;

- le prenotazioni, i testi, i file da pubblicare, dovranno pervenire entro le ore 18 del lunedì per la pubblicazione del giovedì.

Proseguono le assemblee per rispondere alle domande
sulla nuova raccolta differenziata dei rifiuti

Acqui Terme. Proseguono le assemblee cittadine volute dall'amministrazione comunale per informare gli utenti sulla nuova gestione della raccolta rifiuti, con il sistema della differenziata porta a porta

Il primo incontro si è tenuto lunedì 13 maggio alle ore 21 presso la Sala ex Kaimano, il secondo incontro mercoledì 15 maggio alle ore 21 presso la sala convegni San Guido della Cattedrale di Santa Maria Assunta, in piazza Duomo.

Presenti il sindaco Lorenzo Lucchini, l'assessore al Bilancio Mario Scovazzi e alcuni tecnici della società Econet.

Una parola per volta

Morte in mare

Almeno 70 migranti sono morti annegati, giovedì della scorsa settimana, a causa del naufragio della loro imbarcazione in acque internazionali, a 40 miglia dalla città di Sfax in Tunisia. I migranti provenienti da Paesi a sud del Sahara erano partiti dalla Libia.

La notizia ha avuto scarso rilievo sui nostri mezzi di comunicazione: segno che, non da ora, ci stiamo abituando a considerare una specie di "effetto indesiderato" la morte di persone migranti nel Mediterraneo.

Qualcuno, sui cosiddetti social, ha commentato: "Se la sono cercata. Bastava che stessero a casa loro".

Questo commento mi sembra fare il paio con la minaccia: "Ti stupro!" rivolta

negli stessi giorni ad una mamma che teneva in braccio la sua bambina e che aveva la sola "colpa" di essere rom.

Quanto commenti e minacce di questo genere siano (magari segretamente) condivisi non so, ma certamente il nostro modo di pensare gli altri, i diversi da noi si sta progressivamente imbarbando.

Neanche di fronte alla morte riusciamo più a provare pietà.

Eppure, l'essere noi un corpo ci dice senz'ombra di dubbio che la morte è il nostro comune destino come lo è stata per coloro che sappiamo essere morti in mare. I cui corpi (spesso corpi di bambini!) vediamo talora restituiti dal mare sulla riva.

Ma volgiamo subito lo sguardo dall'altra

parte e torniamo alle nostre ormai consuete paure, all'odio pieno di rancore o alla indifferenza senza fine.

A questo proposito, mi permetto di trascrivere qui il preoccupato commento di Padre Camillo Ripamonti, presidente Centro Astalli dei Gesuiti di Roma: "Continuare a considerare e rappresentare i migranti come cause dei nostri mali, attuando politiche di respingimento, è un errore grave e irresponsabile che ha come conseguenza immediata, non più accettabile, la morte e la sofferenza di centinaia di persone e, a lungo termine, l'avvelenamento del clima culturale dei Paesi europei, con pericoli che nessuno può prevedere fino in fondo".

M.B.

APPC Associazione Piccoli Proprietari Case

Assistenza alla stipula e registrazione contratti di locazione abitativa, commerciale, contratti comodato, cedola secca

Rilascio dell'attestazione di rispondenza per i contratti a canone concertato in base al nuovo accordo territoriale del 12/03/19

CONSULENZE GRATUITE AGLI ASSOCIATI

Acqui Terme Galleria Garibaldi, 2 Tel. 0144 323105 appc.acqui@libero.it

ORARIO
Dal martedì al venerdì:
mattino 9-12
pomeriggio 15-18,30

REALE MUTUA
REALE GROUP TOGETHER MORE

AGENZIA ACQUI TERME-OVADA
Agente Filippo Nobile
Corso Italia, 28 - Acqui Terme - Tel. 0144 322408

CERCA COLLABORATORI
con esperienza nel settore
per affidare ufficio e portafoglio clienti
con margini di crescita
Zona Acqui Terme - Ovada e Comuni limitrofi
Scrivere a: acquiterme@agenzie.realemutua.it



Dal 25 maggio al Museo Archeologico

Mostra "Tra-secolare" di Alice Cattaneo

Acqui Terme. L'arte contemporanea e quella antica si abbracciano. Succederà dal 25 maggio al 23 giugno nel museo archeologico del Castello. Nelle sale dove sono custoditi reperti vecchi di duemila anni fa e anche oltre, saranno sistemate anche le opere dell'artista Alice Cattaneo. Il progetto espositivo si chiama "Tra-secolare", ed è nato per mettere in relazione l'Arte Contemporanea e l'Archeologia.

Il visitatore sarà coinvolto in una sorta di laboratorio immaginario costituito da continui rimandi visivi tra i reperti del museo e le opere dell'artista conosciuta a livello internazionale. Le opere, realizzate in diversi materiali, saranno disposte come piccoli oggetti o come immagini accanto ai reperti all'interno delle teche oppure collocate come sculture su piedistallo nelle sale del museo, in dialogo continuo tra passato e presente. L'esposizione si articolerà in tre sezioni dedicate all'età preistorica e

protostorica, all'epoca romana e al periodo tardo-antico e medievale. Vi troveranno spazio numerosi reperti di grande interesse storico e archeologico, che offriranno, nel loro insieme, una significativa testimonianza della ininterrotta presenza umana nel territorio acquese, fornendo una visione complessiva del popolamento della città, dalla più remota antichità fino alle soglie dell'età moderna. Il nome di Acqui Terme richiama quello di Aquae Statiellae, il municipio fondato dai Romani dopo avere sconfitto i Liguri Stazielli. Plinio il Vecchio, nella sua *Naturalis Historia*, la annovera tra le città "fondate sulle acque".

Fra le poche giovani artiste italiane di statura internazionale, Alice Cattaneo ha esposto in gallerie e musei di tutto il mondo. Ha inoltre recentemente esposto le sue opere al Museo del Novecento di Milano e partecipa attualmente all'esposizione "Negative Space" a Karlsruhe, in Germania.

Gi. Gal.

Venerdì 17 maggio a palazzo Robellini

"Di sale e di sangue" di Angelo Arata

Acqui Terme. Sotto l'insegna del binomio Storia & Letteratura son due (le date: la prima venerdì 17 maggio; la seconda il 24 maggio, sempre la sera, alle ore 21) son due gli *Incontri con l'Autore*, che si terranno nella sala maggiore di Palazzo Robellini, promossi dalla Sezione "Statiella" dell'Istituto internazionale di Studi Liguri, in collaborazione con l'Assessorato per la Cultura.

Primo appuntamento quello con Angelo Arata, cui si deve il romanzo *Di sale e di sangue*, (edito da EIG); e che, oltre all'insegnamento negli istituti di istruzione superiore di II grado - attualmente al "Rita Levi-Montalcini" - da sempre si dedica alla ricerca medievale, spesso d'ambito locale (e che ricordiamo tra i fondatori tanto della rivista "Iter" quanto di "Aquesana", nonché componente della Commissione scientifica dell'Istituto Internazionale Studi Liguri).

Egli, dapprima discutendo con Lionello Archetti Maestri, potrà quindi dialogare con il pubblico su una vicenda ambientata tra Langhe, Monferrato e Valli Valdesi ad inizio XVIII secolo.

Ne è protagonista, nell'anno

1724, André-Robert Vaudenet, ufficiale del Reggimento Desportes (misto, di fanteria straniera), incaricato di indagare sui motivi di una serie di delitti compiuti lungo i confini del Regno di Sardegna, recentemente costituito.

Fra i luoghi che fungono da scenario si ricordano Spigno, Scaletta, Gottasecca, Cagna ed Acqui.

Venerdì 24 maggio, invece, incontro con Enrico Giannichedda (componente dell'Istituto di Storia della Cultura Materiale di Genova e della Società degli Archeologi Medievisti Italiani; ma che fa anche parte della redazione di diverse testate scientifiche di settore, nazionali e internazionali) che si è cimentato con la prova narrativa de *Quasi giallo. Romanzo di archeologia* (Edipuglia, Bari), opera che ha partecipato alla 56ª edizione del Premio Campiello. Una storia che ha per scenario un dipartimento universitario, e che si inaugura con la morte, sospetta, di un docente di numismatica, cui fanno seguito furti, incendi, e minacce...

È libero l'ingresso agli incontri.

Un bel romanzo di Lorenzo Zunino

"Il retablo di Santa Maria di Montserrat"

Acqui Terme. "La casa di Gismondo era composta da due sole stanze ed era ubicata proprio nei pressi della Porta Pisterna, a ridosso delle mura verso nord. Grazie alle entrate della fattoria (di Cavatore) l'aveva presa in affitto dal padre di Costantino (Marengo).

Vivere da solo aveva rappresentato una svolta della sua giovane vita. Una esperienza meravigliosa che gli aveva consentito di non condividere più gli spazi con gli altri uomini al servizio della Chiesa, nella grande casa allestita, quasi come una caserma, vicino all'Albergo San Giorgio, in piazza del Bagno. Inoltre il piccolo locale della Pisterna gli permetteva di godere di certe dolci libertà. Aveva la possibilità infatti di dedicarsi ai suoi studi, leggere i libri che gli suggeriva Costantino e anche esercitarsi nella scrittura. Da un paio di anni aveva preso anche l'abitudine di scrivere un diario giornaliero. Cercava di essere costante e scrupoloso nella sua stesura. Si era reso conto, infatti, che fissare sulla carta le riflessioni indotte dalla giornata appena conclusa lo aiutava molto nella vita, rendendolo soddisfatto di se stesso e meglio predisposto nei confronti degli eventi.

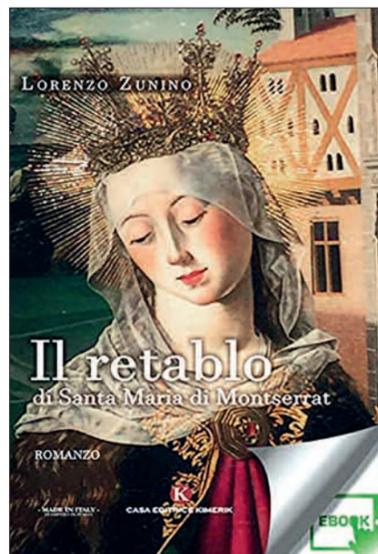
Per Gismondo leggere e scrivere erano divenuti esercizi per il cervello, proprio come alzare sacchi o lavorare la terra lo erano per i restanti muscoli del corpo. Costantino gli forniva i fogli di carta su cui poteva scrivere. La carta, ottenuta essenzialmente dalla fibra di canapa, si era diffusa negli ultimi decenni sostituendo l'antica pergamena, anche a seguito dell'impulso che avevano ottenuto i libri con l'invenzione della stampa a caratteri mobili". La Casa Editrice Kimerik, da settembre scorso, ha pubblicato, in 250 pagine, gran parte del diario del giovane acquese Gismondo, con date precise: da lunedì 27 giugno 1468 (la luna volgeva al primo quarto), a sabato 18 maggio 1495 (con luna piena), per ventitré capitoli, attraverso una vicenda umana complessa, spesso commovente e coinvolgente, di alcuni protagonisti, storici e di fantasia, per la durata di 27 anni, sino a culminare con lo svelamento pubblico del Trittico del Rubeus nel Duomo acquese. Come in un romanzo, che si costruisce in diretta giorno per giorno, muovendosi nella Acqui del periodo rinascimentale, uno dei più belli e ricchi della storia della città terma, tra sontuosi palazzi di benestanti e poveri tuguri di diseredati, personaggi storici di casate illustri e anonimi popolani intraprendenti e capaci, l'autore, l'acquese Lorenzo Zunino, ci introduce in modo diretto e magico nella locale storia acquese, senza aggiunta di fronzoli, ma lasciandoci liberi nei nostri personali riconoscimenti logistici e umani, senza sorprenderci più di tanto della stupidità e

della saggezza delle persone di tutti i tempi, ma anche per comprendere e magari condividere sentimenti universali, spesso comuni e umanissimi. Nella pagina di martedì 28 giugno 1468, Gismondo, mentre sta salendo, espressamente convocato, verso la Domus Magna di Domenico Della Chiesa, per un incontro e una proposta di lavoro, che avrebbe cambiato per sempre la sua giovane vita, ha modo di annotare: "La giornata era stupenda e il sole illuminava e riscalda-va gli umidi anfratti della Pisterna, quasi a farsi perdonare per l'assenza nei lunghi mesi freddi. Gli abitanti sembravano contagiati da quell'estate esplosa improvvisamente e uno schiamazzo generale si alzava nell'antico quartiere. I bambini avevano il permesso di giocare insieme nei stretti vicoli e sembravano impazziti dalla gioia, rincorrendosi e spingendosi a vicenda. Oggetto della contesa era una manciata di ciliegie che qualche contadina generosa aveva donato ad alcuni di essi, causando un immane tutti contro tutti che sarebbe cessato solo con la spazzatura dell'ultimo frutto".

Il romanzo, perché la forma letteraria è chiaramente tale, si intitola: "Il retablo di Santa Maria di Montserrat": attorno a questa eccelsa opera pittorica, magistrale capolavoro del Rinascimento spagnolo, che da oltre cinquecento anni, non sempre con debito e condiviso apprezzamento, arricchisce il Duomo di Acqui, si dipana, come vero filo di seta, avvolgente e coinvolgente, una vicenda umanissima e corale di persone della nostra terra, che forse non sempre conosciamo e abbiamo presente, magari anche solo per comprendere e compatire meglio l'oggi.

Leggo nella Prefazione: "Nella seconda metà del Quattrocento, l'Italia era un paese storicamente composito, dove ruoli di rilievo venivano ricoperti dalle grandi famiglie nobili, che detenevano ricchezze e potere. In questo clima, in cui non mancavano lotte e prepotenze reciproche, si inserisce la vicenda narrata in queste pagine. Gismondo rappresenta tutti quegli individui che in questo contesto incarnavano la parte debole, quella che non poteva agire attivamente ma solo passivamente, abituata a subire e a ubbidire. Eppure, il giovane riceve dal destino la possibilità di migliorare la propria condizione". Al Capitolo XI, nel diario di domenica 17 maggio 1472, ancora leggo: "Dopo tre giorni di navigazione la nave era giunta a Barcellona, capitale della regione della Catalogna. La tappa aveva stupito Gismondo che pensava di arrivare direttamente a Valencia.

Francesco, invece, sembrava a conoscenza di quella sosta e dominava la situazione con un silenzio impenetrabile".



È a questo punto che entra in scena, nell'intreccio del romanzo, la figura di "el Bermejo", in tal comparsa da divenirne subito un protagonista; l'artista così è descritto: "Accanto a Domenico apparve un uomo magro, con il viso scavato, non molto alto, con una testata di capelli rossi e due occhi piccoli, ma taglienti che indagavano lo spazio senza tregua. Era abbigliato elegantemente, alla moda spagnola, con una sorta di pastrano scuro che gli copriva una camicia bianca indossata sotto a una giacca nera. I pantaloni neri si infilavano dentro due stivali in pelle, che mostravano di essere stati unti di grasso da poco, tanto erano lucidi e perfetti. In mano aveva un cappello nero con la tesa molto larga. Mostrava l'apparenza di una trentina d'anni, forse qualcosa di più".

Questa presentazione si ferma qui, sia perché il diario di Gismondo è molto sfaccettato e ricco di esperienze avventurose e realistiche, che ogni giorno sorprendono, e riassumerlo sarebbe fargli grave torto, e sia perché la conclusione è talmente originale, inattesa ed umana che risulterebbe un piacere negato non leggerla e scoprirla di persona nel Capitolo XXIII del romanzo, nella pagina del diario di sabato 18 maggio 1495, quando "Il Duomo era colmo in ogni ordine di posti per la funzione, presieduta personalmente dal Vescovo Costantino...".

Tutta Acqui, diffusasi la notizia, era accorsa a fare omaggio al loro concittadino che molti avevano conosciuto da bambino accanto al Padre Domenico".

G.R.

Giovedì 16 maggio, alle 17.30, a Palazzo Robellini

Stella Bolaffi presenta "Il mio romanzo familiare"

Acqui Terme. Nell'ambito della rassegna delle Giornate Culturali del Premio "Acqui Storia", Stella Bolaffi Benuzzi (dalle profonde radici acquesi, indagate nei precedenti due numeri del nostro settimanale, e delle quali ancora riferiremo nei prossimi) presenterà giovedì 16 maggio - alle ore 17.30 - presso la Sala Conferenze di Palazzo Robellini, un volume che ha titolo *Il mio romanzo familiare. Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori* (edito da Golem).

A introdurre l'incontro l'Assessore alla Cultura avv. Alessandra Terzolo.

A presentare l'opera saranno il prof. Vittorio Rapetti, con Marco Neirotti, scrittore e giornalista del quotidiano "La Stampa".



▲ Stella Bolaffi Benuzzi

Venerdì 24 maggio, alle ore 17

Incontro di voci della Poesia al liceo classico

Acqui Terme. La città e la poesia: il binomio è quanto mai stretto.

Venerdì 24 maggio, alle ore 17, presso l'Aula Magna del Liceo Classico "Giuseppe Saracco", in Corso Bagni, è in programma l'incontro *Diamo voce alla poesia*. Al quale interverranno Gianni Repetto, Mauro Ferrari, Beppe Mariano, Sergio Gallo, Raffaele Floris e Gianfranco Isetta.

È prevista la collaborazione di alcuni studenti del Liceo, che si cimenteranno nella lettura di una scelta di testi degli Autori presenti; con questi ultimi che avranno modo tanto di presentare la loro poetica, quanto di riflettere sul significato che oggi riveste, per loro, l'esercizio della composizione "in versi".

Introdurranno l'evento il dirigente del Polo di Istruzione Superiore "Guido Parodi" prof. Nicola Tuidisco, e il Presidente dell'Associazione Concorso "Guido Gozzano" prof. Carlo Properi.

L'iniziativa rientra tra le attività della Biblioteca di Poesia italiana Contemporanea che ha sede a Terzo, il cui fondo ospita attualmente oltre 4 mila volumi.

G.Sa

I VIAGGI DI LAIOLO

Organizzazione tour gruppi e individuali • Soggiorni mare • Biglietteria • Noleggio bus G.T. Consultate i nostri programmi su www.iviaggidilaiolo.com

ACQUI TERME • Tel. 0144 356130 - 0144 356456

SEGUICI SU FACEBOOK: I Viaggi di Laiolo

VIAGGI DI UN GIORNO	WEEK END	TOUR ORGANIZZATI		PELLEGRINAGGI
Domenica 19 maggio PADOVA e Cappella Scrovegni	25-26 maggio VENEZIA	Dal 31 maggio al 2 giugno Tesori dell'ETRURIA	Dal 21 al 25 luglio Dal 12 al 16 agosto BUDAPEST	Dal 24 al 27 giugno LOURDES
Domenica 2 giugno MANTOVA e Palazzo Te con navigazione Mincio	1 e 2 giugno ISOLA DEL GIGLIO e VOLTERRA	Dal 2 al 9 giugno Gran tour della SARDEGNA	Dal 21 al 26 luglio • BUDAPEST, ZAGABRIA, LUBIANA e l'ansa del DANUBIO	TOUR IN AEREO
Domenica 9 giugno VICENZA Palladiana	1 e 2 giugno ISOLA D'ELBA	Dal 10 al 15 giugno COSTIERA AMALFITANA	Dal 25 al 28 luglio SALISBURGO, il GROSSGLOCKNER e le Miniere di sale	Dal 27 maggio all'1 giugno e dal 7 al 12 ottobre Gran tour della SICILIA
Domenica 16 giugno Gita in barca alle CINQUE TERRE	15 e 16 giugno Trenino Bernina	Dal 19 al 23 giugno e dal 12 al 16 agosto PARIGI e la REGGIA di VERSAILLES	Dal 28 luglio al 2 agosto e dall'11 al 16 agosto 2019 AMSTERDAM e OLANDE del NORD	Dal 28 maggio al 2 giugno Tour ANDALUSIA
Domenica 23 giugno GARDALAND	15 e 16 giugno VOLTERRA, SIENA e SAN GIMIGNANO	Dal 27 al 30 giugno PROVENZA E CAMARGUE	Dall'11 al 19 agosto Gran tour dell'ANDALUSIA	Dal 3 al 9 giugno Gran tour ISOLE EOLIE
Domenica 30 giugno FERRARA		Dal 14 al 23 luglio Gran tour della SCOZIA	Dall'11 al 16 agosto BARCELLONA	Dal 13 al 18 giugno e dal 20 al 25 agosto NEW YORK
SPECIALE SOGGIORNO MARE				Dal 13 al 19 agosto PORTOGALLO con Algarve
Trasferimento da/per aeroporto - All inclusive ed escursioni incluse! • Dal 2 al 9 giugno PUGLIA				Dal 6 al 13 ottobre Magiche atmosfere del MAROCCO Da Acqui bus per l'aeroporto A/R + accompagnatore
				Dal 21 al 28 luglio ISTANBUL e il tour della CAPPADOCIA
				Dal 29 luglio al 5 agosto e dal 12 al 19 agosto MOSCA e SAN PIETROBURGO
				Dal 5 al 22 agosto CAPO NORD e ISOLE LOFOTEN

ANNIVERSARIO



Mario MASSOLO

"Sia la morte un semplice arri-
vederci, un ritrovarci domani".
Nel 5° anniversario dalla
scomparsa la moglie Franca
ed il figlio Andrea lo ricordano
con immutato affetto: "solo
quando viene a mancare una
persona cara scopriamo il va-
lore che la sua presenza ave-
va nella nostra vita. Sarai sem-
pre con noi".

ANNIVERSARIO



Gisella OLIVERI

"Nei pensieri di ogni giorno ti
sentiamo con noi, nella pre-
ghiera vogliamo ricordarti a chi
ti ha conosciuto e voluto be-
ne". Nel 13° anniversario dalla
scomparsa, i familiari tutti la ri-
cordano nella santa messa
che verrà celebrata giovedì 16
maggio alle ore 18 nella chiesa
parrocchiale di Cristo Reden-
tore. Si ringraziano quanti vor-
ranno partecipare.

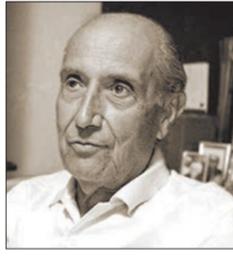
ANNIVERSARIO



Angela MASCARINO

Nel 1° anniversario della
scomparsa, il marito, i figli e
parenti tutti la ricordano con af-
fetto nella s. messa che sarà
celebrata sabato 18 maggio al-
le ore 17 nella chiesa parro-
chiale di Terzo. Un sentito gra-
zie a quanti vorranno unirsi nel
ricordo.

ANNIVERSARIO

Luigi Carlo IVALDI
(Carluccio)

"Nei pensieri di ogni giorno ti sen-
tiamo con noi, nella preghiera
vogliamo ricordarti a chi ti ha co-
nosciuto e voluto bene". Nel 4°
anniversario dalla scomparsa la
famiglia ed i parenti tutti lo ricor-
dano nella s.messa che verrà
celebrata sabato 18 maggio alle
ore 17 nella chiesa parrocchiale
di San Francesco. Si ringraziano
quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO

Giuseppe FOGLINO
(Pinoto)

Ad un anno dalla scomparsa,
il figlio Guido lo ricorda nella
santa messa che sarà cele-
brata domenica 19 maggio al-
le ore 10 nella chiesa parro-
chiale di Alice Bel Colle. Un
ringraziamento a quanti vor-
ranno partecipare al ricordo e
alla preghiera.

ANNIVERSARIO

Franco CAVANNA
2014 - 2019

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori ci accompagna e ci
aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 5° anniversario della sua
scomparsa lo ricordano la moglie Angela, la figlia Gianna, le so-
relle, i nipoti e parenti tutti nella s. messa che sarà celebrata do-
menica 19 maggio alle ore 11.30 nel santuario della "Madonna
Pellegrina". Un sentito ringraziamento a quanti si vorranno uni-
re nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Alberto GUGLIERI

"Sei con noi nel ricordo di ogni
giorno". Nel 7° anniversario
dalla scomparsa Patricia Trivi-
no e famiglia lo ricordano nella
santa messa che verrà cele-
brata domenica 19 maggio al-
le ore 9.30 nel santuario della
"Madonnina". Una preghiera.

ANNIVERSARIO



Marco BECCO

"Caro Marco, sono passati set-
te anni da quel triste giorno,
ma tu sei sempre con noi e il
tuo ricordo ci aiuta ed accom-
pagna nella vita di ogni gior-
no". Con affetto e rimpianto ti
ricorderemo nella s.messa che
sarà celebrata domenica 19
maggio alle ore 11 nella chie-
sa parrocchiale di Pareto.

I tuoi cari

ANNIVERSARIO

Rocco D'ONOFRIO
1940 - † 23/05/2018

"Il tempo cancella molte cose
ma non cancellerà il ricordo
che hai lasciato nei nostri cuo-
ri". Sabato 25 maggio alle ore
18 nella parrocchiale di Cristo
Redentore verrà celebrata la
messa nel 1° anniversario del-
la scomparsa. Lo ricordano la
moglie, i figli e i parenti tutti. Un
sentito ringraziamento a quan-
ti vorranno unirsi al ricordo e
alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Dante CIRIO

Nel 16° anniversario dalla
scomparsa la moglie, la figlia
ed i parenti tutti lo ricordano
nella s.messa che verrà cele-
brata sabato 25 maggio alle
ore 17 nella chiesa parro-
chiale di San Francesco. Un
sentito ringraziamento a quan-
ti vorranno partecipare.

Concerto, rose e informazione

AIDO promuove
la cultura
della donazione

Acqui Terme. Il programma
primaverile del Gruppo Comu-
nale Sergio Piccinin di Acqui
Terme ha avuto un battesimo
d'eccezione: la gloriosa Banda
Musicale Città di Canelli ha of-
ferito ad AIDO un concerto di
elevata qualità al Cristo Reden-
tore con brani complessi e
molto apprezzati del suo re-
pertorio.

La serata in onore dei 40 an-
ni della Sezione Provinciale
A.I.D.O. di Alessandria ha vi-
sto quali protagonisti del "Con-
certo con il Cuore" anche oltre
ottanta piccoli cantori diretti dal
maestro Alessandro Bellati: la
scuola Primaria di Bistagno ha
conquistato tutti proponendo la
canzone "Ciao!" eletto ad inno
ufficiale dell'anniversario pro-
vinciale.

La parrocchia del Cristo Reden-
tore è stata scelta, ancora,
da AIDO per la festa della
mamma, durante la quale l'As-
sociazione Italiana Donatori
Organi, Tessuti e Cellule, ha
proposto "Una rosa per la vita".
La distribuzione di rose in
cambio di un'offerta accompa-
gna la diffusione di materiale
informativo perché della dona-
zione organi non si conosce
abbastanza. Se così non fos-
se, sarebbero in minor nume-
ro i malati in lista d'attesa per
un trapianto e più numerose le
espressioni di volontà alla do-
nazione. "Essere favorevoli al-
la donazione di organi e tessu-

ti, in vita o dopo la morte, non
è solo un gesto di solidarietà,
e anche un segno di civiltà che
non costa nulla e permette a
molti di avere una buona qua-
lità di vita grazie ad un trapianto"
afferma il presidente del
Gruppo AIDO, Claudio Mira-
dei.

I volontari AIDO domenica
scorsa erano sui sagrati di nu-
merose chiese della città ter-
male (S.Francesco, Madonna
dell'Addolorata, Madonna Pel-
legrina, S.Spirito e la già citata
Cristo Redentore), ma anche
in piazza Italia e poi all'uscita
delle chiese nei comuni di
Strevi e Visone.

Domenica 19 maggio, AIDO
sarà presente con un proprio
banco informativo nella pas-
seggiata Archi Romani in oc-
casione della 2ª camminata "A
spasso con il Piccolo Principe"
organizzata dal Movimento
Adulti Scout Cattolici Italiani di
Acqui Terme.

Domenica 7 luglio Gruppo
Comunale e AIDO sezione
provinciale nuovamente insie-
me, per uno spettacolo da non
perdere al Teatro Verdi: la Cit-
tà di Acqui Terme e il Gruppo
Amag sono partner e patroci-
niano l'evento che porta ad Ac-
qui il più grande coro gospel
italiano, i Free Voices Gospel
Choir per festeggiare i quaran-
t'anni "con il Cuore" dell'impe-
gno di AIDO in provincia di
Alessandria.

BALOCCO PINUCCIO
& FIGLIO

Onoranze Funebri

Tel. 0144 321193

Acqui Terme (AL) - Via De Gasperi, 22

CREMAZIONE, AFFIDAMENTO E DISPERSIONE CENERI

Una scelta personale da affidare ad un professionista
per avere la garanzia che le proprie volontà siano rispettate

Presenza testimonianze olografe

con riconoscimento giuridico su tutto il territorio nazionale

Onoranze Funebri
Cremazioni
Noleggio con conducenteTel. 0144 325449 - Fax 0144 352533
Acqui Terme - Via Mariscotti, 30

 cl@carosiolongone.it
www.carosiolongone.it

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino sas

Bistagno
Corso Italia, 53
Tel. 0144 79486Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Acqui Terme - Via M. Ferraris 24

Tel. 0144 325192

Rivalta Bormida - Via Roma 34

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Marmi 3 S.r.l.

di Ivan Cazzola e Davide Pozio

MARMİ • PIETRE • GRANITI • EDILIZIA • RESTAURI

Lavorazione arte funeraria, monumenti,
rivestimenti tombe e scrittura lapidiStrada Alessandria, 90 - Acqui Terme
Tel. 0144 325056 - 339 4097831 - 338 1271596

Comunità Pastorale San Guido

Questo il calendario della settimana nella "Comunità pastorale San Guido" formata dalle parrocchie del Duomo, di San Francesco e della Pellegrina. Per conoscere e partecipare alla vita della comunità.

Mese mariano

• Dal lunedì al venerdì rosario per tutta la Comunità Pastorale, alle ore 21, al Santuario della Madonna Pellegrina.

• Sabato e domenica, alle ore 21, in luoghi diversi, indicati di volta in volta.

• La Messa della domenica sera alla Pellegrina sarà alle ore 21 fino a settembre

Giovedì 16: Incontro dei centri di ascolto della Parola di Dio a S. Francesco, sala parrocchiale, ore 21

Venerdì 17: A San Francesco, ore 20,45, confessioni per i ragazzi della prima Comunione e loro genitori

Sabato 18: Rosario dalle Suore Luigine, ore 21

Domenica 19, V Domenica di Pasqua: celebrazione delle Prime Comunioni a S. Francesco, ore 10,30.

Celebrazione dei vesperi in Duomo alle 17,30.

Rosario a Santo Spirito, ore 21

Giovedì 23: In Duomo, ore 20,45, confessioni per i ragazzi della prima Comunione e loro genitori

Visita e benedizione delle famiglie

In questo mese i sacerdoti proseguono la visita alle famiglie per la benedizione e l'incontro

Don Giorgio: C.so Bagni (parte della parrocchia della Pellegrina), Via dei Maestri Vetrari, Viale Rosselli

Don Salman: Via Nizza

Centri di ascolto della Parola di Dio

Nella parrocchia di San Francesco continuano i Centri di Ascolto della Parola di Dio. L'appuntamento è nella sala parrocchiale per giovedì 16 maggio, alle ore 21

Adorazione Eucaristica

A S. Francesco: ogni martedì e venerdì dalle 9 alle 11,30 (con la presenza di un sacerdote per le confessioni)

A S. Antonio: ogni giovedì dalle 17 alle 18 con la recita dei vesperi; alle ore 18 S. Messa.

Alla Pellegrina: ogni giovedì dalle 16 alle 17; alle 17 S. Messa.

Continuiamo la pubblicazione dei resoconti finanziari relativi alle chiese della Comunità Pastorale San Guido.

Riportiamo qui di seguito quello relativo alla Parrocchia della Madonna Pellegrina.

Ringraziamo tutti i fedeli della Parrocchia per la loro costante generosità. Ciò ha permesso di far fronte alle spese ordinarie e a saldare alcuni insoluti.

Per l'anno in corso, si prevede di continuare il pagamento dei finanziamenti bancari e di affrontare un lavoro urgente all'impianto di acqua potabile della canonica e chiesa.

Acqui Terme. Quattro giorni davvero intensi e proficui. Felice idea è stata quella di don Giorgio, parroco del duomo, di organizzare una gita-pellegrinaggio a Barcellona e al santuario mariano di Montserrat, approfittando della mostra sul Bermejo che faceva da splendido contorno - è davvero il caso di dirlo - al trittico della nostra cattedrale: un autentico fiore all'occhiello, esaltato peraltro dal dialogico confronto con le altre opere di Bartolomé de Cárdenas. Un'occasione da non perdere. Eravamo una quarantina di persone, di Onda, di Acqui e dei dintorni. A guidarci, nella convivialità come nella preghiera, don Giorgio Santi. Con grande discrezione, suavemente e rassicurante come si addice a un vero pastore. Ci è quindi venuto naturale familiarizzare tra noi, quasi ci conosciamo da tempo. Così, senza accorgercene, siamo entrati nello spirito del pellegrinaggio. Della religione, se è vero che essa ha una doppia dimensione: quella, orizzontale, di "re-ligare" gli uomini tra loro e quella, verticale, di "col-legarci" con il nostro Creatore.

Ed è stato proprio questo spirito a dare un'impronta "altra" (e alta) anche ai momenti-diciamo - più turistici e mondani, quali la visita della città, dei suoi parchi, delle sue piazze, del suo porto e dei suoi musei. O le prelibatezze gastronomiche del luogo. Barcellona ci ha conquistati con le sue bellezze artistiche ed architettoniche.

Di Antoni Gaudí abbiamo ammirato l'incompiuto capolavoro della Sagrada Família; una festa per gli occhi e un inno a Dio, con la pietra che si fa luce e colore, in uno slancio verso l'alto che sembra riscattare la natura da ogni sua gravità ed elevarla al cielo. Sursum corda. Gloria in excelsis Deo: dicevano alcune scritte, ed anche i nostri cuori sono stati rapiti da tanta bellezza. Abbiamo sentito il sublime. L'abbiamo vissuto.

Attimi di eternità. Ma di Gaudí abbiamo apprezzato pure il



Organizzata dalla parrocchia del Duomo

Gita-pellegrinaggio a Barcellona e alla Madonna di Montserrat

parco Güell, le case, i palazzi, a cominciare dalla fascinosa Pedrera.

La sua coerenza stilistica ci ha impressionato. Così come ci ha impressionato, al Museo d'arte di Catalogna, l'accorta e preziosa sistemazione dei reperti romani - dipinti su tavola, affreschi, sculture - strappati dalle chiesette pirenaiche ma anche ai rischi dell'incuria e della rovina: una sequenza straordinaria d'immagini, testimonianze di uno stile e di un modo di sentire e d'interpretare il sacro che non conosce paragoni.

Le altre sezioni del museo, per quanto interessanti, non reggono il confronto. La stessa atmosfera sacrale ci ha accolti nel visitare le chiese, in particolare la cattedrale intitolata alla Santa Croce e a Santa Eulalia, la patrona di Barcellona. Qui ci ha fatto da guida un affabile e giovane canonico della cattedrale, che ci ha, in via eccezionale, dischiuso anche gli spazi esclusi al pubbli-

co e ci ha fatto da colto e amabile cicerone, inserendo nelle sue spiegazioni spunti di riflessione teologica che ci hanno gradualmente preparato alla Santa Messa celebrata per noi da don Giorgio nella cripta, dinanzi al monumento sepolcrale della santa titolare.

Più solenne, ma non meno avvincente, la Santa Messa domenicale nel santuario di Montserrat accompagnata dal suono dell'organo e dalle voci armoniose della schola cantorum dell'abbazia. Alla concelebrazione ha preso parte anche il nostro parroco e per noi della diocesi di Acqui c'è stata una speciale menzione: un augurale saluto che ci ha fatto sentire ospiti graditi. Ma si può dire che l'intera nostra permanenza a Barcellona ha beneficiato di un'accoglienza ospitale. Da parte - così ci pareva - di tutti. Basti dire che lunedì, giorno di chiusura, le porte del museo e della mostra del Bermejo si sono aperte solo per noi. E - sorpresa delle sorpre-

se - a farci da guida è venuto appositamente da Acqui il dottor Gian Domenico Bocchiotti, che con aggiornata e squisita competenza ci ha introdotto all'opera e ai segreti del grande peintre, illustrando per filo e per segno anche le affinità elettive che fin d'allora legavano l'Italia alla Spagna e, in particolare, Acqui, patria di Francesco della Chiesa, committente del trittico, e Valencia, dove questi ebbe modo d'incontrare e di conoscere il Bermejo. Legami commerciali e legami artistici: davvero nessun uomo, nessun popolo è un'isola. Un passo oltre e siamo alla religione, che ci affrettava in Dio.

La Madonna di Montserrat dipinta dal Bermejo ci ha spiritualmente scortati nel viaggio ed ha fatto da Leitmotiv al nostro pellegrinaggio nelle meditazioni di giorno in giorno proposte da don Giorgio.

Un'esperienza che ci ha arricchiti. Senza altro da ripetere.

Carlo Prospero

COMUNITA' PASTORALE SAN GUIDO - ACQUI TERME PARROCCHIA MADONNA PELLEGRINA	
RESOCONTO ECONOMICO ANNO 2018	
ENTRATE	
Offerte raccolte in chiesa	17.467,00
Offerte da celebrazioni sacramenti e funerali	3.340,00
Offerte per riscaldamento	500,00
Offerte varie e contributo diocesi da otto per mille	11.200,00
Totale entrate	32.507,00
USCITE	
Assicurazione	1.499,00
Imposte	375,00
Riscaldamento	5.997,00
Energia elettrica	3.143,00
Spese per il culto (ostie, vino, libri liturgici, paramenti, ecc.)	1.151,00
Cancellaria (carta, noleggio fotocopiatrici, ecc.)	219,00
Spese varie	1.888,00
Rate mutui o finanziamenti	13.833,00
Spese bancarie	199,00
Totale uscite	28.304,00
Differenza entrate - uscite anno 2018	4.203,00
In cassa al 01/01/2018	1.674,00
In cassa al 31/12/2018	5.877,00
Debiti verso banche	101.021,00
Debiti verso terzi	9.638,00
Offerte devolute in carità (in occasione di giornate o iniziative)	350,00

Pellegrinaggi e gite della Comunità Pastorale San Guido

Sabato 15 giugno - Abbazia di Chiaravalle della Colomba - Castell'Arquato - Cremona

Partenza dal Movicentro alle ore 6,00; arrivo all'Abbazia di Chiaravalle della Colomba, S. Messa e visita guidata; ore 11,30 trasferimento a Castell'Arquato visita libera al centro storico medievale e pranzo al sacco; ore 15,00 trasferimento a Cremona, visita guidata al Battistero e alla Cattedrale e tempo libero; rientro previsto per le ore 22,00. Iscrizioni in sacrestia entro il 5 giugno.

24 giugno - 1° luglio - Tour della Puglia e Matera, con pellegrinaggio a Loreto e San Giovanni Rotondo

Iscrizioni in canonica - Via Verdi, 5 - entro il 30 maggio.

Agenzia Organizzatrice: Europeando Europa Acqui Terme
Sabato 29 giugno - Organizzato dall'Azione Cattolica e guidato dal Vescovo Santuario N. S. di Loreto - Graglia (BI)

Iscrizioni in sacrestia entro il 20 giugno.

Prime Comunioni a Cristo Redentore



Foto Nino Fainetti

Acqui Terme. Domenica 12 maggio, nella chiesa di Cristo Redentore, 21 bambini, particolarmente raccolti e partecipi, preparati dalla catechista Luigina Tardito aiutata dalla giovanissima Claudia Brusco, hanno ricevuto la Prima Comunione dalle mani del parroco don Antonio Masi. Al termine della Messa, un lungo applauso ha accolto la preghiera che una bimba, a nome di tutti i suoi compagni, ha rivolto a Gesù in occasione della Festa della mamma. I prossimi turni di prima Comunione, nella stessa parrocchia, saranno domenica 19 maggio e domenica 26 maggio, alle ore 11.

Ringraziamento in memoria di Piero Giovanni Grillo

Acqui Terme. In memoria del compianto Grillo Piero Giovanni, il figlio Fabrizio vuole ringraziare il personale medico ed infermieristico del Reparto di Medicina Area 2 dell'ospedale Mons. Galliano, che con professionalità e gentilezza ha assistito il proprio caro. Inoltre ringrazia la dottoressa Silvia Barisone e il dott. Giorgio Ferraro per la disponibilità avuta durante la malattia del proprio papà.

Prime Comunioni alla Pellegrina



Acqui Terme. Domenica 12 maggio alla Pellegrina, 15 ragazzi del gruppo della 4ª elementare hanno per la prima volta ricevuto la Comunione durante la santa messa delle 11.30. Nel cammino di preparazione a questa importante tappa della loro vita cristiana sono stati seguiti dalle catechiste Doranna e Mery.

Dott. Salvatore Ragusa

Specialista in otorinolaringoiatria patologica
cervico facciale ed idrologia medica

Riceve su appuntamento ad **Acqui Terme** in **via Emilia 54** presso **La Fenice**

• Responsabile otorino clinica Villa Igea

Tel. 348 6506009
Email: salvatore-ragusa@libero.it



L'EPIGRAFE

di Massimo Cazzulini

Scritte e accessori per lapidi cimiteriali

Acqui Terme - Tel. 348 5904856

Abbazia Santa Maria

ACQUITERME
Piazza Duomo 6

Tel. 0144 325497
331 9428164

Parcheggio via Barone 1



La buona pizza tra arte e storia

Aperto solo alla sera
Chiuso il lunedì

il Moncalvo ristorante

Chiuso il lunedì solo a pranzo



Acqui Terme
Piazza Duomo, 6
Parcheggio via Barone, 1
Tel. 0144 356928
333 5088214

La delegazione di responsabili acquisi all'incontro regionale di Azione Cattolica

Sabato 11 maggio, domenica 12 e lunedì 13 la presidenza Nazionale dell'Azione Cattolica ha incontrato a Villanova d'Asti i responsabili di tutti i livelli, dai presidenti parrocchiali ai consiglieri diocesani, dagli assistenti ai presidenti delle associazioni sul territorio del Piemonte e Valle d'Aosta per un confronto su come procedere nel cammino.

Il titolo della 48 ore associativa era "Seminare speranza", un augurio che l'associazione vuole fare a se stessa e al mondo in cui è immersa da oltre 150 anni. È stato ribadito che aderire all'Azione Cattolica significa innanzitutto scegliere un modo di stare nella Chiesa, da laici co-responsabili, cioè capaci di sinodalità, seminari della Parola tra la gente, che condividono il fine apostolico della Chiesa, entusiasti di poter esaurire le proprie energie umane per la fratellanza, per essere discepoli missionari.

Tutto ciò perché far parte dell'AC è un dono per la propria vita prima ancora che un impegno. Essere di Azione



Cattolica significa giocare il proprio battesimo insieme ad altri, in modo associato, non individualmente, non ognuno per sé, sperimentare che non ci si può salvare da soli, ma all'interno di un cammino di Popolo.

La delegazione acquisese contava ben 10 laici (il presidente diocesano Flavio Gotta con la vice adulti Barbara Grillo, la vice giovani Chiara Pastorino e il responsabile diocesano ACR Carlo Tasca, Emanuele Rapetti e Francesca Palmucci di Acqui città, Claudio Fogliano di Alice, Pinuccio Arnera di Strevi, Vittorio Rapetti e Laura Trincherò collaboratori del coordinamento regionale) e 3 assistenti (don Pavin, don Paolo Parodi e don Claudio Montanaro che sono andati il lunedì, dedicato ai preti).

Sono state ore intense e gratificanti, in un'atmosfera che ha dato stimoli per rilanciare l'impegno di un'associazione che, come ha detto il presidente nazionale Matteo Truffelli, "affronta il passare degli anni senza paura di cambiare, cercando di comprendere cosa dicono i segni dei tempi e in questo modo rimanendo sempre uguale, fedele alla propria identità, fedele per quanto capace al Signore della Vita, aiutando le persone ad essere fedeli alla vocazione battesimale".



▲ Il presidente diocesano con il presidente nazionale

Il presidente nazionale Matteo Truffelli, "affronta il passare degli anni senza paura di cambiare, cercando di comprendere cosa dicono i segni dei tempi e in questo modo rimanendo sempre uguale, fedele alla propria identità, fedele per quanto capace al Signore della Vita, aiutando le persone ad essere fedeli alla vocazione battesimale".

L'Azione Cattolica è vicino a chi si impegna in politica

A chi ha vissuto l'esperienza associativa in Azione Cattolica e oggi si candida per il governo di qualunque realtà, dai piccoli Comuni alla Regione, all'Europa, va il nostro plauso per aver accettato di mettere a servizio della gente anche la formazione ricevuta vivendo le dinamiche di AC.

Questa si misura con la capacità di dialogare, di guardare i problemi cercando il bene comune, di organizzare, di tenere il contatto con la realtà, di attenzione agli ultimi e allo sviluppo sociale/spirituale dei territori.

Non abbiamo paura a dire che la robustezza spirituale, non fatta solo di pregiere come qualcuno pensa, ma di confronto con la coscienza profonda che por-

ta a riflettere sulle domande fondamentali della vita, fatta di dibattiti, dialoghi autentici con le persone, è il motore che inevitabilmente diventa sviluppo economico armonico, non solo per qualcuno ma per tutti.

Abbiamo bisogno di politici con visioni di futuro dove innanzitutto si coltiva la convivenza e l'armonia per una reale prosperità, di pace più che di vanità, di giustizia più che di ricchezza per pochi, di condivisione più che di speculazione che lascia alle future generazioni l'incertezza di una vita dignitosa e autodeterminata, di rispetto per tutti e non di sfruttamento scellerato delle persone e del Creato.

Non è facile governare con questi principi, per questo non vogliamo lasciare so-

le le persone che si mettono a servizio della politica, né ora che sono in campagna elettorale, né dopo che saranno protagonisti del governo (in maggioranza o opposizione che sia).

Nell'AC troverete sempre persone che vi ascoltano, che dialogano, che incoraggiano, che apprezzano chi dedica tempo e impegno per il bene comune.

È proprio vero quel che diceva San Paolo VI "La politica è la più alta forma di carità umana" con al centro il bene per tutti e non l'interesse personale di pochi. La politica non deve essere una lotta tra interessi, ma una sfida tra visioni di futuro, altrimenti politica non è!

La Presidenza Diocesana di Azione Cattolica

Nel corso dell'anno 2018

Le iniziative finanziate con i fondi dell'8 per mille

Fin dal 1984, anno del concordato tra lo Stato italiano e la Chiesa cattolica, sono i fedeli ad avere la piena responsabilità del sostegno economico della Chiesa e dei suoi sacerdoti attraverso due fonti tra loro complementari: l'8 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) e le offerte per il sostentamento dei sacerdoti che sono deducibili.

Questo sistema si ispira al principio, richiamato dal Concilio Vaticano II, secondo cui la Chiesa è comunione e la comunione si declina con la responsabilità, cioè con l'impegno dei suoi componenti a provvedere alle necessità economiche.

Come ogni anno, la CEI (Conferenza Episcopale Italiana) devolve alla nostra Diocesi una somma, tratta dall'8 per mille, destinata ad interventi a fa-

vore dei beni culturali ecclesiastici e dell'edilizia di culto. In tale ambito, nel 2018, sono state finanziate le sottostanti iniziative:

- lavori strutturali, presso le parrocchie di Sant'Eugenio ad Altare e di San Leonardo a Canelli;
- impianti di allarme, presso le parrocchie di Santa Giulia a Monastero Bormida, di San Giorgio a San Giorgio Scarampi, di Maria Assunta a Trisobbio e di Sant'Ambrogio a Dego;
- lavori di miglioria dell'archivio e della biblioteca diocesani.

La realizzazione delle opere sopraindicate, così come quella di tutte le iniziative nell'ambito della carità, è stata possibile proprio grazie a tutti coloro che, al momento della dichiarazione dei redditi, hanno inteso devolvere il loro 8 per mille alla Chiesa Cattolica.

Via Lucis a Santa Giulia

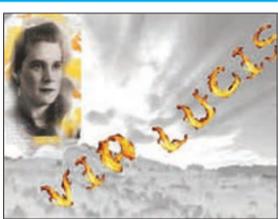
Sui passi del Risorto con la Beata Teresa Bracco

Cos'è La Via Lucis? E' mettersi in cammino con il Risorto. È un modo nuovo di esprimere la gioia pasquale nel terzo millennio.

Cristo è il centro della vita del mondo e il mistero pasquale è il centro della vita di Cristo. È strutturato nelle due fasi della morte-risurrezione. La mediazione popolare del primo atto è la Via crucis, il secondo è la Via Lucis.

Fu dopo il Vaticano II, che si riscoprì la necessità della mediazione popolare anche del secondo aspetto: la Via lucis. E, oggi più che mai, c'è bisogno che il popolo senta suo questo itinerario.

La Pasqua non deve essere più solo una festa di calendario, ma uno stile di vita. Ecco l'esempio della Beata Teresa Bracco che con il cuore aperto alla speranza ha accolto la grazia che nasce dal risorto che si è manifestata con la fede testimoniata nell'impegno



quotidiano, la coerenza morale senza compromessi, il coraggio di sacrificare la vita, per non tradire i valori che danno senso all'esistenza.

La Via lucis si presenta simmetrica alla Via crucis: quattordici stazioni, passo biblico corrispondente, che vanno da sepolcro vuoto, primo segno della Pasqua, alla Pentecoste, suo frutto primordiale. E come la Via crucis è stata progettata provvidamente con l'accompagnamento di Maria, l'Addolorata col Figlio appassionato, così lungo la Via lucis la Madre di Gesù continua a restarci accanto, lei, la Rallegrata col Figlio risuscitato.

L'appuntamento è per venerdì 24 maggio (anniversario della beatificazione della Beata Teresa Bracco) alle ore 20,30 partendo dal cippo del martirio a santa Giulia di Dego.

Incontro testimonianza con Padre Damiano Puccini

Lunedì 20 maggio alle 21 nel Santuario della Madonna Pellegrina, ci sarà un incontro testimonianza con Padre Damiano Puccini, missionario italiano, che assiste con numerose iniziative i profughi Siriani in Libano. Sarà interessante la sua testimonianza per conoscere la situazione di quell'area del medio oriente e la sua missione religiosa e umanitaria. Padre Damiano ha vari contatti con parrocchie della Diocesi, che hanno già in passato appoggiato la sua missione. Anche lunedì nell'ambito dell'incontro avremo modo di offrire la nostra solidarietà.

Orario sante messe

Festive in città

Cattedrale: 8 - 11 - 18; San Francesco: 8,30 - 10,30 - 17; Madonna Pellegrina: 9 - 11,30 - 18,30 (ott. - apr.) - 21 (mag. - set.); Cristo Redentore: 8,30 - 11; Addolorata: 9,30; Madonnina: 9,30; Santo Spirito: 10

Festive in periferia

Madonnalta: 9,30; Moirano: 10; Lussito: 10,45; Cappella Carlo Alberto: 16,30 inv. - 17,30 est.

Festive al sabato o vigilia

Madonna Pellegrina: 16,30; San Francesco: 17; Madonnina: 17; Ospedale: 17,30; Cattedrale: 18; Cristo

Redentore 16,30 inv. - 18 est.

Feriali

Cattedrale: 7.30 - 18 (giovedì a S. Antonio); Addolorata: 8,30; Madonna Pellegrina: 16,30; Cristo Redentore: 16,30 inv. - 18 est.; San Francesco: 17; Madonnina: 17.

Orario confessioni

Cattedrale: sabato e domenica ore 17 - 18
San Francesco: martedì e venerdì ore 9 - 12
Madonna Pellegrina: sabato ore 16 - 17, 30; domenica ore 10,30 - 11,30
Addolorata: tutti i giorni feriali ore 9 - 11,30

PER RIFLETTERE

Card. Koch: all'Europa chiediamo "una più grande solidarietà"

Il fenomeno migratorio, l'antisemitismo crescente soprattutto in Europa, la persecuzione dei cristiani oggi. Queste le sfide al centro, quest'anno, del 24° Incontro dell'International Liaison Committee (Ilc), del quale fanno parte la Commissione vaticana per i rapporti religiosi con l'ebraismo e l'Ijcc (International Jewish Committee for Interreligious Consultations). L'incontro che si svolge a Roma, fino a giovedì 16 maggio, prevede oltre ad uno scambio di riflessioni tra esperti, rappresentanti di Movimenti e associazioni, giornalisti, sul tema "Popoli, idee e confini in movimento", anche un incontro sul campo con rifugiati siriani, eritrei e afgani alla scuola di lingua e cultura della Comunità di Sant'Egidio a Trastevere.

Di "dialogo profondo" e "avviato da lungo tempo", parla il cardinale Kurt Koch, presidente del Pontificio Consiglio per la promozione dell'unità dei cristiani e della Pontificia Commissione per i rapporti religiosi con l'ebraismo.

Eminenza, perché quest'anno avere scelto il tema dei "popoli in movimento"?

Si scelgono tematiche comuni alla luce delle sfide del nostro mondo e, quest'anno, la scelta è caduta sul grande tema dell'immigrazione, dell'antisemitismo che è un fenomeno crescente in Europa, ma anche della persecuzione dei cristiani e della libertà religiosa. Sono tematiche che interpellano ebrei e cattolici ed è molto importante condividere i nostri approcci a queste sfide e trovare insieme risposte comuni. Sono anche occasioni per approfondire l'amicizia tra noi, la Chiesa cattolica e gli ebrei e anche questo è molto importante.

L'Europa chiude le sue frontiere. L'antisemitismo un po' ovunque sta purtroppo crescendo. I cristiani nel mondo soffrono e sono perseguitati. Quale messaggio viene da uomini di fede?

Abbiamo un grande problema nelle nostre società, riguardo all'appartenenza alle

religioni. La religione fa paura. Nelle società esistono tanti segni distintivi: li hanno l'esercito, la polizia, anche gli studenti. Ciascuno ha il suo segno ed è pubblico. Solo i segni religiosi creano problemi. Questo vuol dire che le nostre società non hanno una visione sana della religione e questa è una sfida molto importante soprattutto nelle società di oggi che sono sempre più multi-religiose.

Se la religione perde il suo posto pubblico e viene relegata nella sfera privata, perdiamo come società la capacità di entrare in dialogo con l'altro.

In questo senso credo sia molto importante parlare dello spazio pubblico della religione.

Anche il migrante fa paura. Come affrontare il fenomeno migratorio?

Questo incontro si è aperto con una bellissima conferenza sulla realtà dei migranti e abbiamo visto che c'è una grande ignoranza.

Molti hanno paura di realtà che non esistono.

Molta gente in Europa oggi ha l'impressione di una invasione di migranti ma questo non è vero. La migrazione innanzitutto è un fenomeno che si registra in tutto il mondo. Occorre quindi far conoscere la realtà concreta così come si presenta veramente e avere fiducia della realtà. Occorre anche prendere sul serio la paura della gente e dare delle risposte serie a partire dalla realtà: mettere, quindi, a confronto realtà e paure.

E all'Europa, cosa hanno da dire ebrei e cattolici?

L'Europa vive oggi una grande crisi, soprattutto a causa della migrazione. Manca la solidarietà, anche tra i differenti Paesi. Possiamo risolvere questa grande sfida della migrazione soltanto con una più grande solidarietà tra i differenti Paesi. Non possiamo lasciare alcuni Paesi da soli a gestire l'accoglienza dei migranti. Occorre quindi un migliore dialogo tra i differenti Paesi per risolvere questo problema.

M. Chiara Biagioni

Il vangelo della domenica

"Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri", così nel vangelo di Giovanni, che si legge nella messa festiva del 19 maggio, quinta domenica di Pasqua.

Dopo la libera scelta di Giuda, che, nel racconto dell'evangelista, è appena uscito dal Cenacolo per andare a mettere in atto il tradimento, concordato con il Sinedrio per trenta denari, Gesù dice: "Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato...", come constatare che, al peccato dell'uomo, il Redentore risponde con il dono, "vi dono".

La radicalità rivoluzionaria del vangelo consiste soprattutto nel Figlio di Dio che risponde al peccato donandosi, con un amore più forte dell'odio, della morte, un amore che, dalla notte del tradimento, risplende nell'altra notte della risurrezione, che segna e trasforma la nostra esistenza. In Gesù il progetto di salvezza dell'uomo resta sempre come sul Sinai, comandamento, ma diventa nuovo perché si riassume nell'amore: "Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri".

Nell'amore trinitario tra Padre, Figlio e Spirito Santo il donarsi vicendevole diventa vita stessa di Dio, perché Dio è amore; nel rapporto delle tre persone divine tutto è dono: il Padre che dona tutto il creato al Figlio senza nulla trattenere per sé; il Figlio che riscatta il peccato di ribellione dell'uomo con un atto d'amore: "Ecco Padre prendi me...", "affinché nulla vada perduto".

L'amore che si fa dono tra Padre e Figlio non è reciprocamente opportunistico, tu a me io a te, ma diventa terzo, lo Spirito Santo, relativo ad entrambi, senza essere possesso di uno o dell'altro, per Dio è solo e unicamente dono. Il comandamento nuovo diventa così annuncio, testimonianza, in modo originale, nella misura umana e individuale, per cui ogni persona ama a suo modo, nella misura che gli è possibile: "Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore, gli uni per gli altri".

L'amore cristiano, alla sequela di Cristo, si trasmette sempre in modo gratuito, senza attendersi che ci sia un ritorno, una reciprocità attesa e dovuta, un corrispettivo del dato. Come Paolo e Barnaba della prima lettura dagli Atti, il cristiano sa che il bene che gli è dato di compiere è sempre manifestazione dell'amore di Dio: "E riferirono alla comunità raccolta tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro". Forse a volte un apostolato in continua programmazione del fare, perde di vista l'essenziale, quanto si legge nel brano dell'Apocalisse, in cui Dio proclama: "Colui che sedeva sul trono disse: Ecco, io faccio nuove tutte le cose". dg

Venerdì 17 maggio in Santa Maria

Mika Yatsugi e Filippo Lerda arie e virtuosismi da salotto

Acqui Terme. Dopo aver ascoltato Nuné Hayrapetyan (6 aprile) in concerto - eccezionale tanto l'approccio allo strumento, quanto la qualità interpretativa -, eravamo consapevoli della alta probabilità che i confronti sarebbero stati impetosi con i solisti del pianoforte attesi, via via, nella Stagione "Antithesis".

Vuoi mettere l'esperienza di chi è al culmine della maturità, a cospetto di chi muove i primi (o i secondi...) passi, pur con agguerrito animo e fortissima determinazione, del cammino professionale?

Dunque, pur invidiando le belle qualità pianistiche di Anastasia Antropova (vincitrice di concorsi in tutta Europa, e capace di regalare un bel *bis* con Scarlatti, oltre al programma Mozart- Chopin- Rachmaninov, forse un poco troppo "controllato"), registrati gli applausi calorosi a lei tributati, da parte della platea, lei una giovane che si farà sicuramente onore in futuro, rinunciamo ad una recensione più precisa e dettagliata, che correrebbe, però, il rischio di suonare, magari, come ingenerosa. O troppo severa.

Decisamente più opportuno concentrarsi, allora, sul prossimo evento musicale. Che porterà venerdì 17 maggio, in Santa Maria (come di consueto alle ore 21, con ingresso libero ad offerta), il soprano giapponese Mika Yatsugi, per l'occasione accompagnata dal pianista Filippo Lerda, che proporrà anche pagine solistiche. Invito al concerto

Il *carnet* d'esecuzione annovera pagine da camera di Antonio Caldara (*Sebben crudele*) e Giuseppe - o Tommaso? Che del precedente è il figlio... - Giordani (*Caro mio ben*: una



miniatura musicale cara tanto a Cecilia Bartoli, quanto ad Angela Gheorghiu, e a tante soliste di prima grandezza), Giordani che è poi, probabilmente, "il Giordanello" citato anche dal crepuscolare Guido Gozzano.

Poi ecco due estratti mozartiani da *Così fan tutte* e *Flauto magico*, e altrettante pagine pucciniane (da *Bohème* e dal *Gianni Schicchi*, con ovviamente l'aria più celebre, che è *O mio babbino caro*). Mentre tra i brani del pianoforte solista, subito, da segnalare un interessante dittico nel nome di Franz Liszt, costituito dalla *Rapsodia ungherese n. 3* (con tanto di resa al pianoforte della tecnica percussiva del colpo d'arco del violino zingaro, e del *cimbalom*; con gli archetipi melodici che vanno ricercati nelle danze tradizionali binarie, che si alternano in modo brusco ed improvviso) e dallo *Sposalizio degli Anni di pellegrinaggio*.

Gli artisti

Laureatasi alla Kunitachi College of Music di Tokyo, successivamente perfezionatasi presso il Nihonkai Opera Institu-

te, Mika Yatsugi nel 2010 è stata invitata a cantare al prestigioso festival d'arte di Houfu. Nel 2016 a Yamaguchi, in collaborazione con l'organista giapponese Megumi Teraoka, ha offerto la propria collaborazione in numerosi *recital* intitolati *Pipe organ meditation*.

Nel 2017 si è esibita a Tokyo interpretando il ruolo di Sélysette nel melodramma *Ariane et Barbe-bleue* di Paul Dukas.

Nel 2019 è attesa, con il pianista Filippo Lerda, in una tournée che la porterà anche in Turchia.

Già primo premio assoluto all'International Music Competition "Caffa Righetti" di Cortemilia nell'anno 2017, formatosi al Conservatorio "Verdi" di Torino (con Giuseppe Massaglia), Filippo Lerda può vantare di essere conosciuto anche nel Paese del Sol Levante, avendo suonato anche nella Sun Heart Music Hall di Yokohama.

Attualmente prosegue e perfeziona i suoi studi presso il Conservatorio "Bruni" di Cuneo, sotto la guida del Maestro Francesco Cipolletta. **G.Sa**

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Mario Ferrari, importante ed ormai storico tassello del panorama culturale acquese, anche quest'anno, con l'arrivo della primavera, organizza una delle sue esposizioni più importanti presso le sale della galleria comunale di Palazzo Chiabrera. Come da consuetudine ormai consolidata negli anni viene proposta, alla Città ed ai turisti in visita, la "Mostra dei tre soci" nel corso della quale, come dice il titolo, tre artisti del Circolo esporranno le loro opere migliori, frutto del loro lavoro e della loro sensibilità d'animo. In questa edizione si è voluto differenziare la proposta artistica proponendo tre autori che si esprimono con tecniche creative differenti, seppur tutte figlie della comune passione per l'arte e per il bello, sentimento che naturalmente accomuna gli associati del Circolo Ferrari.

Nello specifico, i tre espositori saranno Giordano Bragutti con le sue fotografie, Ermes Cantù con i suoi dipinti e Sandra Chiappori con i suoi acquerelli.

Giordano Bragutti (Palmanova - UD, 1952), in giovane età si trasferisce a Padova con la famiglia ove, a 13 anni, comincia ad avvicinarsi all'arte cimentandosi con la pittura. Ricevuta in regalo una macchina fotografica, a 18 anni comincia a esprimere la sua creatività trasferendola anche in camera oscura.

Nel 1978 arriva per lui l'opportunità di applicare le sue doti manuali e creative nell'ambito dell'arte orafa a Valenza.

Per molti anni questa sarà la sua grande passione. Negli ultimi 5 anni sente la necessità di riprendere in mano la macchina fotografica alla ricerca di una propria interpretazione tra natura e architettura. In passato, ha già presentato le sue opere sia a Palazzo Chiabrera che ad altre esposizioni organizzate dal Circolo Ferrari; è presente ed attivo nei social dedicati alla fotografia presso i quali ha ottenuto lusinghieri



A palazzo Chiabrera dal 25 maggio

"Mostra dei tre soci" del Circolo Ferrari

apprezzamenti e riconoscimenti. Nell'ultimo periodo ha tratto ispirazione dal girovagare nelle risaie in varie stagioni dell'anno, cercando di cogliere appieno il fascino magico ed immutato di quegli ambienti.

Ermes Cantù (Pozzuolo Martesana - MI, 1957) da alcuni anni vive a Cartosio. A lungo ha frequentato lo studio del pittore Franco Sana presso il quale ha appreso i fondamentali e le tecniche della pittura. Motivato da grande passione per l'arte, dipinge e disegna figure, paesaggi e soggetti che lo colpiscono particolarmente e che gli trasmettono emozioni. Ha partecipato a numerose mostre e collettive in Piemonte ed in Lombardia. Da quest'anno partecipa attivamente, come socio, alle varie iniziative del Circolo Ferrari.

Sandra Chiappori (Genova, 1962) risiede a Sassello dal 1983. Architetto professionista dal 1989, ha dedicato l'ultimo periodo all'attività pittorica; realizza opere ad acquerello su carta utilizzando la classica tecnica pura che combina esclusivamente colore ed acqua, fondendo sulla carta i vari pigmenti senza l'ausilio di altri elementi e firmando ogni suo lavoro con lo pseudonimo Imamami. Negli ultimi mesi del

2018 ha cominciato a sperimentare la tecnica pittorica che impiega colori acrilici nel campo informale.

Insieme ad alcuni artisti residenti nel Comune di Sassello, ha fondato SasselloInArte, sezione distaccata dell'Associazione Aiolfi di Savona. Durante l'ultimo anno ha partecipato a numerose esposizioni collettive ed a diversi concorsi nazionali e internazionali.

Come si evince da questa succinta presentazione, si tratta di artisti che, anche per l'edizione 2019, daranno grande ed ulteriore lustro alla "Mostra dei tre soci".

Ovviamente, essendo una occasione da non perdere, la popolazione tutta è invitata a visitare questa rassegna che di certo lascerà un piacevolissimo segno nell'ambito artistico e culturale acquese di quest'anno.

L'inaugurazione della mostra è prevista per sabato 25 maggio alle ore 17. Chi purtroppo non potrà presenziare all'inaugurazione, potrà comunque visitare l'esposizione recandosi a Palazzo Chiabrera dal martedì alla domenica nei seguenti orari: 17- 19. Al sabato anche dalle 21 alle 23. Ultimo giorno utile per visitarla sarà il 9 giugno.

PESTARINO & C. SRL

MATERIALI EDILI

Sanitari - Rubinetteria
Arredo bagno - Termo arredo

Elettrotensili professionali per l'edilizia

Pavimenti e rivestimenti - in ceramica, gres, legno e pietra



Ti aiutiamo con le pratiche
Conto termico 2.0

Incentivo erogato dal
per tutti i generatori



pellet e legna
EDILKAMIN

Scopri su
editkamin.com
la tua stufa e
gli incentivi

Esempio di incentivo

- Acquisto stufa Sally acciaio € 1.844,00
- Incentivo per la stufa Sally acciaio in zona E fino a € 1.698,00



PESTARINO
Acqui Terme - Stradale Alessandria
Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777

BigMat
HOME OF BUILDERS



INVITO ALLA PROVA GRATUITA
trattamento bioslimming

nei giorni 8/9 - 15/16 - 22/23 - 29/30 MAGGIO
ACQUISTA IL TUO PACCHETTO CORPO SU MISURA

SCONTATO DEL 20%
E PREPARATI ALLA PROVA COSTUME!

FASE URTO!!

RIDEFINISCI LE TUE CURVE

BIOSLIMMING

IL TRATTAMENTO ESTETICO
PIÙ PREMIATO AL MONDO

METODO ESCLUSIVO

BELLA TUTTA L'ESTATE
CON IL TUO PROGRAMMA PERSONALIZZATO

presso Supermercato BENNET - Acqui Terme
Strada Statale per Savona 90/92 - Tel. 0144 313243
info@beauty75.it - www.beauty75.it - f Beauty75 Acqui Terme

MARINELLI

SCUOLA



**LIBRI DI TESTO PER TUTTE LE SCUOLE
PRENOTA I TUOI LIBRI PER LE VACANZE**

Nuove collezioni



Trolley a partire da



€ 49,90



Via Nizza, 133 - ACQUI TERME (AL) - Tel. 0144.322227
info@marinellisnc.it - www.marinellisnc.it



Sabato 11 maggio nel decennale della scomparsa

Un pomeriggio a Morbello per ricordare mons. Galliano



Acqui Terme. Sabato 11 maggio c'è stato un altro momento di ricordo di monsignor Giovanni Galliano nel decennale della scomparsa. L'Associazione che porta il suo nome e che si è prefissa l'impegno di perpetuare la sua memoria, ha organizzato, insieme alla comunità parrocchiale del Duomo un pomeriggio di preghiera a Morbello, paese dove monsignore era nato e dove riposano le sue spoglie terrene.

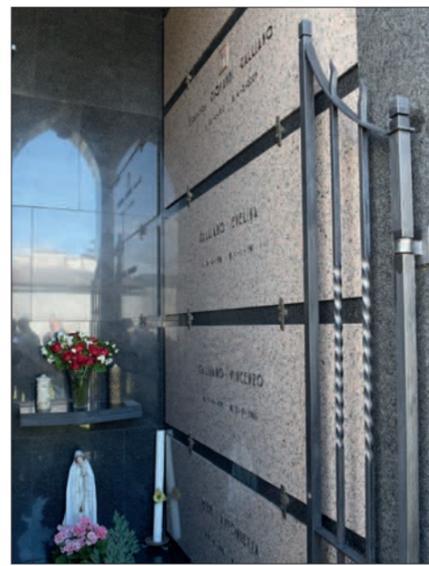
Alle 15,45 ci si è ritrovati al Cimitero di Morbello Costa e si è pregato con la recita del rosario guidata dal diacono Edilio Brezzo di fronte alla sua tomba.

Al termine le parole di don Giorgio Santi hanno rimarcato l'importanza della memoria di persone che hanno operato tanto in vita per la diffusione del Vangelo.

Alle 17,00 nella parrocchiale la Santa Messa, celebrata da don Giorgio, alla presenza di numerosi fedeli e del sindaco del paese, Alessandro Vacca, è stata seguita dalla lettura, da parte del presidente dell'Associazione prof. Salvatore Caorsi, di alcune preghiere scritte da mons. Galliano e dedicate alla Madonna.

Una preghiera è stata anche cantata ed accompagnata con il suono della chitarra grazie a Michela Gaviglio.

Red.acq.



NUOVA
VITARA



Way of Life!



DRIVE 4 FUN

NUOVA SUZUKI VITARA, È ORA DI DIVERTIRSI.

• NUOVI MOTORI TURBO BOOSTERJET • NUOVO DESIGN
• INTERNI RINNOVATI • SISTEMI DI GUIDA SEMI-AUTONOMA
• TECNOLOGIA SUZUKI 4X4 ALLGRIP

Tua da **17.900€** con tutto di serie

Consumo ciclo combinato gamma Vitara in l/100km: da 5,3 a 6,3 (NEDC correlato), da 6,1 a 7,7 (WLTP). Emissioni CO₂ in g/km: da 121 a 143 (NEDC correlato), da 139 a 174 (WLTP). *Prezzo promo chiavi in mano riferito a Nuova Vitara 1.0 Boosterjet 2WD Cool (IPT, PFU e vernice met. esclusi) in caso di permuta o rottamazione, presso i concessionari che aderiscono all'iniziativa e per immatricolazioni entro il 31/05/2019.

Seguici sui social
su SUZUKI.IT

800-452625

3 PLUS
SUZUKI

MOTUL

ECOTASSA
FREE



CAMPARO AUTO

ALESSANDRIA - Via del Legno, 16 - Zona D3 - Tel. 0131 346348
ACQUI TERME - Stradale Alessandria, 136 - Tel. 0144 325184



Dott. Sergio Rigardo

**MEDICO CHIRURGO
SPECIALISTA IN FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE**

Acqui Terme - Corso Cavour, 33 - Tel. 0144 324320 - 339 7117263
Nizza Monferrato - Piazza Marconi, 8

srigard@libero.it

<http://www.docvadis.it/sergiorigardo/index.html>

TERAPIA CON ONDE D'URTO

Si tratta di onde ad alta energia sonora trasmesse attraverso la pelle e diffuse in tutto il corpo che risponde con un aumento dell'attività antinfiammatoria accelerando i processi riparativi. Utile nelle malattie dei tendini della spalla, del gomito, del ginocchio e nelle diverse patologie del piede.

Vantaggi

- Alta tollerabilità, grazie ad apparecchiature di ultima generazione.
- Nessun utilizzo di farmaci.
- Ridurre al minimo l'inabilità al lavoro e per gli atleti, la perdita di ore di allenamento.

La seduta di onde d'urto viene eseguita ambulatorialmente con un trattamento che dura pochi minuti, al termine della terapia il paziente è in grado di riprendere immediatamente le normali attività.

Programma terapeutico

In genere si effettuano cicli di 3/5 trattamenti seguiti da un'eventuale rivalutazione dopo circa tre settimane dalla fine del ciclo.

Indicazioni

- Tendinopatie dei tessuti molli
- Tendinopatia calcifica di spalla
- Epicondilite laterale di gomito
- Tendinite trocanterica
- Tendinite della zampa d'oca
- Tendinite post-traumatica di ginocchio
- Tendinite del rotuleo
- Tendinite del tendine d'Achille
- Fascite planare con sperone calcaneale
- Condrococalcosi gomito, anca, ginocchio
- Rigidità articolare spalla, gomito, anca, ginocchio
- Calcificazione e ossificazione
- Miositi ossificanti
- Fibromatosi di muscoli, legamenti, fasce
- Ritardi di consolidamento/pseudoartrosi
- Necrosi asettica testa omero/femore
- Fratture da stress
- Algoneurodistrofia

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici lettori, oggi vi parliamo di Bukavu -Congo - Cassine - Italia.

Questo articolo di solidarietà è un grande esempio per tutti.

A Bukavu, in Congo, città nel centro dell'Africa al confine con Rwanda, Burundi, Tanzania e Uganda, dove abbiamo costruito un grande villaggio-scuola che è sempre in crescita, sosteniamo migliaia di bambini... abbiamo realizzato scuole, una mensa, asili, luoghi per la ricreazione, servizi igienici, e quotidianamente, grazie all'aiuto in loco di Suor Scolastica e le sue consorelle francescane, garantiamo un pasto caldo quotidiano a migliaia di piccoli alunni.

La sezione Alpini di Cassine, che vedete in foto con Suor Scolastica, si è affiancata a noi per raccogliere fondi per sostenere questo progetto: sabato 27 aprile scorso, presso i locali dell'Oratorio di Cassine, il gruppo ha organizzato una "serata amatriciana", anche in riferimento ad Amatrice ed ai terremotati, per non dimenticare... Onore al merito al Presidente della sezione Piero Ferrara e a tutto il suo gruppo, per la loro disponibilità e voglia di fare del bene, che ha portato alla raccolta di 1.590€... grazie al loro impegno, riusciremo a far avere circa 8.000 pasti ai bimbi di Bukavu... è proprio vero, con 20 centesimi possiamo garantire un pasto ad un bambino. Se i bambini non si nutrono, le difese immunitarie crollano, la

crescita ne risente... vale per tutti, ragazzi... se non si riempie la pancia, è dura, soprattutto a quell'età.

Don Pino, parroco di Cassine, che più volte è stato a Bukavu in missione, è davvero un Prete con la P maiuscola. Sabato ha messo a disposizione i locali dell'oratorio per questa fantastica serata, alla quale erano presenti anche il Sindaco di Cassine e Presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi, l'Architetto Giorgio Olivieri, nostro socio e "padrino" del progetto, e Giuseppe Cavallo, in rappresentanza dei volontari che periodicamente vanno in Congo in viaggio umanitario a costruire le casette e portare il loro aiuto.

L'entusiasmo della serata è stato tale da contagiare i presenti: si è parlato della possibilità di mandare altri volontari ad aggiungersi al gruppo nel prossimo viaggio a Bukavu, per la felicità di Suor Scolastica... c'è bisogno di tutto, aiuti, sostegno materiale, cibo, opere...

Sono storie importanti, di amore e solidarietà, che ricordano a tutti noi che questa è la vera Italia, quella dei sacrifici e del bene, e non quella che spesso i media raccontano solo per fare audience... sono storie che fanno bene al cuore, esempi che da sempre, gli Alpini danno... come anche i volontari e tutte le persone che ci aiutano, che ci sostengono, che pregano per noi.

La Need You è nata dall'esempio di Don Orione: "Fare del bene sempre a tutti e del male mai a nessuno". Se tutti provassimo a farlo anche solo per un giorno migliore-

remmo questo mondo... "Almeno noi ci proviamo" è il nostro motto.

Suor Scolastica e le sue consorelle sono rimaste così felici di vedere quanta collaborazione, quante persone ci aiutano... questo le rincuora, perché ogni giorno si presentano nuovi bambini da aiutare. Questa solidarietà che troviamo in tutte le cene che si organizzano, in tutte le persone che partecipano, danno un grande sostegno morale anche nei momenti di disperazione in questa Africa afflitta da sempre da fame e carestia... voi tutti, però, partecipate a dare solidarietà morale, speranza nel futuro e dignità alle persone. Dio ve ne darà merito. Forza e coraggio, la Provvidenza ci aiuta.

Adriano e Pinuccia Assandri e i 148 soci della Need You

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Strada Alessandria 134 (Reg. Barbato 21) 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: bonifico bancario Need You Onlus Banca Fineco Spa Iban IT06 D030 1503 2000 0000 3184 112 - Banca Carige Iban IT65 S061 75479 4200 0000 583480 - Banca Prossima Spa Iban IT36 D033 5901 6001 0000 0110 993 - conto corrente postale - Need You Onlus Ufficio Postale - C/C postale 64869910 - IBAN IT56C0760110400000064869910 - oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060).



Disegni di ragazzi diversamente abili

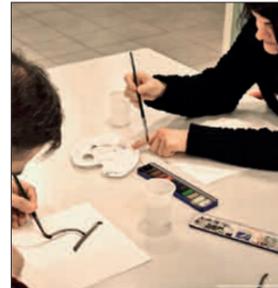
Quando l'incontro con la diversità si fa arte

Acqui Terme Martedì 21 maggio presso la Biblioteca Civica sarà inaugurata la mostra "A-Tratti-incontro con la diversità" che presenta disegni realizzati dai ragazzi diversamente abili del Centro Diurno "Aliante" e della Comunità Alloggio "Il Giardino" della cooperativa CrescereInsieme.

La mostra consta di una ventina di disegni e altrettante illustrazioni realizzate con prese di colore o tecniche diversificate.

Le educatrici della cooperativa spiegano "l'obiettivo della mostra è rompere con gli stereotipi che ognuno di noi può avere di fronte alla diversità, in questo caso chi è diversamente abile". Il contatto diretto con le opere dei ragazzi "permette, non solo a chi le ha realizzate, ma anche al fruitore una occasione di crescita, resa possibile dall'incontro con una forma d'arte, canale potente del nostro esprimerci come esseri umani".

Come ogni incontro con il "diverso da me", la crescita positiva nasce proprio dal contatto con la differenza che genera uno scarto positivo. Parallelamente, i ragazzi diversamente abili ricevono un importante riconoscimento delle loro opere attraverso questa



mostra, "occasione positiva per lavorare sulla propria identità come io-pittore-creatore e accrescere l'autostima e la consapevolezza di sé".

Il laboratorio di disegno e pittura che ha originato queste opere è stato realizzato al Centro Diurno "Aliante" con la supervisione dell'illustratore Jacopo Camerucci che ha seguito il percorso in qualità di professionista esterno. La fondazione CRT, tramite il bando "Diverso da chi", ha finanziato il progetto in cui questo laboratorio è inserito.

La mostra sarà visitabile dal 21 al 31 di maggio negli orari di apertura della biblioteca (lunedì-giovedì 8.30-13 e 14.30-18, venerdì 8.30-13). Per maggiori info: Silvia 335-5964548.

ELEZIONI REGIONALI del PIEMONTE - 26 maggio 2019



PRIMA DI TUTTO

RISPETTO

- del **PROSSIMO**
- dei **DIRITTI**
lavoro - salute - scuola
- dei **DOVERI**
osservanza di leggi e regole
- dell'**AMBIENTE**



MESSAGGIO POLITICO ELETTORALE - Responsabile commitante Antonietta Barbone

Le mie proposte alle criticità acquesi

Sanità

- Realizzazione di un "Centro di Riabilitazione cardio-respiratorio, neurologico, neuromotorio, neurogeriatrico e ortopedico, collegato con altri centri di riabilitazione esistenti nella provincia di Alessandria" per rilanciare e valorizzare la sanità acquese.
- Potenziamento del territorio aumentando il personale infermieristico.
- Rinnovo del parco auto dell'ASL ormai obsoleto.
- Sdoppiamento dell'area di chirurgia generale da quella ortopedica.
- Riduzione dei tempi di attesa.

Termalismo

A seguito della vendita delle quote delle Terme di Acqui s.p.a. da parte di FinPiemonte Partecipazioni, il settore termale sta attraversando un momento di stallo per mancati investimenti da parte della nuova proprietà. La regione dovrà proporre una politica organica di sviluppo anche mediante la predisposizione di accordi di programma con enti locali e soggetti privati, al fine di completare la già importante area turistica della Zona UNESCO con un rilancio di una moderna e importante stazione termale che sia in grado di configurare un centro del benessere avanzato e offrire confort e servizi nuovi, utilizzando tutti gli elementi che costituiscono l'asse portante del termalismo acquese.

Turismo e agriturismo

È trasversale a tutte le attività economiche e può divenire un volano di rilancio economico e occupazionale indispensabile, ma non esclusivo fattore di sviluppo turistico, il rilancio del termalismo.

Elementi indispensabili da sostenere con contributi regionali:

- creazione di percorsi turistici in grado di coinvolgere tutte le realtà collinari della nostra zona, conferendo un meritato valore a tutti i prodotti tipici che la caratterizzano.
- potenziamento delle strutture di accoglienza e all'ospitalità.
- coinvolgimento del territorio con le sue numerose proposte legate alla peculiarità ambientale, alle proposte museali, enogastronomiche e vitivinicole.
- Valorizzazione delle numerose proposte culturali di cui è ricca la nostra città e non solo.
- Previsione di un piano di offerta turistica che tenga conto della trasversalità e multifattorialità, ma anche il reiserimento di Acqui Terme nel turismo di qualità.

Trasporti

Un altro dei problemi annosi che assillano il territorio di Acqui e dell'acquese è quello rappresentato dalla viabilità. Possibili soluzioni:

• su gomma

- dare concretezza al progetto di viabilità "casello di Predosa" in termini di proposta politica e progettuale;
- ipotizzare la realizzazione della variante dell'ex statale 30 al centro abitato di Cassine per velocizzare la viabilità e per collegare Acqui e l'acquese.

• su rotaia

- rivedere l'orario della linea di Alessandria-Acqui Terme-Savona, aumentando le copie di treni;
- agevolare attraverso un ulteriore intervento orario e organizzativo, i pendolari che quotidianamente si spostano con la linea ferroviaria Asti-Acqui Terme-Ovada-Genova per raggiungere il loro posto di lavoro o per altri motivi.

In attesa dell'Estate Ragazzi 2019

Festa di chiusura dell'anno oratoriano

Acqui Terme La vita al Santo Spirito di Acqui Terme è in pieno fermento! Già da fine febbraio si è avviato il Corso Animatori rivolto ai "Responsabili", giovani che da diversi anni collaborano nell'animazione di bambini e ragazzi presenti all'Oratorio e all'Estate Ragazzi; ai primi di marzo è partito anche il Corso Animatori 1° e 2° livello per giovani dai 15 ai 25 anni, la cui esperienza di animazione è iniziale o è stata limitata ad un breve periodo. Ed ora siamo quasi giunti alla Festa di Chiusura dell'Anno Oratoriano, che si terrà sabato 25 maggio dalle ore 14 alle ore 18 con accoglienza, balli, giochi, tornei e alle ore 17 spettacolo finale con le esibizioni dei vari laboratori.

Ma non finisce qui!!! Lo staff animazione è già in piena progettazione e organizzazione dell'estate. Lunedì 6 maggio si sono aperte le iscrizioni all'Estate Ragazzi della durata di sei settimane, che inizierà il 10 giugno e terminerà il 19 luglio; quest'anno è incentrato sul tema della bellezza e del servizio come avventura irrinunciabile per ognuno, una "bellezza" che attrae e che a sua volta muove all'azione.

Il tema è supportato dal sussidio "Wunder. Misteri Nordici" grazie al quale i bambini e i ragazzi scopriranno l'importanza del servizio, di incontrarsi, di cammi-



nare insieme e di conoscersi, ma sempre con la possibilità di fare le proprie scelte.

I bambini e i ragazzi saranno coinvolti con giochi, musica e balli, attività di gruppo, films, tornei sportivi e momenti di preghiera; non mancheranno uscite e grandi gite, feste e competizioni musicali, ci saranno tanti laboratori: creatività e pittura, giocoleria, canto, teatro, danza e molti altri per vivere un'avventura straordinaria!!!



Venerdì 17 maggio: cena caucasica

"Ti regalo una ricetta" terzo appuntamento

Acqui Terme. Il prossimo appuntamento della rassegna "Ti regalo una ricetta-7 cene per conoscersi" è fissato per venerdì 17 maggio con la cena caucasica, nella quale sarà possibile gustare i piatti di tre diversi paesi: Armenia, Azerbaijan e Cecenia.

Il ricchissimo menù è pensato per tutti - sono infatti previste soluzioni vegetariane - e si compone di ben 10 portate:

Antipasti: *salada delicata* - variante di insalata russa con il salmone - Cecenia; *salada mimosa* - variante di insalata russa con pollo - Azerbaijan; *salada vinegrette* - variante di insalata russa - Armenia (veg)

Primi: *xan plov* - riso con agnello - Azerbaijan (anche versione veg); *chepalgash* - pita con ricotta e porri - Cecenia (veg)

Secondi: *ishxani xashlama* - trota con patate e pomodori - Armenia; *bangiarexeni xorovats* - verdure grigliate - Armenia (veg)

Dolci: *badambura* - fagottini di mandorle - Azerbaijan; *gata* - dolce allo yogurt - Armenia; *rjk* - torta al miele - Cecenia

La ricetta che sarà donata ai presenti sarà quella delle salade di antipasto, anche per proporre un interessante spunto di confronto con la versione dell'insalata russa

per come la conosciamo noi piemontesi. Per chi è appassionato al dibattito culinario: l'"insalata Olivier", l'"insalata russa" e la "saloda russa" sono o non sono lo stesso piatto? E soprattutto: chi l'ha inventata? (come ogni dibattito culinario che si rispetti, una delle tante versioni possibile stabilisce i natali di questo piatto proprio qui in Piemonte).

Prima della cena un momento imperdibile con i bambini e i ragazzi che provengono da questi paesi e sono ospiti dei progetti di accoglienza della cooperativa: "il Caucaso con i loro occhi".

Con la sensibilità delle diverse età ci racconteranno quella parte di mondo, per preparare i nostri palati a gustare i sapori che arrivano da quelle terre.

Le serate seguenti della rassegna: venerdì 7 giugno assisteremo al confronto tra le regioni d'Italia; venerdì 14 giugno - unica data a Canelli (presso il centro san Paolo) - si assaggeranno i sapori della Siria; venerdì 5 luglio sarà il momento del Pakistan e il 19 si chiuderà questo saporito viaggio per il mondo con la Spagna.

Per info e prenotazioni Fabio: 377 518 3090 Paola: 3511237173 e Federica: 3703334037

PNEUS CAR BARBATO

INFORMAZIONE IMPORTANTE

Il 15 maggio è scaduto il periodo utile per sostituire gli pneumatici invernali!

In caso di violazione sanzioni molto salate dai 422 ai 1682 euro e ritiro del libretto di circolazione



Vi aspettiamo nella nostra officina altamente specializzata



Chiamateci per prenotare o usufruite del servizio **GRATUITO a domicilio**
Tel. 0144 324940
340 1383813
(Matteo)



Acquistando i nostri pneumatici entrerai a far parte del Club Pneus Car Barbato e potrai godere di tantissimi servizi tra cui la garanzia completa del pneumatico per 3 anni!

ORARIO CONTINUATO 8-19 dal lunedì al sabato

PROMOZIONE

- Servizio di ritiro e riconsegna gratuita entro 4 ore della tua auto o del tuo furgone a domicilio o sul posto di lavoro
- Gonfiaggio pneumatici con azoto
- Passaporto del tuo pneumatico che lo garantisce a vita sui danni accidentali o vandalici
- Convergenza ed equilibratura con apparecchiature nuove e super tecnologiche
- Deposito pneumatici presso nostro magazzino assicurato

Strada Alessandria 134 (ex Regione Barbato) - 15011 Acqui Terme (AL)
matteo.pneuscar@gmail.com - PNEUS CAR Barbato - www.pneuscarbarbato.it

Garantiamo ottima qualità sempre! A PREZZI IMBATTIBILI



Rivalta Bormida • Lunedì 13 maggio

"Il racconto di chi ha rinunciato al male"

Lunedì 13 maggio, presso la biblioteca di Rivalta B.da, si è svolto uno di quegli incontri che ti rimangono bene impressi. Atai Walimohammad, ventitreenne afgano scampato alla morte decretata per lui dai talebani, ha presentato il suo libro "Ho rifiutato il paradiso per non uccidere".

Ai presenti ha raccontato il suo paese, in cui la libertà di pensiero, la religione, la politica, la vita delle comunità sono diventati la terra di conquista di interessi potenti e malvagi. E cosa ha significato per lui crescere in questo contesto, provenendo da una famiglia che lo aveva educato allo spirito critico. Tra i molti racconti che straripano di vita e di commovente, merita menzionare la scuola d'inglese che - a soli 14 anni - aveva deciso di aprire nel suo paese perché "l'educazione è la via per la libertà". Chiaramente, in una nazione occupata dal regime dei talebani era una scelta a rischio. E così iniziano le paure, i pericoli, le minacce, le violenze... fino all'escalation finale che lo costringe a scappare.

Il racconto di questo ragazzo che letteralmente ha rinunciato di scegliere il male (che

pure era spacciato come "porta d'ingresso per il Paradiso") è una testimonianza di speranza e un monito per le coscienze: l'impegno alla pace, alla nonviolenza, al rispetto, alla cultura e all'educazione è l'unica speranza per il nostro mondo di cui siamo tutti cittadini e corresponsabili.

Ascoltarlo mentre racconta il suo viaggio fino all'Italia è allo stesso tempo terribile e fonte di speranza; sapere o immaginare quello che ha subito, nella consapevolezza di quanti non sono sopravvissuti in Afghanistan o sul percorso verso la libertà, è una potente invocazione contro la guerra e la violenza. Oggi lavora nel nostro paese come mediatore (conosce sei lingue!), ha fondato una associazione per la libertà delle donne afgane e gira l'Italia per far conoscere la sua storia. La potente storia di Atai Walimohammad è una preghiera alla vita, all'umanità.

L'incontro è stato organizzato dalla CrescereInsieme, in vista della Giornata del Rifugiato 2019, per la quale sono previste molte iniziative sui territori serviti dalla cooperativa nel mese di giugno. Per info: 014457339.

Polemica Piazza Caduti del Torino

Acqui Terme. La chiusura al traffico di Piazza Caduti del Torino ha suscitato un vespaio di polemiche. Ai residenti proprio non va giù che quello spazio continui ad essere utilizzato per scopi diversi da quello deputato: un parcheggio. Se è vero infatti che l'area è stata scelta dall'amministrazione comunale per gli spettacoli viaggianti e parcheggio delle roulotte e camper dei giostrai (durante le due fiere patronali), fa discutere la scelta di aver chiuso al traffico la piazza, per 4 giorni, al fine di procedere al "collaudo" delle giostre che ne hanno fatto richiesta. Il pensiero, condiviso da molti, è che sebbene la legge imponga ai giostrai l'apposizione di un apposito bollino sulle attrazioni ai fini della sicurezza, non si vede per quale motivo questo bollino debba essere richiesto al comune di Acqui e non ad altre città dove probabilmente ci potrebbero essere spazi più grandi e meno disagiati per i cittadini.

Circa 200 dall'acquese

92^a Adunata Nazionale Alpini a Milano

Acqui Terme. Gli alpini della Sezione di Acqui Terme hanno partecipato, con dedizione, alla 92^a Adunata Nazionale a Milano. Nel centenario della fondazione dell'ANA, avvenuta nel capoluogo lombardo il giorno 8 luglio 1919, la scelta di questa città intendeva ricordare il luogo da dove è partita una lunga strada, costellata di impegno, solidarietà e memoria. Gli alpini del territorio acquese erano circa duecento, giunti nella città ospite dell'Adunata con tre pullman organizzati dalla Sezione e con altri mezzi privati, presenti tutti i diciannove Gruppi della Sezione, con in testa il Presidente sezionale Angelo Torrielli, affiancato dai Consiglieri sezionali. Il coro "Acqua Ciara Monferrina" e la Fanfara Sezionale hanno reso più spettacolare la sfilata e tutti gli alpini hanno riscosso applausi da parte del numeroso pubblico presente lungo il percorso che attraversava il centro di Milano, partendo da Corso Venezia, transitando per Piazza Duomo e concludendosi di fronte al Castello Sforzesco. Hanno partecipato alla sfilata, con gli alpini, alcune Autorità del territorio; oltre al sindaco di Acqui Terme erano presenti i sindaci di Orsara B.da, Maranzana, Morsasco, Ponti, Spigno e i rappresentanti dei Comuni di Bistagno e Castelletto d'Er-



ro, tutti con fascia tricolore. L'appuntamento è per il prossimo anno a Rimini, mentre per il 2021 vi è la candidatura di Alessandria che ci auguria-

mo possa essere designata come sede ospite dell'Adunata per via dei benefici che porterebbe questo grande evento su tutto il territorio provinciale.

All'Adunata Nazionale Alpini

Anche il Coro Ana Acqua Ciara Monferrina

Acqui Terme. Anche il Coro Ana Acqua Ciara Monferrina della Sezione di Acqui Terme, in occasione della 92^a Adunata Nazionale Alpini svoltasi a Milano non ha voluto mancare all'importante appuntamento che ogni anno in questo periodo si svolge in una diversa città italiana.

La partenza al mattino di sabato 11 maggio alle ore 8; a circa metà tragitto, sosta programmata per una colazione alpina, quindi ripartenza per recarsi all'Abbazia di Morimondo, bellissima abbazia cistercense che si trova a pochi chilometri da Milano, ai confini con il territorio di Pavia, con visita guidata.

A completamento della visita guidata il Coro si è esibito all'interno della Chiesa eseguendo l'Ave Maria e il Signore delle Cime.

Alle ore 13 ottimo pranzo presso la "Trattoria del Priore", dove qualità e cortesia dei titolari e del personale sono stati molto apprezzati e per questa scelta i ringraziamenti vanno all'amico Luigi Cattaneo che ha segnalato questo meraviglioso posto.

Naturalmente il pranzo è stato accompagnato da alcune "cante" che hanno rallegrato anche gli altri avventori presenti.

Nel pomeriggio partenza per Milano, e precisamente Zona



San Siro QT8 dove, alle ore 21 si è tenuto il concerto con altri due Cori: Coro Adunata di Belluno e Coro Stella Alpina di Rho.

La giornata di sabato è terminata in Galleria Duomo a Milano. Finalmente per alcuni coristi è stata la realizzazione di un sogno: quella di vivere per la prima volta la nottata dell'adunata.

Il sogno divenuto realtà; ecco come... i canti sono doni ri-

cevuti dagli amici...

L'intento del Coro Acqua Ciara Monferrina è donarli agli altri con amore per trasmettere i valori culturali e storici collegati alle storie che ciascun brano vuole raccontare. Verso l'alba meritato riposo.

Domenica 12 maggio sveglia, colazione, e poi sfilata, sempre veramente emozionante con la promessa di ritrovarsi tutti l'anno prossimo a Rimini sede dell'adunata 2020.

Esperienza di teatro e narrazione

La Living library si avvicina



▲ "Libri" e "librai" in cerchio, si preparano ascoltando le istruzioni di Marco Pollarolo

Acqui Terme. Manca all'incirca una settimana al momento culturale "Living library" previsto per sabato 25 maggio. Si tratta di una novità importante per la città di Acqui e il nostro territorio: una esperienza di teatro e narrazione insieme, di incontro e empatia, di "lettura dell'altro" per scoprire meglio se stessi. Ma come si svolgerà? Una ventina di "librai" accompagneranno il pubblico all'incontro con i "libri" viventi, in un incontro vis-à-vis per entrare in una "biblioteca viva" dove a custodire le storie non sono fogli di carta ma le persone.

Si tratta di una esperienza/esperimento culturale che, con delicatezza e originalità, permetterà di vivere una storia altrui fatta di ricordi, sorrisi e occhi lucidi. I "libri" che parleranno permetteranno agli ascoltatori di sfogliare le pagine più intime della loro vita, raccontando storie legate dal filo comune "Un incontro che

mi ha cambiato la vita".

La giornata è curata da Marco Pollarolo, promossa da Azione Cattolica diocesana, Caritas diocesana, CrescereInsieme e Maramao, all'interno della campagna CEI "Liberi di partire, liberi di restare", in co-organizzazione con l'assessorato alla Cultura e alle Politiche Sociali. A rendere ancor più caratteristico il momento, una location particolarmente suggestiva: il portico del Municipio e l'enoteca regionale, dove i partecipanti potranno ascoltare le storie dalle 17 alle 19.30. Quindi sarà possibile prendere parte all'apericena preparato dal Catering Sociale del Ricre, con prodotti bio di Maramao, per sostenere la Mensa di Fraternità.

A seguire, la conclusione del pomeriggio, presso il teatro Romano di Via Scatilazzi lo spettacolo teatrale "Viaggio in cerchio" (di e con Rita Laforgia) alle ore 21.

Camminata per prevenire il diabete

Acqui Terme. Il Lions Club Acqui e Collin Acquesi, organizza per la giornata di sabato 1 giugno, la "Camminata per la prevenzione del diabete". L'evento era previsto per questo fine settimana, e cioè sabato 18 maggio, ma le previsioni del tempo, non prevedendo nulla di buono, hanno indotto gli organizzatori a spostare l'evento di quindici giorni. Unitamente al CAI (che ha offerto il supporto tecnico) e all'ADIA (a cui verranno destinati i proventi della giornata), il Club Lions Acqui e Colline Acquesi ha convenuto procrastinare l'evento, sperando in n tempo clemente.

L'iniziativa infatti si svolgerà nel territorio di Alice Belcolle e vedrà i partecipanti impegnarsi in percorsi di diverse "difficoltà". Al termine l'aperitivo finale che sancirà la conclusione dell'iniziativa facente parte del programma Lions Strides, creato appunto per combattere il diabete.

Appuntamento quindi sabato 1 giugno ad Alice Belcolle alle ore 9,30 in Piazza Guacchione, Punto Belvedere.

ELEZIONI REGIONALI 26 MAGGIO 2019

"In Regione
per il futuro
della provincia
di Alessandria"



GIANFRANCO LORENZO
BALDI

PER IL
CONSIGLIO REGIONALE
DEL PIEMONTE

ALLE ELEZIONI REGIONALI
(SCHEDE VERDE)
BARRA IL SIMBOLO DI FORZA ITALIA
E SCRIVI BALDI



BALDI

Con il dott. Bianchi martedì 7 maggio

Al Rotary di Acqui le Basiliche di Roma

Acqui Terme. Martedì 7 maggio la conviviale rotariana è stata, come ha ripetuto il Presidente Stefano Negrini, un gradevole incontro di amicizia.

L'ospite della serata, il dottor Gian Maria Bianchi, già primario di Anestesia e Rianimazione dell'Ospedale acquese, ha presentato una relazione dal titolo "Entrando nelle Basiliche di Roma". Grazie alle immagini degli interni di alcune tra le più belle basiliche della città "caput mundi", sono stati mostrati i loro numerosi tesori insieme alla loro affascinante storia.

Il relatore ha accompagnato la "visita fotografica" delle facciate, delle navate e delle cappelle con aneddoti, racconti leggendari e credenze popolari di cui sono ricchissime le chiese romane.

Una delle tradizioni più suggestive è quella che riguarda il sogno della Vergine apparsa al papa Liborio per chiedergli di costruire una chiesa nel punto dove sarebbe caduta la neve il mattino dopo, in piena estate, il 5 agosto 325. Questo sogno portò alla fondazione di Santa Maria della Neve (ad nives), ora Santa Maria Maggiore.

La basilica di Santa Croce in Gerusalemme venne costruita per contenere le varie reliquie della Passione portate a Roma. Il relatore ha narrato la storia della "Vera Croce" con il

riconoscimento, tra le diverse croci trovate sul Golgota da Sant'Elena, la madre dell'imperatore Costantino, della croce di Gesù attraverso il miracolo del defunto che riprese vita toccando quella autentica.

Si sono potute ammirare la bellezza e la lucentezza dell'oro dei mosaici di Santa Prassede e di San Paolo fuori le Mura. Quest'ultima basilica fu distrutta quasi completamente il 15 giugno 1823 da un terribile incendio. Questo fu provocato da un banale episodio durante i lavori di riparazione del tetto. Quella notte, alcuni tizzoni lasciati non del tutto spenti diedero il via all'incendio che dal tetto si allargò alle navate. La basilica fu poi ricostruita in tutti i dettagli nell'arco di 30 anni. Alcune singolari coincidenze hanno fatto ricordare le vicende dell'incendio di Notre Dame dell'aprile scorso.

Il relatore si è soffermato sui sei capolavori del Caravaggio in S. Maria del Popolo, S. Lui-



gi dei Francesi e S. Agostino e, infine, sul Mosè e sulla Pietà di Michelangelo. Roma è una città da visitare con meticolosa attenzione, perché nasconde tesori e storie di una bellezza incredibile. Con le sue parole e fotografie il dottor Bianchi ha condiviso con i presenti il suo grande amore per Roma, suscitando in essi un vivo desiderio di ritornare nella "città eterna". Al termine, il Presidente Negrini ha donato al relatore, come da tradizione, una delle opere premiate della Biennale Internazionale dell'Incisione.

Orario biblioteca civica

La Biblioteca Civica di Acqui Terme, nella sede dei locali de La Fabbrica dei libri di via Maggiorino Ferraris 15, (telefono 0144 770267 - 0144 770219, fax 0144 57627 e-mail: AL0001@biblioteche.reteunitaria.piemonte.it, catalogo della biblioteca on-line: <http://www.librilinea.it>) osserva il seguente orario: lunedì: 8.30-13, 14.30-18; martedì: 8.30-13, 14.30-18; mercoledì: 8.30-13, 14.30-18; giovedì: 8.30-13, 14.30-18; venerdì: 8.30-13.

Meeting del Lions Club Acqui Terme Host

Lezioni non apprese dalla Guerra Civile Americana

Acqui Terme. Martedì 7 maggio, presso il Ristorante Golf Club di Acqui Terme, si è svolto un meeting del Lions Club Acqui Terme Host, caratterizzato dalla presenza di un ospite di notevole taratura.

Si è trattato del Generale di Divisione dell'Arma dei Carabinieri dott. Carmelo Burgio, che ha dissertato su un tema idoneo a suscitare interesse per la sua originalità: "Lezioni non apprese dalla Guerra Civile Americana".

Il Presidente del Lions Club Acqui Terme Host, il Colonnello dott. Antonio Carlo Ravera, ha presentato il relatore, forte di un curriculum estremamente onorevole, con una larga presenza ed una vasta esperienza in ambito internazionale.

Al fine di illustrare l'argomento con le sue tematiche sottese, la prolusione è partita proprio dagli anni della Guerra Civile Americana, con un'attenzione alle caratteristiche delle forze armate operanti e al percorso formativo degli ufficiali, la cui carriera si delineava con traguardi conseguiti in maniera diversa rispetto a quanto suggerito dalle Accademie Europee.

Un'intuizione suscettibile di valorizzazione e conseguente applicazione in altri contesti fu quella di passare da un'ottica



▲ Il presidente del Lions Club con il dott. Carmelo Burgio



▲ Il nuovo socio avv. Elio Garibaldi con il presidente

di concentrazione della massa armata su determinati fronti, per garantirsi probabilità di sfondamento in forza di una superiorità numerica, a quella di una cernita preventiva di dati punti deboli, nei confronti dei quali organizzare la propria linea offensiva.

In Europa fino al primo conflitto mondiale non si tenne conto di questo differente modo di predisporre la strategia militare e si arrivò in quella occasione ad una guerra che racchiudeva elementi tradizionali con la novità delle trincee: un risultato eclatante fu quello delle dodici battaglie dell'Isonzo.

I tedeschi furono i primi tra gli Europei a interiorizzare la

possibilità di questa nuova tattica di combattimento.

Questo ulteriore approccio, se consolidato nella percezione e nell'applicazione, costituisce un'evoluzione potenziale nella conduzione bellica e, nello stesso tempo, con possibili risvolti di organizzazione militare e anche nei rapporti internazionali.

La serata del Lions Club Acqui Terme Host è stata infine arricchita dall'ingresso di un nuovo socio, l'avv. Elio Garibaldi, esperto di diritto amministrativo e del lavoro.

Egli è forte di una consolidata esperienza nell'amministrazione sanitaria e di una collaudata attività di docente nei settori in cui è specialista.

Gita di fine anno dell'Unitre acquese



Acqui Terme. In una bella giornata di sole, il gruppo Unitre di Acqui Terme, in occasione della gita di fine Anno Accademico, ha visitato l'abbazia di Santa Maria di Vezzolano del 1095 con la rara struttura interna del Jube e gli affreschi pittorici medioevali del Piemonte. A seguire la visita ha interessato la cattedrale di San Lorenzo e il centro storico di Alba, per concludere a Savigliano con il Muses, ovvero la quintessenza dell'accademia delle essenze cioè il know how dell'arte della profumeria e delle conoscenze olfattive.

Quasi a 6 anni dalla scomparsa

Lino Zucchetto ricorda Carlo Ricci

Acqui Terme. Sono passati quasi 6 anni dalla scomparsa del giornalista Carlo Ricci, memoria storica degli eventi cittadini acquesi e collaboratore essenziale de L'Ancora.

Sono tanti che lo ricordano e lo rimpiangono. In redazione abbiamo ricevuto in questi giorni il ricordo in versi scritto da Lino Zucchetto, cantautore acquese, suo grande amico.

Zucchetto ha scritto numerose canzoni in lingua ed in dialetto, ma ha anche scritto la musica per l'inno della Soms in occasione del 150° anniversario.

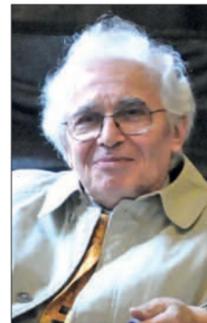
A settembre del 2018 Zucchetto è stato premiato dalla Pro Loco di Acqui Terme, come "persona che negli anni ha collaborato per lo svolgimento e la riuscita di eventi o manifestazioni culturali o legate allo sviluppo del territorio".

Questo il ricordo in versi scritto per "Carlein" Ricci:

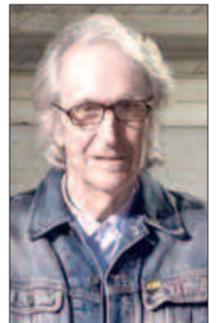
Amico Carlo

Oh! Caro grande amico./ perché la tua assenza/ continua ogni giorno/ a parlarmi di te./ Sì! Sento la tua voce/ che scivola sull'aria/ e giunge dolce fino a me./

Oh! Caro grande amico./ quei giorni al mare./ che bello parlare./ seduti al bar./ Sì! Come un



▲ Carlo Ricci



▲ Lino Zucchetto

gran maestro/ tu mi sollecitavi/ e proprio non sbagliavi mai./

Però un giorno hai dovuto partire./ partire in silenzio/ sei volato in un mondo di luci./ hai portato con te/ il tuo talento/ di bravo cronista./ scriverai sul giornale degli angeli./

Oh! Caro amico Carlo./ mi fermo a pensarti./ socchiudo un po' gli occhi./ ti vedo, sai! Sì! Vedo che mi guardi/ e piano mi sussurri! Sono ancora qui con voi! Lino Zucchetto

PRODOTTO MADE IN ITALY

POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Se ami la tua casa scegli...

SERRAMENTI IN PVC

Te.Ca.Bo.

La qualità la nostra bandiera

SERRAMENTI ESTERNI IN PVC
GRATE DI SICUREZZA - RECINZIONI IN PVC - ZANZARIERE
TAPPARELLE IN PVC E ALLUMINIO - PORTE D'INTERNO

Il pvc è economicamente vantaggioso, è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico, dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima.

Con i nostri serramenti certificati
RECUPERI IL 50%
dell'importo pagato

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI,
due passi in più per spendere il giusto!

BUBBIO (AT)
 Reg. Infermiera - Tel. 0144 314001 - Fax 0144 852776
 info@tecabo.it - www.tecabo.it

Una magnifica esperienza

Scacchiste del Montalcini alle finali nazionali

Acqui Terme. Buon risultato per le giovani scacchiste del Montalcini di Acqui alla fase nazionale del Trofeo Scacchi Scuola 2019, svolta a Policoro, in provincia di Matera, dal 9 al 12 maggio.

La Squadra Allievi Femminile di Acqui, composta da Anton Isabele Andreea, Haddine Hafsa, Lunelli Cristina, Mariscotti Lara, Giangreco Alessia e capitana da Musheghyan Murad, ha infatti dimostrato un netto miglioramento, balzando dal 33° posto dello scorso anno al 17° posto di quest'anno: un posizionamento a metà classifica che non era per nulla scontato, viste le numerose e agguerrite squadre provenienti dalle scuole di tutta Italia, per un totale di oltre 2000 ragazzi.

Ma è a livello individuale che le ragazze hanno ottenuto i risultati migliori: Isabele Andreea Anton, gareggiante come Prima Scacchiera, ha infatti conquistato il 7° posto nella sua categoria, rivelandosi dun-



que tra le dieci giovani scacchiste migliori d'Italia. Buona anche la prestazione della Seconda Scacchiera Hafsa Haddine, che si è classificata all'11° posto su oltre trenta sfidanti.

Ma l'esperienza della squadra dell'Istituto Montalcini non si è esaurita solo sulle scacchiere: nelle pause tra le gare hanno avuto la possibilità di visitare la bellissima Matera, Capitale Europea della Cultura 2019, e di rilassarsi sulle

spiagge della vicina Nova Siri, potendo così coniugare sport, cultura, natura e divertimento.

Le cinque ragazze con il loro capitano e l'intero Istituto Montalcini ringraziano infinitamente chi ha reso possibile questa bella esperienza collaborando alle spese di trasferta: il Comune di Acqui Terme, che ha coperto quasi per intero il trasporto della squadra fino a Policoro e ha permesso di portare il nome e il simbolo di Acqui alla manifestazione na-

zionale, l'associazione Solidarietà Progetto Acqui Terme (S.P.A.T.) per la sua generosa donazione nel corso della Stran'Acqui e il signor Claudio Mungo, che si ringrazia per la sua personale offerta e per essersi lasciato contagiare dall'entusiasmo delle ragazze.

Gli scacchi sono uno sport altamente formativo, che permette di conciliare logica, strategia, coraggio e concentrazione, ed è stato bello ed entusiasmante vedere centinaia di giovani riuniti in gruppetti intorno a una scacchiera invece che isolati con uno smartphone in mano: finalmente anche in Italia questo sport si sta sempre più diffondendo, soprattutto presso le nuove generazioni, e infatti questa edizione del trofeo nazionale ha registrato il record di iscrizioni per quanto riguarda le squadre femminili. Per tutta la squadra dell'Istituto Montalcini è stato magnifico partecipare a questa esperienza, che si spera possa ripetersi negli anni a venire.

Premiati i primi classificati

Alunni della Monteverde ai giochi matematici



Acqui Terme. Mel mese di aprile, presso l'Istituto Comprensivo 2 di Acqui Terme, nella sede della secondaria di primo grado "G. Monteverde", si sono svolte le premiazioni dei primi tre classificati nelle due categorie dei giochi matematici d'Autunno dell'Università "Bocconi" di Milano.

La Dirigente e gli insegnanti si congratulano con gli alunni: Giada Mantelli, Carola La Gamba, Mathilde Satragno (categoria C1), Gaia Kamran, Luca Bragagnolo e Niccolò Marchelli (categoria C2).

Un gruppo di alunni ha partecipato alle semifinali dei "Campionati internazionali di Giochi Matematici" di Alessandria. Tutti gli alunni hanno dimostrato serietà nell'affrontare le prove e voler mettersi in gioco, indipendentemente dai risultati finali.

Venerdì 24 maggio a San Francesco

Memorial "Taulino" con 7 orchestre scolastiche

Acqui Terme. Venerdì 24 maggio alle ore 17,45 avrà luogo, presso la Chiesa di San Francesco, la quarta edizione della Rassegna Taulino.

L'evento, ideato dal dott. Carandini, Dirigente Scolastico dell'IC Valenza e referente regionale dell'Indirizzo Musicale, è dedicato alla memoria di Alessandro Taulino, giovane musicista alessandrino prematuramente scomparso.

Negli scorsi anni il memorial è stato organizzato dall'IC di Valenza, dal Liceo Musicale Saluzzo Plana di Alessandria e dalla Trevigi di Casale Monferrato; quest'anno l'IC1 - Scuola Secondaria Bella di Acqui Terme avrà il piacere e l'onore di ospitare l'evento, che vedrà alternarsi le orchestre delle sette scuole ad indirizzo musicale della provincia di Alessandria: la "Bella" di Acqui Terme, la "Straneo" di Alessandria, la "Trevigi" di Casale Monferrato, la "Pertini" di Ovada, la "Carretta" di Spinetta Marengo e la "Pascoli" di Valenza; chiuderà il concerto l'or-

chestra del Liceo Musicale "Saluzzo - Plana" di Alessandria. La rassegna vedrà all'opera circa trecentocinquanta giovani musicisti, con l'obiettivo di condividere una significativa esperienza di socializzazione e di vivere insieme uno stimolante momento di confronto e di crescita musicale. Attraverso la musica, tanto amata da tutta la famiglia Taulino e da tutti i nostri giovani, sarà ricordato Alessandro e sarà rafforzato il legame con chi rimane, comunque vicino, sempre presente nel cuore.

Durante il concerto ci sarà il piacere di ascoltare l'intervento di Simone Taulino, fratello di Alessandro, che eseguirà al flauto l'Ave Maria di Gounod, accompagnato al pianoforte da Giulia Giacomini. L'ingresso è libero; durante l'evento saranno raccolte offerte per la Lilt, lega italiana per la lotta contro i tumori - sezione di Alessandria. Sono invitati alla manifestazione le autorità civili e religiose, i genitori degli studenti e la collettività tutta.

Quella, pur cintata, di corso Carlo Marx

Canine e "libertà vigilata": un'area molto pericolosa

Acqui Terme. Il problema della gestione dei cani, il tema del potenziale loro pericolo (specie se si riflette su quelli di grossa taglia) è di viva attualità.

In città esistono zone "pericolose" (giardini di via Alessandria, in particolare la salita sterrata dalla stazione al Castello; è la via intitolata al pittore Cesare Balducci: perché i padroni lasciano liberi i loro fidati amici a quattro zampe, senza museruola, e gli animali - a noi, tempo fa (poi abbiamo cercato di evitare la strada, preferendo più lunghi percorsi...) è successo, per fortuna con animali di piccole dimensioni - e gli animali si divertono a "puntare" i passanti che salgono e scendono da o verso i treni. (L'esercizio del sangue freddo è consigliato: correre via avrebbe gravi conseguenze... e per fortuna i padroni "richiamano" con successo le ringhianti bestiole).

Un paio di mesi fa l'aggressione ad una passante nei pressi di Via Garibaldi (che poi doveva ricorrere alle cure del pronto soccorso; le nostre pagine ne diedero menzione).

Anche per ovviare ai problemi di cui sopra, il Municipio ha approntato un'area di "gioco cani... con WC" nei pressi della rotonda di Corso Divisione Acqui, nell'area in cui, per anni, ha fatto bella mostra di sé una locomotiva.

Si potrebbe discutere sull'opportunità di offrire, in una città turistica, o presunta tale,



quest'area/canine (piena di buche, ovviamente "disertificata") allo sguardo di chi, a bassa velocità, si appresta ad accedere in Acqui.

Ma il problema è un altro. Perché la concentrazione di studenti (dalla materna alle superiori) che gravitano sull'area Corso Carlo Marx/ Piazzale Alende (e, di conseguenza, intorno allo spazio canino) è la più alta della città: tantissimi ragazzi, quindi, si trovano a passare accanto allo spazio cintato.

La domanda è questa: l'area è isolata sufficientemente? Pochi giorni fa abbiamo assistito a questa scena: un animale di dimensioni davvero imponenti (una sorta di cane/cavallo...), indispettito da chi stava transitando, presa una buona rin-

corsa, sembrava volesse superare la recinzione. E se ciò fosse accaduto?

Anche per noi "osservatori" (forse sull'onda dei fatti, purtroppo letali, avvenuti ad Urbe; cfr. "L'Ancora" di sette giorni fa), per noi un poco discosti dalla potenziale vittima, un bello spavento, e come si dice, in questi casi, il cuore in gola.

La segnalazione a chi di dovere, con l'invito a non minimizzare.

Se un bimbo, incuriosito dagli animali, sfuggisse per un momento all'attenzione di genitori o nonni, e si avvicinasse troppo alla recinzione, cosa potrebbe succedere?

Non solo. Pochi giorni fa abbiamo osservato come sia "costume", talora, dei padroni, sciogliere il guinzaglio dei loro animali (evidentemente "ansiosi" di raggiungere la terra promessa) anche 50/100 metri prima: e questo ovviamente non va bene...

Quanto sarebbe bello se i nostri Vigili Urbani, così "attenti" nell'elevare contravvenzioni a chi parcheggia nelle zone di scolo orario oltre il consentito (giusto, giustissimo; ma talora con uno zelo che fa, a tutti, ma proprio a tutti, un poco dispiacere...), potessero intervenire su questo problema.

Che è facile credere davvero, oltre modo più "vitale" (alla lettera...) rispetto ad altre infrazioni.

G.Sa

CASA DEL CAFFÈ

dal 1963

**OCCASIONE
VENDESI
storica attività
BAR e NEGOZIO**

Acqui Terme - Via Giacomo Bove, 20

Dal 20 maggio al 30 giugno

**VENDITA
PROMOZIONALE
con SCONTI dal 20% al 50%**

su cioccolato, caramelle,
confezioni regalo, amaretti
e confezioni caffè

Per informazioni tel. 349 0822039

L'Occasione d'Oro S.r.l.

Acqui Terme - Piazza Matteotti 25

**COMPRO
oro e argento
gioielli - diamanti - orologi
monete e medaglie**

**PAGO
in contanti**

Vendo oro puro come investimento

VALUTAZIONI GRATUITE

Tel. 0144 670008 - 333 3207300

PER UNA SANITÀ PIÙ
VICINA AI CITTADINI.

PER SOSTENERE
L'ECONOMIA DEL
NOSTRO TERRITORIO

PER TRASPORTI LOCALI
E COLLEGAMENTI CON
LE REGIONI VICINE
PIÙ EFFICIENTI.

PER ELIMINARE LA
Distanza tra
L'ACQUESE E LA
REGIONE.

IL 26 MAGGIO 2019, SULLA
SCHEDA VERDE, BARRA IL
SIMBOLO E SCRIVI OTTRIA



WATER
OTTRIA
IN REGIONE
INSIEME A TE





Domenica 5 maggio presso il centro sportivo di Mombarone

Generali Italia: "Il movimento che conta"

Domenica 5 maggio presso il Palazzetto dello Sport del Centro Sportivo di Mombarone ad Acqui, si è svolto l'evento "Il movimento che conviene" organizzato da Generali Italia - Agenzia Generale di Acqui Terme in collaborazione con Technogym, alla presenza del Dott. Sebastiano Parisi Manager di Zona della Compagnia, il tutto nell'ambito del Progetto "Immagina una vita più" di Generali Italia, Leader indiscusso del mercato assicurativo italiano ed uno dei principali Player a livello mondiale nel settore assicurativo, Gestione del Risparmio e della Previdenza.

L'evento ha ottenuto un grande successo di partecipanti, adulti, famiglie e bambini, pur considerando la necessità, causa maltempo di aver trasferito la location dalla originaria Piazza Addolorata.

A conclusione dell'evento abbiamo incontrato Giovanni Pastorino, Rappresentante Procuratore dell'Agenzia Generale di Acqui ed a capo di una struttura di oltre 25 persone tra figure amministrative e commerciali al servizio della clientela da oltre 150 anni, una delle Agenzie storiche del Leone di Trieste, Compagnia fondata nel 1831 ed abbiamo chiesto qua-

li sono i motivi che spingono una Compagnia Assicurativa come Generali a presentarsi al mercato anche in questa nuova veste:

"Benefici dell'esercizio fisico, corretta postura nelle attività quotidiane, frequenza cardiaca e allenamento, obiettivi da raggiungere con l'esercizio fisico, sono alcuni degli aspetti affrontati dal Master Trainer di Technogym Luigi Massone con i partecipanti all'evento."

"Partner di vita" è il nuovo "pay off" di Generali Italia, significa essere veramente al fianco delle persone in tutti i momenti rilevanti: famiglia, benes-

sere, lavoro e mobilità, aiutandole a migliorare il loro stile di vita, vivendo una vita più sana, sostenibile, attiva e buona.

Tutto ciò per noi significa inoltre poter offrire la migliore "customer experience", attraverso tutti i canali di relazione, prevenzione e protezione con più servizi, tecnologia, vicinanza al cliente, rappresentando l'assicuratore di riferimento per ecosistemi connessi per lo sviluppo di nuovi servizi su mobilità, casa, imprese e salute...in poche parole "vogliamo avere un ruolo attivo per migliorare la vita delle persone".

Ecco il perché di questo evento che abbiamo condiviso con due nostri Partner, l'Officina del Fitness di Maria Chiara Lampello e Gummy Park di Varenò Fiori e colgo l'occasione per ringraziarli nuovamente per la loro partecipazione, unitamente all'Amministrazione Comunale che ci ha permesso di realizzare questa iniziativa.

Non posso che invitare tutti in Agenzia in corso Dante 30 ad Acqui, per illustrare questo nuovo "corso" di Generali Italia, augurando... buon movimento che conviene".





Acqui Terme. Tempo 'clemente' e cielo sereno per gli studenti - più di 100 - degli Istituti Comprensivi di Acqui Terme che nella mattinata di giovedì 9 maggio sono andati alla 'scoperta' degli impianti di potabilizzazione e depurazione di Amag Reti Idriche, trascorrendo una mattina all'aria aperta, dedicata alla sensibilizzazione ambientale.

Accompagnati dai tecnici del Gruppo Amag, oltre che dai loro insegnanti, gli studenti acquesi hanno prima visitato l'impianto di potabilizzazione a Quartino di Melazzo, dopo una camminata di circa un chilometro in mezzo alla natura. Qui è stato illustrato 'il ciclo dell'acqua' e il funzionamento del sistema idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione), prima di una visita all'impianto che rende potabile l'acqua, per 'toccare con mano' come funziona, e quanta professionalità ci sia dietro l'acqua che esce dalle nostre tubature domestiche.

"Anche a loro, come agli studenti dell'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida in visita ad aprile, è stata donata una borraccia per invitarli a non consumare acqua nelle bottigliette di plastica. L'acqua di casa, distribuita tramite il nostro acquedotto e costantemente controllata dai nostri tecnici, è buona, pura, ecologica e fa risparmiare", spiega Paolo Arrobbio, Presidente del Gruppo Amag.

Tappa successiva è stato il depuratore di Acqui Terme, per capire come l'acqua,

Dagli Istituti Comprensivi con Amag

Alunni alla scoperta di "Acqua, gocce di vita"

dopo l'utilizzo domestico, viene trattata e appunto depurata, per poi tornare in circolo nei nostri corsi d'acqua.

"È bellissimo constatare - continua il Presidente di Amag - l'entusiasmo con cui questi ragazzi, che sono gli adulti di domani, scoprono l'importanza dell'acqua come elemento primario della vita e pongono domande molto attente e pertinenti sull'ambiente e su come sia possibile difenderlo, anche con comportamenti quotidiani consapevoli. Questo fa davvero bene sperare per il futuro.

Acqua, gocce di vita è un ciclo di appuntamenti giunto ormai alla sua terza edizione, sempre più ricca di iniziative sul nostro territorio. Ci consente di far conoscere ai cittadini e in particolare agli studenti il delicato lavoro di 'custodi dell'ambiente' che svolgiamo quotidianamente nel settore idrico. AMAG Reti Idriche è, infatti, impegnata in un processo di innovazione finalizzato alla sostenibilità ambientale, alla qualità dell'acqua, all'efficiamento industriale del sistema idrico integrato. Utilizziamo le più moderne tecnolo-

gie e ci avvaliamo di collaborazioni scientifiche qualificate, come quella con l'Università del Piemonte Orientale. Siamo al servizio della comunità e diamo così concretezza alla filosofia aziendale della Responsabilità Sociale in Azione".

"Sensibilizzare le scolaresche è fondamentale, ribadisce Mauro Bressan, Amministratore Unico di AMAG Reti Idriche - Attraverso i ragazzi, la 'cultura dell'acqua' entra in tutte le loro famiglie e stimola l'utilizzo consapevole e responsabile della risorsa idrica. AMAG Reti Idriche soddisfa il fabbisogno idrico di circa 157.000 abitanti in un vasto territorio tra l'Alessandrino, l'Acquese e la Langa Astigiana. Proprio in questi mesi è attore importante di un processo di ingenti investimenti sul territorio, in forte sinergia con gli altri soggetti della filiera, a partire da Regione Piemonte, Provincia e Egatofo.

E nostra ferma intenzione giocare un ruolo di primo piano sia nel processo di ammodernamento delle infrastrutture, sia nella gestione razionale della risorsa acqua".



Classi seconde della media Bella

Gli alunni dell'IC1 sui sentieri di Merana

Acqui Terme. Grazie al protocollo d'intesa tra MIUR, CAI e Istituto Comprensivo 1, anche per quest'anno scolastico, i ragazzi delle classi seconde della scuola media di 1° grado "G. Bella" hanno potuto partecipare al progetto educativo che ha l'obiettivo di far conoscere le peculiarità naturalistiche, paesaggistiche, storiche e culturali del nostro territorio.

Gli alunni accompagnati dai loro docenti e guidati dai volontari del CAI della sezione di Acqui Terme, sono stati accolti dalla tradizionale ospitalità della Pro Loco di Merana. Dopo una piacevole escursione hanno raggiunto e visitato la Torre di San Fermo dalla quale hanno potuto godere di un'ottima vista naturalistica e geomorfologica del territorio. Qui il sindaco Claudio Isola, la Protezione Civile e la Squadra AIB (antincendio boschivo) di Merana, oltre ad aver illustrato gli aspetti importanti della struttura della torre, hanno messo alla prova gli stessi ragazzi con le lance antincendio.

Durante la camminata, l'instancabile prof. Incaminato, attraverso la ricerca e il riconoscimento di fossili, ha ripercorso insieme agli alunni l'evoluzione geologica della zona.

Al pomeriggio l'attività è proseguita a Piana Crixia dove i ragazzi sono stati accolti dalla competenza e disponibilità della responsabile del "Parco Regionale di Piana Crixia", la signora Maria Paola Chiarlone che, dopo una visita al centro del Parco, li ha accompagnati prima alla "ghiacciaia" e poi alla singolare formazione geologica del "fungo" di Piana. Un sincero ringraziamento va a tutti i soggetti che a vario titolo operano sul territorio (Sindaco e Pro Loco di Merana, Parco Regionale di Piana Crixia, Protezione Civile di Acqui, accompagnatori del CAI, squadra ABI...) che, collaborando volontariamente con la nostra scuola, determinano il successo delle uscite che gli alunni accolgono ogni anno con entusiasmo.

Alunni delle prime della Saracco

Alla Centrale del latte di Alessandria e Asti



Acqui Terme. Martedì 7 maggio, gli insegnanti con gli alunni delle classi prime della Scuola Primaria "G. Saracco", si sono recati in visita alla Centrale del latte di Alessandria e Asti. Questo il loro resoconto: «Giunti in loco, siamo stati accolti da un addetto ai lavori, che ci ha fatto vedere il percorso del latte, attraverso cisterne, la pastorizzazione, la sterilizzazione e il confezionamento. I bambini si sono mostrati entusiasti nel vedere come nasce il prodotto, che trovano poi nei supermercati.

Terminata la visita siamo risaliti sul pullman per raggiungere la fattoria didattica "La Pederbona" a Spinetta Marengo. Grazie anche al tempo a favore, i nostri piccoli hanno

potuto dare sfogo alla loro vitalità e curiosità. Abbiamo fatto il giro per la fattoria su un trenino e abbiamo osservato le stalle, le mucche e abbiamo accarezzato i vitellini.

Con il latte della Centrale ci siamo trasformati in "gelatai" e i bambini, sotto l'attento aiuto di Samuela, hanno potuto fare il gelato al fiordilatte e poi, tutti insieme, nel parco, al sole, l'abbiamo gustato. Il tempo è volato e, stanchi ma soddisfatti e felici, siamo ritornati a casa. I bambini ci hanno già chiesto quando sarà la prossima gita!

Noi tutti, insegnanti e alunni, ringraziamo il personale della Centrale di Alessandria e Asti e della Fattoria Didattica "La Pederbona".

Mi chiamo **Daniela Poggio** e sono nata e cresciuta ad Acqui Terme: "una città dove il mondo non riesce ad arrivare perché manca l'autostrada" come scrissi quando avevo 7 anni. Mio papà lavorava alla Borma e mio nonno era conosciuto come "Castlet" perché veniva da Castelletto.

Oggi vivo a Milano: sono mamma, manager e autrice, e insegno Comunicazione d'Impresa all'Università.

Ho scelto di candidarmi per il rinnovo del Parlamento Europeo nella lista +Europa / Italia in Comune (le elezioni saranno il 26 maggio 2019) perché sono convinta che l'Europa debba ripartire anche dalle speranze e dai bisogni dei suoi cittadini. Che vivano in città o in provincia, in montagna, al mare o in collina: tutti hanno il diritto di credere al sogno europeo.

Per questo motivo sarò ad Acqui per parlarvi del programma di +Europa e del mio programma in occasione di un aperitivo venerdì 17 maggio alle 18.30 presso la pasticceria Voglino.

Per motivi organizzativi l'evento è a numero chiuso. È possibile registrarsi su Facebook sulla mia pagina o mandando una mail a daniela_poggio@hotmail.com. Vi aspetto.

#PiùDonnePiùEuropa

Il 26 maggio vota +Europa e scrivi Daniela Poggio

Seguimi su: [Facebook](https://www.facebook.com/daniela.poggio) [Instagram](https://www.instagram.com/daniela.poggio) [LinkedIn](https://www.linkedin.com/in/daniela.poggio) [YouTube](https://www.youtube.com/channel/UC...)

[daniela.poggio.eu](https://www.daniela.poggio.eu)

Message politico elettorale - Committente responsabile: Daniela Poggio

MARGHERITA *liscio*

Str. Provinciale 30 - Montechiaro d'Acqui
Info line 348 5630187 - 0144 92024

SABATO 18 MAGGIO
dalle ore 21
I Roeri

PUNTOGLASS

ESPERTI IN VETRI AUTO

Convenzionati con le maggiori compagnie assicurative

Acqui Terme - Reg. Garabello, 26 - Strevi
Tel. 0144 322045 - Fax 0144 352190

Ovada - Strada Molare, 60 - Tel. 0144 322045

Valenza - Viale B. Cellini, 91 - Tel. 331 6170836

aemma_al@libero.it - www.puntoglassacqui Terme.it

Nessuna franchigia
Alessandro 331 6170836
Luca 338 5300749

CAVELLI GIORGIO & C

Realizzazione e Manutenzione Impianti Termici e Condizionamento

Servizio Tecnico Autorizzato

RIELLO

Via Alessandria, 32
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 324280
E-mail: cavelligiorgio@gmail.com

www.riello.it

ELEZIONI PER IL CONSIGLIO REGIONALE 26 MAGGIO 2019

DOMENICO RAVETTI

con te dalla parte della Regione

PD
Partito Democratico
CHIAMPARINO
Presidente

Scrivi un messaggio al numero 371524941 www.domenicoravetti.it

Il programma è su: www.pdlombardia.it / 2019 / PD / programma regionali 2019



Asd "In punta di piedi" ottimi risultati a Broni

Acqui Terme. Sabato 4 maggio l'ASD "In punta di piedi" ha partecipato al concorso nazionale "Galà tulipano giallo" svoltosi nel prestigioso Teatro Carbonetti di Broni (Pavia).

Le danzatrici acquisi hanno ricevuto premi e borse di studio in tutti gli stili e nelle varie fasce d'età.

Nella categoria baby ottimo esordio per le piccole Rebecca Neri e Linda Roffredo (9 anni) che con la coreografia "Jeux" conquistano alla loro prima uscita il primo premio nei passi a due classico. Nel moderno Carola Ivaldi (10 anni) conquista il secondo premio con l'assolo "Prima di partire" di Fabrizia Robbiano, in una categoria di età media 12 anni. Ennesima vittoria per "Scimmia" interpretata dalle giovanissime Rebecca Neri e Perla Zendale che si classificano seconde nei passi a due moderno.

Ottimo risultato per tutto il gruppo baby che con "Fuori dal coro" conquista il secondo premio e riceve l'invito ad esibirsi il prossimo 6 luglio al galà nazionale "Danza sotto le stelle".

Grande traguardo anche nella categoria junior dove Debora Rapetti, Alessandra Pagliano e Giulia Scati con "Right Balance" si classificano al primo posto nei gruppi junior contemporaneo ricevendo inoltre il premio speciale della critica.

Mentre la solista Alessandra Pagliano con "Paquita" si classifica terza nei solisti classico.

Le vittorie non sono mancate nella categoria senior. Primo premio per la solista Aurora Aresca nel contemporaneo con "Io non mi fermo".

Primo premio anche nella sezione gruppi contemporaneo per le danzatrici del corso avanzato con il lavoro coreografico "Hidden obsession" di Jon B mentre Aurora Aresca e Veronica Bisceglie con "Don't leave me", coreografia Elisa Davoli, si classificano seconde nei passi a due contemporaneo.

Sempre nella sezione contemporaneo, terzo premio per Ludovica Corsi con "Guardami dentro" mentre nella sezione moderno Chiara Alaimo si classifica al secondo posto con l'assolo "Libera di amore".

Risultato soddisfacente per Luca Guidotti che alla sua prima uscita come solista si classifica al terzo posto nei solisti hip hop senior con la coreografia "Don't talk, just dance".

Una menzione speciale a chi non si è classificato ma ha ricevuto un riconoscimento importante: Perla Zendale (11 anni) con la variazione "Asian doll" in una categoria 11-14 anni di livello altissimo ha ricevuto borse di studio per "Lago Maggio-

re danza", "Estate in danza" ed "Arenzano in danza". Numerose le borse di studio conferite a tutta la scuola tra cui: Chiavari summer dance festival, Summer camp Terracina, Courmayeur in danza, Hip Hop Flava dance school, South coast hip hop camp, Let's dance in Florence.

La direttrice Fabrizia Robbiano pienamente soddisfatta di veder eccellere i suoi allievi in ogni stile, desidera ringraziare in particolare i docenti Michela Lucchini per il repertorio classico e Filippo Zunino per l'hip hop.

Un doveroso ringraziamento ai coreografi esterni, Elisa Davoli e Jon B per le coreografie di altissimo livello che fanno sì che In punta di piedi si distingua in contesti di tale prestigio.

Le novità librerie in biblioteca

Disponibili per il prestito gratuito

Acqui Terme. Pubblichiamo le novità librerie di maggio, prima parte, reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica.

SAGGISTICA

Accampamenti militari romani

• Cascarino G., *Castra*, Il cerchio;

Antropologia filosofica

• Wald G., *Gas Molecole Vita*, Add Editore;

Botanica

• Mancuso S., *Botanica*, Aboca;

Ebrei - Nizza - 1814-1860

• Tombaccini S., *La "Nazione Ebraica" di Nizza*, Centro studi piemontesi;

Gentilezza

• Meschiari A., *Gentilezza*, Edizioni Tassinari;

MALINVERNI, ANGELO -

Esposizioni - 2018

• *Angelo Malinverni: i fiori, la grande guerra, gli alpini*, Adarte;

Massaggio

• Sechi D., *Massaggio*, Fabbri editori;

Neofascismo

• Vercelli C., *Neofascismi*, Edizioni del Capricorno;

Psicologia

• *Altri frammenti di un mosaico*, GST Edizioni;

Psicologia sociale

Olismo

• Brondino G., *Olistica e psico-*

logia sociale, GST Edizioni;

Torino - Descrizioni letterarie

• *Una Mole di parole: passeggiate nella Torino degli scrittori*, Celi;

LETTERATURA

• Barbato P., *Io so chi sei*, Piemme;

• Basile S., *La leggenda del ragazzo che credeva nel mare*, Garzanti;

• Bergen D., *La straniera*, Frassinelli;

• Crovi L., *L'ombra del campione*, Rizzoli;

• De Rosa C., *L'uomo che dorme*, Rizzoli;

• Kalfar J., *Il cosmonauta*, Guanda;

• Mankell H., *Stivali di gomma svedesi*, Marsilio;

• Michaels L., *Il club degli uomini*, Einaudi;

• Milone R., *Cattiva*, Einaudi;

• Pandiani E., *Un giorno di festa*, Rizzoli;

• Ringland H., *Ascolta i fiori dimenticati*, Garzanti;

• Updike J., *Coppie*, Einaudi;

Corso gratuito triennale

All'EnAIP qualifica nel settore elettrico

Acqui Terme. Capacità di problem solving, lavorare in team, resistenza fisica e concentrazione: queste sono alcune delle caratteristiche di un perfetto elettricista.

Ma non bastano: serve anche molta professionalità e una Qualifica per poter lavorare in questo settore. Ma come si diventa un elettricista professionista?

La sede EnAIP di Acqui Terme organizza il corso Operatore Elettrico, rivolto ai giovani tra i 14 e i 24 anni che hanno terminato il primo ciclo di istruzione: si tratta di un corso professionalizzante triennale e gratuito, in cui alle lezioni in aula si alternano altrettante ore di laboratorio.

Il corso insegna a leggere e interpretare lo schema di un impianto elettrico, a installare attrezzature elettriche in modo

sicuro ed efficiente, a individuare e isolare i guasti, sostituendo i particolari difettosi.

Il percorso prevede anche uno stage di 300 ore, durante il quale ciascun allievo potrà mettersi alla prova muovendo i primi passi nel mondo del lavoro: lo stage costituisce una grande opportunità, una vetrina per farsi conoscere e apprezzare.

Una volta ottenuta la Qualifica professionale, l'elettricista potrà lavorare all'interno di abitazioni private, uffici, stabilimenti e magazzini, intervenendo nella realizzazione di illuminazioni pubbliche e private, di reti LAN, di impianti di allarme e di videosorveglianza.

Per tutte le informazioni e iscrizioni: www.enaip.piemonte.it oppure Enaip Acqui Terme, 0144.313413

Sabato 18 Maggio

dalle ore 15.30

#OPENDAY

#PresentazioneAttività #Estate2019

Giochi, Divertimento e Merenda per tutti Bambini!!

Gianduia

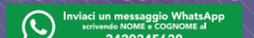
ALBERGO | RISTORANTE | SALA EVENTI | PISCINA

☆ ACQUI TERME ☆

#GianduiaAcquiTerme



RESTA IN CONTATTO



In caso di maltempo l'evento sarà rimandato a sabato 25 maggio

CERCO-OFFRO LAVORO

24enne referenziata con diploma scuola alberghiera sala, bar, cerca lavoro come cameriera, commessa, collaboratrice domestica e assistenza anziani. Tel. 338 4622158.

38enne italiana cerca lavoro come collaboratrice domestica, stiratrice ad ore in Acqui e zone limitrofe. Massima serietà. No perditempo. Tel. 338 9262783.

50enne con esperienza settore alimentare e ortofruttilicolo cerca lavoro per mercati o negozi. Tel. 333 4595741.

Cassine cercasi: coppia referenziata già con impiego o in pensione, è richiesta domestichezza in lavori di manutenzione della casa e cura giardini, offresi: assunzione part-time, abitazione gratuita, e utilizzo spazi esterni per orto e animali da cortile. Cassine.cercasi@gmail.com

Cercasi impiegata part-time dalle ore 15 alle ore 19.30, essenziale ottima conoscenza inglese, capacità informatiche per gestione Twitter, Facebook e Instagram, sito internet. Tel. 335 6768790.

Donna seria ecuadoregna cerca lavoro fisso o a ore per assistenza anziani o pulizie casa, no patente. Tel. 347 1208161.

Eseguo piccoli e medi trasporti e traslochi e inoltre smontaggi e montaggi mobili, 53enne acquisite, massima serietà. Tel. 340 1456020.

Signora 48enne con referenze controllabili, cerca lavoro part-time. Tel. 338 4687252.

Signora 57enne piemontese cerca lavoro nei week-end, referenziata. Tel. 349 3648999.

Signora acquisite con esperienza ventennale nel settore offresi per eseguire lavoro di stiratura al proprio domicilio. Consegna entro 24 ore. Tel. 349 3648999.

Signora autounita cerca lavoro come badante giorno o notte senza mangiare, pulizie, Acqui T, Nizza e Canelli. Tel. 338 8754147.

Signora italiana cerca lavoro come assistente malati in ospedale (notti o pomeriggio) o piccoli lavori domestici a ore, in Acqui Terme. Tel. 339 3756309.

VENDO-AFFITTO CASA

Acqui Terme affittasi a referenziati: soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, porta blindata, doppi vetri, riscaldamento autonomo, cantina. Tel. 339 6913009.

Acqui Terme affittasi ampio locale uso magazzino, negozio, laboratorio o altro, ottima posizione semicentrale, mq. 82, parcheggio proprio, occasione. Tel. 338 5919835.

Acqui Terme affittasi appartamento ammobiliato completamente, composto da ampio ingresso, cucina abitabile, bagno con doccia, camera letto matrimoniale, a due passi dal centro, molto luminoso. Tel. 333 2735712.

Acqui Terme affitto locale commerciale in zona semicentrale comoda ai parcheggi, ideale per studio, ad un canone modesto e con basse spese condominiali. Tel. 338 3843547.

Affittasi a Bistagno reg. Torta capannone di mq. 800. Tel. 335 8162470.

Affittasi a referenziati in zona centrale mansarda, parzial-

mente arredata, termoautonomo. Tel. 333 6904461.

Affittasi appartamento Chiappino-Ponzone, arredato, periodo estivo, prezzo modico. Tel. 347 9027155.

Affittasi bilocali per vacanze arredati, a Acqui Terme zona Bagni, con bellissimo giardino e posto auto privato, servizio wi-fi, internet illimitato, televisione lcd, lavastoviglie. Tel. 340 1456020.

Affittasi garage in cortile interno, zona via Nizza Acqui Terme, no perditempo, libero dal 1° giugno. Tel. 0144 320969.

Affittasi o vendesi negozio già macelleria. Zona centrale Acqui Terme. Tel. 338 5966282.

Affitto a Acqui Terme appartamento, ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, 2 terrazzi, cantina, termovalvole, solo a referenziati. Tel. 0144 55335.

Affitto Acqui Terme zona Due Fontane negozio/ufficio termoautonomo, ottimo stato con servizi, a euro 160 mensili. Tel. 320 0638931.

Affitto ad Acqui Terme bellissimo alloggio completamente arredato, completo anche di stoviglie per la cucina e asciugamani per il bagno così composto: sala a vista, cucina abitabile, due camere da letto con terrazzo, due dispense. Comodo al centro. Parcheggio nelle vicinanze, euro 350 mensile. Tel. 380 3594095.

Affitto alloggio in Acqui Terme via Schiappadoglie 14: ingresso, cucina, grande soggiorno, 2 camere letto, bagno, ripostiglio, cantina, terrazzo, stupenda posizione. Tel. 338 9001760.

Affitto casetta in campagna a Castelletto d'Erro per mesi estivi, cucina, saletta, tre camere letto, doppi servizi, bel cortile con dehor con uso barbeque. Tel. 348 5614740.

Affitto-vendo in Acqui Terme via Garibaldi 56 locali uso ufficio mq. 380. 1° piano. Tel. 338 9001760.

Cediamo in beneficenza immobile con terreno, a migranti. Tel. 393 1072930, 393 284243075.

Cerco in affitto camera, cucinino, bagno, prezzo modico, in Acqui Terme, ammobiliato, sono pensionato. Tel. 338 7349450.

Invalido solo cerco piccolo monolocale, mite affitto, in Acqui Terme. Tel. 345 2968618.

Montechiaro d'Acqui affittasi alloggio con giardino, ingresso, cucinotta, soggiorno, due camere, bagno, balconi, riscaldamento autonomo, garage, terreno per orto. Tel. 340 6467990.

Montechiaro d'Acqui affittasi locali per attività commerciali e attività commerciale con forno. Tel. 340 6467990.

Privato vende casa libera su 4 lati, situata sulle alture dell'acquese a pochi Km. dal centro città, in posizione soleggiata, con un ettaro di terreno. Tel. 377 21093316.

Vendesi Acqui Terme zona centro storico duomo, appartamento con ingresso, garage comunicante ingresso, strada, appartamento 1° piano da ristrutturare mq. 65, tutto autonomo, libero. Tel. 334 8197987.

Vendesi Acqui Terme zona di

MERCAT'ANCORA

In edicola ogni prima e terza domenica del mese

forte passaggio, ingresso città, manufatto coperto, mq. 1385, pensiline mq. 312, area cortilezza fronte strada, mq. 4488, terreno circostante edificabile mq. 2850. Tel. 333 8050731.

Vendesi appartamento in Nizza Monferrato, zona centrale, mq. 110, vani 5,5, box auto. Tel. 338 6918764.

Vendesi box auto ottimo affare, condominio Oasis via Cassino 28 Acqui Terme. Tel. 338 2259921.

Vendesi casa su due piani più casetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone), prezzo modico, vendesi anche separatamente. Tel. 338 2468702.

Vendesi casa su due piani più cassetta adiacente, in paese di Ciglione (Ponzone). Prezzo modico. Vendesi anche separatamente. Tel. 338 6542212.

Vendesi in Acqui Terme appartamento di 70 mq. a 200 m. da corso Italia, 4° e ultimo piano, luminoso interamente ristrutturato con ascensore. Tel. 333 6718996 (tel. dalle 15 alle ore 19).

Vendesi locale quattro vetrine mq. 120, angolo via Amendola via Berlingeri, forte passaggio, libero subito, ad Acqui Terme, da visionare su appuntamento, veramente in ordine. Tel. 335 7215440.

Vendesi terreni agricoli incolti, seminativi, boschivi, di diversa metratura, con progetto edificabile, Ponzone/Cimaferle/Toletto, comodo alle strade, da visionare su appuntamento. Tel. 338 1505447.

Vendesi villa in Montechiaro Piana con parco e frutteto, in zona molto tranquilla composta da, piano terra: cucina, salone, bagno, cantina e garage. 1° piano: grande salone con caminetto, 2 camere letto, cucina, bagno e dispensa. Classificazione energetica effettuata. Tel. 347 1804145.

Vendo 2 alloggi in via Casagrande n. 12 secondo piano, uno è di mq. 100 e l'altro è di mq. 70, si possono abbinare, termovalvole, prezzo interessante. Tel. 0144 57642.

Vendo Acqui Terme zona Ariston piccolo negozio/ufficio piano terra, ottimo stato, con servizi, termoautonomo, a euro 26.000 trattabili. Tel. 320 0638931.

Vendo appartamento Savona zona giardini fronte stazione fs, mq. 96, 5 vani, bagno, cantina, 2 balconi, riscaldamento autonomo, serramenti pvc. Tel. 347 2515211.

Vendo o affitto casa subito abitabile, libera sui quattro lati, ubicata nel comune di Ponzone fraz. Piancastagna. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo/affitto box, via Torricelli. Tel. 333 7952744.

ACQUISTO AUTO-MOTO

Acquisto Vespa, Lambretta, moto d'epoca in qualunque stato anche per uso ricambi, pagamento e ritiro immediato con massima serietà. Tel. 342 5758002.

Scoter Kymco Grandink 250, anno 2004, in ottime condizioni, euro 650, gomme nuove. Tel. 342 3796536.

Trattore a cingoli Fiat 312C funzionante, no documenti,

con sollevatore e presa di forza, euro 2.000. Tel. 342 3796536.

Vendesi Hyundai IX35 td 4wd, anno 2013, Km. 108.000, ottime condizioni, a euro 10.990. Tel. 328 1117323 (ore pasti).

Vendo auto Mercedes C.E. duemila e scooter Kymco. Tel. 334 8227003, 0144 56749.

Vendo furgone Fiat Scudo e scooter Honda Vision 125. Tel. 333 4595741 (ore serali).

OCCASIONI VARIE

Acquisto antichi arredi, lampadari, quadri, orologi, monete, medaglie, argenti, ceramiche, porcellane, libri, cartoline, dischi, biancheria ricamata, bigiotteria, rami, ferri, battuti e tanto altro. Tel. 338 5873585.

Acquisto mobili e oggetti vecchi e antichi, sgombero case e alloggi, massima serietà, pagamento contanti. Tel. 388 3458339.

Acquisto mobili vecchi e antichi, ceramiche, libri, quadri, bronzi, vasi, cartoline, cineserie, bigiotteria, orologi da polso, statue di legno, bastoni, oggetti, cristalli, ecc. Tel. 333 9693374.

Acquisto vecchi violini, mandolini, Benyo chitarre, 500 lire d'argento, pipe, medaglie, distintivi, cappelli, divise militari, manifesti pubblicitari, giocattoli, oggetti, ecc. Tel. 368 3501104.

Causa cessata attività vendo mobili e oggettistica dell'800 e primi 900. Tel. 342 5618885.

Cerco uccelli o animali imbalsamati, in regalo, in buone condizioni, da donare al museo comunale del territorio. Tel. 347 7708919.

Dipinti negli anni '60 e '70 e stampe del 1800 e primi '900 venduto. Tel. 342 5618885.

Legna da ardere di rovere italiana, supersecca, tagliata, spaccata, consegna a domicilio. Tel. 349 3418245, 0144 40119.

Occasione vendo macchina per seminare granoturco a due file, a sollevamento, marca Gaspardo. Tel. 338 7819800.

Occasione vendo motoaratore Casorzo, ottimo stato affare. Tel. 339 2100374.

Ragazzo cerca salopette di jeans oppure colorate, anche usato, in buono stato, a basso prezzo, taglia 48-50, ad Acqui Terme. Tel. 333 5863304.

Sgombero gratuitamente cantine, solai, garage, box, alloggi, case di campagna. Tel. 339 4872047.

Si vende legna da ardere secca di gaggia e rovere tagliata e spaccata per stufe e camini. Consegna a domicilio. Tel. 329 3934458, 348 0668919.

Vendesi fresa Pasquali di cm. 80, buono stato. Tel. 339 2100374.

Vendesi lettino da massaggio in legno Venghe, con imbottitura a uno snodo, regalo termocoperta. Tel. 339 7378263 (ore serali).

Vendesi paraspruzzi per auto, anni '70-'80-'90. Tel. 338 9625250.

Vendesi sega a nastro, diametro 60 pezzo alto, come nuova, w. 220. Tel. 338 9393537.

Vendesi spaccalegna elettrico, 8 t., usato poco. Tel. 338 9393537.

Vendo divano 2 posti, come nuovo, euro 100, 4 sedie legno di noce "Luigi Filippo", euro 200. Tel. 0144 323025.

Vendo divano 3 posti anni '70 in pelle. Tel. 338 2241491.

Vendo due pompe da benzina d'epoca (distributori) anni '50-'60. Tel. 333 7755809.

Vendo lettino bambino, con sponda, doghe in legno e materasso nuovo, mt 1,70 x 0,80; euro 70. Tel. 347 6911053.

Vendo letto singolo con lettino ospiti estraibile, completi di materassi, in ottime condizioni, richiesta euro 250 trattabili. Tel. 349 4328456.

Vendo mobile/libreria per ingresso o camera bambino, a scomparti aperti e con antine, misure: altezza 1 metro e 50, larghezza 0,78, profondità 0,39, euro 70. Tel. 334 8026813.

Vendo mobili componibili per soggiorno anni '70 con tavolo allungabile e 4 sedie, vendo anche mobiletti pensili per cucina. Tel. 338 2241491.

Vendo molti soprammobili come orologi da credenza e da tasca, statue, vasi, radio, telefoni, dischi, cartoline, libri, argento, monete, molto altro, da vedere. Tel. 338 8650572.

Vendo mountain bike Merida ammortizzata, freni a disco idraulici, vera occasione. Tel. 333 7952744.

Vendo pali di castagno per vigneto o recinzioni e legna da ardere lunga oppure tagliata e spaccata. Tel. 346 5620528.

Vendo per trasloco stufa a pellet usata solo un mese, come nuova, con tubo in acciaio flessibile, a prezzo modico. Tel. 347 0598834.

Vendo piatti di legno Anri numerati. 1972, '73, '74, '75, '76, '77, '78, '79, '80, '81, '82 in blocco. Euro 250,00. Piatti da parete. Tel. 349 2890278.

Vendo quattro asinelli da compagnia, molto socievoli, adatti a bambini, tutti insieme o in coppia, sono a Ponzone. Tel. 340 2994992.

Vendo sandali eleganti, in raso, tacco alto, colore champagne, n. 37, indossati una sola volta, a euro 30 e pochette da abbinare ai sandali, a euro 110 (visionabili senza impegno). Tel. 339 3756309.

Vendo scultura in bronzo di pietra canonica, visionabile in Acqui Terme. Tel. 349 3648999.

Vendo trattore cingolato Landini a normativa in perfetto stato ore di lavoro 2600. Dimensioni 290x138. Prezzo euro 6.500,00. Tel. 338 9001760.

Vera occasione raccogli noccioline, olive, castagne, ottimo stato, Cifarelli. Tel. 339 2100374.

Il sottopasso della Circonvallazione

Acqui Terme. Il circolo acquese di Fratelli d'Italia interviene sulle attuali condizioni del sottopasso pedonale della Circonvallazione.

«Il sottopasso pedonale della Circonvallazione acquese, opera utilissima per la sicurezza dei pedoni che devono attraversare quel tratto di strada, versa in condizioni critiche.

In primo luogo l'illuminazione notturna risulta non funzionante: questo comporta rischi sia per la salute degli acquesi (costretti ad attraversare il tunnel al buio nelle ore notturne, con la possibilità di inciampare lungo il percorso), sia per la loro sicurezza personale.

Per questo chiediamo agli Enti competenti di provvedere al ripristino dell'illuminazione interna al sottopasso nei tempi più rapidi possibili e di valutare l'ipotesi di installazione di impianti per la videosorveglianza, che permetterebbero di incrementare la sicurezza per i cittadini in quel tratto di percorso pedonale.

La speranza è che questi interventi siano effettuati il più rapidamente possibile, per sanare una situazione di potenziale pericolo per i pedoni acquesi».

Committente Responsabile: Gianni Raselli
Art&Coop Società Cooperativa, Via Aldo Moro 14, Tortona (AL)



LUCA ROSSI
PATTI CHIARI
PER IL NOSTRO
TERRITORIO



26 MAGGIO
Elezioni regionali
Piemonte

Ricaldone • In vista delle elezioni amministrative del 26 maggio

Mario Sardi e Laura Bruna: due progetti per il futuro

Ricaldone. Continuità o rottura col passato? Di sicuro si può già dire che Ricaldone, dopo 15 anni sotto la guida di Massimo Lovisolo, dal 27 maggio avrà un nuovo sindaco. Ma per i ricaldonesi, la scelta, fra i candidati Mario Sardi e Laura Bruna, sarà anche un modo per decidere se continuare lungo la strada imboccata in questi anni, o aprire un nuovo capitolo nella storia amministrativa del loro paese.

MARIO SARDI

All'insegna della continuità: Mario Sardi, 64 anni, attuale vicesindaco, è il candidato della Lista n° 1 ("Insieme per Ricaldone"), e non fa mistero dell'intenzione di proseguire nel solco tracciato dall'amministrazione di cui anche lui fa parte. Peraltro, 10 anni da vicesindaco (nella prima e nella terza giunta Lovisolo), altri 10 da consigliere e 35 anni in Coldiretti come tecnico agricolo, restituiscono l'immagine di una figura esperta e capace di tenere ben saldo il timone.

«Ci presentiamo – ci dice – al giudizio dei nostri concittadini con l'orgoglio di aver tenuto fede alle promesse, ma anche con la consapevolezza che ci resta ancora molto lavoro da fare per concludere il percorso iniziato e restituire un'identità prestigiosa al nostro paese».

Sardi non ha dubbi sulla prima opera in agenda se dovesse essere eletto: «Concluderemo il lavoro della precedente legislatura su piazza Beltrame Culeo».

Sono già in corso i lavori per il nuovo ambulatorio medico, vogliamo continuare ad arricchire il numero di servizi che Ricaldone potrà offrire. Oltre all'ambulatorio principale, verrà creato un secondo vano, che potrà essere destinato ad ambulatori specialistici mensili e stiamo già lavorando per aprire un market alimentare. Poi, procederemo con la ristrutturazione del piano superiore dell'edificio, per creare camere per ospitalità turistica, e dar modo ai visitatori di fermarsi qualche notte a Ricaldone. C'è poi l'idea di creare un albergo diffuso o un B&B in sinergia con operatori privati».

Gli altri punti salienti del vostro programma quali saranno?

«Cito alla rinfusa, perché ce ne sono tanti: la sostituzione dei vecchi punti luce per passaggio a sistemi Led, l'abbattimento delle barriere architettoniche dell'edificio comunale, con l'installazione di un ascensore, la valorizzazione del centro storico con la sostituzione, in alcuni punti, dell'asfalto coi sampietrini, e poi la creazione di un "Percorso del Belvedere", che colleghi Ricaldone con Alice Bel Colle e il suo punto panoramico, la valorizzazione del sito archeologico di Ponte Perla, l'allestimento di un punto per ricarica e noleggio di e-bike, l'affiancamento del museo Tenco con un museo "virtuale" che permetta la condivisione di percorsi interattivi e file multimediali, iniziative per l'integrazione delle comunità straniere con corsi di italiano gratuiti e pub-



▲ Mario Sardi



▲ Laura Bruna

blicazioni bilingui per evidenziare i punti di contatto fra le varie culture presenti nel nostro paese».

C'è una forte richiesta di sicurezza... «Una richiesta comprensibile che vogliamo soddisfare estendendo l'area coperta dalle telecamere nei punti critici del paese e organizzando incontri di approfondimento con le forze dell'ordine».

Chiediamo parlando di associazioni. Non pensa che il paese abbia bisogno di un po' più di vivacità?

«Puntiamo molto sulla piazza come luogo di aggregazione, ma sono d'accordo sulla premessa. Un tempo, Ricaldone era sede della famosissima "Festa del Vino", la più importante della zona, che purtroppo nel tempo si è perduta, con ovvie ripercussioni sulla vivacità del paese. Credo che la Pro Loco debba essere rinforzata per poter arrivare, nel prossimo futuro a organizzare una nuova manifestazione enogastronomica che possa caratterizzare il paese e fungere da richiamo per far conoscere e apprezzare il paese».

LAURA BRUNA

La lista n° 2, "Per Ricaldone sviluppo e territorio", candida invece Laura Bruna, 68 anni, già in passato city manager al Comune di Acqui Terme. La sua è una candidatura per certi versi sorprendente, ragion per cui la prima domanda che facciamo alla candidata è proprio orientata a farci spiegare le ragioni della sua scelta di proporsi come sindaco.

«Ricaldone è il mio Paese ed ho sentito il bisogno di mettermi in gioco per contribuire a dare nuovo impulso e nuova energia al paese e alla nostra comunità. Negli ultimi 15 anni, infatti, si è registrato, a mio parere, un progressivo rallentamento delle iniziative di sviluppo e di valorizzazione di Ricaldone».

In particolare, nell'ultimo quinquennio l'attività si è concentrata quasi interamente su piazza Beltrame Culeo. Non intendo certo criticare il recupero della piazza, osservo però che il resto del paese e le sue periferie sono passate completamente in secondo piano».

Quale sarà la prima cosa che promette di fare se diventerà sindaco?

«Interverrò sui servizi cimiteriali. Occorre assolutamente correggere le incongruenze che

si sono venute a creare negli anni passati in merito alla durata delle concessioni dei loculi. Intendo risolvere una situazione che per oltre dieci anni gli amministratori in carica non hanno sentito la necessità di regolarizzare. Al riguardo aggiungo che trovo il metodo utilizzato del tutto sbagliato: non si recapitano a casa lettere con l'invito a pagare e, in mancanza, con la minaccia dell'esumazione... Non solo: dopo le vibranti e comprensibili proteste dei cittadini, non si lascia tutto sospeso. Di solito, in casi come questi, si parla con gli interessati, si approfondiscono i problemi e insieme, come in qualsiasi comunità, si decidono le misure da adottare».

Cambiamo discorso: parliamo degli altri punti cardine del vostro programma.

«Anzitutto la sicurezza: purtroppo in paese i furti in abitazione sono frequenti. L'Amministrazione uscente si vanta di essere intervenuta a dare maggiore sicurezza ai propri cittadini con la videosorveglianza... Ad oggi però pare che l'impianto non sia autorizzato, per problemi "burocratici". Le immagini, pertanto, non costituiscono prova legale. Per il resto, intendiamo occuparci del Museo Tenco e della manifestazione "Isola in collina", della rete stradale comunale, del "Progetto di sviluppo vitivinicolo", dei servizi per il cittadino, dei servizi culturali e ricreativi, delle comunità di stranieri che popolano il nostro Paese, della salvaguardia delle risorse idriche, della riqualificazione di alcune aree "periferiche", dell'organizzazione di iniziative enogastronomiche, della sistemazione di sentieri per passeggiate e momenti di ristoro. In generale, ciò che qualificherà la nostra azione amministrativa in caso di elezione sarà soprattutto il nostro metodo di lavoro, aperto all'ascolto dei cittadini».

Quale posizione ha lei nei confronti dell'Unione dei Comuni?

«Personalmente ritengo che mettere in comune le risorse equivalga a ottenere risparmi anche molto significativi. Credo dunque che l'Unione dei Comuni sia un'opportunità da salvaguardare e che, se ha evidenziato problemi, sia preferibile cercare di lavorare per appianare divergenze e difficoltà, piuttosto che buttare all'aria anni di lavoro».

M.Pr

Grognardo • Verso le elezioni amministrative del 26 maggio

Le proposte per il paese di Lara Brugnone e Luca Roggero

Grognardo. A Grognardo, fino a poche settimane fa, la situazione a proposito delle prossime elezioni comunali era di estrema incertezza. Per bocca dello stesso sindaco uscente, Luca Roggero, la sua ricandidatura era ancora un dilemma, tutt'altro che scontata. Poi, a ridosso del termine ultimo per la presentazione delle liste in comune, ecco la novità. Il prossimo 26 maggio i grognardesi alle urne potranno scegliere tra due liste, appunto quella di Roggero ("Insieme per Grognardo") e quella inaspettata del vicesindaco uscente Lara Brugnone ("Miglioriamo Grognardo"). Qui di seguito approfondiamo i programmi delle loro liste.

LARA BRUGNONE

Durante gli ultimi cinque anni ha ricoperto la carica di vicesindaco dell'amministrazione Roggero. Nei prossimi cinque l'obiettivo è quello di diventare primo cittadino di Grognardo. Lara Brugnone (49 anni, avvocato – lista 1, "Miglioriamo Grognardo") scioglie le riserve a pochi giorni dalle elezioni e spiega la sua discesa in campo. «Una decisione maturata da poco tempo e imprevista anche per me - le sue parole - Come lista abbiamo accolto con determinazione e serietà la possibilità di essere una nuova forza per Grognardo. È un impegno importante che abbiamo accettato di portare avanti, contando su esperienza ed entusiasmo per dare un contributo al rilancio del nostro paese, perseguendo la collaborazione e cooperazione con tutti i soggetti sia pubblici che privati».

Sette i componenti della lista "Miglioriamo Grognardo" (più il candidato sindaco Brugnone, ovviamente), uno in meno rispetto a quella di Roggero.

Parlando invece di programma e obiettivi, il candidato spiega: «C'è la necessità di un rilancio del nostro territorio. Il nostro comune potrebbe aderire, in comunione con altri, ad un protocollo di intenti per concretizzare iniziative turistiche, culturali ed enogastronomiche. È indispensabile "fare territorio" per dare vita ad azioni che possano valorizzare le realtà locali, evidenziando le bellezze naturali e paesaggistiche come produzioni agricole ed enologiche, per esempio».

Un altro punto focale è quello che riguarda la sanità. «Vorremmo portare a conoscenza della popolazione ed essere punto di riferimento per ogni necessità e possibilità di poter accedere ai servizi territoriali che erogano a chi ne faccia richiesta, diverse forme di assistenza, medica, infermieristica e fisioterapia; terapie endovenose, medicazioni, prelievi, terapia del dolore, riabilitazione e non ultima l'assistenza domiciliare con operatori OOSS che prestano a domicilio cure igieniche alla persona bisognosa».

Gli altri due punti del programma riguardano il tema dei rifiuti e quello dell'illuminazione pubblica. Sul primo Lara Brugnone ricorda che a fine anno verrà inaugurato anche a Grognardo il servizio "porta a porta" gestito da Econet Srl. «Sarà un



▲ Lara Brugnone



▲ Luca Roggero

cambiamento che richiederà la collaborazione di tutti. Effettueremo quindi incontri per dare a tutta la popolazione la possibilità di essere accompagnati in questo nuovo percorso».

Infine, l'illuminazione pubblica, con il programma di «sostituzione delle vecchie lampade con soluzioni a led di ultima generazione, consentendo quindi un notevole risparmio energetico e di risorse pubbliche».

In chiusura, le ultime battute con il candidato sindaco. «Le elezioni comunali rappresentano il momento di più alta partecipazione civica dei cittadini - continua Lara Brugnone - e noi vorremmo che questo non rimanesse una semplice questione di affluenza ai seggi, ma fosse l'inizio di una partecipazione che identificasse ognuno con il proprio comune. Mi impegno e ci impegniamo a porre attenzione e cura all'ordinario prima che allo straordinario; pulizia e cura del paese e delle sue frazioni, sicurezza, ascolto e aiuto alle fasce più deboli. Abbiamo diviso per zone il territorio e ciascuno di noi sarà il referente a cui rivolgersi per ogni necessità in moda da avere un filo diretto e costante. Insieme possiamo migliorare Grognardo».

LUCA ROGGERO

«Dopo aver amministrato il paese per cinque anni - esordisce Luca Roggero (47 anni, coltivatore diretto – lista 2 "Insieme per Grognardo") - ho deciso di ripresentarmi insieme ad altri otto candidati consiglieri con lo scopo di completare le opere già avviate durante il mio precedente mandato. È una decisione che ho preso all'ultimo, ma doverosa nei confronti dei miei concittadini. Durante gli ultimi cinque anni, nonostante le poche risorse a disposizione e le difficoltà in cui versano i piccoli Comuni, come amministrazione abbiamo cercato di risparmiare e di eliminare le spese superflue per rendere il nostro paese un Comune virtuoso. Questa operazione ora ci permette di guardare al futuro con un po' più di ottimismo rispetto a quando mi sono insediato, tanto da poter finalmente progettare alcune opere che prima non avremmo mai potuto realizzare».

Rispetto alle ultime elezioni, sono cinque le novità nella lista di Roggero. «Un rinnovamento necessario che porta nuove energie, capacità e competenze specifiche messe a disposi-

zione della comunità», risponde il sindaco. «Abbiamo stilato un programma concreto e volto a mantenere i servizi attuali per far crescere la nostra comunità incentivando il turismo, migliorando la sicurezza sul territorio e incrementando lo sviluppo tecnologico».

Un punto fermo della lista "Insieme per Grognardo" sarà il proseguimento della partecipazione attiva all'Unione Montana tra Langa e Alto Monferrato, che comprende i comuni di Grognardo, Visone, Prasco, Cassinelle e Malvicino. «Si tratta di un sistema unitario - spiega Roggero - coeso e con la forza di confrontarsi con le istituzioni e discutere sulle attribuzioni dei trasferimenti finanziari». Più nello specifico, il programma della lista pone un accento su cinque temi, a partire dalla manutenzione stradale e l'illuminazione pubblica e sicurezza. «Abbiamo in mente la sostituzione dei vecchi lampioni con nuove tecnologie led, potenziare l'attuale rete di videosorveglianza e riqualificare l'area antistante il cimitero realizzando una nuova strada alternativa». Non solo, anche il restauro del terrazzo antistante all'ufficio postale e all'ambulatorio medico, per esempio, o la riqualificazione dell'area ecologica all'ingresso del paese. Dal punto di vista della valorizzazione del patrimonio locale e del turismo, Roggero dice: «Questo tema è un elemento cardine per rilanciare il nostro paese, a partire dal restauro della facciata del '500 di Palazzo Beccaria Incisa, sede del Municipio, e il completamento e l'inaugurazione della biblioteca pubblica».

Per quanto riguarda invece la gestione delle spese pubbliche, l'obiettivo della lista è quello di continuare il cammino virtuoso volto al risparmio energetico (da qui la volontà di sostituire la caldaia del Municipio con una di nuova generazione o l'impegno di installare pannelli solari o fornire il paese di una connessione a banda larga). L'ultimo punto che preme al gruppo di Roggero riguarda la sanità, con uno sguardo agli anziani. «Sul nostro territorio sono presenti molti cittadini in età avanzata - dichiara e conclude il sindaco - A proposito di ciò ci impegniamo a mantenere attivo il centro polifunzionale, promuovendo il servizio di consegna della spesa a domicilio per anziani soli e incentivando la consegna a domicilio dei medicinali».

D.B.

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019
PER CIRIO PRESIDENTE

MARCO PROTOPAPA
LA TUA PROVINCIA IN REGIONE

"Finalmente Acqui rappresentata in Piemonte"

Per:
**SOSTENERE I NOSTRI COMUNI
UNA POLITICA VICINA AI CITTADINI**

Marco Protopapa, Anni 54, Geografo Libero Professionista

Mandatario Elettorale: Forlini Primo M.F.

LEGA SALVINI PIEMONTE

L'UNICO
VOTO SICURO
PER
L'ACQUESE

ELEZIONI REGIONALI - 26 MAGGIO 2019
PER CIRIO PRESIDENTE

Sulla scheda verde
SCRIVI:

PROTOPAPA

Mandatario Elettorale: Forlini Primo M.F.

LEGA SALVINI PIEMONTE

Carpeneto • Dopo 15 anni lascia la poltrona di primo cittadino

Il saluto del sindaco Carlo Olivieri

Carpeneto. «A conclusione di questo mio ultimo mandato vorrei rivolgere dei doverosi e sentiti ringraziamenti». Inizia così il lungo bilancio di Carlo Massimiliano Olivieri ripercorrendo gli ultimi 15 anni alla guida di Carpeneto. Dal 1994 ad oggi, attraverso tre mandati e tanto impegno al servizio della comunità. Ecco le sue parole: «Un grazie a tutti i miei concittadini per la stima accordata a me e all'Amministrazione in questi anni, per la collaborazione dimostrata, per le critiche costruttive che ci hanno aiutato a migliorare e a far crescere il paese insieme a voi. Ai membri della Giunta e del Consiglio Comunale, al personale del Comune, a tutti i cittadini di Carpeneto: semplicemente grazie! Essere Sindaco e rappresentare il paese in questi anni è stato un onore e la fiducia che mi avete dimostrato è stata la spinta nel cercare, con il massimo impegno, di portare avanti l'incarico che mi avete affidato».

Doveroso da parte di Olivieri (che ovviamente non sarà più candidato sindaco alle prossime elezioni, ovviamente, ma sarà comunque presente nella lista del candidato Pisaturo) riappare tutti questi anni in lavori e opere realizzate a Carpeneto. Davvero tantissime, che proviamo a riassumere di seguito.

«La costruzione della gradinata al campo di Tamburello, per cominciare, poi il rifacimento della Cappelletta in memoria dei Partigiani caduti in Località Bernardina, oppure la pavimentazione e sistemazione della Piazza antistante la chiesa in Frazione Madonna della Villa. Abbiamo poi allestito un'area con panchine, tavoli e indicazioni sulla strada comunale Carpeneto-Madonna della Villa con un contributo dell'Unione Europea all'Unione dei Castelli per la sentieristica».

Interventi che hanno coinvolto quasi ogni aspetto della vita civile della comunità; dalla realizzazione di un'area wi-fi nella piazza del comune alla fornitura e installazione di nuovi lampioni a risparmio energetico a led. «Siamo intervenuti anche per mettere in sicurezza la Chiesa del cimitero, con due lotti di ristrutturazione negli ultimi anni». Dal punto di vista dei più piccoli, «abbiamo istituito un servizio di trasporto scolastico per i bambini della Scuola Elementare e una convenzione con il Comune di Rivalta Bormida per partecipare alla spesa sostenuta per il trasporto Carpeneto-Rivalta Bormida degli alunni della Scuola Media Inferiore».

In generale l'amministrazione ha mantenuto l'impegno a sostenere tutte le associazioni presenti sul territorio tramite l'erogazione di un contributo annuo, collegato a questo per esempio la promozione del territorio con l'organizzazione di manifestazioni come i Mercatini di Natale e Cortili Fioriti o la promozione delle attività culturali svolte nella Biblioteca G. Ferraro. «Oppure ancora - continua il sindaco, - l'utilizzo della quota del 5x1000 introitata dal Comune per le attività legate alla gestione della Casa di Riposo e per la copertura delle spese per i libri di testo e trasporto scolastico, delle fasce deboli della popolazione residente».

Questo ma non solo, e senza dimenticare le opere realizzate durante i mandati precedenti, tra tutti il rifacimento di una parte di edificio comunale con realizzazione di una nuova filiale a totale carico della Banca BPM, chiusa a poi giugno 2018 a seguito delle ristrutturazioni nazionali ed europee degli istituti di credito. «Tuttavia, siamo riusciti a mantenere operativo il servizio Bancomat», la puntualizzazione di Olivieri.



Poi l'allargamento della strada provinciale per Alessandria, all'altezza di via Torino (ex casa "Era"), la ristrutturazione dell'impianto sportivo, la creazione di piazza Riccardo Garrone, l'ampliamento della Casa di Riposo Giovanni Perelli e tanto altro ancora.

«Nell'ottica di un'amministrazione trasparente - precisa il sindaco - informo che i controlli eseguiti in merito alla regolarità amministrativa, agli equilibri finanziari e all'andamento della gestione hanno sempre dato esito positivo, anche quelli svolti dal Revisore dei Conti. Infine voglio rendere noto che ci sono stati erogati i seguenti contributi e che saranno gestiti dalla nuova Amministrazione: un contributo in conto capitale rilasciato dal MIUR per la completa ristrutturazione della scuola elementare G. Bisio (pari a 481 mila euro di cui 96 mila già versati al Comune), un altro contributo del G.A.L. BORBA e A.T.O. 6 per la ristrutturazione delle fontane comunali Marcaldo e Lavatoi con sentiero di collegamento tra i due siti di 80 mila euro. Poi ancora un contributo statale in conto capitale di 40 mila euro per la ristrutturazione del ponte Rio Stanavasso e asfaltatura del manto viabile della strada comunale Carpeneto - Madonna della Villa».

Carpeneto ha quindi un futuro spianato davanti a sé, anche grazie alla gestione Olivieri e tutta l'amministrazione comunale. Prova ne è l'ultimo dato che il sindaco uscente ci fornisce, relativo all'avanzo di amministrazione. Nel 2004, quando Olivieri si insediò in comune, era di circa 70 mila. Ora il numero si è moltiplicato a quasi 170 mila. **D.B.**

Trisobbio • Alle elezioni sarà l'unico candidato

Marco Comaschi, dieci obiettivi per il terzo mandato

Trisobbio. Con alle spalle un'esperienza già di due mandati, Marco Comaschi si ripresenta (unico candidato) alle prossime elezioni di Trisobbio per la terza volta con l'obiettivo di finire quanto iniziato ormai dieci anni fa, rafforzando l'identità del paese nel proprio contesto territoriale.

A meno di due settimane è tempo di stilare il programma della lista "Insieme per Trisobbio". Dieci punti totali, ognuno dei quali sviscerato nel dettaglio. Partiamo dal primo tornando al discorso di apertura, ovvero «rafforzare l'identità, la coesione e la vitalità della nostra Comunità - spiega -; parallelamente è indispensabile mirare ad uno sviluppo del nostro territorio, incentivando l'arrivo di nuovi residenti e accrescendo l'afflusso di visitatori e turisti».

La soluzione è quella di risanare la crisi del servizio del trasporto pubblico locale. «Allo stesso tempo si dovrà puntare allo sviluppo di nuovi servizi come una copertura internet adatta anche a usi professionali».

Il secondo punto consiste esclusivamente nell'accrescere la vitalità della comunità di Trisobbio, promuovendo iniziative che coinvolgano tutti gli enti presenti sul territorio, dalla Saoms al Castello, passando per le piscine e così via. «L'attenzione per i più giovani dovrà essere massimale e si valuterà, per esempio, di poter convertire l'attuale campo da tennis delle piscine anche in campo da calcetto».

Al punto tre troviamo la valorizzazione delle strutture comunali. «Fortunatamente gli edifici di pregio e le strutture di proprietà comunale sono in buono stato, ma nondimeno abbiamo in mente lavori di manutenzione e miglioramento di quasi tutte». Come la sistemazione del parco e delle aree esterne presso il Castello, la volontà per l'anno



corrente di realizzare un punto panoramico con binocolo sulla Torre, la manutenzione generica del vecchio asilo, quello della piscina (con la realizzazione di un secondo acquascivolo), delle scuole vecchie e del cimitero. Tutto questo si collega al quarto punto del programma della lista di Comaschi, che riguarda le opere pubbliche. Tanti gli interventi prioritari: continuare la riqualificazione dell'entrata del paese, riqualificare l'area di abitato posta su via Mazzini e via San Rocco e poi intervenire per migliorare tutte le strade, primarie e secondarie, del paese. Al quinto punto troviamo la valorizzazione del centro storico e delle aree pubbliche, migliorando l'arredo urbano pubblico e incentivando il recupero del patrimonio edilizio privato.

A proposito di turismo, valorizzazione del territorio e cultura, Comaschi ha le idee molto chiare: «La crescita sul nostro territorio delle presenze turistiche è costante e va alimentata. Per questo dovremo sfruttare ancor di più le potenzialità di tutte le strutture comunali e assicurare massima collaborazione tra di esse».

Fiore all'occhiello di ciò è certamente la Fiera Nazionale del

Tartufo Bianco, arrivata alla terza edizione. Al punto sette si parla di agricoltura e tutela del territorio, soprattutto per quanto riguarda la lotta all'abbandono e all'incuria nelle aree agricole. Poi il tema servizi, su cui il sindaco dice: «I principali servizi vengono oggi gestiti ed erogati a livello sovracomunale, nel contesto di specifici ambiti territoriali ottimali. L'Amministrazione garantirà quindi di concorrere, per quanto nelle sue facoltà, alla loro migliore gestione. Per esempio: garantire un adeguato trasporto scolastico, collaborare con Regione e ASL al fine di riattivare il servizio farmaceutico, quindi perfezionare il nuovo servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, finora positivo ma bisognoso di migliorie».

Le maggiori criticità, come già detto, arrivano dal trasporto pubblico locale. «Già nel corso del 2019 dovranno essere adottati provvedimenti straordinari da parte dei Comuni soci di SAAMO per garantire l'erogazione del servizio. Si tratta però di interventi straordinari ed eccezionali a cui dovrà far seguito lo stanziamento di maggiori risorse da parte dello Stato e della Regione per il TPL nelle zone collinari e disagiate. Diversamente, nel medio/lungo periodo lo Stato e della Regione rischia di divenire insostenibile».

In chiusura gli ultimi due punti: la gestione e organizzazione degli uffici e l'esercizio in forma associata delle funzioni comunali, nel connubio di efficienza e risparmio e, nondimeno, il tema delle tasse. «Il Comune è riuscito negli ultimi anni a migliorare la gestione della cosiddetta IUC, composta a sua volta da IMU, TARI e TASI. Ci prefiggiamo - conclude il sindaco - di mantenere inalterate le aliquote dei tributi anche nei prossimi anni, e di ridurre se il bilancio lo consentisse».



Alice Bel Colle • Ricaldone • Maranzana

Prima Comunione insieme per sei bambini di tre paesi

Alice Bel Colle. Domenica 12 maggio una grande festa ha accompagnato le comunità di Ricaldone, Alice Bel Colle e Maranzana, che ormai da alcuni anni sono solite vivere insieme la festa della Prima Comunione.

Questo importante momento di vita religiosa quest'anno ha trovato la sua cornice nella bella chiesa parrocchiale di Alice Bel Colle. Qui, 6 bambini, provenienti da Alice e Ricaldone (Manuel Benazzo, Lorenzo Martino, Irene Massa, Chiara Pitto, Luca Rinaldi e Andrea Sbrulati), accuratamente preparati per questo momento solenne grazie all'instancabile supporto della loro catechista Nicole Porta, coadiuvata da Alice Feltri e da Giulio Ottazzi, hanno vissuto con grande e comprensibile emozione il giorno del loro primo incontro con Gesù.

È stata una celebrazione ben organizzata in ogni dettaglio, emozionante e fortemente vissuta e allietata dalla pre-

senza del Coro parrocchiale di Alice-Ricaldone, che animato la Messa.

Durante la sua omelia, il parroco don Flaviano Timperi, ha invitato i bambini a scoprire nella propria vita la presenza di Gesù, un amico sincero che non li abbandonerà mai.

Tanto forte era l'emozione dei ragazzi e delle tre comunità, quanto lo è stata quella di don Flaviano, che otto anni dopo si è trovato a impartire questo sacramento a quegli stessi bambini che aveva battezzato nel 2011, e proprio per questo il sacerdote ha scelto di indossare la casula che il suo parroco aveva indossato nel giorno della sua Prima Comunione.

Al termine della funzione, don Flaviano ha anche voluto offrire a tutti i bambini un piccolo pensiero: una rosa, che ognuno dei bimbi ha potuto regalare alla propria madre, in coincidenza con la Festa della Mamma la cui celebrazione cadeva proprio domenica 12 maggio.

Cortemilia

Sabato 18 e domenica 19 maggio

“Bike Festival della Nocciola” al via in Alta Langa

Cortemilia. È ai nastri di partenza il Bike festival della nocciola, in programma sabato 18 e domenica 19 maggio nell'incantevole territorio dell'Alta Langa.

La manifestazione si aprirà sabato 18, alle 9.30 del mattino, nell'ex convento francescano di Cortemilia con il convegno sul Turismo lento come fattore di sviluppo delle Aree interne.

Al convegno, che sarà presentato dallo speaker radiofonico Fabio Gallina, parteciperanno: Roberto Bodrito (sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana Alta Langa), Andrea Marino dello Studio Tautemi, Mauro Carbone (direttore dell'AtL Langhe, Monferrato e Roero), Roberta Milano (direttore scientifico di Food & Wine tourism forum 2019), Giovanni Neyrone del consorzio turistico valle Maira ed Ermanno Bressy della compagnia del buon cammino.

Nel pomeriggio, dalle 16, via alle gare con la cronoscalata da Sinio ad Albaretto della Torre.

L'evento sarà un'ottima occasione per gustare le eccellenze enogastronomiche del territorio sia nei punti ristoro, che proporranno oltre ai prodotti per sportivi anche la torta di nocciola e il formaggio dell'Alta Langa, mentre il menù del pranzo conclusivo metterà in tavola ravioli al plin, varietà di robiole e dolci.

Articolo a pagina 34

Claudio Pastorino: “Ecco il mio progetto per Prasco”

Mentre la campagna elettorale volge al termine colgo ancora una volta l'occasione per promuovere il nostro progetto racchiuso nei vari punti del nostro programma. Il tempo e le energie spese negli ultimi mesi nel confronto continuo all'interno del gruppo e il contatto con i concittadini mi hanno dato ulteriori stimoli per proseguire sulla strada scelta. La nostra lista “Chiesa Con Due Spighe Di Grano Incrociate” è nata nel segno della continuità con chi ci ha preceduto ma è cresciuta ed è evoluta con l'arrivo di nuove energie. Io e il mio gruppo siamo consapevoli dell'onore (e degli oneri) che i tre mandati del Sindaco Piero Barisone ci lasciano e lo siamo altrettanto del fatto che sia naturale la voglia di rinnovamento. Un rinnovamento che non necessariamente deve venire dall'esterno, ma che nasce dalla nostra crescita, dalla nostra esperienza e anche dai nostri sbagli. Dopo un doveroso e sentito ringraziamento a chi ci ha preceduto e indicato la strada è nostra intenzione aprire un nuovo capitolo nel quale mettere tutto il nostro impegno per sfruttare al meglio le potenzialità del nostro paese affinché le famiglie e i giovani possano scegliere di vivere nuovamente Prasco e gli anziani possano trovare risposte alle loro esigenze.

A tale proposito desidero catturare la vostra attenzione su quello che a mio parere è un punto fondamentale del nostro programma e del quale vado particolarmente fiero. Parlo cioè del progetto che riguarda l'ex asilo di proprietà della Curia che in un accordo recentemente stipulato ha accettato di cedere il fabbricato in comodato d'uso al comune. In questo modo la struttura tornerà ad essere al servizio dei prascchesi come chiesto dai beneficati all'atto della fondazione. Come spiegato nel programma si attueranno diverse soluzioni sulle quali è aperta la discussione, tenendo conto dell'impegno economico da sostenere e delle eventuali collaborazioni con altri enti già in fase di studio. In questo modo Prasco potrà avere un ambulatorio polifunzionale a supporto dei servizi della ASL e la pos-



sibilità di sviluppare un progetto più ambizioso quale quello della “casa della salute” o di una casa famiglia per anziani.

Non meno importanti gli altri impegni che ci siamo prefissati come il portare a compimento e integrare il recupero del centro storico (partendo dai lavori di pavimentazione cofinanziati che partiranno a giorni) e una rinnovata attenzione alla salvaguardia del territorio. Colgo l'occasione per ricordare l'impegno per la pulizia del torrente

Caramagna, grazie al quale sono stati sempre evitati problemi di esondazione, oltre alla cura sempre dimostrata per le strade consortili in vari modi: taglio erba, sgombero neve e interventi di rimozione delle frane hanno fatto risparmiare ai cittadini somme ragguardevoli. Riguardo le gli interventi sulle strade consortili ci tengo a sottolineare che gli interventi sono sempre stati svolti nel massimo rispetto della legalità.

Ci impegneremo nella collaborazione con ECONET che a breve inizierà la raccolta differenziata per ridurre al minimo i disagi soprattutto nelle zone meno raggiungibili. Inoltre, continueremo e amplieremo il servizio per il conferimento degli ingombranti per scongiurare l'abbandono dei rifiuti che si verifica spesso sulle nostre strade, soprattutto nei punti di maggiore passaggio. Ci sarà da mantenere e perfezionare i percorsi nel verde già esistenti creando nuovi collegamenti con i paesi limitrofi.

Videosorveglianza, cassetta dell'acqua, capitoli cultura e sport... Potrei proseguire ancora ma non basterebbe l'intera pagina (ci tengo anche a sottolineare che la piscina comunale, con una nuova gestione, sarà regolarmente aperta all'inizio della stagione estiva, e che i nuovi gestori si sono impegnati a dotare l'impianto di un campo da beach-volley regolamentare).

Concludo dicendo che confidiamo nella fiducia degli elettori e che siamo pronti a rimboccarci le maniche, perché il lavoro da fare non ci spaventa e tanto meno ci mancano le energie e l'entusiasmo.

Il candidato sindaco Claudio Pastorino

Messaggio politico elettorale - Committente responsabile Claudio Pastorino



Rivalta Bormida • Il paese colpito nel pomeriggio di sabato 11 maggio

Una brutta grandinata: gravi danni a orti e colture

Rivalta Bormida. È ancora presto per tracciare un bilancio definitivo, ma purtroppo le prime valutazioni non lasciano presagire nulla di buono. La violenta grandinata che si è abbattuta su alcune aree della provincia nel tardo pomeriggio di sabato 11 maggio ha purtroppo colpito pesantemente le colture.

Secondo una primissima analisi, le zone più colpite sarebbero la Val Cerrina e alcune aree del Casalese per quanto riguarda i vini (soprattutto Grignolino e Barbera), e purtroppo, Rivalta e le aree limitrofe per quanto riguarda i prodotti orticoli.

Purtroppo la primavera è una stagione particolarmente delicata per l'agricoltura, quella in cui le piante gettano le basi per i frutti che produrranno nei mesi successivi.

Conseguenza diretta dei cambiamenti climatici sono

sempre più eventi atmosferici "eccezionali" (che eccezionali sono sempre meno) ed estremi, con precipitazioni brevi e intense... spesso non solo piovose.

Nel tardo pomeriggio di sabato 11 se ne è avuta la prova: in pochi istanti una pioggia fitta e fredda è diventata grandine, una grandine secca e particolarmente compatta: chicchi grandi come ceci o al più come noccioline, ma estremamente duri e molto veloci, che sono arrivati a terra come proiettili, in quantità tale da imbiancare anche le strade.

Agricoltori ed associazioni di categoria sono ancora impegnati nella conta dei danni, e un quadro preciso si avrà solo nei prossimi giorni, quando a ragionevole distanza dall'evento, si potrà vedere quali e quante colture saranno riuscite a riprendersi pienamente dai traumi dovuti alla grandine,

ma la prima stima parla di danni ingenti.

Il sindaco di Rivalta, Claudio Pronzato, non nasconde una certa preoccupazione: «La quantità di grandine caduta al suolo in pochi minuti è stata davvero impressionante».

Credo che la precipitazione non sia durata più di dieci minuti, ma ha letteralmente imbiancato strade e campi. Ho constatato personalmente che ci sono stati danni di un certo rilievo alle colture a foglia larga, specialmente zucchine e melanzane, e questo, per un paese come Rivalta, che fa delle colture orticole uno dei suoi fiori all'occhiello, davvero non ci voleva. Non è questo però il momento di sbilanciarsi... attendiamo di conoscere prima una reale quantificazione dei danni. Certo è che la prima impressione, purtroppo, è quella di un impatto notevole».

M.Pr

Ricaldone. In un'incantevole cornice tra le campagne alle porte di Ricaldone, sabato 11 maggio è stata inaugurata al pubblico la nuova cantina della famiglia Botto, da sempre legata alla coltivazione della vite.

Già dal 1994, quando Pier Luigi Botto decise di trasformare un convento dei frati Cappuccini in prestigiosa cantina, sulla sommità dell'abitato di Cassine, ma forse ancora prima, visto che sono almeno 5 generazioni che la famiglia prosegue una tradizione legata al vino.

Oggi, a fianco di papà Pier Luigi e mamma Paola ci sono i due figli, Andrea di 32 anni e Stefano di 26. A loro due infatti è intitolata l'azienda "Società Agricola B8" e sono loro due i principali promotori della realizzazione della nuova cantina in Regione Baiascera, a Ricaldone. Dove prima, poco più di tre anni fa c'era un campo incolto, oggi sorge una costruzione di ultima generazione in mezzo al verde, di circa 1500 metri quadrati, in cui produrre e vendere vino. «Abbiamo oltre 20 ettari vitati tra Cassine, Strevi e appunto Ricaldone», spiega Andrea, «e produciamo circa 40 mila bottiglie l'anno, suddivise in 8 vini differenti, che vendiamo tra l'Italia e l'estero, specialmente Stati Uniti, Cina e Giappone».

Dal Barbera al Moscato d'Asti, il Brachetto o il Dolcetto d'Acqui, passando per il più pregiato Albarossa, oppure il Bianco Monferrato, l'Acqui Rosè o Secco. Una terra, tre paesi e otto vini, dunque.

E tantissima gente all'inaugurazione (tra cui il presidente

Oltre 400 persone in regione Baiascera Inaugurata a Ricaldone la nuova Cantina "B8"



della Provincia di Alessandria Baldi, il sindaco di Ricaldone Lovisolio e don Flaviano Timperi), coinvolgendo tanti produttori locali e non un servizio di catering per accogliere gli invitati. «Questa struttura è il compimento di un sogno nato

tre anni fa», conclude Andrea. Non solo cantina di imbottigliamento, produzione e conservazione di vino, ma anche punto vendita, sala di degustazione e nel prossimo futuro anche location per eventi vari.

D.B.

Spigno Monferrato

Candidati e programma lista "Comunità e territorio"

Come promesso al termine della mia presentazione, pubblicata sullo scorso numero de L' Ancora, il dottor Antonio Visconti porta a conoscenza dei lettori la lista di candidati Consiglieri ed il programma presentato. Si diceva che le dieci persone che mi affiancano in questa contesa elettorale per il governo del Comune di Spigno Monferrato, mio paese, sono ampiamente competenti per i vari settori dell'amministrazione comunale. Li cito di seguito in ordine alfabetico: **Becco Daniela**, operatrice socio-sanitaria, volontaria per pubblica assistenza (Misericordia), **Bonafini Giuliano**, Carabiniere in congedo, Resp. Sottosezione Ass. Naz. Carabinieri di Spigno, Consigliere della Pro Loco, **Borreani Vanda**, imprenditrice agricola, si occupa di allevamento di bestiame e produttrice di ottime formaggette, consigliera della Coldiretti, **Mazza Lorenzo**, conoscitore del paese di Spigno e promotore della Pro Loco, **Montorro Veronica** ragioniera amministratrice di un centro di elaborazione dati fiscali e contabili, **Nardino Michela**, impiegata, mamma di tre bambine, tutte frequentanti la scuola di Spigno Monferrato e, come tale, molto inserita nell'ambiente scolastico e conoscitrice dei problemi connessi, **Piovano Maggiorino**, pensionato FF.SS., **Rubba Sabrina**, attualmente Assessore e conoscitrice del funzionamento dell'amministrazione comunale, **Scaiola Alessandra**, titolare di azienda agricola, conduttrice di un Bed and Breakfast nei pressi del paese, molto competente in promozione turistica, valorizzazione del territorio, abile nella ricerca di sponsor e finanziamenti per opere e migliorie, **Serventi Ernesto**, esperto tecnico in forza alla Provincia di Alessandria come capocantoniere, esperto di viabilità, profondo conoscitore delle strade del Comune e di problemi inerenti la circolazione.



Messaggio politico elettorale - Comitatante resp.: Antonio Visconti

Qui di seguito un riassunto del programma da noi presentato:

1 - Gestione del territorio e sicurezza della popolazione - Urbanistica ed arredo urbano

- mantenimento e miglioramento, ove necessario, della viabilità sulle strade comunali, anche in relazione a cadute di alberi e caduta neve durante l'inverno, con la collaborazione della Provincia;
- messa in sicurezza del parco giochi dei giardini pubblici, con sostituzione delle attrezzature più vecchie, poco sicure e logore;
- realizzazione di impianto di videosorveglianza urbana;
- miglioramento della cartellonistica stradale civile e turistica per Spigno e Frazioni
- aggiornamento orari di apertura uffici comunali;
- nuova localizzazione del mercato nel centro del paese.

2 - Assistenza sociale, salute e benessere

- mantenimento dei locali dedicati all'ambulatorio medico con particolare attenzione al progetto di Case della Salute programmate dalla Regione Piemonte;
- attivazione di altre misure migliorative del servizio socio-assistenziale;
- riduzione delle barriere architettoniche ove è possibile.

3 - Valorizzazione dei beni storici di Spigno Monferrato e delle Frazioni di Montaldo, Rocchetta, Squaneto, Turpino - Promozione turistica:

- posa di targhe esplicative, ove mancanti, rinnovamento delle stesse nei pressi dei monumenti antichi di Spigno e Frazioni, contenenti informazioni corrette ed aggiornate

secondo studi storici recenti;

- valorizzazione delle bellezze paesaggistiche del territorio con percorsi escursionistici e di mountain-bike segnalati, eventuale posizionamento di una "grande panchina" in ambiente idoneo.

4 - Istruzione, attività culturali, sport:

- mantenimento e piena collaborazione con l'Istituto scolastico comprensivo, verifica di necessità strutturali, prosecuzione del servizio mensa e trasporto alunni;
- promozione dell'attività della Biblioteca Civica;
- promozione dell'attività sportiva, con particolare attenzione alla Pallapugno e mantenimento dello sferisterio, già ristrutturato.

5 - Attività di volontariato:

- piena collaborazione e sostegno alla Pro-Loco, all'AVIS e ad altre Associazioni di volontariato;
- massima collaborazione e sostegno a imprenditori miranti a promuovere eventi enogastronomici, culturali e ricreativi;
- accordi con i paesi limitrofi e le relative associazioni per promuovere eventi comuni.

6 - Attività di promozione

- riduzione, se possibile e compatibilmente con le disposizioni di legge, delle aliquote delle imposte comunali, come IMU, TASI, TARI e Addizionale IRPEF;
- ricerca e puntuale monitoraggio di finanziamenti da parte della Comunità Europea, dello Stato, della Regione e di Enti e Fondazioni private per progetti specifici finanziabili.

Quanto sopra non toglie meriti all'Amministrazione precedente per quanto riguarda interventi già richiesti, ma si propone di proseguirli qualora non completati prima delle prossime elezioni.

Visone • I lavori iniziati il 7 maggio riguardano concentrico e frazioni

In corso l'efficientamento della pubblica illuminazione

Visone. Martedì 7 maggio sono cominciati i lavori di efficientamento ed adeguamento normativo dell'impianto di pubblica illuminazione del comune di Visone.

L'intervento, fortemente voluto dall'Amministrazione comunale, avviene successivamente all'acquisizione della proprietà dell'impianto dalla società Enel Sole e permetterà di ottenere un notevole risparmio in bolletta per la comunità, una migliore distribuzione della luce sul manto stradale e di abbattere le emissioni di biossido di carbonio in atmosfera. Il lavoro di ammodernamento riguarderà sia il concentrico (via Acqui; via XX Settembre, via Pittavino, Caldana e Fontana) sia le frazioni (Foresti, Martina, Scaragli, San Secondo), ovvero tutti i punti luce non ancora riquilibrati a led con il precedente intervento che ha avuto luogo circa tre anni fa e idealmente concludendo un cammino che porterà il comune di Visone ad avere la totalità di lampade pubbliche a led.

In particolare, il progetto, firmato dall'ing. Luca Baldissonne, permetterà di diminuire i consumi di energia elettrica di circa il 55% traducendosi in un risparmio annuo di circa 4.000 euro per il comune, che potrà destinare questa somma ad altri capitoli di spesa guadagnando pertanto spazi per nuovi investimenti. Inoltre, le nuove lampade con sorgente a led migliorano il comfort visivo



e rispondono alle più recenti normative regionali per la lotta all'inquinamento luminoso.

Tutte le nuove lampade hanno una vita utile superiore ai 10 anni e sono fabbricate in Italia con materiali atossici e completamente riciclabili. Contestualmente al cambio delle lampade, la ditta A.E.N. Energia di Acqui Terme, affidataria dell'appalto per l'intervento in fase di realizzazione, verificherà puntualmente lo stato delle linee elettriche al fine di risolvere le eventuali criticità dell'impianto e prevenire potenziali futuri disservizi.

Strevi

Il 25 maggio Paolo Bonfanti e la sua band

Torna "Lunamenodieci" concerto a "Cantine Aperte"

Strevi. In concomitanza con il fine settimana di "Cantine Aperte", torna in scena anche "Lunamenodieci", associazione senza fini di lucro che sin dalla sua nascita, nel novembre 2011, vivacizza la scena strevese.

Sabato 25 maggio, dopo un periodo di pausa, "Lunamenodieci" tornerà sulla scena con uno spettacolo che si svolgerà presso le Cantine Marengo, in piazza Vittorio Emanuele, nel Borgo Superiore del paese. Sarà l'occasione per degustare vini di qualità, e soprattutto ascoltare il concerto di Paolo Bonfanti e della sua band, dal titolo "Bonfanti plays Dylan", in cui saranno riproposti e reinterpretati alcuni dei più grandi successi di Bob Dylan. Maggiori particolari sul prossimo numero.



Morsasco. Ci scrive don Claudio Almeyra.

"Martedì 8 maggio verso le 16.45 è giunto a Morsasco per la sua visita pastorale il Vescovo di Acqui, mons. Luigi Testore. Il Vescovo è stato accolto in Municipio dal sindaco di Morsasco, Gino Barbero e da don Carlo e don Claudio.

Successivamente la visita si è spostata presso la cappella di San Vito: una struttura dell'anno mille, in stile romanico, davvero bellissima. I fedeli erano già in attesa, ed all'arrivo del Vescovo, lo hanno salutato con un caloroso applauso.

A seguire, la santa messa



Morsasco • Del Vescovo di Acqui

Visita pastorale di mons. Luigi Testore

celebrata a partire dalle ore 17 alla presenza di tutti ragazzi del catechismo, che con tanta attenzione hanno ascoltato la predica del pastore, che ha sottolineato la condizione di San Vito come martire, cioè testimone ed esortato tanto i ragazzi che i più grandi ad essere testimoni nel nostro piccolo.

Ogni giorno, dopo la Messa, Don Claudio ha presso la parola per ringraziare la onorabile visita dopo di che il Vescovo ha impartito la sua benedizione alla campagna.

La serata si è conclusa con un abbondante rinfresco offerto dalla comunità parrocchiale di Morsasco".



Sezzadio • Per la salvaguardia e la fruizione consapevole del territorio

Una "Passeggiata culturale" insieme alla IX Regio

Sezzadio. Sono stati in tutto una quindicina i partecipanti, domenica 12 maggio, alla Passeggiata Culturale organizzata dalla IX Regio sul territorio di Sezzadio.

Voleva essere una giornata dedicata alla fruizione consapevole del territorio e alla sua salvaguardia in quanto potenziale motore economico e di sviluppo. Gli escursionisti sono stati ospiti della Delegazione FAI gruppo "Aemilia Scauri" di Sezzadio che ha per loro aperto appositamente degli autentici tesori d'arte e cultura, permettendo la visita della Badia di Santa Giustina e della bella chiesetta di Santo Stefano.

Gli escursionisti erano un gruppo selezionato e variegato: fra loro due scrittori (Pier Paolo Pracca e Gianluca d'Aquino), giovani archeologi (Mirco Ulandi del museo Etnografico della Gambarina di Alessandria), il responsabile di Solimarket E.Leverro, due escursionisti torinesi, un architetto torinese grande esperto di medioevo, per citare alcuni. E poi noi di IX Regio.

L'occasione è stata colta per vivere una giornata a ritmo umano che ha permesso di scoprire tesori tanto preziosi quanto sono "nascosti".

Non soltanto gli splendidi af-



freschi ma anche i graffiti medievali che costellano i pilastri della Badia, con le loro scene di caccia, mani oranti, Cavalieri, e persino simboli esoterici: un patrimonio che la fretta troppo spesso impedisce di gustare.

Un progetto che sarà presto illustrato e verrà poi presentato in occasione di un viaggio a piedi che dalla Badia e da Aquae Statiellae porterà fino a Lucus Bormani (Diano Marina) coinvolgendo i "piccoli" del Turismo: Pro Loco, associazioni del Territorio, B&B, produttori di eccellenze enogastronomiche e allevatori.

(Ha collaborato: Walter Siccardi)

Strevi. Interessante appuntamento culturale, venerdì 17 marzo, a partire dalle 15, presso il Palazzo Comunale di Strevi. L'Archivio Storico, insieme alla Biblioteca Civica e col patrocinio del Comune, presentano "Archivio Aperto". Sarà possibile effettuare una visita guidata dell'archivio, nel quale sono terminati i lavori di riordino, con la possibilità di consultare importanti documenti. Saranno gli stessi responsabili dell'Archivio Storico a guidare i presenti fra gli antichi documenti testimoni della storia.

Fra i documenti esposti sono numerose le testimonianze storiche di spessore: per citarne alcune, il "Capitula Loci Septebrii", un codice contenente gli statuti della Comunità di Strevi comprese fra il 1400 e il 1476, la cui traduzione dal latino fu curata dal dot-

Strevi • Venerdì 17 marzo

"Archivio aperto" per visionare antichi documenti

tor Marcello Zoccola nel 1883, e l'Atto Marchionale della marchesa Anna di Monferrato con il quale nel 1520 furono approvati e confermati gli statuti già goduti dalla comunità di Strevi.

E poi ancora il "Libro delle accuse formulate dai Consoli e Giudicanti della Comunità di Strevi" fra il 1588 e il 1611, e il "Libro degli Ordinati" della comunità di Strevi, contenente le delibere relative all'insurrezione giacobina (1798-1807), il Registro contenente "le consegne delle bocche umane e animali fatte dai particolari della comunità" per gli anni 1729, 1734, 1737-54, e lo stato dei

"fumanti" della comunità di Strevi fra il 1765 e 1786. E ancora: il catasto dei terreni 1738-1751, un libro figurato opera di Carlo Antonio Caretto, il catasto del 1757 (opera sempre del Caretto), il registro scolastico del 1897-98 e le nomine dei maestri comunali per la scuola fra il 1851 e il 1873, e infine i registri degli atti di nascita, matrimonio e morte durante il dominio francese fra il 1810 e il 1814.

Veri e propri tesori storici, che davvero pochi strevesi hanno visto, e che meritano una visita attenta, approfittando dell'occasione.

Sezzadio • Parla Urbano Taquias

"Discarica, la lotta ripartirà, ma non grazie alla politica"

Sezzadio. Riceviamo e pubblichiamo una dichiarazione da parte di Urbano Taquias, portavoce dei Comitati di Base della Valle Bormida.

"Sono passati circa sei mesi da quando, il 21 novembre 2018, il ministro Costa è arrivato ad Acqui per affrontare e risolvere il problema della discarica di Sezzadio. Sono passati sei mesi e da quel giorno i progressi li ha fatti solo l'azienda proponente, che è ormai a buon punto nella costruzione dell'impianto. E intanto, poche settimane fa, a Novi Ligure, si è scoperto che le falde acquifere del novese sono contaminate da solventi e idrocarburi (di cui nessuno riesce a capire la provenienza). Insomma, è la solita storia.

Questa è la situazione... e mentre la lotta alla discarica è ferma, siamo vicini ad un'altra tornata elettorale. Sezzadio eleggerà il suo sindaco, ma ai Comitati di Base non importa chi vincerà.

A Sezzadio è già successo che un sindaco sia caduto per questioni legate alla discarica... al suo posto ne è venuto un altro, che aveva promesso di fare di tutto per fermarla e oggi dopo 5 anni è innegabile che o non ha voluto, non ci è riuscito... o comunque non lo ha fatto. Dunque non ci interessa chi vincerà: ci interessa solo che si trovi il modo di fermare la discarica.

Da sei mesi la lotta è ferma. Ma siamo certi che prima o poi riprenderà, se non altro perché, se l'impianto dovesse entrare in funzione, sarebbe tutta la Valle a rischiare conseguenze, e allora prima o poi, come accadde per l'Acna di Cengio, qualcuno riprenderà a lottare.

Quel giorno, speriamo che finalmente la lezione sia stata imparata: queste lotte non possono essere delegate alla politica, perché il connubio politica-cittadini in questi casi non funziona. Per un motivo

molto semplice: perché è la politica ad avere portato qui la discarica, questa è la verità.

Come è la verità che in questi anni da nessuna delle tante forze politiche che si contendono Comuni, Provincia e Regione è giunta una soluzione per questo problema. Non c'è mai stata la volontà politica di dire (o di convincere chi di dovere a dire) una cosa apparentemente molto semplice e logica: che "certi impianti" in "certe zone" non si possono fare e basta. Invece ci è stata per anni propinata la storia di una revisione del PTA, che in effetti c'è stata (ma non a nostro favore).

E che fine ha fatto il Coordinamento dei Sindaci? L'ultima volta che li abbiamo visti tutti insieme era proprio il 21 novembre: hanno fatto una bella foto col Ministro. E poi? Chissà se qualcuno di loro in questi mesi avrà scritto al Ministero, o almeno al sindaco di Acqui, per sollecitare risposte...

La verità è che erano i Comitati di Base, il nerbo della lotta. E infatti da sei mesi, da quando è arrivato il Ministro Costa, e da quando poi c'è stato un problema legato agli striscioni, nessuno ha più convocato nemmeno un'assemblea.

Torniamo a ribadire, in conclusione, che per la vicenda non c'è che una soluzione, riprendere la lotta.

Siamo certi che la battaglia riprenderà, da questa generazione o dalle prossime, forse già il giorno in cui (e noi speriamo che quel giorno non venga mai) i primi camion dovessero portare i primi rifiuti nella discarica, quei rifiuti che porteranno puzze e inquinamento. Ma quando e se la lotta riprenderà, speriamo che i cittadini abbiano capito una cosa: che la lotta bisogna farla in prima persona, se serve rischiando qualcosa, ma senza delegare nulla a nessuno».



Rivalta Bormida • Le eccellenze del territorio alla Macelleria Az. Agr. Arata

In via Giovanni XXIII riapre un pezzo di storia

Rivalta Bormida. Un negozio storico di Rivalta Bormida è pronto a tornare agli antichi splendori. Parliamo dell'Agrimacelleria Azienda Agricola Arata, da poco inaugurata nel centro storico del paese, in via Giovanni XXIII.

Sede della storica "Macelleria da Gaggin", soprannome con cui era conosciuto da tutti Francesco Pronzato, che ne fu il primo gestore, già all'inizio del Novecento. Ceduta poi a Gino Gasparino, fu portata avanti dal figlio di questi, Franco, per oltre quattro decenni, dagli anni Sessanta fino al 2000; seguì un periodo di alterne fortune, passando attraverso gestioni diverse, fino a una provvisoria chiusura, a cui ha posto fine, dopo qualche anno, Alessandro Arata, proprietario di un'azienda in Toscana, che ha deciso di puntare sulla tipicità e sulla qualità estrema dei prodotti.

La famiglia Arata, infatti, è attiva nell'area di Orbetello dove possiede una stalla all'aperto, nella quale dimorano diversi animali, curati con ogni attenzione e nutriti con cibo prodotto in proprio, con il principio della filiera virtuosa. Fra i fiori all'occhiello del punto vendita, come ci ricordano sorridenti Laura e Maria Elena, che si occupano della sede rivaltese dell'agrimacelleria, c'è la carne di chianina, sottoposta a una frollatura di non meno di 20 giorni e ideale per una "vera" fiorentina, ma anche la deliziosa porchetta, preparata esclusivamente con carne di maiale nero di Maremma.

Presto nel capiente banco frigo arriverà anche il pesce, sempre proveniente da Orbetello e dalla vicina Porto Ercole, che giungerà a Rivalta due volte a settimana, con assortimento variabile a seconda del pescato. Nel pun-

to vendita inoltre è già attivo un servizio di gastronomia su ordinazione, con possibilità di consegna a domicilio per il paese e le immediate vicinanze.

Insomma, una vera e propria eccellenza per il territorio, ovviamente bene accolta dal sindaco Claudio Pronzato, che si dice particolarmente contento per la riapertura della macelleria, «nella duplice veste di sindaco e di cittadino, anzi come rivaltese, sono particolarmente contento che questa riapertura riguardi un negozio che ha rappresentato un caposaldo nella storia commerciale rivaltese, al quale tanta gente in paese è rimasta affezionata».

Ponti • Nella parrocchiale di N.S. Assunta

Prima Comunione per nove bambini

Ponti. Domenica 12 maggio, nove bambini e ragazzi hanno ricevuto, dalle mani del parroco don Giovanni Falchero, Gesù Eucaristico per la prima volta. È stata una giornata di festa per Aurora, Ludovica, Annalisa, Rachele, Samuele, Marco, Maximo, Marsildo ed Eldorado, per le loro famiglie e per l'intera comunità parrocchiale. Ai ragazzi che si sono preparati con impegno a questo giorno importante e significativo della loro vita auguriamo di ricevere spesso Gesù nella Comunione e di coltivare sempre una vera amicizia con Lui con la preghiera e l'ascolto del Vangelo.



Morsasco • Bella iniziativa al castello domenica 19 maggio

Giornata per scoprire le erbe spontanee

Morsasco. Il ritorno alla conoscenza e all'utilizzo alimentare delle erbe spontanee: è questo il tema di una giornata di domenica 19 maggio al castello di Morsasco. Una serie di appuntamenti all'insegna della natura e della sana e buona cucina condotti da Carlo Fortunato, autore del libro "Le erbacce nel piatto", ricettario che ha rilanciato l'utilizzo di erbe spontanee, molte volte ritenute vegetali infestanti.

Le "erbacce" sono presenti in abbondanza nei nostri prati e nel corso dei secoli sono state soppiantate in cucina dalle "nobili" e quanto mai "artefatte" verdure attuali. Ma ben vengano le piante infestanti in cucina se stimolano l'uso dei vegetali di stagione e conducono ad una maggior varietà di sapori e a una sostenibilità ambientale. Un'alimentazione più salutare e la riduzione degli sprechi sono prospettive importanti per le nuove generazioni

ni che dimostrano il riavvicinamento ai formelli e un interesse all'alimentazione vissuto con uno spirito più attuale e consapevole. Raccogliere erbe infestanti, per poi cibarsene, è un'antichissima tradizione: ortiche, graminaglie, parietaria, piantaggine, luppolo, portulaca, tarassaco, e moltissime altre erbe, una volta raccolte con pazienza e soprattutto, molta attenzione, possono raggiungere la nostra cucina, portando contemporaneamente ai nostri palati sapori antichi e nuovi. Tramite l'utilizzo di queste piante è possibile avventurarsi in menù completi e variegati, dall'antipasto all'ammazzacaffè. La raccolta delle erbe spontanee è più ampiamente da "cogliere" anche come un piacevole pretesto per vivere e conoscere meglio la natura.

La giornata al castello di Morsasco inizierà alle 10,30 con una breve introduzione alla cono-



▲ Una pianta di alliarium

A beneficio dei nostri lettori proponiamo una ricetta a base di alliarium.

Crostini all'alliarium

Tritate una tazza di foglie di alliarium; amalgamate il trito ad un cucchiaino colmo di ricotta, due di caprino e aggiungete un filo di olio evo, succo di limone di medie dimensioni salate e pepate, spalmate sui crostini e... buon appetito!

scienza delle erbe che si andranno poi, a partire dalle 11,30 a cercare e raccogliere nel giardino che circonda l'antica dimora storica e nei campi di Morsasco. Alle 13,30 degustazione di piatti a base di erbe selvatiche. Alle 15,30 visita del castello e guidata dai proprietari. Per partecipare è d'obbligo la prenotazione e per i particolari è possibile scrivere una mail a castelodimorsasco@gmail.com.

Ponzone

A Milano, anche per il centenario dell'ANA

Gruppo Alpini alla 92ª adunata nazionale

Ponzone. Come oramai avviene da novantanove anni, la seconda domenica di maggio prevede per gli alpini l'appuntamento più importante dell'anno: l'Adunata Nazionale. Quest'anno si commemorava il centenario della fondazione dell'Ana, avvenuto a Milano nel 1919 e quindi, per festeggiare l'evento, la scelta non poteva che ricadere sulla città del Duomo.

Domenica 12 maggio, assieme agli altri gruppi della Sezione ANA di Acqui Terme e alle centinaia di migliaia di alpini che sono giunti da ogni dove, anche gli Alpini del Gruppo Giuseppe Garbo di Ponzone hanno partecipato alla grande kermesse.

La partenza da Acqui Terme di buon'ora per poter essere presenti all'inizio della sfilata e poterla vivere appieno prima come spettatori e poi come protagonisti.

Tantissimi alpini hanno sfilato per le vie di Milano fino a sera le cronache parlano di oltre ottantamila) con la piena partecipazione emotiva della gente che ai lati della strada accompagnava con applausi e saluti l'arrivo delle varie sezioni giunte da tutta Italia e dall'estero. Grande pathos al passaggio dei "reduci" della guerra 1918/19, alpini ormai quasi centenari con qualcuno anche oltre che hanno dato gli anni migliori della loro gioventù per il bene della nostra Patria.

Onore a loro. Tutto bellissimo e veramente emozionante; se un appunto si può fare all'organizzazione è quello di aver lasciato la città quasi completamente spoglia di bandiere tricolori.

A parte questo l'adunata del centenario è stata un grande evento che ha coinvolto tantissime persone e che ha portato a Milano un po' di allegria e di spensieratezza come solo la presenza degli Alpini sa fare. L'appuntamento è per il 2020 a Rimini città di mare completamente diversa da Milano ma che saprà sicuramente ricevere gli alpini con la simpatia e l'accoglienza che caratterizzano gli abitanti della riviera romagnola.



Morsasco. Sabato 11 maggio, presso il giardino della scuola di Morsasco, si è tenuta una piccola, ma significativa, cerimonia per la messa a dimora di un acero rosso, regalato dal gruppo genitori della scuola inerente al progetto PON che si sta svolgendo durante il pomeriggio del martedì in orario pomeridiano, che in parte si occupa anche di un laboratorio e di una progettazione per la riqualificazione dell'area verde antistante la scuola.

Alla cerimonia erano presenti: il sindaco Luigi Barbero, la vicesindaco Ilaria Rapetti e l'amministrazione comunale che in carica da cinque anni ha

Morsasco • Piantumato nel giardino della scuola

L'acero rosso dei bambini

sempre contribuito con l'acquisto di supporti didattici di ultima generazione e collaborato in ogni occasione con le docenti della scuola e il nostro IC2 di Acqui Terme nella persona della Dirigente Scolastica dott.ssa Elena Giuliano.

Durante la piantumazione dell'acero gli alunni hanno posto una targa per il progetto svolto e cantato l'Inno Nazionale con il Gruppo Alpini e la Protezione Civile. Un ringraziamento particolare a sindaco,

vicesindaco ed ai membri dell'amministrazione comunale, presenti in questa occasione, da parte della Dirigente Scolastica e dalle insegnanti del plesso.

La risposta della comunità morsaschese è stata, come sempre, positiva e partecipativa, conscia dell'importanza che il piantare un albero è un significato positivo per il futuro dei nostri ragazzi che rinsalda un legame con il proprio territorio.

"Libri da incontrare": la cronaca sul prossimo numero

Rivalta Bormida. Partecipato, ricco e interessante l'incontro promosso nel pomeriggio di sabato 11 maggio presso la Fondazione De Rothschild di Rivalta. Ma per la cronaca del primo appuntamento de "Libri da incontrare", per motivi di spazio, siamo costretti a rimandare il nostro servizio al prossimo numero de "L'Ancora". Di questo con i nostri lettori ci scusiamo.

Pezzo Valle Uzzone • Due sabato a "Casa I Fortunelli"

Conoscere e sperimentare la decorazione su ceramica

Pezzo Valle Uzzone. Un'occasione unica per dipingere una mattonella "portafortuna" in ceramica con i colori che preferisci. Questa volta "I Fortunelli" di Piansoave passano dall'armonia delle voci, e della polifonia, a quelle dei colori.

"Non sono necessarie particolari competenze, ma solo fantasia e voglia di fare": questo l'appello, che si completa con l'informazione che il materiale (colori e pennelli) verrà messo a disposizione da "I Fortunelli", così come le mattonelle in biscotto da decorare. Durante il workshop, in breve sarà presentata la tecnica della decorazione su ceramica. Tre ore il tempo per un primo approccio all'arte, con l'obiettivo di far passare agli ospiti un sabato pomeriggio diverso e piacevole, all'insegna della creatività,

formando le basi della tecnica. E chissà che non possa seguire, in futuro, l'organizzazione di corsi più articolati. L'iscrizione è obbligatoria e aperta a persone inesperte di tutte le età, ed è consigliata anche ai ragazzi dai 12 anni in su. Per effettuarla scrivere a info@fortunelli.eu oppure telefonare 0173 87157.

Data: sabato 8 e 15 giugno dalle ore 15. L'oggetto rimarrà al corsista e verrà consegnato il sabato seguente, pomeriggio nel quale sarà possibile sperimentare più liberamente quanto appreso. Quanto al programma, esso prevede la presentazione di sintetici cenni storici riguardo la decorazione, la realizzazione del progetto con decoro su carta, il riporto del disegno sull'oggetto, la decorazione a pennello e quindi la cottura del manufatto.



Ponzone • L'evento atmosferico di domenica 5 maggio

A maggio, nel ponzone si scia...

Ponzone. L'evento atmosferico di domenica 5 maggio sarà argomento di serrata discussione, per le settimane a venire, in tutti i rispettabili bar e le accoglienti locande del ponzone. In effetti, la cospicua precipitazione nevosa che ha colpito gran parte del Municipio monferrino, a partire dalla frazione di Cimaferle, nella mattinata del giorno festivo trascorso, è fatto veramente inusuale anche per questo luogo che di bianche coltri ne ha larga competenza. Sicuramente dopo un inverno di particolare mitezza e avaro di

precipitazioni, dalla seconda metà di aprile e in questo inizio di maggio, la buona quantità di pioggia ricevuta è stata quanto mai apprezzata e necessaria per affrontare la prossima estate.

Iniziare, però, il quinto mese dell'anno, terzo di primavera, con una consistente nevicata rappresenta un evento decisamente atipico. Tanto che la colonnina di mercurio presso la stazione meteo di Bric Berton ha misurato una gelida temperatura di -0,1 gradi centigradi. Fattore climatico caratteristico del mese di gennaio... a.r.

Strevi • Domande entro lunedì 1 luglio

Contributi per recuperare le facciate in centro storico

Strevi. A Strevi si sono aperti i termini per la presentazione delle domande per l'attribuzione del contributo comunale relativo al recupero delle facciate degli edifici siti nel Centro Storico del Comune di Strevi. I termini per presentare domanda resteranno aperti fino al prossimo 1 luglio. Possono richiedere i contributi tutti i proprietari o i titolari di un diritto di godimento di quegli edifici che abbiano almeno una facciata prospiciente le vie comunali inserite nella cosiddetta zona A del Piano Regolatore. Il criterio con cui i contributi saranno assegnati seguirà un processo cronologico rispetto alle domande, ma avranno priorità rispetto agli altri gli interventi sulle facciate di quegli edifici che si affacciano su via Seghini Strambi, via Ugo Pierino, via Garibaldi, piazza Matteotti e piazza 1 Maggio. A seguire, verranno considerati quelli per le case ricadenti nelle restanti vie pubbliche del centro storico. Sono ammessi a contributo: le opere di restauro degli intonaci e degli apparati decorativi, degli elementi lignei, dei manufatti lapidei e metallici, il rifacimento dell'intonaco e della zoccolatura, opere di tinteggiatura, riparazione e sostituzione infissi esterni... gli interventi possono fare parte di un insieme più ampio ed articolato di opere ma devono riguardare almeno un'intera facciata di edificio, intesa come "fronte compiuto dell'immobile". Il responsabile del procedimento sarà il responsabile del Servizio Tecnico, geometra Paolo Guglieri e che per ottenere il contributo occorre presentare l'apposita domanda all'Ufficio Protocollo del Comune.

Strevi • Riceviamo e pubblichiamo

La scuola per l'infanzia e i racconti di Marinella

Strevi. Ci scrivono le insegnanti della Scuola dell'Infanzia di Strevi:

«Mercoledì 8 maggio i bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia di Strevi hanno ascoltato con interesse due racconti che la signora Marinella della Libreria Cibrario di Acqui Terme ha letto con entusiasmo per loro.

Da bambini e insegnanti un ringraziamento alla signora Marinella per l'accoglienza ricevuta».





Castelletto d'Erro. La Pro Loco di questo piccolo paese dell'acquese, sempre guidata dal presidente Anselmo Levo, si appresta ad iniziare la stagione 2019 con la 23ª edizione della Sagra delle Fragole di domenica 19 maggio.

Nonostante un clima pazzarello, le "nostre" fragole stanno maturando e restano un vanto per il paese perché è uno dei prodotti per cui Castelletto d'Erro è conosciuto nei dintorni. La qualità e genuinità di tale prodotto sono sicuramente superiori a quelle che si trovano nella grande distribuzione e da tempo la Pro Loco ha deciso di promuoverlo attraverso la sua prima festa annuale... quest'anno con qualche novità!

La sagra avrà inizio a partire dalle ore 10 con l'apertura degli stands con i prodotti tipici locali, si potranno osservare e comprare anche le meravigliose e profumatissime fragole



Castelletto d'Erro • Domenica 19 maggio

23ª Sagra delle fragole

prodotta nel territorio di Castelletto.

Dalle ore 12 alle ore 13.30, si terrà il pranzo con la possibilità di scegliere tra i seguenti piatti: risotto alle fragole e riccioline primavera (pasta fresca), rosticciata con costine, salsiccia, spiedino, coppa e patatine, crostata con marmellata di fragole, fragole con gelato, acqua e vino oppure menù completo al costo di 20 euro.

E volete perdervi la merenda? No di certo!

A partire dalle ore 15.30, sarà possibile deliziare il proprio palato. La Pro loco preparerà le fragole di Castelletto al limone, al bruchetto e con gelato oppure il buonissimo risotto

alle fragole e la dolcissima crostata con marmellata di fragole. Il pomeriggio sarà allietato da musica dal vivo: suonerà e canterà per tutti voi Fabio Marchisio.

Pertanto, la Pro Loco di Castelletto d'Erro vi aspetta numerosi perché si tratterà solo di gustare tutte le bontà che gli ottimi cuochi prepareranno.

Altri appuntamenti organizzati a Castelletto d'Erro dalla Pro Loco: il 6 e 7 luglio, a Ponzzone, partecipazione all'11ª edizione di week end con le pro loco. "0, 21, 22 luglio, Festa di S. Anna e sagra delle pesche; il 31 agosto e 1 settembre, stand della Pro Loco alla Feste delle Feste di Acqui Terme.

Bistagno • Al "Festival & Contest"

La Corale "Voci di Bistagno" al teatro Storchi di Modena



Bistagno. «A volte nella vita ti capitano anche delle belle cose, che non ti aspetti, per noi della Corale "Voci di Bistagno" è stato così. - spiega Olimpia Marangon - Sabato 4 e domenica 5 maggio abbiamo partecipato al nostro primo concorso canoro, dopo averci pensati parecchio ci siamo iscritti. Si è svolto nella città di Modena, il "Festival & Contest" - Serate Russe in Italia - dove ci siamo confrontati con cori bravissimi e soprattutto numerosissimi... anche un gruppo da centoventi elementi, mentre la nostra formazione era pure in versione ridotta, dieci coristi e due

musicisti... Ci sentivamo come dei moscerini su una grande torta. La rassegna si è svolta nel Teatro Storchi, che ha una capienza di 850 posti. I nostri avversari, arrivavano da diverse parti del mondo: Serbia, Germania, Russia, e anche cori Italiani, siamo stati valutati da docenti e direttori d'orchestra, la nostra valutazione è stata 70 punti su 100, piazzandoci al terzo livello, accedendo così alla possibilità di andare ad esibirci in Russia, a Mosca e a Tula (città di Lev Tolstoj famoso scrittore Russo) a novembre o a San Pietroburgo febbraio 2020. Non na-

scondiamo che eravamo impauriti ed emozionati, ma appena iniziato l'esibizione abbiamo sentito il calore del pubblico che batteva le mani a tempo della nostra musica, ci siamo sciolti cercando di fare del nostro meglio e di dare il massimo. La conclusione e premiazione si è svolta domenica 5 maggio, con un gala finale dove si sono esibiti balletti russi e italiani, canti corali e tutti insieme abbiamo intonato "O sole mio" diretti da maestro russo Alexander Solovoyov docente del conservatorio di Mosca. Bellissima esperienza, speriamo che non sia l'unica».



Bistagno • Inaugurazione domenica 19 maggio ore 16.30

Panchina gigante in regione Malivoli

Bistagno. Domenica 19 maggio, alle ore 16.30 ci sarà l'inaugurazione della panchina gigante (big bench) posta in regione Malivoli.

Ecco alcune alternative per arrivare al luogo interessato: 1, si può partire a piedi dal centro di Bistagno e raggiungere la panchina seguendo la strada per frazione Roncogennaro, percorrendo circa 3 chilometri; 2, si può arrivare in auto in regione Malivoli (parcheggio a bordo strada con posti limitati) e poi giungere dalla panchina percorrendo 200 metri circa; 3, si può parcheggiare in frazione Croce o frazione Roncogennaro e poi giungere alla panchina percorrendo rispettivamente km. 1 circa e km. 1,5 circa

«Questo è un progetto - spiega il presidente della Pro Loco Roberto Vallegra - che va al di là della "semplice" panchina. Non l'abbiamo voluta per essere alla moda o per sfizio. Intorno ad essa creeremo un piccolo giardino ed un'area picnic utilizzabile dai visitatori. Verranno segnalati anche brevi e medie camminate che partiranno ed arriveranno dalla panchina. (chiedo scusa a tutti i donatori e collaboratori per il ritardo, ma non credevamo che la burocrazia per questo progetto fosse così complicata e lunga). Sarà offerta una piccola merenda a tutti i presenti con degustazione dell'Asti secco e Bruchetto rosé. Salvo impegni istituzionali, sono attesi sul posto il sindaco di Bistagno Celeste Malerba ed il presidente della Provincia di Alessandria Gianfranco Baldi. In caso di maltempo l'inaugurazione verrà rinviata a sabato 8 giugno alle ore 16.30. Grazie a tutti e vi aspettiamo numerosi».

"Bistagno da Vivere Roberto Vallegra Sindaco"

Bistagno. Lunedì 20 maggio, alle ore 21, presso la sala Soms di Bistagno verrà presentata la lista civica "Bistagno da Vivere - Roberto Vallegra Sindaco". Spiega il candidato Sindaco Roberto Vallegra: «Dopo aver fatto diverse assemblee divise per argomenti e settori specifici, lunedì 20 maggio presenteremo tutti i candidati consiglieri ed illustreremo i punti principali del programma amministrativo: organizzazione degli uffici comunali, lavori pubblici, scuola ed istruzione, raccolta differenziata, cultura-sport e tempo libero, associazioni di volontariato, turismo e commercio, agricoltura, terza età, sicurezza, progetto giovani e centro storico. Vi aspettiamo numerosi».



Mombaruzzo • Nella chiesa parrocchiale di Santa Maria Maddalena

Cresima per diciotto ragazzi

Mombaruzzo. Sabato 11 maggio alle ore 16, nella parrocchiale di S. Maria Maddalena la comunità mombaruzzese, guidata dall'arciprete don Pietro Bellati, coadiuvato da don Filippo Lodi, parroco di Castelletto Molina e Quaranti, si è unita attorno al pastore della Diocesi di Acqui, mons. Luigi Testore, che ha amministrato la santa Cresima a 18 ragazzi. Questi i cresimati: Amelotti Grossi Riccardo, Amelotti Grossi Andrea, Chiaradia Elisa, Chiaradia Davide, Fioritti Ludovica, Fioritti Veronica, Gabutto Anna, Gabutto Lorenzo, Minetti Sara, Parisio Matteo, Pasco Alessandro, Pavese Chiara, Piacenza Caterina, Pertusati Vanessa, Pesce Carola, Rebuffo Giorgia, Soave Jacopo, Scolaro Giorgia. A preparare i ragazzi a questo importante momento della loro vita sono stati suor Alessandra, don Filippo e le rispettive famiglie. L'augurio nostro è che la maturità segnata dalla Cresima sia fruttuosa per la loro vita.



Roccoverano • Proposta alternativa alle solite gite scolastiche

Il campeggio accoglie le scolaresche

Roccoverano. Una proposta didattica/educativa rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, in alternativa alle solite gite scolastiche: è questa l'offerta di turismo scolastico che la Provincia di Asti e l'Associazione "Informalmente" di Asti hanno voluto rivolgere direttamente alle insegnanti e che verranno svolte al Campeggio di Roccoverano.

Il "pacchetto" turistico comprende laboratori, escursioni, attività come ad esempio la caccia al tesoro nel Parco Quarelli di Roccoverano, la scoperta della torre di Vengore, il ricevimento alla corte dei nobili nella Torre di Roccoverano, l'orienteeing nei boschi con percorso a tappe, la preparazione di biscotti o della famosa "Robiola", noto e tipico formaggio della nostra Langa astigiana.

L'iniziativa si è avviata giovedì 2 maggio con la scuola primaria "S. Ermete" dell'Istituto Comprensivo di Vado Ligure con 37 studenti accompagnati dai loro insegnanti: giro turistico con il gestore del Campeggio di Roccoverano Loredana Esposito con sopralluogo alla



fattoria di Wilma Traversa. Gli allievi hanno seguito la lavorazione dei formaggi, foraggiato le mucche nella stalla, coccolato i conigli, accarezzato le capre, gli asini e rincorso le galline. Le attività sono proseguite al pomeriggio con un orienteeing nel bosco adiacente al Campeggio, condotto dagli animatori presenti durante la stagione estiva.

«L'intento è quello di far conoscere il nostro territorio e le bellezze del paesaggio invidiato soprattutto dagli stranieri - sottolinea il presidente della Provincia Marco Gabusi - una proposta innovativa che già trova molte adesioni nel corrente mese di maggio».

Si rende noto alle insegnanti che potranno partecipare alla giornata gratuita - a loro dedicata di promozione delle proposte didattiche/educative - organizzata per sabato 18 maggio dalle ore 15 alle ore 18 direttamente a Roccoverano.

Per info: inviare mail a turismo.scolastico@provincia.asti.it oppure telefonare 0141 433572 Paola Caldera/Salvatore Bramato.

Per tanti altri Comuni richieste "finanziabili"... ma non finanziate

Parchi gioco "accessibili" Sezzadio ottiene finanziamento

Sezzadio. Nei giorni scorsi sono stati pubblicati, sul Bollettino Ufficiale Regionale, i progetti approvati in merito al bando che concede contributi per l'adeguamento di parchi gioco comunali, alle esigenze dei bambini con disabilità. I progetti finanziati sono 78 in tutto. Attraverso un bando a sportello, la Regione aveva messo a disposizione di 625.000 euro, destinati ai Comuni fino a 5.000 abitanti, che avessero investito in parchi giochi accessibili ai disabili. Ogni Comune ha potuto richiedere un contributo pari al 50% dell'importo del progetto previsto. Tra le istanze considerate ammissibili, c'erano quelle di tanti Comuni del nostro territorio, ma trattandosi di un bando a sportello, i finanziamenti sono stati erogati in base all'ordine di arrivo dei progetti presentati in possesso dei requisiti richiesti. Proprio la rapidità nel proporre domanda ha permesso al Comune di Sezzadio di posizionarsi nei primissimi posti del bando e di essere ammesso al finanziamento (il costo totale dell'opera è di 4.259 euro dal Comune, la Regione ne coprirà 2.129).

Sezzadio però sarà anche l'unico Comune del nostro territorio ammesso a finanziamento. Infatti, le domande di molti altri Comuni, pur ritenute ammissibili e inserite in graduatoria come "finanziabili", sono rimaste, fuori dal bacino dei 625.000 euro erogati. Nel dettaglio i "beffati" sono: Cartosio, Visone, Carpeneto, Tigliole, Cessole, Silvano d'Orba, Bruno, Castel Rocchero, Incisa Scapaccino, Cortemilia (qui l'intervento sarebbe particolarmente importante, del 'peso' di oltre 20.000 euro), e Monastero Bormida.

Fontanile • Mombaruzzo
Castelletto Molina • Quaranti

Mese di maggio interparrocchiale

Fontanile. Calendario degli incontri di preghiera (da lunedì a venerdì, alle ore 20.45) mese di maggio interparrocchiale 2019 nelle parrocchie di Fontanile, Mombaruzzo stazione, Castelletto Molina, Quaranti e Mombaruzzo paese.

Nella Casa di Riposo Suore della Neve a Mombaruzzo: si è iniziato lunedì 6 e si continua venerdì 31 maggio alle ore 20.45.

Dopo Fontanile e Mombaruzzo stazione si prosegue a Castelletto Molina (15,16,17,20): giovedì 16 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo; venerdì 17 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo; lunedì 20 alle ore 20.45 nella parrocchia San Bartolomeo.

Quaranti (21, 22, 23, 24): martedì 21 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; mercoledì 22 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; giovedì 23 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo; venerdì 24 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia S. Lorenzo.

Mombaruzzo paese (27, 28, 29, 30): lunedì 27 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; martedì 28 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; mercoledì 29 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio; giovedì 30 alle ore alle ore 20.45 nella parrocchia Sant'Antonio.

Tutte le celebrazioni in onore di Maria avverranno nelle rispettive chiese parrocchiali.

Durante il mese mariano si raccolgono, per chi lo desidera, offerte nella cassetta per le Opere Missionarie delle Suore della Neve in Brasile ed in Perù. Grazie di cuore a tutti.



Cessole. La Pro Loco di Cessole in collaborazione con il Comune organizzano, per domenica 19 maggio, la 73ª "Sagra delle frittelle". Dalle ore 10, inizio della cottura e distribuzione fino a tardo pomeriggio delle prelibate frittelle salate accompagnate dal buon vino. Dalle ore 13, la festa sarà allietata dai "Pijtevarda"; a seguire, per le vie del paese; ore 16, sfilata contadina con trattori d'epoca testa calda. Sono visitabili 3 mostre: 1, nel salone della Pro loco sarà distribuita un'esposizione di "Lavorazioni artigianali" che vanno ormai scomparendo come il cucito, il patchwork, i

Cessole • Domenica 19 maggio la 73ª edizione

"Sagra delle frittelle" mostre e spettacoli

pizzi, il filet, il riciclo dei materiali, i quadri, radio d'epoca, il tutto esposto in una splendida e ricca mostra; 2, mostra fotografica di "Foto d'epoca", raccolte delle nostre numerosissime foto antiche verranno esposte per argomenti di fronte alla "Bottega Fiore". I nostri nonni, la loro infanzia, la nostra storia... 3,

Durante la festa si potranno visitare automaticamente "I tesori di Cessole". Per tutta la giornata spettacoli e dimostrazioni con uccelli rapaci e attività di Duck-dog e per i più piccoli i fantastici giochi gonfiabili e la presenza di un divertentissimo giocoliere con i suoi magici giochi.

Montechiaro d'Acqui • Tra gli alunni della Primaria

La legalità fra i banchi di scuola

Montechiaro d'Acqui. Martedì 14 maggio gli alunni della Scuola Primaria di Montechiaro d'Acqui hanno incontrato il comandante della Stazione Carabinieri di Bistagno, maresciallo dei Giovanni Smario nell'ambito del Progetto "Educazione alla Legalità".

Gli alunni sono stati sensibilizzati sui temi del Bullismo, del cyberbullismo, del rispetto delle regole e sui pericoli derivanti dall'uso di Internet e dei Social Network. Domande e curiosità degli alunni hanno fatto da cornice a questo incontro evidenziando l'apprezzamento per l'iniziativa.

Le insegnanti e gli alunni rin-



graziano il Maresciallo dell'Arma per la sua disponibilità e professionalità nell'affrontare tematiche così importanti cer-

cando di sviluppare la consapevolezza del valore della cultura della legalità fin dai primi anni.

Bubbio • Nutrita partecipazione al 100º polentone

Ringraziamento del Camper Club La Granda



Bubbio. Per il centenario del Polentone di Bubbio, domenica 28 marzo, il Camper Club La Granda sezione Monferrato - Genova ha svolto il proprio raduno. Il presidente Claudio Magagnotti e il direttivo ringraziano in modo particolare: il sindaco Stefano Reggio, il presidente della Pro loco Luigi Cirio, il geometra Franco Leoncini per l'ospitalità, la disponibilità e la cortesia che ci hanno dimostrato, facendoci sentire a proprio agio.

Cartosio • Benedizione delle case nel mese di maggio

Cartosio. Da lunedì 20 a fine mese al 3 e 4 giugno. 20 maggio, Via Roma, Via Moreno, P.za U. Terracini, Via Torre, Viale Papa Giovanni XXIII. 21, Via Marconi, Loc. Ascensione, Via Sant. Pallareto, Via I Maggio, Loc. Cascine Basse, Loc. Martino, Loc. Castagnole. 22, Via Ponzone, Loc. Alfa, Loc. Ginestre, Loc. Buonafame, Loc. Alliata. 23, Loc. Dianilia, Loc. Viotti, Loc. Vigne, Loc. Morandi, Loc. Robella, Loc. Isole, Via Stradale, Loc. San Martino. 24, Loc. Roccabianca, Loc. Rossi inf., Loc. Rossi sup., Loc. Chiesa, Loc. Ferrari, Loc. Ciano. 27, Loc. Riveira, Loc. Colombaia, Loc. Tornati, Loc. Garini, Loc. Turne, Loc. Bernardi, Loc. Senatore. 28,

Loc. Pessinelle, Loc. Prato, Loc. Cravaré, Loc. Bedina, Loc. Porcile, Casa Nuova. 29, Loc. Caseriti, Loc. Camugno, Loc. Catalana, Loc. Biancaccio, Loc. Tempuzzo, Loc. Ghiaia, Loc. Noceta, Loc. Prè, Frazione Rivere e Gaini. 30, Loc. Chiodi, Loc. Pittarotta, Loc. Bancarelle, Loc. Uataré, Loc. Peretta, Loc. Suliè, Loc. Guerrino, Loc. Siriti, Loc. Gatti, Loc. Lioni. 31 giugno, Loc. Cianella, Loc. Guadobuono, Loc. Ponte, Loc. Cascinazza, Loc. Chiazzè, Fraz. Saquana, Loc. Marossa. 4 giugno, Loc. Ponte (oltre Erro), Loc. Valcardosa, Loc. Lavanuto, Loc. Calcagni, Loc. S. Pietro, Loc. Cascata, Loc. Arbiglia, Loc. Pesca.

Mombaldone • Il 26 maggio sagra delle frittelle

Mombaldone. Domenica 26 maggio a Mombaldone Sagra delle frittelle presso la sede in via Osterio (area campo sportivo A. Anselmino), organizzata dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. Dalle ore 15, inizio distribuzione frittelle. Dalle ore 15.30, spettacolo e intrattenimento con il gruppo storico "Sbandieratori e Tamburini Alfieri dell'Astesana". L'area antistante è adibita a fiera mercato. La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo.

I rinomati friçì di Mombaldone, di origine assai antica, partono da una semplice preparazione e cioè mescolare alimenti sempre presenti nella casa rurale (che non necessitano di acquisto) farina, uova, latte, lievito naturale, oggetto di produzione diretta proveniente dai campi, stalla, pollaio o facilmente reperibili, olio e sale e... buona degustazione

Per informazioni: 349 7006024 oppure 338 1475845.

Mioglia • Verso le elezioni amministrative del 26 maggio

Sfida tra Ivano Lusso e Livio Gandoglia

Mioglia. Sarà un testa e testa tra Ivano Lusso e Livio Gandoglia la corsa per la poltrona di primo cittadino del Comune di Mioglia.

Questa la composizione dei due schieramenti: Lista Civica "SiAmo Mioglia", candidato sindaco Ivano Lusso. Candidati alla carica di consiglieri: Davide Bertoli, Giovanni "Gian Piero" Borreani, Gianni Bozzolino, Loredana Cardona, Alessio Doglio, Claudia Doglio, Alessandro Ferro, Chiara Nari, Roberto Palermo e Claudio Rolandi. Lista "Uniti per Mioglia", candidato sindaco Livio Gandoglia. Candidati alla carica di consiglieri: Martina Biale, Aldo Bolla, Sandro Buschiazzo, Luca Dami, Maurizio Damiano, Osvaldo Damiano, Paola Fiorito, Vittorio Fortunato, Edda Galatini e Luciano Rolando. Lusso, avvocato di 47 anni, presenterà la sua compagine il 17 maggio alle 21 all'oratorio. "Mioglia è un paese da amare per il suo territorio e per la sua gente - fa presente Lusso - Istituzionalmente è stato evidenziato il particolare "valore naturalistico" del territorio miogliese, la varietà e la presenza di ecotoni, l'abbondanza di fauna selvatica. Il paesaggio, fatto di prati e pascoli a perdita d'occhio, le ha fatto meritare l'appellativo di "piccola Svizzera". I cittadini di Mioglia sono ancora quelli descritti dal prof. Casalis nel 1833 nel suo "Dizionario" e cioè "sobrii e molto applicati al lavoro". Per questo, è nostra intenzione tutelare il territorio come risorsa agricola, turistica ed, infine, commerciale. Amministrare bene, con serietà e competenza il nostro piccolo Comune: i Miogliesi meritano il meglio. Il vero programma elettorale di "SiAmo Mioglia" deve essere fatto dai cittadini non oggi ma giorno per giorno, rivolgendosi all'amministrazione comunale, segnalando problematiche e proponendo idee: solo tutti insieme "siamo Mioglia". Il calo demografico e le ristrettezze imposte dalla finanza pubblica mettono periodicamente in forse l'esistenza stessa del paese. Il programma di SiAmo Mioglia vuole invertire il declino economico e demografico del paese". Ecco il programma elettorale: "Difesa del paese: Non ci faremo portare via né identità né servizi pubblici essenziali (scuola). Porte aperte ai cittadini e alle associazioni: i cittadini e le associazioni troveranno nel sindaco un interlocutore sempre presente e disponibile all'ascolto. Arredo urbano: un paese decoroso, bello e vivibile con verde pubblico, panchine e aree picnic. Attenzione alle fasce deboli: abolizione delle barriere architettoniche, accessibilità ai servizi comunali e parcheggi riservati ai disabili; attenzione agli anziani con la messa in opera di servizi a domicilio. Agricoltura core business del paese: il territorio miogliese è da secoli vocato all'agricoltura. Il Comune si impegnerà a favorire la nuova imprenditoria giovanile. Creazione di un "agriculture point" che informi sulla produzione agricola locale e promuova la filiera corta. Difesa e valorizzazione del tartufo bianco di Mioglia. Priorità acqua: mappatu-



▲ Ivano Lusso



▲ Livio Gandoglia

ra della rete idrica con individuazione delle perdite e messa in funzione a pieno regime del nuovo pozzo artesiano. Caccia e Turismo: l'azienda Faunistico Venatoria Miogliese (solo due in tutta la Liguria) può essere una vera e propria risorsa per il paese, per l'indotto agricolo (semine a perdere, miglioramenti ambientali, promozione di allevamento sul territorio di selvaggina) e per quello turistico, con l'offerta di ristorazione e pernottamento per i cacciatori. Natura e turismo: creazione di percorsi naturalistici (Rocca della Crenna, Tana delle Faie, Pian d'Erro) da raccogliere in un pieghevole e pubblicizzare adeguatamente. Cultura e turismo: un territorio senza cultura è un territorio senza memoria. Cartellonistica sui monumenti d'interesse storico, tra cui la chiesa di Sant'Andrea, una delle poche in Italia a riportare sul frontespizio la frase "terribilis est locus iste". Ricettività: non c'è turismo senza ricettività. Promozione e supporto ai privati che vogliono investire in albergo diffuso, area camper, agriturismo. Creazione di una piattaforma on line per l'affitto di camere ai villeggianti".

Ecco il programma elettorale di Gandoglia, pensionato: "Ho deciso di presentare la mia candidatura a sindaco per il nostro comune insieme alle amiche e agli amici candidati consiglieri con la lista "Uniti per Mioglia" riprendendo il percorso interrotto nel 2014. Le linee principali del nostro programma sono estremamente sintetiche e realistiche perché non vogliamo fare promesse che potrebbero risultare irrealizzabili. Vorremmo impegnarci nei seguenti punti: attività amministrativa con l'attivazione dello sportello del cittadino per avvicinare la popolazione agli amministratori che saranno disponibili ad ascoltare, discutere e valutare proposte e suggerimenti. Lavori pubblici: manutenzione ordinaria dell'acquedotto con un intervento urgente per rendere fruibile il nuovo pozzo di prelievo in vista di possibili carenze estive di acqua. Ispezione puntuale di linee per poter intervenire

sulle criticità. Fognatura: l'assetto fognario sarà ispezionato e le zone più problematiche saranno monitorate allo scopo di risolvere i problemi emersi dal flusso dei liquami. Cimitero: verifica dei danni e dell'usura provocata dal trascorrere del tempo, una particolare attenzione sarà rivolta a scale, grondaie e impianto elettrico. Strade comunali: sarà nostra cura reperire i soldi regionali e statali per la manutenzione straordinaria della nostra viabilità. Siamo intenzionati ad attivare un cantiere scuola - lavori per la manutenzione ordinaria e il ripristino delle cunette. Mezzi comunali: controllo puntuale dei mezzi, messa a punto del programma di manutenzione e sicurezza, attivazione del responsabile del parco mezzi. Potenziamento del servizio di raccolta rifiuti con particolare attenzione agli ingombranti, attivazione del servizio di raccolta degli oli esausti alimentari. Scuola: rappresenta il futuro del nostro paese: a tale proposito sarà imperativo per noi porre la massima attenzione per risolvere problemi che ci sono e quelli che potrebbero sorgere. Vogliamo mantenere i servizi essenziali: mensa e trasporto scolastici. Sarà nostra premura incrementare la collaborazione col corpo insegnanti e le famiglie. Ci sarà una persona dell'amministrazione comunale responsabile per la scuola in stretta collaborazione col sindaco. Turismo: implementare collaborazioni con associazioni presenti sul territorio che già, autonomamente, sviluppano attività in questo settore per poter incrementare le presenze turistiche sul nostro territorio. Sarà individuata una figura che funga da raccordo tra l'amministrazione comunale e le associazioni. Cura particolare sarà riservata al ripristino dei sentieri. Servizi sociali: verificheremo puntualmente l'efficienza dell'attuale servizio in relazione al reale fabbisogno della popolazione della comunità. L'ambito di intervento dovrà riguardare oltre ai casi particolarmente critici anche il futuro dei nostri giovani e la cura dei nostri anziani". **m.a.**

Bubbio, sino al 19 maggio le mostre dei "100 anni di Polentone: 1919-2019" e di Zunino e di Pastorino

Bubbio. Giovedì 25 aprile alle ore 16, è stata inaugurata la mostra del pittore Claudio Zunino e della ceramista Doretta Pastorino (Madama Doré) nello suggestivo scenario dello Schaulager Mayer. Evento che è stato il preludio al 100º polentone di domenica 28 aprile. L'interesse del pubblico è stato notevole, sia per il locale che per le opere esposte. La location ospita una mostra permanente delle sculture di Quirin Mayer e dei dipinti di René Mayer, entrambi artisti moderni e innovativi. Un forte contrasto tra il moderno e il classico, rende la visita emozionante e interessante. Hanno presenziato all'inaugurazione il sindaco di Bubbio Stefano Reggio e il presidente dell'associazione culturale Mayer Daniele Roveta ed altri illustri ospiti.

L'impegno di Franco Leoncini e la collaborazione del Comune, dell'Associazione Mayer e

della Biblioteca "Gen. Novello", hanno reso possibile questa interessante mostra che raggruppa vari stili di arte. Al termine dell'inaugurazione un momento conviviale durante il quale sono stati offerti prodotti e vini tipici della zona. Oltre a queste mostre, nella chiesa dei battuti è visitabile la mostra "100 anni di Polentone: 1919 - 2019", un viaggio fotografico in 100 anni di storia e tradizioni bubbiesi. Mostra, che rimarrà allestita ed è visitabile, sino a domenica 19 maggio: con il seguente orario: giorni feriali, dalle ore 16 alle ore 18, festivi, dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 18 e il sabato dalle ore 10 alle ore 12 e nel pomeriggio dalle 16 alle 18. E così nello Schaulager Quirin & René Mayer (ex cantina sociale via Cappelletta in regione Giarone) la mostra di ceramica artistica di Doretta Pastorino e la mostra del pittore Claudio Zunino.

Rivalta Bormida • L'allarme è scattato lunedì 13 maggio

57enne scomparsa continuano le ricerche

Rivalta Bormida. Sono ancora in corso, al momento di andare in stampa, le ricerche per ritrovare una donna di 57 anni, A.B., scomparsa a Rivalta Bormida.

La cinquantasettenne si sarebbe allontanata da casa nel tardo pomeriggio di domenica 12 maggio, ma l'allarme è scattato solo la mattina di lunedì 13, quando il convivente ha allertato le forze dell'ordine.

Sono subito scattate le ricerche con l'intervento congiunto dei Vigili del fuoco di Acqui Terme, appoggiati da una squadra Tas (topografia applicata al soccorso), una squadra fluviale della sede centrale dei Vigili del fuoco di Alessandria ed un elicottero ("Drago 66") dal nucleo dei Vigili del fuoco di Torino.

Successivamente sono stati utilizzati anche i cani molecolari per la ricerca delle persone, che hanno tutti "puntato" un unico posto: la piazza centrale del paese, non lontano dalla fermata dell'autobus. A questo punto, i carabinieri hanno sentito anche alcuni autisti dell'Arfea, e in effetti pare che la donna sia stata notata nella zona intorno alle 14.30 di lunedì, ma che non sia salita su nessun autobus. Non si esclude che possa avere chiesto ed ottenuto un passaggio da qualche automobilista.

Secondo i primi accertamenti pare che la donna, che soffre di depressione, non sia nuo-



va a simili comportamenti in quanto già in passato si sarebbe allontanata da casa per poi rientrare dopo molte ore.

Secondo le ricostruzioni delle forze dell'ordine, quando si è allontanata dalla sua casa, A.B. indossava una maglietta e un paio di pantaloni e non aveva con sé il cellulare.

Le ricerche proseguono, finché la Prefettura non darà disposizione contrarie. Al momento non si esclude nessuna pista, e alcune ricerche sono state effettuate, senza esito, anche sul fiume Bormida (che scorre a poca distanza dall'abitazione della donna) con l'utilizzo di un gommone.

Roccamare • Domenica 19 maggio alle ore 15 l'inaugurazione

Aprire la "Scuola della Roccamare"

Roccamare. Continua il tour degli appuntamenti dedicati alla Robiola di Roccamare Dop per i festeggiamenti del quarantennale del riconoscimento europeo "Dop". Domenica 19 maggio alle ore 15, verrà inaugurata "La Scuola della Roccamare". Nella piazza centrale di Roccamare, il borgo più alto della Langa Astigiana con i suoi 800 metri, impreziosita dalla torre e i resti del castello dei Marchesi del Carretto (sec. XII - XIII) e dalla chiesa di Santa Maria Annunziata splendido esempio di stile rinascimentale, proprio all'interno della vecchia scuola prenderà vita il primo show-room dedicato al celebre formaggio caprino.

La scuola della Roccamare non sarà soltanto un luogo dove acquistare il formaggio ma un vero sito gastronomico culturale, dove apprendere al meglio lo stile produttivo dei

produttori consorziati al Consorzio di Tutela (ad oggi 17). La Scuola della Roccamare sarà un punto dove verranno organizzate le visite presso le aziende agricole per vedere da vicino come nasce il formaggio, come si produce l'alimentazione animale, come si allevano le capre, come si lavorano nei caseifici. Sarà il punto in cui i produttori nelle giornate festive e quelle ordinate si alterneranno dando così la possibilità ai visitatori di entrare nel mondo della Robiola attraverso tutti i suoi protagonisti. Un luogo dove imparare e degustare, approfondire e naturalmente acquistare. Alla Roccamare verranno presto affiancati altri prodotti del territorio perché chiunque raggiunga Roccamare possa portarsi a casa i sapori di questo meraviglioso lembo di Piemonte. «Vi aspettiamo in tanti - dice il presidente del consorzio di tutela della

Robiola di Roccamare Dop Fabrizio Garbarino - per vivere con noi un momento che avrà tutto il gusto di un prodotto buono e sano dalla storia secolare. Delle sue origini infatti si hanno notizie che risalgono ai Celti nel periodo in cui l'antico popolo si stabilì nell'attuale Liguria dando vita alla produzione di un formaggio simile a quello di oggi. La Roccamare Dop si produce con latte crudo intero di capra delle razze Roccamare e Camosciata Alpine e i loro incroci. Per l'alimentazione del bestiame è vietato l'utilizzo di mangimi OGM. L'alimentazione di tutti gli animali deve provenire dal territorio di produzione per almeno l'80% mentre la produzione casearia si sviluppa su un'area compresa tra 10 comuni della provincia di Asti e 9 comuni della provincia di Alessandria».

Non chiamatela Robiola chiamatela Roccamare.



Cortemilia • Al salone internazionale del libro di Torino

"Il gigante delle Langhe" in vetrina

Cortemilia. Come è ormai consuetudine da diversi anni il Premio nazionale di letteratura per ragazzi "il gigante delle Langhe" partecipa al Salone internazionale del libro di Torino grazie alla magnifica collaborazione che si è instaurata con i funzionari della Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte che mettono a disposizione del Premio la Sala Argento.

L'incontro di quest'anno si è svolto lunedì 13 maggio e come sempre è stata una bellissima opportunità per raccontare e promuovere la storia del Premio, la sua organizzazione in tre sezioni tematiche, il coinvolgimento di una numerosissima giuria dei ragazzi diffusa in tutta Italia.

E, naturalmente, è stata un'occasione speciale per promuovere Cortemilia, il suo territorio e le iniziative culturali

"su cui il Comune sta investendo molto - ha sottolineato il Sindaco Roberto Bodrito - credendo fortemente nel binomio vincente dato da cultura e nociola come motore principale di sviluppo locale, di attrattività turistica". A rappresentare l'amministrazione comunale al Salone, sottolineando l'appoggio del Comune al progetto, anche il consigliere comunale Fiorenzo Crema.

L'incontro ha visto come protagonista il vincitore della sezione di narrativa della 17ª edizione del Premio, fascia di età 7-10 anni, Stefano Amato che ha incontrato la Giuria dei Ragazzi della classi della Scuola Primaria "San Domenico Savio" di Torino entusiasti di poter parlare di persona con l'autore del loro libro preferito. Tra i relatori, insieme a Stefano, anche l'arch. Donatella Murtas, coordinatrice del Premio; Francesco Langella e Ro-



sella Picech, Giuria Tecnica, Fausta Di Falco della casa editrice Verbovalant che ha edito il libro vincitore "Davide e il mistero Qwert".

L'incontro si è concluso con l'invito a partecipare alla 18ª edizione del Premio e con l'immancabile fotografia di gruppo. Un altro prezioso momento per celebrare il gigante.

Bistagno • Presentata 4ª edizione campionato nazionale ANA di Mtb

Sul percorso "Bricchi bistagnesi"

Bistagno. Nel pomeriggio di sabato 4 maggio, presso la sala Soms di Bistagno, si è svolta la presentazione della 4ª edizione del Campionato ANA di Mountain Bike, evento che si terrà sabato 1 e domenica 2 giugno sul percorso "Bricchi bistagnesi" e al quale sono attesi circa trecento partecipanti provenienti da tutta Italia.

Alla presenza dei numerosi alpini della Sezione acque, intervenuti con il proprio vessillo e il gagliardetto del Gruppo di Bistagno, hanno preso la parola il vice presidente nazionale ANA Mauro Buttigliero, il presidente della Commissione Sportiva ANA Renato Romano e il presidente della Sezione ANA di Acqui Terme Angelo Torrielli.

Mauro Buttigliero ha evidenziato con piacere e orgoglio l'assegnazione alla Sezione acque dell'organizzazione di un campionato nazionale dell'ANA in quanto è proprio nelle località più piccole che risiede l'essenza dello spirito alpino che spinge a ritrovarsi, a custodire la memoria e a compiere opere di solidarietà combattendo i mali del secolo: l'individualismo e l'egoismo.

Renato Romano ha precisato che, tra le varie discipline sportive per cui l'ANA organizza i campionati nazionali, quel-



lo di mountain bike è il campionato più giovane come numero di edizioni ma è soprattutto uno strumento importante per dare visibilità agli alpini e attrarre nuove adesioni; per questo motivo vi è la tendenza di far organizzare i campionati a territori che non hanno ancora ospitato eventi nazionali.

Angelo Torrielli ha ripercorso le tappe che hanno portato all'assegnazione dell'evento alla Sezione acque evidenziando il lavoro organizzativo svolto ed ha illustrato il programma che si svolgerà su due giornate, sabato 1 e domenica 2 giugno.

Nel pomeriggio di sabato 1 giugno si terrà l'alzabandiera, la sfilata per le vie di Bistagno con la deposizione di maggio floreale al Monumento degli Alpini e arrivo in piazza Monte-

verde ove, alla presenza delle Autorità, verrà acceso il tripode e verrà letta la formula di apertura della 4ª edizione del Campionato ANA di Mountain Bike. Domenica 2 giugno alle ore 9.30 in piazza Monteverde vi sarà la partenza della gara in linea sul percorso MTB "Bricchi bistagnesi" di circa km. 27, tale tracciato ricalca il sentiero naturalistico "500" ed è un bel percorso, molto tecnico e impegnativo, tra i boschi e vigneti del Monferrato quindi cartolina delle bellezze paesaggistiche del nostro territorio.

In conclusione Torrielli ha espresso la convinzione che vi sono tutte le premesse per poter vivere a Bistagno un bellissimo fine settimana di sportività alpina con grande partecipazione di atleti e spettatori.

Galleria fotografica all'indirizzo www.settimanaleancora.it



Montechiaro d'Acqui • Oltre 350 partecipanti alla 9ª edizione

Marcia sul "Sentiero degli alpini"

Montechiaro d'Acqui. Archiviata anche quest'anno l'9ª edizione della camminata sul Sentiero degli Alpini, tenutasi domenica 28 aprile a Montechiaro d'Acqui.

La giornata, organizzata dal Gruppo alpini montechiarese, con il supporto della Sezione di Acqui Terme, ha avuto inizio con l'alzabandiera presso la locale sede degli alpini, alla presenza del presidente sezione ANA Angelo Torrielli, che anche lui ha preso parte alla camminata; quindi gli oltre 350 partecipanti hanno percorso il bellissimo sentiero, sempre curato dagli alpini e perfettamente segnalato e messo in sicurezza con il contributo del CAI di Acqui Terme, che si snoda in uno stupendo e fiabesco paesaggio, scendendo e inerpandosi in luoghi che formano uno scenario suggestivo e che si trovano a due passi da casa, e che sono sconosciuti ai più.

Gli organizzatori, con in testa il capogruppo Cipriano Baratta, validamente coadiuvato dai suoi alpini, desiderano ringraziare in particolare modo i camminatori di San Domenico d'Asti, il CAI di Acqui Terme, il Comune di Montechiaro d'Acqui e la Polisportiva. Un grazie alla Pro Loco di Montechiaro per i locali, e infiniti ringraziamenti alle cuoche "alpine" per l'ottimo servizio di cucina e l'elevata professionalità nel gestire il "rancio" per i partecipanti. Grazie ai fratelli Baratta per le apprezzate "chicule", ai coristi del Coro sezione Acqua Ciara Monferrina e a tutti indistintamente i camminatori giunti da ogni parte del Piemonte e della Liguria. Non vogliamo dimenticare i gruppi degli alpini delle sezioni di Alessandria, Asti, Casale Monferrato ed ovviamente Acqui Terme.

Gli alpini di Montechiaro d'Acqui vi danno appuntamento per il prossimo anno, sempre l'ultima domenica di aprile per la 10ª edizione.



Mioglia. È giunta al termine domenica 5 maggio la 2ª giornata dedicata alla manutenzione ed al miglioramento del paese di Mioglia: "Una giornata per Mioglia". L'iniziativa, organizzata dall'Amministrazione comunale e giunta alla sua 5ª edizione, ed ha come obiettivo il rafforzamento del senso civico e di comunità, oltre che il miglioramento complessivo del paese cercando di sopperire alle carenze indotte dalla mancanza di fondi pubblici che da anni affligge i piccoli Comuni. Miogliesi ed Amministratori del Comune di Mioglia si sono ritrovati per due giorni di fila, in base alle proprie disponibilità, ad effettuare piccoli lavori di manutenzione del paese anche allo scopo di prepararlo ed abbellirlo in vista delle feste che lo animeranno durante l'estate.

Tra i lavori effettuati dai volontari: riparazione della recinzione del campo da bocce, sistemazione delle tapparelle e delle finestre della Scuola, stesura di vernice impregnante sulle



Mioglia • Volontari al lavoro

5ª "Una giornata per Mioglia"

le panchine e sulle staccionate della piazza, allestimento delle aree floreali, supporto all'operaio comunale nella raccolta dei rifiuti ingombranti, catalogazione di ulteriori 30 scatoloni di libri ricevuti in donazione nella Biblioteca Civica, preparazione del pranzo per i volontari, pulizia dei sentieri e dei percorsi di mountain bike, imbiancatura degli spogliatoi della palestra scolastica e stuccatura dell'atrio della Scuola Primaria.

Ma anche riparazione dei montascale delle Scuole e montaggio di appendiabiti nuovi per

gli spogliatoi degli alunni. È stato poi completata la ristrutturazione e la pulizia degli spogliatoi dei campi da calcio: si è provveduto alla riparazione delle porte, all'imbiancatura delle pareti ed alla sostituzione di sanitari e rubinetti rotti. Finalmente sarà nuovamente possibile usufruire degli spogliatoi del campo sportivo, che tornano a disposizione delle manifestazioni dopo essere stato abbandonato per anni al gelo, che ha causato la rottura di tubazioni e rubinetteria, ed al vandalismo.

CALCIO | Eccellenza • Playoff

Un gol di Lumello al 94° qualifica il Canelli

CANELLI SDS 1
ALFIERI ASTI 1 (DTS)

Canelli. Un pubblico delle grandi occasioni, stimato in 650 spettatori, ha fatto da cornice al derby astigiano tra Canelli e Alfieri Asti.

La sfida si è conclusa sull'1-1, dopo i supplementari, con la qualificazione del Canelli, per il miglior piazzamento ottenuto in campionato: un pass, di fatto, ottenuto grazie alla prevalenza negli scontri diretti disputati in campionato, visto che entrambe le squadre avevano terminato la stagione con 60 punti, insieme al secondo posto.

Prima azione degna di menzione al 17° quando Bosco per il Canelli penna un cross per l'incornata di Di Santo, alzata in angolo da Brustolin; sèssanta secondi dopo Celeste crossa radente e Lumello ci arriva con un attimo di ritardo; al 29° si fa notare l'Alfieri con il tiro dai 28 metri di Lewandoski parato in due tempi da Zeggio; al 30° Di Savino (il migliore dell'Asti) è dirampante in fascia e serve Lewandoski, il cui tiro è parato da Zeggio.

La pressione dell'Alfieri porta prima al 42° al tiro di Masoello contratto in angolo da Picone, e poi al 45° al gol del vantaggio: Di Savino si libera di Bosco e crossa col contagiri per Plado che sale in alto e di testa nei due metri finali batte Zeggio per l'1-0 ospite.

L'inizio della ripresa vede il forcing del Canelli che nel primo quarto d'ora porta prima ad una sventola dal limite di Bordone, alzata in angolo da Brustolin e sull'angolo successivo di Celeste, un tiro di Bosco scoccato da appena dentro l'area finisce alto.

Al 50° giuste proteste del Canelli per una spallata di Todaro su Coppola in area di rigore, ma si prosegue.

Poi Raimondi certa di dare la svolta al match inserendo Gili per Di Santo e Alasia per Fontana; al 69° Celeste si mette in proprio: azione in progressione e tiro che termina fuori di pochissimo.

Alfieri pericolosissimo al 74° quando il traversono di Di Benedetto trova una girata sottomisura di Masoello che centra in pieno il palo esterno.

Il Canelli sfiora il pari all'80° quando un angolo di Celeste trova la testa di Picone e la sfera sbatte sul palo con Brustolin che riesce a fermarla proprio sulla linea di porta.

La rete che vale i supplementari e la qualificazione arriva al 94° quando su un



angolo di Celeste un colpo di testa vincente di Lumello vale l'1-1.

Nei supplementari c'è da segnalare l'espulsione di Todaro dell'Alfieri Asti prima del fischio finale del primo mini-tempo; nel secondo uno stacco di testa di Alasia sfilata di poco sul fondo su angolo di Celeste.

Infine, lo stesso numero 10

lascia la sua squadra in dieci per doppia ammonizione.

Nel finale, all'ultimo assalto su calcio d'angolo Di Savino ci prova ma Coppola salva prima della linea bianca.

E.M.



Galleria fotografica su settimanaleancora.it

Le pagelle di Elio Merlino

Zeggio 6,5: Sul gol non può nulla; per il resto reattivo e scattante con qualche parata degna di menzione.

Coppola 6,5: Buona prestazione sia in fase difensiva che di spinta; sta crescendo di autostima di gara in gara.

Picone 7: Cambia quattro volte ruolo durante la gara prima centrale difensivo, poi esterno basso, esterno alto e per uno scampolo di gara anche attaccante: multiuso. **Fontana 6:** Esterno basso gioca a protezione della fascia di competenza (63° **Alasia 6,5:** Schierato centrale si dimostra subito calato nella gara).

Lumello 7,5: La rete di testa che vale la qualificazione è il giusto premio per un giocatore umile, serio, poco reclamizzato ma sempre costante.

Bordone 6: Frangiflutti dai mille polmoni nel centrocampo del Canelli, esce stremato per crampi (86° **Gerbaudo 5,5:** Mezzala dei supplementari e 4' dei tempi regolamentari senza incidere).

Acosta 6: Tanto lavoro oscuro e di rottura per rompere le azioni dell'Alfieri.

Redi 5: Gara alquanto incolore si nota solo per l'ammonizione subita (100° **La Ganga sv:** 20 minuti sono troppo pochi per dare un giudizio).

Celeste 6: La sua gara è stata da 7 ma la sciocca doppia ammonizione da giocatore esperto e scafato ne fa scendere la valutazione di un voto.

Bosco 5,5: Non è in giornata è si nota solo una volta al tiro di lapidando una palla gol nell'area piccola cosa non da lui (119° **Gomez sv:**).

Di Santo 6: Lotta e si dannava ma contro la coppia centrale degli ospiti Todaro e Feraru è dura prevalere (61° **Gili 5,5:** Cambii che non sortisce gli effetti sperati: il neoentrato non arriva mai al tiro).

Alli: Raimondi 6: Primo tempo un po' contratto della sua squadra; nella ripresa primi 15' di forcing e carattere, i cambi non sembrano togliere qualcosa più che darlo ma poi a farlo sobbalzare dalla panchina ci pensa la zuccata vincente di Lumello.

Arbitro Mbei di Cuneo 7: Piace la sua gestione della gara, autoritaria e senza pecche, nel primo tempo non eleva alcun cartellino ma nella ripresa visto che la gara è maschia, inizia a sanzionare con cartellini gialli (alla fine saranno 9), e con le due espulsioni, di Todaro e Celeste per i locali.

Nota: 650 persone al "Sardi" con coreografie e fumogeni sono stati una cornice prestigiosa per una gara emozionante fino all'ultimo minuto dei supplementari.

IL PROSSIMO TURNO - DOMENICA 19 MAGGIO

Trasferita in Val Camonica contro l'ambizioso Breno

Canelli. Prima gara nel tabellone nazionale dei playoff per il Canelli, che si prepara ad affrontare, in doppia sfida andata e ritorno il Breno, formazione bresciana della Val Camonica. L'andata si disputerà domenica 19 alle ore 15,30 a Breno.

Il tecnico canellese Stefano Raimondi è alle prese con un dubbio di formazione: «Valuterò in settimana il sostituto di Celeste; c'è l'opzione di Gomez a destra, Di Santo punta centrale e dall'altra parte Bosco, ma vedremo nei prossimi allenamenti e faremo anche una rifinitura al sabato prima di partire per Breno».

Lo stesso mister si lascia andare circa il suo futuro lasciando capire che il suo cammino a Canelli è giunto ormai al termine: «Devo ancora parlare col presidente Scavino e con la squadra, ma credo che comunque vada sarà difficile migliorare il risultato di questa stagione».

Sentirò quali sono gli obiettivi della società e come vorrà raggiungerli e poi decideremo

se continuare insieme o no, ma credo che il mio percorso qui abbia raggiunto il massimo risultato e quindi per entrambi, sarebbe forse meglio ricercare nuovi stimoli».

Un'ultima battuta sul Breno: «Ci stiamo documentando... mi dicono siano una buona squadra ma affronteremo la trasferta nell'intento di fare risultato e consci che comunque ci giocheremo tutte le nostre eventualmente anche nella gara di ritorno».

In effetti, le notizie raccolte sul Breno parlano di un avversario che, soprattutto in casa, fra le mura del "Tartara", da poco ristrutturato, rappresenta un osso duro.

I granata, allenati da Mario Tacchinardi, erano partiti con velleità di vittoria del campionato, ma hanno dovuto accontentarsi di un posto playoff, soprattutto per alcuni scivoloni concentrati nella fase centrale del campionato (dopo aver iniziato il torneo con 7 vittorie in fila).

I giocatori migliori sono concentrati fra centrocampo e at-

tacco. La punta Klettskär, nazionale faroese, è infortunato e non ci sarà, ma resta il pericoloso Sorrentino, pescato dalla Promozione e capace di segnare ben 21 gol.

Maestro d'orchestra in mediana è l'argentino Szafran, classico "volante" sudamericano, ultimamente però spesso in panchina. Importanti sono il centrocampista Minotti (ex Atalanta e Lanciano), il trequartista Zagali, l'interno Maveri. Il modulo è di solito un 4-3-3. Da notare infine che il regolamento nazionale consente una variazione sull'utilizzo dei giovani; ne sono obbligatori 2 e non 3 come invece nel regolamento regionale piemontese.

Probabili formazioni

Breno: Serio, Martinazzoli, Ndiour, Minotti, Marku, Ghidini, Venturelli (Szafran), Maveri, Sorrentino, Zagari, Ephraim. All: Tacchinardi

Canelli: Zeggio, Coppola, Picone, Lumello, Fontana (Alasia), Acosta, Bordone, Redi (Gerbaudo), Di Santo, Gomez, Bosco. All: Raimondi.

CALCIO | Promozione • Scattano i playoff

Per l'Acqui a San Mauro obbligatorio vincere

Acqui Terme. E così, siamo arrivati al momento del dunque. Cominciano i playoff, e l'Acqui, domenica 19 maggio alle 15,30, è di scena sul campo di San Mauro Torinese. Avversario quel San Mauro che i Bianchi hanno già battuto per due volte in questa stagione (1-0 in casa, 3-2 a San Mauro). Non c'è due senza tre, dice il proverbio, ma forse è meglio accompagnarlo con qualche gesto apotropaico.

Sia all'andata che al ritorno, quelle con i torinesi sono state partite di trincea, con molti scontri fisici, tanta animosità, moltissimi calci, numerosi cartellini e accese discussioni. Lecito pensare che il copione si ripeterà pari pari, e l'ossimoro che mister Arturo Merlo snocciola quando gli viene chiesto come bisogna affrontare la sfida dice tutto: «Una gara da affrontare usando la testa, ma senza stare a pensare troppo».

In apparenza, una contraddizione, ma pensandoci bene, c'è del vero: bisogna evitare di portare la partita sui binari voluti dal San Mauro, ma allo stesso tempo non bisogna fare troppi calcoli, perché il risultato che serve è uno solo: la vittoria.

Per il regolamento dei playoff, in caso di parità dopo i novanta minuti, ci saranno i supplementari, ma se il risultato fosse ancora pari al 120°, passerebbe il turno il San Mauro, arrivato tre punti davanti al



l'Acqui in campionato. Insomma, non è facile. «L'importante – chiosa il mister – è giocare al meglio. Faremo di tutto per vincere, ma soprattutto, se fosse destino che debbano batterci, voglio che sia per una prodezza, non per un nostro errore o perché tutto è stato troppo facile».

In formazione, le alternative si assottigliano, fra acciacchi e indisponibilità assortite: oltre a Innocenti, che è lungodegente, Merlo non avrà a disposizione Gai e nemmeno gli acciaccati Piccione e Barotta (per quest'ultimo si teme un problema al menisco).

L'unico dubbio di formazione potrebbe riguardare la difesa, con Capizzi che è sembrato in

ottima forma nelle ultime uscite, ed insidia il posto di Cerro, ma a pensarci bene, ci sarebbe anche la possibilità di far giocare entrambi, con Manno spostato in mediana e Campazzo a completare il trio d'attacco.

Probabilmente scopriremo la soluzione del rebus solo domenica pomeriggio, alla lettura delle formazioni.

San Mauro: Gurlino; Patrono, Salerno, Infantino, Amoroso; Talamo, Pozzana, Barbati, Stocco, Spoto, Di Vanno. All.: Piazzoli

Acqui: Teti; Cerrone (Capizzi), Manno, Cimino, Morabito; De Bernardi, Rondinelli, Campazzo; Massaro, Giusio, Rossini. All.: Art.Merlo. **M.Pr**

CALCIO | 4° posto, ma i giovani sono cresciuti e sono base per il futuro

Perché il bilancio è positivo comunque vadano i playoff



▲ Arturo Merlo

Acqui Terme. Il campionato è finito, e la stagione sta per entrare in una nuova fase, quella più importante, quella delle partite da "dentro o fuori".

Si aprono tante incognite: l'Acqui domenica scenderà in campo a San Mauro, e poi? Se tutto andrà bene, i Bianchi potrebbero davanti un altro mese di partite e, magari, la promozione; se viceversa le cose dovessero andare male, la stagione potrebbe finire già nella cintura torinese. I playoff sono una grande lotteria, che non sempre premia il più bravo, e a volte non premia nemmeno il più in forma: basta un episodio per essere costretti a lasciare il tavolo.

Se aggiungiamo a tutto questo il fatto che l'Acqui affronta il momento più importante della stagione senza il giocatore più importante della rosa, Giacomo Innocenti, appena operato per la ricostruzione di un crociato (auguri), ce n'è abbastanza per dire che l'esito dei playoff non può essere, e non sarà, l'indicatore principale nel bilancio stagionale della squadra.

Un bilancio, a nostro avviso, tutto sommato positivo. È vero, a settembre, un mese in cui nel calcio si è tutti più ottimisti, si era sperato in qualcosa in più, in una squadra in grado di competere per la promozione diretta, per raggiungere quella Eccellenza che, lo dice la storia, è il vero "habitat naturale" dell'Acqui. Senza contare che siamo tutti quanti (squadra, tifosi, giornalisti e crediamo anche dirigenti) di trasferte a Torino...

Ma i fatti hanno dimostrato che non poteva essere così: il

campionato lo ha vinto il Derthona, che al momento di ingaggiare i suoi giocatori ha messo sul piatto (il mantenimento delle promesse circolano voci contrastanti) un budget per i rimborsi spese decisamente superiore a quello dell'Acqui e di tutto il resto del girone, e ha così allestito, oggettivamente, la rosa migliore di tutti, anzi, guardando indietro in prospettiva, è giusto dire che per i tortonesi tutti i (pochi) problemi avuti in questo campionato sono stati "fatti in casa", a cominciare dalla famosa partita contro il Carrara 90 persa a tavolino per i 6 cambi, che di fatto è l'unico motivo per cui il campionato si è deciso all'ultima giornata.

L'Acqui è arrivato quarto, ha raggiunto l'obiettivo dei playoff (che era quello richiesto alla vi-

gilia: ricordiamo che nessuno ha chiesto alla squadra di vincere il campionato), ed è sicuramente cresciuto cammin facendo.

Di più: in questi tre anni, mister Merlo ha cresciuto e portato in prima squadra tanti giovani, per la maggior parte acquisiti, di belle speranze: da Cerrone a Bernardi, da Cavallotti a Vela, da Piccione ad Areasca (sparito dai radar, pensiamo non per ragioni tecniche) a Rossini, per citare solo i più impiegati.

Altri elementi interessanti si affacceranno al calcio "vero" il prossimo anno. Le basi per il futuro, a nostro modesto avviso, sono state gettate, e sono buone.

Resta il dubbio se sarà lo stesso mister a portare avanti il progetto, oppure no. Al riguardo sono circolate tante voci contrastanti, e sicuramente saremo i primi a fare domande nelle prossime settimane. Per adesso, giusto per dare un parere non richiesto (è il mestiere dei giornalisti, il lettore ci perdonerà), ci permettiamo di dire che, a nostro avviso, mister Merlo in questi 3 anni ha lavorato bene, e in più conosce l'ambiente, e sul fatto che abbia a cuore il futuro dell'Acqui non possono esserci dubbi: al posto della proprietà (che ha altrettanto a cuore il futuro della squadra, e anche su questo, dubbi non ne abbiamo), prima di cambiare ci penseremmo dieci volte. **M.Pr**

CALCIO | Promozione Liguria

Nei prossimi giorni la definizione dei quadri 2019/20

Bragno, settimana di riflessione

Bragno. Settimana di riflessione in casa del Bragno, dopo il mancato raggiungimento dei playoff. Per il direttore sportivo Roberto Abbado sono giorni intensi, nel corso della quale è in programma anche un confronto con la dirigenza.

A seguito di questi colloqui, è probabile che già entro la prossima settimana si arrivi alla definizione dell'assetto dei quadri tecnici in vista del campionato 2019/2020.

«Mi sembra normale – ha dichiarato Abbado

– che le posizioni di ds e mister siano in discussione, dal momento che l'obiettivo stagionale rappresentato dai playoff non è stato raggiunto».

Personalmente dovrò fare un primo passaggio con la società, per capire i loro programmi, le eventuali coperture e gli obiettivi prefissati, poi a quel punto, se si troverà una squadra, si potrà parlare del mister e dell'organico. Detto questo il rapporto e il lavoro svolto con Cattarico è stato ottimo, e a tutti fa piacere che abbia fatto presente la volontà di rimanere con noi».

CALCIO 1ª categoria • Finale di Coppa Piemonte

Ovadese, sfuma il 'double' Coppa alla Chiavazzese al 92°



CHIAVAZZESE 2
OVADESE SILVANESE 1

Trino Vercellese. Finisce a Trino, purtroppo con una sconfitta, la stagione dell'Ovadese Silvanese. Sul neutro del "Pico" la squadra di mister Vennarucci viene sconfitta dalla Chiavazzese per 2-1 nella finale di Coppa Piemonte.

La Chiavazzese di Biella terza classifica nel girone B, si è rivelata avversario coriaceo.

Mister Vennarucci rinuncia a Gaggero squalificato, e Di Pietro parte dalla panchina, mentre già al 12° deve fare a meno per infortunio di Gioia.

Nel primo tempo al 16° un alleggerimento di Federico Perfumo al portiere Gallo, trova Giglio in agguato che vince il contrasto con il numero uno, ma la conclusione viene con-

trollata dalla retroguardia. Al 18° la più ghiotta occasione per l'Ovadese Silvanese: un cross di Barbato dalla sinistra costringe il portiere Depperu alla respinta, palla a Chille che in area da posizione centrale calcia alto. Al 41° il vantaggio della Chiavazzese: per un fallo di mano di Mossetti commesso al limite dell'area, viene concesso il calcio di punizione; batte Bottone, la palla colpisce il braccio di Salvi e l'arbitro decreta il calcio di rigore con la trasformazione dello stesso Bottone.

Nella ripresa al 56° Bottone calcia alto, al 74° una punizione di Dentici dal limite viene parata dal portiere e all'87° ecco il pari: da un lancio dalla destra di Federico Perfumo, la palla giunge dalla parte opposta; Alessandro Perfumo si in-

cunea in area, la prima conclusione viene ribattuta dal portiere, riprende Perfumo ed insacca.

Raggiunto il pari si pensa ai supplementari, ma proprio allo scadere ecco la beffa: un fallo di Federico Perfumo causa una punizione dal limite: calcia Mihaila che batte imparabilmente Gallo. Tanta amarezza in casa dell'Ovadese, per una stagione che resta estremamente positiva, ma poteva diventare addirittura trionfale.

Formazione e pagelle Ovadese Silvanese

Gallo 6, Salvi 6, Cairello 6, Gioia sv (12° Mezzanotte 6), F.Perfumo 6, Oddone 6,5, Dentici 6, Oliveri 6, (37° Cazzulo 6) Chille 6 (67° Di Pietro sv), Mossetti 6,5, Barbato 6 (57° A. Perfumo 6,5). All.: Vennarucci.

CALCIO 1ª categoria

Felizzano contro Castelnovo nei playoff il 19 maggio

Castelnovo Belbo. Felizzano e Castelnovo Belbo si giocheranno domenica 19 maggio la possibilità di approdare alla finale del Girone G contro gli alessandrini dell'Asca: ecco cosa ci hanno detto al riguardo del match i due allenatori.

Il tecnico del Felizzano, Fabio Nobili, spiega: «Arriviamo ai playoff stanchi: sarebbe stato sicuramente meglio se avessimo saltato questo turno e questa gara, ma nelle ultime settimane purtroppo non siamo riusciti a giocare come sappiamo; l'inatteso pareggio interno contro il Libarna non ci ha permesso di raggiungere i 10 punti di vantaggio sul Castelnovo Belbo, che ritengo un'ottima squadra.

Non dobbiamo pensare che, avendoli battuti due volte du-

rante la stagione regolare, ci attenda una gara semplice perché il playoff è sempre una gara a sé stante. Per quanto mi riguarda, al mio approdo a Felizzano mi era stato chiesto di portare la squadra ai playoff e questo obiettivo è stato raggiunto».

Nel Felizzano, certe le assenze di Cucè e Roveta così come quelle dei lungodegenti Borgatta e Gallizio, mentre per quando riguarda Petrov, ha una sublussazione della spalla ma dovrebbe essere della partita.

Da Castelnovo Belbo mister Musso afferma: «Faremo una gara d'attacco, anche perché abbiamo un solo risultato a disposizione, Giocheremo con il cuore libero, sapendo di avere già centrato un grande obiettivo... poi, come si suol

dire, l'appetito vien mangiando e quindi cercheremo di vincere la partita».

Ricordiamo che se la gara fosse in pareggio al 90° ci sarebbero ancora due tempi supplementari da 15 minuti ciascuno e poi se la parità dovesse permanere, a passare sarebbe il Felizzano in virtù della migliore posizione in classifica ottenuta al termine della stagione regolare.

Probabili formazioni

Felizzano: Furin, N.Conti, Marchisio, Delpiano, Pappada', D.Conti, Meda, Pozzattello, Fassina, Zanutto, Petrov. All.: Nobili

Castelnovo Belbo: Binello (Gorani), Caligaris, Genta, Borriero, Mighetti, Braggio, Galuppo, Vuerich, Brusasco, Morando (Corapi), Dickson. All.: Musso. **E.M.**

CALCIO 1ª categoria Liguria

L'Altarese esulta: vince i playoff e si salva

ALTARESE 3
BORGHETTO 1968 0

Altare. L'Altarese si assicura la permanenza in Prima Categoria già al primo spareggio playoff, imponendosi per 3-0 nella gara interna contro il Borghetto 1968. Primo tempo tirato e combattuto con le due squadre che pensano più a difendere che non ad offendere: l'unica occasione è per gli ospiti, alla mezzora, con una conclusione di Bova che trova il providenziale salvataggio di R.Saino a Briano battuto.

Scampato il pericolo, l'Altarese nell'intervallo si riorganizza e nella ripresa al 59° trova

la rete che sblocca la gara: Lai ruba palla e serve Rovere, che va via sulla fascia e mette un pallone lungo in area a saltare la difesa: F.Saino è il più veloce a deviare in rete: 1-0.

Al 70° ecco il raddoppio: azione dirompente di Rovere che serve Brahi, il quale arriva sul fondo e dalla destra lascia partire un cross radente che un difensore del Borghetto intercetta toccando la sfera con le mani; dal dischetto, R.Saino non fallisce. Il 3-0 finale arriva al 92° sempre con F.Saino che scappa via sulla fascia sinistra, entra in area e batte per la terza volta nella giornata Sabia. Al fischio finale, esplode la fe-

sta dell'Altarese per la salvezza, faticosamente ma meritamente conquistata ai playoff. Ora mister Perversi, la dirigenza e la squadra possono tirare un sospiro di sollievo e in società presto occorrerà sedersi al tavolo per preparare il prossimo campionato, che sarà nuovamente di Prima Categoria.

Formazione e pagelle Altarese

Briano 6,5, Ndiaye 7,5, Grosso 7, Lai 6,5, Vallarino 6,5, R.Saino 7, Rovere 6,5, Bianchin 6 (75° Magni 6,5), Pansera 6,5 (80° Marsio 6,5), F. Saino 8, Brahi 7. All.: Perversi.

CALCIO A 5

Nizza contro Jasnagora per puntare alla serie B

Nizza Monferrato. «Avremo bisogno del calore e dell'affetto della nostra pubblico». Così il mister nicese Gioia, che già pensa a domenica 19 maggio quando, alle ore 15,30 al "Pala Morino" di Nizza, il Futsal Fucina affronterà l'attesa sfida a livello nazionale contro la formazione sarda dello Jasnagora di Sestu.

Gioia aggiunge: «Ci stiamo preparando come abbiamo fatto per tutto l'anno dal 15 agosto. I ragazzi stanno lavorando e correndo come mai nella loro carriera: cercheremo di fare una partita di spessore davanti al nostro pubblico, ben consci che poi la trasferta in Sar-

degna sarà assai difficile. Anche perché i nostri avversari hanno giocatori di spessore che hanno militato anche in serie A2, come Spanu ex giocatore della Leonardo, e con lui Olla; in più, a gennaio hanno rafforzato ulteriormente la rosa con l'arrivo di Cogotti. Sarà veramente una bella gara il ritmo a mio avviso sarà molto più elevato di quello della fase regionale e quindi prevedo molte più rotazioni durante la gara.

Dovremo cercare di coinvolgere al massimo il nostro pubblico. È una gioia immensa per me, per la società e per la squadra aver portato a Nizza

una partita di livello nazionale, fatto impensabile sino a qualche stagione fa».

Un'ultima domanda: per la prossima stagione è possibile qualche arrivo dalla sua ex squadra, il Pavia, che non affronterà più il campionato di serie "B"? «È venuto ad allenarsi con noi qualche ragazzo per tenere alto il ritmo degli allenamenti, ma non abbiamo ancora parlato di nulla. Siamo concentrati ad affrontare questo doppio impegno per passare il turno. Se poi questo non dovesse accadere, chiederemo il ripescaggio e comunque la serie "B" dovrebbe essere certa».

CALCIO GIOVANILE BOYS E OVADESE SILVANESE



▲ Juniores Ovadese Silvanese

In casa Ovadese Silvanese dopo essere sfumata la Coppa Piemonte, è tempo di festeggiamenti. La Juniores unica formazione della provincia di Alessandria che ha conquistato la salvezza nel campionato regionale, si è riunita al Moccagatta. I ragazzi sono stati premiati con una targa di riconoscimento, foto di rito e tutti al ristorante. Ora sarà la volta della formazione maggiore che sabato 18 maggio verrà premiata presso un noto ristorante della città dai responsabili della Federazione per aver vinto il campionato di 1ª categoria, quindi è anche prevista una festa in discoteca. Per i Boys, i 2004

dopo essersi aggiudicati il titolo provinciale continuano la loro attività in vista della Coppa Piemonte in programma il 26 maggio. È un momento anche di ricordi in quanto è in stampa un libro l'Ovadese al Moccagatta edito da Diego Sciutto.

La festa è in programma venerdì 31 maggio al Moccagatta alla presenza degli ex giocatori dell'Ovadese che hanno scritto pagine importanti del calcio locale presso il glorioso campo di via Gramsci.

CALCIO Le divagazioni storiche di Giesse

Acqui Terme. La maglia sembra fosse azzurra, la prima denominazione della società una non meglio specificata "Arte e Marte", la data, questa è certa, 1911: e tornei, i primi cimenti agonistici, sui campi di calcio che avevano questo nome perché in mezzo si alza una palla di cuoio, cucita a mano, in rombi uguali. Ed invasioni di campo come risse campagnole, i tifosi ancora curiosi, il "Pro ed Luisa" ad anticipare l'Ottolenghi, berrettoni anche per chi non stava in porta, calzoncini sino al ginocchio e tanta passione, senza chiedersi che quello sarebbe diventato lo sport nazionale ed il gioco più bello del mondo: vein brulé e zabaglione invece di carnitina e proteine nobili, fidanzatine ed amici al posto di folle e ultrà. Un panino, per ricchezza... attività agonistiche che iniziavano col girone unico, avversari come Alessandria, Casale, Vercelli, Novara, Novese, tanto per rimanere tra di noi, ed il piccolo Acqui, col calcio che dava l'impressione di essere un parto prematuro. E categorie inferiori, ma anche un po' di poesia, col Rag. Collino presidente, intuito manageriale del Berlusconi di ieri, Carlo Carosio "Munsi Carosio", segretario, ed allenatore

"Quando il mio Acqui era più bello del tuo"



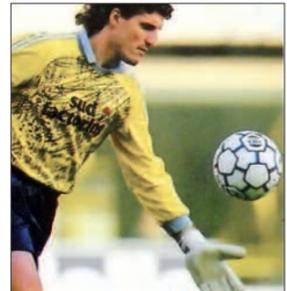
▲ La squadra dell'Acqui US 1958

l'ungherese Harpa Lajos. E poi l'Acqui che lottò, per decenni, tra Promozione ed Interregionale, sotto i vari nomi di Quarta serie, serie D, Eccellenza, campionato nazionale dilettanti: "andar su" un gradino più in alto del dilettantismo puro.

Con Rapallo, Asti, Savona, Sanremese, Cuneo, Entella, e non solo Valmadonna e Frugarolo. E due date storiche, per andare su, 58/59 e 72/73. Una data, il primo traguardo, 28 maggio 1959, "con l'ultima clamorosa vittoria l'Acqui ha vinto il campionato" così la prima pagina della "Gazzetta Acquese": 3 ad 1 con quel ormai leg-

gendario "lungo treno che andava ad Aosta" Magnani, Poggio, Benzi e Cravino, Giacobbe; De Angelis, Fucile, Baldo, Parodi, Giordano, Cianelli, Bocchiotti, pura leggenda: "andar su" come quella del grande Torino, Bacigalupo, Ballarin, Maroso...

Allenatore, Domenico Molero, "il Mule": mediano, buon tecnico come giocatore sempre nell'Acqui, ma già un leader, un regista; ed è come allenatore che il Mule si è tolto la voglia di vittorie: '59 e '72, due campionati, Corso Bagni anziché corso di Coviciano, più dialetto che congiuntivi, lo spo-



▲ Enzo Biato

giato era ancora il luogo dove ci si cambia, quando al posto del Gatorade si consumavano i "nocciolini e croccanti" di Vercelli. Quando le formazioni erano di undici, niente riserve, panchine, minuti di recupero, sostituzioni, se l'infortunato segnava, era il gol dello zoppo. Ed infine "l'andar su" del 72/73: uno squadrone: il portiere Cesco Vaccino, un marcantonio da Fossano, di professione agricoltore, Capocchiaro da Cassine, un apparente Calimero dai sette polmoni, Caramaschi da Vercelli, prima punta dalla nascita, ed i giovani, esordienti, Di Carlo,

fascia destra, Baldacci, forse il miglior difensore di tutti i tempi, Lanzoni, il biondo trequartista dalla rimessa laterale, con le mani, come una catapulta, mentre venivano promossi in prima squadra dalle giovanili, Tomas, Tomasino per gli strevesi, Perazzi, stopper di marca olandese, che vincerà l'"Aquilotto d'argento" proposto da L'Ancora quale miglior giocatore dell'anno, Facelli, figlio d'arte e del vento e Roby Moretti, il comunale di Cavatore che insegnava calcio applicato: in più gli acquisti novembriani il libero Bullano, e per finire Bottinelli, estroso quanto determinante ala di una volta. E pensare che non sembrava l'anno giusto: tutte le partite interne a Cassine, il Presidente Grubessich che si dava alla macchia: ma è salita in serie D, l'anno del mitico pareggio al Paschiero di Cuneo, con l'Acqui che doveva essere sbrantato e che invece, con quella rete allo scadere di Lanzoni convinse il più scaldato tifoso cuneese che il vincitore finale doveva essere l'Acqui. Ed i personaggi: Enzo Biato, Acqui giovanile, poi subito Centese, Triestina, serie B, Torino, Lucchese, serie A: carriera gigantesca, per un eterno ragazzo semplice e modesto, quasi ti-

mido, quando si lottava il posto in squadra allievi con il Geta Gottardo. E poi Angelieri, che era di Castellazzo, e poi all'Atalanta ed alla Juve e poi Albertelli, testa alta e tocco di palla istintivo, con quella punizione lifata, a foglia morta: subito in B, Alessandria, quella di Pietrucci e di Pedroni, poi Svizzera e Francia: ed infine il ricordo di un signore in frak che dava del tu alla palla con la familiare carezza del fuoriclasse. E poi Arturo Merlo, l'Arturo: come giocatore fascia sinistra, e poi libero, come da ispirazione di Bonafin. E poi allenatore, una vita in maglia bianca, con qualche esilio forzato, una valigia, un armadietto svuotato, e tanto magone. Amato, discusso, mai odiato con quella maglia bianca nel cuore: ed un orizzonte di ragazzi spronati con il suo esempio; tante partite risolte con una sua punizione, quanti risultati portati in salvo dirigendo barrivate traballanti. Ed infine, il "mio Acqui che è più bello del tuo". Con quella formazione mitica, intoccabile: Magnani, Poggio, Benzi o Cravino, Giacobbe, De Angelis, Fucile, Baldo, Parodi, Giordano, Cianetti, Bocchiotti. Ed ora tanti ricordi, qualche lacrima e tanta, tanta nostalgia.

CALCIO 2ª categoria

Pari fra Novese e Sexadium: ci si rivede ai playoff

GIRONE L	
NOVESE	1
SEXADIUM	1

Era nell'aria, ma sono bastati pochi minuti della sfida tra Molare e Spinetta per capire che non ci sarebbero state chance per le contendenti Novese e Sexadium.

Così il match del Girardengo da sfida primato si è trasformato in sfida playoff, soprattutto nell'ottica di entrambe di evitare la semifinale del girone contro la Capriatese.

E il verdetto dice che saranno proprio i ragazzi di Pastorino a dover scendere in campo domenica 26 maggio, in casa e con due risultati su tre nei 120' contro la Capriatese.

1-1 il finale di Novi, partita dai due volti.

Nel primo meglio i locali, avanti al 33° con Rollerli ma poi in 10 per il doppio giallo a Russo. Nella ripresa è arrembaggio Sexadium: pari al 53° di Fofana da corner, poi partita pazzina in cui può succedere di tutto.

Il Sexadium rischia in contropiede ma va vicinissimo all'1-2 prima con Paroldo e poi con Bosetti. Finisce 1-1, sarà semifinale playoff contro la Capriatese.

Formazione e pagelle Sexadium

Gallaisi 6, Capuana 6, Randazzo 6,5, Giuliano 6 (80° Merlano sv), Pietrosanti 6, Camara 6 (52° Giordano 6), Bosetti 6,5, Pergolini 6 (83° Brou Kouadio sv), Dell'Aira 6,5, Fofana 7, Reggio 6 (71° Paroldo 6,5). All: Pastorino

PRO MOLARE SPINETTA MARENGO	
	1
	4

Come da pronostico, lo Spinetta si laurea campione del proprio girone in casa di un Molare ormai con la testa alle prossime vacanze estive.

Gli ospiti vincono 1-4 abbastanza facilmente, pratica essenzialmente condotta in porto già nei primi minuti di gara.

Al 3° vantaggio di Cominato, poi raddoppio all'8° di Sacco in campo aperto dopo un errore di Ouhenna.

Lo 0-3 arriva intorno alla mezz'ora, con il colpo di testa di De Nitto, mentre il poker di Demarte al 40°.

Partita senza storia, ripresa in cui entrambe le squadre attendono la conclusione del match e rete della bandiera per i giallorossi all'80° di L. Albertelli su cross di Ottonelli.

Quindi il triplice fischio finale, la gioia per la promozione dello Spinetta e il "rompete le righe" per il Molare.

Formazione e pagelle Pro Molare

Piana 5,5, Bello 5,5, Marek 5,5 (55° Zanella 5,5), Ouhenna 5,5, Erbabona 5,5, Pestarino 5,5, Giannichedda 5,5 (65° L. Albertelli 6), Gastaldi 5,5, (46° Bo 5,5), Ottonelli 5,5, Pastorino 5,5 (60° Baiocco 5,5), Scatillazzo 5,5. All: M. Albertelli

CASSINE POL. FRUGAROLESE	
	3
	1

Il Cassine chiude con il sorriso un anno che lo vede terminare il campionato in quinta posizione, un risultato ragguardevole considerata l'età media della rosa e le prestazioni fornite.

L'ultima al "Peverati" contro la Frugarolese, domata per 3-1. Vantaggio locale al 20° con il diagonale di G. Aime dal limite, poi nel finale due rigore per parte.

Al 35° fallo di mano di Bala in area e 1-1 di Mehmeti dal dischetto. Al 40° altro penalty ma questa volta per il Cassine, con Leveratto atterrato in area e dagli undici metri 2-1 di Gomez. Ripresa con pochi sussulti, se non la punizione imparabile ancora di Gomez al 60°.

Nel finale sugli scudi anche D. Moretti, miracoloso su un colpo di testa da pochi passi. Finisce 3-1, il Cassine chiude quinto, il premio più giusto premio per gli sforzi fatti durante l'anno.

Formazione e pagelle Cassine

D. Moretti 7, Vercellino 7, Prigione 7 (88° Nenad sv), Brusco 7, Basile 7, Gomez 8 (75° Rizzo sv), Leveratto 7, Bala 7 (55° A. Moretti sv), Ciliberto 7 (65° Cavallero 7), G. Aime 7 (60° Cossa 7), Merlo 7. All: P. Aime

DEPORTIVO ACQUI G3 REAL NOVI	
	3
	1

Nell'ultima partita dell'anno il Deportivo Acqui torna alla vittoria dopo tre ko consecutivi. A farne le spese il G3 Real Novi con un punteggio finale di 3-1, tutto maturato nella ripresa.

Primo tempo con appena due occasioni, una per parte.

Prima Conte al 5° manca il gol del vantaggio, quindi al 16° Di Gloria sfiora il palo con un tiro da fuori.

Nella ripresa in apertura traversa di Moretti al 55°, quindi al 59° ecco l'1-0 di Conte su assist di Lika. Poco dopo il raddoppio: al 65° F. Ivaldi lancia Lika che di sinistro fa 2-0.

Nel finale gli ultimi due gol. All'82° il G3 accorcia con Ghiglione, quindi all'86° il 3-1 finale con il bel gol d'esterno di Merlo.

Si chiude quindi una stagione altalenante per il Depo, ma mai in zone pericolose di bassa classifica.

Ora un po' di pausa e poi si comincerà a pensare nel progettare la prossima stagione.

Formazione e pagelle Deportivo Acqui

Tobia 6,5, Belzer 6,5, Moretti 6,5, Hysa 6,5, Manca 6,5, F. Ivaldi 6,5, Ferrando 6,5, Marengo 6,5 (68° Channouf 6,5), Conte 6,5 (72° Merlo 7), Tenani 6,5 (58° Lika 7), Cipolla 6,5. All: Robiglio

GARBAGNA MORNESE	
	1
	0

Non finisce nei migliori dei modi l'annata per il Mornese, non tanto dal punto di vista

sportivo quanto da quello comportamentale.

Già salvo e senza più motivazioni, cade 1-0 in casa dell'ultima in classifica, ma è il modo a infastidire dirigenti e tifosi.

All'intervallo di una partita avara di emozioni e sullo 0-0, il portiere Russo e il compagno A. Mazzarello danno vita ad un accessissimo diverbio.

L'arbitro, che ha visto tutto, non può che espellerli entrambi e nella ripresa, in 9 contro 11 e senza il portiere di riserva, in porta va il giocatore Malvasi. Così al 55° Lenzi ne approfitta e porta i suoi in vantaggio.

Impossibile pensare ad una rimonta, la partita finirà 1-0 per i locali. Insomma, una brutta figura per chiudere la stagione per i ragazzi di D'Este.

Formazione e pagelle Mornese

Russo 4, F. Mazzarello 6,5, Paveto 6, A. Mazzarello 4, Malvasi 6, Carrea 5,5, M. Repetto 6, Sciuotto 5,5, S. Mazzarello 6 (75° Miscia sv), A. Rossi 6,5 (88° E. Repetto sv), Cavo 5,5. All: D'Este

GIRONE H	
MONFORTE BAROLO BOYS	4
CORTEMILIA	2

Il Cortemilia esce battuto dalla trasferta contro il Monforte Barolo Boys nell'ultima di ritorno.

Sul sintetico di Piana Gallo cede per 4-2, chiudendo così al 5° posto e se la vedrà domenica 26 maggio alle ore 15,30 in trasferta con l'obbligo di vittoria contro il Carrù.

Il Monforte passa al 4° quando il cross di Barovero trova il colpo di testa ravvicinato di Grosso che batte Vola 1-0; il pari arriva al 28°: Jovanov vede il suo tiro respinto da Borsa ma c'è la ribattuta vincente di Jamal Eddine che fa 1-1. Cortemilia in vantaggio al 31°: Jovanov serve Poggio che in area piccola mette in rete il 2-1.

Il Monforte pareggia al 35° su punizione grazie a una deviazione sfortunata di Aydin che fa autorete.

Nella ripresa, due traverse del Cortemilia, al 49° con Jovanov e qualche minuto dopo con R. Greco in questo caso la sfera sembra oltrepassare la riga bianca ma l'arbitro non ravvisa la rete.

Al 69° incertezza del portiere Vola che regala palla a Pavanello, salva sulla linea Molinari, ma arriva Calzetta e fa 3-2. Il 4-2 finale arriva al 94° su rigore trasformato da Pavanello.

Sabato 18 maggio test amichevole alle ore 16 a Cortemilia contro la Nicese.

Formazione e pagelle Cortemilia

Vola 4,5, Bertone 6 (90° Ciro 6), Aydin 5 (46° Molinari 6), Barisone 6, Proglia 6, Rovello 5,5, U. Greco 5,5 (60° Olivero 6), Grea 6, Jamal Eddine 6 (69° Mollera 6), Poggio 5,5 (46° R. Greco 6), Jovanov 5,5. All: Chiola.



▲ Fofana abbraccia dell'Aira dopo il gol dell'1-1

IL PROSSIMO TURNO DOMENICA 19 MAGGIO

Playoff al via in Liguria Sassello contro Ol. Carcarese

In Piemonte occorre ancora aspettare, in Liguria i playoff di Seconda Categoria sono invece al via: Sassello e Olimpia Carcarese si giocheranno domenica un posto nella finalissima per il salto in Prima Categoria.

Il mister biancorosso Alloisio dice: «Abbiamo fatto un girone di ritorno di altissimo rilievo non subendo alcuna sconfitta. Andremo a Sassello con la consapevolezza di chi vuole giocarsi la gara, consi del fatto che il Sassello è una squadra abituata a giocare partite da "dentro o fuori". Da parte nostra c'è massimo rispetto per loro, ma anche la consapevolezza che possiamo passare il turno».

Un'ultima annotazione: la Carcarese sarà priva di Cabrera per motivi di lavoro.

Dal Sassello mister Giachino chiarisce: «A noi mancherà Vanoli per squalifica: una assenza importante per gli equilibri del nostro centrocampo».

Il nostro stato d'animo è positivo e cercheremo di passare il turno. Ne approfitteremo per fare i complimenti a mister Allosio per il lavoro svolto durante questo campionato è un ragazzo con grandi numeri che potrà fare molta strada. Mi aspetto una gran bella sfida».

Ricordiamo che il Sassello, meglio classificato nella stagione regolare, per passare il turno ha due risultati su tre per la qualificazione. Supererà il turno infatti anche col pareggio, al termine degli eventuali supplementari, mentre l'Olimpia dovrà per forza vincere per accedere alla fase successiva.

Probabili formazioni

Sassello: Varaldo, Corsini, Gagliardo, A. Vacca, Arrais, De Felice, Laioli, Callandrone, Porro, Rebagliati, A. Chiappone. All: Giachino

Olimpia Carcarese: Allario, Marengo (Sozzi), Erzekwi, Mat Siri, Comparato, Rebella, Bagnasco, Vero, Hurlina, Caruso, Clemente. All: Alloisio.

CALCIO Eletto anche il nuovo direttivo

Garrè presidente della Rossiglione

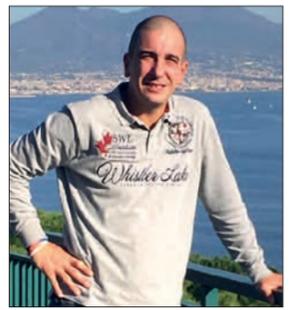
Rossiglione. Nuovo direttivo, e nuovo presidente, per la Rossiglione. Come da statuto, infatti, il Consiglio bianconero ogni biennio è dimissionario in toto e pertanto devono essere svolte le elezioni per il rinnovo.

Alla presenza del primo cittadino Katia Piccardo e di una buona rappresentanza di sostenitori, dopo avere provveduto ad approvare il bilancio consuntivo per il biennio 2016/2018 che ha chiuso con un avanzo di € 1700, il presidente uscente Filippo Travo ha elogiato l'operato della squadra, sottolineando con giusto orgoglio che l'USD Rossiglione è una delle poche realtà liguri a mantenere intatta la matricola federale originaria dalla fondazione.

Si è poi proceduto all'elezione del nuovo Consiglio direttivo nel quale, oltre ai vecchi dirigenti: Laura Piaggio, Sergio Salvi, Marco Zunino, Sciutto Alessandro, Sciutto Stefano, Piana Gian Battista, Marco e Maurizio Nervi, Ferrando Maurizio sono stati inseriti Garrè Enrico, Marco Puddu, Martina Maccagno, Paola Minetto, Serafino Gianfranco, Marcello Torriglia.

Successivamente, il Consiglio neo-eletto ha a propria volta nominato, lo scorso 5 maggio, Enrico Garrè presidente.

Questo l'organigramma completo del nuovo direttivo: vicepresidente, Gian Franco Serafino; direttore generale Maurizio Nervi; direttore sport-



▲ Enrico Garrè nuovo presidente della Rossiglione

ivo Mario Zunino; segretaria Laura Piaggio; tesoriere Maurizio Ferrando e Marcello Torriglia; manager/ rapporti Federazione Marco Nervi; consiglieri Sergio Salvi, Giovanni Battista Piana, Alessandro Sciutto, Stefano Sciutto, Paola Minetto, Martina Maccagno, Marco Puddu. Allenatore Aldo Repetto.

Ecco le prime dichiarazioni del presidente Enrico Garrè: «Assumo con grande entusiasmo la responsabilità di una delle società storiche del panorama dilettantistico ligure e, con altrettanta umiltà, mi metto a disposizione del nuovo consiglio per continuare quanto di buono è stato fatto. Ringrazio il Presidente uscente Filippo Travo per dedizione e impegno». Un nuovo corso nel segno della continuità per l'Unione Sportiva Rossiglione.

ATLETICA Sabato 18 maggio al Geirino



XII Meeting disabili "Memorial Giorgio Giacobbe"

Ovada. Sabato 18 maggio, dalle ore 8,30 presso il Centro Polisportivo Geirino, a cura del Lions Club di Ovada, si terrà il XII Meeting disabili "Memorial Giorgio Giacobbe".

Atletica leggera (Fisdir), tennis in carrozza ed altre varie discipline sportive del settore, con la partecipazione di atleti conosciuti a livello nazionale.

Gli organizzatori raccontano come è nato il meeting sportivo: «Giorgio Giacobbe partecipa nel 1994 alla fondazione del Lions Club di Ovada. Inventa nel 1997 il primo "Meeting sportivo per disabili" e ne dirige l'organizzazione da parte del Club. Partecipa attivamente alle edizioni successive del Meeting sportivo, nel 1999, 2001, 2003 e 2005, facendolo

diventare un appuntamento stabile nel panorama sportivo alessandrino e stimolando le pubbliche istituzioni all'abbattimento delle barriere architettoniche, e non solo, che troppo spesso isolano e discriminano il mondo della disabilità».

Viene insignito, nel 2007, in occasione della sesta edizione del Meeting, della più alta onorificenza lionistica, il "Melvin Jones Fellow". In quello stesso anno ci lascia.

Ora vediamo, intorno a noi, i profondi segni del suo operato. Li vediamo nell'eredità imponente fatta di opere e di idee, di esempi e di convinzioni, li vediamo nell'affetto e nella riconoscenza dei tanti disabili che, grazie a lui, hanno trovato nello sport un motivo per sorridere alla vita».

CLASSIFICHE CALCIO

2ª CATEGORIA - GIRONE H

Risultati: Monforte Barolo Boys - Cortemilia 4-2, Orange Cervere - Langa 1-1, Piobesi - Carrù 3-6, Salsasio - Dogliani 3-2, Sanfrè - Genola 3-4, Sportroero - Zezza d'Alba 2-3, Stella Maris - Caramagnese 4-2.

Classifica: Sportroero 52; Carrù 51; Langa 48; Stella Maris 44; Cortemilia 43; Salsasio 42; Genola 41; Caramagnese 36; Dogliani 32; Monforte Barolo Boys 30; Orange Cervere, Piobesi 29; Sanfrè, Zezza d'Alba 16.

Sportroero promosso in 1ª categoria; Carrù, Langa, Stella Maris e Cortemilia ai play off; Saffrè e Zezza d'Alba retrocessi

2ª CATEGORIA - GIRONE L

Risultati: Calcio Novese - Sexadium 1-1, Capriatese - Casalcermelli 3-0, Cassano - Vignolese 4-0, Cassine - Frugarolese 3-1, Deportivo Acqui - G3 Real Novi 3-1, Garbagna - Mornese 1-0, Pro Molare - Spinetta Marengo 1-4.

Classifica: Spinetta Marengo 62; Calcio Novese 58; Sexadium 57; Capriatese 49; Cassine 37; Cassano, Casalcermelli 35; Deportivo Acqui 32; Mornese 30; Pro Molare 29; Frugarolese 26; G3 Real Novi 25; Vignolese 20; Garbagna 11.

Spinetta Marengo promosso in 1ª categoria; Calcio Novese, Sexadium, Capriatese e Cassine ai play off; Vignolese e Garbagna retrocessi

SCACCHI

Venerdì 24 maggio

Terza prova della Coppa "Help Collino"

Acqui Terme. Venerdì 24 maggio si disputerà la terza prova della Coppa "Help Collino" valida quale campionato acquese 2019 di gioco rapido.

Il torneo prevede come sempre cinque turni di gioco ciascuno dei quali concede 12 minuti di riflessione al giocatore oltre a 3 secondi aggiuntivi ad ogni mossa eseguita.

In base ai risultati della gara verranno assegnati i punteggi per la classifica finale del Campionato nel seguente modo: 10 al primo classificato, 8 al secondo, 7 al terzo, 6 al quarto, 5 al quinto, 4 al sesto, 3 al settimo, 2 all'ottavo ed un punto dal nono in poi (a

premiare la partecipazione).

Dopo la seconda tappa in vetta al Campionato è saldamente insediato il Maestro Mario Baldizzone con 20 punti seguito da Murad Musheghyan a quota 16 poi Alessio Arata, Valter Bosca e Alexander Piftor a 7 punti.

Campionato cittadino 2019

Prosegue intanto il Campionato cittadino assoluto che ha visto terminare il quarto turno contraddistinto dai pareggi nelle due partite fra i capoclassificati: Mario Baldizzone - Paolo Quirico e Giancarlo Badano opposto a Valter Bosca.

Ne hanno approfittato Giampiero Levo e Federico Garbarino che, vincendo i propri incontri, hanno raggiunto in vetta, a tre punti, i quattro ex battistrada.

Negli altri incontri vittorie per Claudio Del Nevo, Murad Musheghyan, Saverio Galano, Paolo Petrachi e Paolo Calieo.

Il quinto e penultimo turno, programmato per venerdì 31 maggio, propone tra l'altro partite molto interessanti quali la Badano - Baldizzone, Quirico - Bosca e Levo Garbarino F. che certamente daranno una svolta decisiva alla classifica.



CALCIO

GIOVANILE ACQUI FC

ALLIEVI 2003

GASSINO ACQUI FC	0
ACQUI FC	1

Si chiude con una vittoria la stagione under 16 di Luca Marengo. I padroni di casa, che affronteranno i play-out, nulla hanno potuto fare contro i bianchi che già al 20° sono in vantaggio con Coletti.

Nella ripresa mister Marengo effettua tutti i cambi a disposizione, il match si chiude con la vittoria, senza alcun affanno.

Una stagione che per i bianchi si chiude positivamente al 7° posto.

Formazione

Ghiglia, Zambrano, Cordara, Spulber, Morfino, Facchino, Pesce Filippo, Taddeo, Coletti, Cagnolo, Pagliano. A disp: Ivaldi, Pesce Pietro, Rosselli, Barletto, Goldini, Efremov. All. Luca Marengo.

GIOVANISSIMI 2005

CASALE ACQUI FC	3
ACQUI FC	2

Ultimo atto della regular season per i ragazzi di mister Oliva che nella bellissima cornice dello stadio del Casale hanno sfoderato una prestazione maiuscola, all'altezza degli avversari anzi a tratti, per stesa ammissione del Mister avversario, migliore.

Nei primi venti minuti meglio gli Aquilotti che però si trovano



▲ Allievi 2003

incredibilmente sotto di due reti grazie ai soliti gemelli del gol casalesi; i bianchi non mollano, continuano a macinare gioco e ad avere nitide occasioni da gol.

Purtroppo, il Casale allo scadere del primo tempo trova il terzo gol e chiude così la prima frazione.

Un parziale del genere avrebbe demoralizzato chiunque, ma non i ragazzi di mister Oliva nella ripresa entrano in campo ancora più decisi di prima e ricominciano a fare gioco.

Oliva inizia la giostra delle sostituzioni e finalmente al 12° Novello si sblocca, 3-1. Continua la pressione dei bianchi che trovano al 18° il gol del 3-2 ancora con Novello.

L'Acqui ci crede e ci prova ma nulla la porta sembra stregata.

Al 32° il direttore di gara concede un rigore ai padroni di casa, tiro perfetto ma Scorzelli, subentrato a Marchisio nella ripresa, si allunga sul suo fianco a mano aperta riesce prima a deviare il pallone e poi a farlo suo in presa.

La partita finisce così sul 3-2 per i padroni di casa, ma i bianchi hanno sfoderato una grande prestazione che fa ben sperare per i play out.

Convocati

Marchisio, Scorzelli, Negri, Abdlahna S., Abdlahna Z., Gallo, Eremita, Santi, Zabori, Fava, Laiolo, Robbiano, Novello, Soave, Bosio, Sahraoui, Gallo, Travo. All. Oliva.

NUOTO

Gran finale di stagione per il Dolphin Club Acqui



Acqui Terme. Domenica 12 maggio nella piscina comunale di Novara si sono svolte le finali regionali del trofeo di nuoto "Davide Filippini" dove il Dolphin Club Acqui ha partecipato, ottenendo grandi risultati, con Elena Vero, Giorgia Incaminato, Giulia Ugonia, Gabriele Stefanelli, Carlo De Matteis, Gaia Scibetta, Alessia Fio, Lorenzo Agosta, Simone Quattrocchi, Giulia Cimiano, Annalisa Piana Voglino, Margherita Mazzi, Viola Trinchero e Elisabetta De Santi.

Elisabetta De Santi ha vinto 2 ori nei 50 rana e 50 stile nella categoria Esordienti B, la stessa ha conquistato il titolo di campionessa regionale di categoria; Giulia Ugonia è arrivata seconda nei 100 rana categoria Assoluti aggiudicandosi l'argento e Viola Trinchero sale sul secondo gradino del podio vincendo anche lei l'argento nei 50 rana categoria Esordienti A. Ottime prestazioni anche per le staffette che



nella categoria Esordienti A nella 4x50 mista Annalisa Piana Voglino, Margherita Mazzi, Viola Trinchero e Elisabetta De Santi vincono il bronzo.

Stesso risultato per la staffetta 4x50 mista categoria Assoluti dove Elena Vero, Gaia Scibetta, Giulia Ugonia e Giorgia Incaminato conquistano il

bronzo. Per l'allenatore Roberto Potito è stata una stagione ricca di soddisfazioni ed emozioni regalate da ogni membro della squadra.

Un ringraziamento particolare va a tutti i genitori che seguono sempre la squadra con grande entusiasmo e sacrificio.

BOCCE

Categoria D

La Boccia Acqui ha ospitato selezioni per la Regional Cup

Acqui Terme. Domenica 12 maggio, sui campi de La Bocca Acqui di via Cassarogna 4, si è svolta la qualificazione per la fase finale della Regional Cup a coppie riservata alla categoria "D", manifestazione che ha sostituito, almeno a livello regionale, la Coppa Italia di questa categoria.

A disputarsi i due posti utili per avere l'accesso alla fase finale si sono presentate 26 coppie della provincia delle quali ben 6 della Bocca Acqui Olio Giacobbe, che però non sono riuscite a qualificarsi.

La vittoria è andata alla formazione del Belvedere di Valenza Po, composta da Benedetti Adriano e Raiteri Fiorenzo, che hanno battuto nella partita finale la squadra del Costa d'Avada di Padoan Romeo e Sobrero Luigi per 13 a 7.

Delle formazioni della Bocca Olio Giacobbe, 4 partivano dai sedicesimi e solo la coppia formata da Giovanni Caratti e Gianfranco Giacobbe non è riuscita a passare agli ottavi, perdendo contro il Frugarolo (Scagliotti - Scarabello); tutte le si sono fermate prima di accedere ai quarti di finale. La coppia Giovanni Donnini e Ezio Sicco contro il Costa d'Avada (Padoan e Sobrero), Dante Gaveglio e Enzo Zuccari contro il Vallestrada (G.P.Sciutto e S.Sciutto), Giuseppe Ivaldi e Giovanni Levo



▲ Da sinistra l'arbitro Lavinia, la formazione di Costa d'Avada, Padoan-Sobrero e il Belvedere Valenza Benedetti-Raiteri

contro la Telma AL (G.Bobbio e E.Robiglio), Giuseppe Barbero e Giuseppe Robiglio contro Belforte (F.Curotto e G.Maffieri) ed infine Nino Petronio e Candido Sarpi contro l'altra formazione del Costa d'Avada (G.Lacqua e P.Saladino)

La gara è stata arbitrata da Pino Lavinia, coadiuvato da Claudio Vaccari, che hanno avuto il supporto dei dirigenti acquesi, in particolare modo di Alberto Zaccone e di Isabella Laiolo.

Sabato 11 alla Nuova Bocca di Alessandria si erano

svolte le qualificazioni individuali della categoria "C" sempre per le fasi finali della Regional Cup. Tra i 62 partecipanti erano presenti anche 4 portacolori de La Bocca Acqui Olio Giacobbe: Gildo Giardini, Romeo Girardi, Simone Martina e Alberto Zaccone, che però non hanno passato i primi turni eliminatori.

Prossimo appuntamento alla Bocca di Acqui Terme è fissato per domenica 26 maggio alle ore 14 per una gara provinciale individuale riservata alla categoria femminile.

RUGBY

ACQUI RUGBY SEPTEBRIUM

UNDER 16

L'ultima partita di campionato ha visto, sabato 11 maggio, i Black Herons opporsi all'Ivrea, sul campo amico di Strevi.

Considerando il risultato e l'andamento della partita dell'andata, nella quale i Black Herons non sono praticamente scesi in campo, era lecito attendersi una certa voglia di riscatto da parte loro; e in effetti, per buona parte del primo tempo, gli acquesi hanno tenuto l'impeto offensivo dei verdi, attaccando poco, ma di-

pendendo con buona volontà.

Poi col tempo è emersa la superiorità degli eporediesi, che hanno prevalso grazie a una netta prevalenza in mischia e touché, che ha permesso loro di disporre di un gran numero di palloni giocabili.

Alla fine del primo tempo permaneva ancora un certo equilibrio, ma poi in pochi minuti l'Ivrea con una serie di mete ha suggellato il risultato, lasciando i padroni di casa a riflettere su quanto emerso da una giornata non del tutto ne-

gativa, ma certamente non positiva.

«Di quanto visto oggi - commenta Enrico Pizzorni, coach dei Black Herons insieme a Lorenzo Nosenzo - salverei il ritorno in campo, anche se per pochi minuti, di David Radu, dopo l'infortunio: è stato efficace in difesa ed attacco. E poi l'effetto "cartina di tornasole" che si ha giocando con avversari più forti, dopo i successi illusori contro squadre decisamente meno in forma: lezioni da cui ripartire per programmare il futuro».



▲ Esordienti 2006 Acqui FC

Tornei "Città di Acqui Terme"

Domenica 12 maggio, in una giornata nuvolosa, si è giocato il torneo "Città di Acqui Terme" riservato alla categoria Esordienti 2006.

Le nove squadre che hanno partecipato sono state suddivise in tre gironi, in mattinata le qualifiche disputate sui due campi: Ottolenghi e Barisone con tempo unico di 30 minuti.

Nel pomeriggio si sono disputate le finali con tempo unico da 30 minuti, le squadre suddivise in tre gironi.

Alla fine degli incontri sono state premiate tutte le squadre con coppe e medaglie.

La società Acqui FC ringrazia le squadre che hanno contribuito alla riuscita dell'evento.

Classifica finale

Cheraschese, Cairese, Voluntas Nizza, Albissola, Acqui FC A, Canelli SDS, James, Acqui FC 1, Don Bosco.



▲ Esordienti 2006 Cairese



▲ Esordienti 2006 Voluntas Nizza

BASKET

GIOVANILE

I "Summer Camp 2019" del Red Basket Ovada

Ovada. Arriva l'estate e con essa le tante iniziative per i giovani inserite nel programma dei "Summer Camp 2019" organizzati dal Red Basket Ovada.

Si inizia con il primo Moena Multisport in programma dal 10 al 15 giugno, per ragazzi e ragazze di età compresa tra gli 8 e i 15 anni. A Moena in Val di Fassa, a quasi 1200 metri di altitudine, i ragazzi e le ragazze ospitati all'Hotel El Laresh faranno attività sportiva, tornei e gare in un luogo bellissimo sulle Dolomiti.

Si prosegue ad Ovada dal 30 giugno al 5 luglio, per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 7 e i 17 anni con il

primo Shooting Camp dedicato solo al tiro e tenuto da Andreas Brignoli e Paolo Remonti, head coach di Oleggio Basket, due allenatori che hanno fatto di questo fondamentale la loro principale caratteristica cestistica. Come dice Andreas Brignoli "solo chi ha provato il piacere del rumore della retina può insegnare l'arte del tiro".

Quindi per due settimane consecutive, dal 28 luglio al 3 agosto e dal 4 al 10 agosto, per ragazzi e ragazze di età compresa tra i 7 e i 17 anni, la seconda edizione del Moretti Basketball Dream Camp.

«Collaborare con Paolo Moretti - dice Andreas - sarà per tutti noi un ulteriore motivo di



▲ Davide Moretti

crecita. Per questo progetto metteremo a disposizione le nostre competenze e le nostre strutture».

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi presso il Red Basket Ovada o contattare coach Andreas Brignoli.

VOLLEY Serie C maschile

Negrini Gioielli ci prova ma il Canavese è troppo forte

ALTO CANAVESE 3
PLB NEGRINI-CTE 1
(23/25; 25/19; 25/6; 25/16)



▲ Valerio Graziani

Cuognè. La Pallavolo La Bollente Negrini Cte Spa ci ha provato, eccome se ci ha provato, ma ha dovuto abdicare alle residue e tenui speranze di qualificazione alla "finale scudetto" dopo due set giocati in maniera magistrale, con grande intensità e consapevolezza della propria forza.

Di fronte, d'altra parte, c'era uno dei sestetti più competitivi della serie C degli ultimi anni, capace di allineare il meglio dei pallavolisti del Piemonte nord-occidentale e della Valle d'Aosta tanto da lasciare in panchina elementi del calibro di Argilagos e Argentero. Notazione per il gran pubblico presente, capace di sostenere la propria squadra anche nei momenti in cui Acqui l'ha messa in difficoltà.

Il risultato finale è un 3-1 in favore dei padroni di casa con parziali anche severi nel terzo e quarto set ma, nei primi due, Varano e i suoi ragazzi hanno dimostrato di valere la formazione canavesana.

L'allenatore acquese mette in campo nel sestetto iniziale Graziani al posto di Cravera lasciando immutato il gruppo capace di battere Borgofranco.

Primo set è da cardiopalma: Acqui ha un unico risultato e pur costretta ad inseguire non molla la presa e resta in scia fi-

no al 19/21: sembra che l'Alto Canavese possa imprimere il suo ritmo ed invece sono i terminali che sprintsano e mettono il naso avanti sul servizio di Pusceddu portandosi a casa il set 23/25.

Gran bella partita, con attacchi sugli scudi: Arbaney è bene contenuto mentre Salubro e Demichelis colpiscono con regolarità, si avanza punto a punto, e nemmeno i quattro punti di distanza sul 18/14 intimoriscono gli acquesi, che si rimettono in scia; un paio di errori ed una palla fuori di un nonnulla che potrebbe sancire il pareggio danno la spinta decisiva ai padroni di casa che chiudono il set 25/19.

Con la qualificazione in tasca Arbaney e compagni mettono le ali e tutto sembra riuscire facile: il terzo set è davvero senza storia, e il quarto quasi una passerella; nel quarto set Varano sceglie Boido al posto di Durante, e nell'arco

dell'incontro da spazio anche a Cravera e Aime; a metà parziale sembra che si possa aspirare al quinto set ma prima Argilagos poi ancora Arbaney mettono il loro sigillo sull'incontro.

Visti gli altri risultati, come si poteva prevedere, la finale per l'assegnazione del titolo regionale che assegnerà l'unico posto disponibile per la serie B 2019/2020 sarà fra Alto Canavese e Racconigi, che ha sconfitto fra le mura amiche il Novara per 3-0. Un incontro che si disputerà sulle canoniche tre partite a partire da sabato 18 maggio.

La Pallavolo La Bollente chiude così una stagione positiva: iniziato il campionato come outsider, il sestetto di Varano si è distinto nella prima fase del torneo, chiuso al primo posto con una sola sconfitta; infortuni e cali di condizione hanno condotto al secondo posto finale nel girone dietro Arti e Mestieri che ha subito l'unico ko in regular season proprio a Mombarone; sei sconfitte su 25 partite disputate sono comunque un ruolino non disprezzabile che conferma la società nella élite della pallavolo regionale di serie C.

PLB Negrini Cte

Pusceddu, Durante, Graziani, Demichelis, Perassolo, Salubro, Astorino, Boido, Cravera, Aime, Pagano, Russo, Pignatelli. Coach: Varano; Ass. Coach: Tripiedi.

VOLLEY B1 femminile • Il bilancio di Valnegri e Marengo

"Si poteva fare qualcosina in più, ma siamo soddisfatti"

Acqui Terme. Anche questa stagione per la B1 acquese è giunta al termine ed è tempo di bilanci. Con la sconfitta casalinga al tie-break contro il Lilliput Settimo si è chiuso il campionato dell'Arredo Frigo Makhymo. Non posto in classifica a 36 punti, 12 più della decima, Capo d'Orso Palau ed 8 in meno dell'ottava, CSV Ra.ma Ostiano.

Per la verità ad inizio stagione sembrava che la squadra potesse ambire a qualcosa di più, ma poi, la stagione è stata condizionata da alcuni fattori, come sottolineato ampiamente da coach Marengo che, nonostante tutto, complessivamente, si ritiene «Più che soddisfatto di quanto fatto dalla sua squadra: qualche aspettativa in più ce l'avevo anch'io, ma già nelle interviste ad inizio anno dissi che per porsi un obiettivo non basta fare una squadra, ma bisogna fare i conti anche con gli altri».

Prosegue il tecnico acquese: «Questa stagione, a detta di tutti, è stata di livello più alto delle precedenti; lo avevo pronosticato all'inizio, e così è stato. Sono tre anni che il livello non era avanti a noi al sesto posto, è arrivata sotto di noi al decimo, mentre Lurano e Garlasco sono retrocesse».

Il primo ostacolo con cui la squadra termale si è dovuta misurare, dunque, è stato il livello generale del campionato. L'altro aspetto che sicuramente non ha giovato sono stati i problemi fisici, in primis quelli di capitano Martini, ma anche l'infortunio alla cavaglia di Priocop nella seconda parte della stagione, che ha avuto tempi di recupero più lunghi del previsto: «Gli infortuni sono stati un fattore, soprattutto per Martini che ha avuto prima problemi alla schiena ad inizio stagione, e poi un guaio alla cavaglia, che le hanno causato problemi anche al ginocchio ed hanno molto condizionato questa giocatrice di riferimento che, comunque, ha fatto una bellissima stagione. Anche Priocop è dovuta rimanere fuori per un po'... insomma, se abbiamo reso meno di quanto mi aspettassi ci sono validi moti-



▲ Claudio Valnegri, Ivano Marengo e Mario Valnegri

vi. Abbiamo fatto quello che dovevamo fare. Nel girone di ritorno, in particolare, abbiamo fatto di più in tutte le partite, ma abbiamo perso tantissimi tie-break, fino all'ultima giornata».

Sono state 9 le partite stagionali concluse al quinto set, di cui 2 nel girone di andata, vinte, e 7 nel girone di ritorno, dove però è arrivata una sola vittoria al tie-break.

«Oggettivamente, con i giocatori tutti a posto, si poteva fare qualcosa in più anche se, sicuramente, non saremmo arrivati nelle prime posizioni», argomenta Marengo, che conclude la sua analisi esprimendo soddisfazione per i risultati, ma ancor più per l'ambiente di lavoro: «Ce la siamo giocata quasi con tutti, e sono contento».

Ci tengo a ribadire, in conclusione, che ancora una volta, dopo due anni, sono stato veramente bene con queste ragazze. Sono soddisfatto di quelle che sono entrate in squadra quest'anno: Oddone la conoscevo già, mentre Cicogna è stata una piacevole sorpresa. Le ringrazio tutte di come si sono comportate e del modo in cui siamo stati insieme. Sono felice per chi si fermerà con noi e faccio un in bocca al lupo a chi prenderà strade diverse. Di tutte serberò un grosso ricordo».

Di parere simile anche il ds Claudio Valnegri: «La società è soddisfatta della stagione. Pensavamo di arrivare anche più in alto, ma riuscire a rimanere in B1 è già un grosso successo. Le squadre retrocesse, hanno finito con 16 punti, noi invece ne abbiamo fatti 36, 6 in meno della scorsa stagione, ma come già sottolineato da coach Marengo il livello era

ben diverso». Poi prosegue: «Dovremmo migliorare il prossimo anno cercando di perdere meno tie-break e di vincere un po' di più, ma noi come società siamo contentissimi di quanto fatto. Il gruppo di ragazze negli ultimi due anni non ha mai dato particolari problemi, al contrario di quanto accaduto nel primo anno in questa categoria. Le ultime due stagioni sono state tranquille e vissute serenamente».

Il ds acquese, poi, ha chiarito gli obiettivi della prossima stagione, che, saranno peraltro i medesimi di quelle appena concluse:

«Dovremo innanzitutto dare qualche aiuto in più all'allenatore, come ad esempio la presenza di un "secondo" fisso. A livello di squadra, cercheremo di allestire un roster dignitoso per salvarci il prima possibile perché questi sono gli obiettivi che la Pallavolo Acqui Terme può inseguire».

Collegandosi a questo, in ultimo, Valnegri ha voluto chiarire e smentire categoricamente le multiformi e contraddittorie voci recentemente circolate sul futuro della società: «Andare in giro a dire che la Pallavolo Acqui "vuole puntare alla promozione" non è vero. Così come mi dà fastidio sentire dire che la Pallavolo Acqui "non ha più soldi" perché non è vero nemmeno questo. Abbiamo sempre fatto il passo lungo come la gamba, è una questione di serietà».

Circolano tante voci non veritiere. Voglio rassicurare tutti: staff, allenatori e dirigenti, che la Pallavolo Acqui Terme cercherà di rimanere ancora in serie B1 e di migliorare il più possibile il suo settore giovanile».

VOLLEY Serie C maschile • Playoff

Plastipol sconfitta ma rimane in serie C

PLASTIPOL OVADA 2
PAVIC ROMAGNANO 3
(25/27, 25/16, 25/22, 17/25, 12/15)

Ovada. Ultimo turno di questo girone di play out della serie C maschile.

La classifica presenta molte insidie per la Plastipol, costretta a vincere con tre punti per avere la salvezza matematica, senza dover dipendere dal risultato dell'altra gara in contemporanea, Biella-Alba.

Il Pavic Romagnano è avversario tosto, lo dicono i due successi pieni ottenuti sinora ed anche il curriculum di diversi atleti in campo, con esperienze importanti alle spalle.

Ovada parte in affanno, è sotto 3/8 e poi ancora 6/11. Poi però conquista il servizio e con Francesco Bobbio dai nove metri e Mangini in prima linea a dettare legge, ottiene un break prezioso (15/11).

Difende il vantaggio fino al 21/15, per poi smarrirsi e farsi

raggiungere con un contro break di 0/6.

Plastipol per prima a palla set (24/23) ma la spreca ed i novaresi chiudono (25/27).

Gli ovadesi non si demoralizzano, partono forte nel secondo parziale, Mangini continua ad essere il trascinatore, servito con continuità da un ispirato Nistri. I punteggi sono molto netti, ovadesi avanti 5/1, 13/4, 20/6, poi un rallentamento che non compromette il punto (25/16).

Terzo set molto combattuto, la Plastipol allunga soltanto nei punti finali (22/19) per poi conquistare quattro palle set sul 24/20. Ne spreca un paio prima di chiudere sul 25/22.

La partita però è tutt'altro che chiusa, il Pavic non ci sta a perdere e continua a giocare con grande intensità. Gli ovadesi viceversa sembrano faticare a mantenere ritmi elevati.

Il quarto set vede scappare via i novaresi (4/9 e poi 10/16),

prima di una rimonta che porta Nistri e C. anche solo a -2 (16/18). Nuovo deciso strappo del Pavic (17/25) e verdetto definitivo rinviato al quinto set.

Si gioca punto a punto, Plastipol avanti 8/7 al cambio campo, parità a quota 11, poi il solito insidioso servizio del laterale novarese Roux a scompaginare i piani ovadesi ed a chiudere i giochi (12/15).

Grande festa in campo per il Pavic che può legittimamente festeggiare una meritata promozione in serie C.

Ma anche grande sospiro di sollievo per la Plastipol: il provvidenziale successo di Biella su Alba per 3-0 concede agli ovadesi la permanenza in C e fa quindi calare definitivamente il sipario su questa stagione.

Plastipol Ovada

Nistri, Mangini, Ravera, Castagna, F. Bobbio, Baldo. Libero: Cekov. Utilizzati: S. Di Puerto, Rivanera, R. Di Puerto. Coach: Sergio Ravera.

VOLLEY Serie C femminile Liguria

Carcare chiude terza e pensa ai playoff



Foto di Lorenzo Micheli

ACQUA CALIZ. CARCARE 3
VOLLEY ANDORA 0
(25/16, 25/17, 25/18)

Ultima di campionato e prima partita casalinga senza il compianto presidente Balestra per la Pallavolo Carcare che regola facilmente il fanalino di coda Volley Andora. La netta vittoria, però, non basta alle biancorosse per conquistare il secondo posto in classifica; sarà infatti l'Acli Santa Sabina, che ha superato il Cogoleto, ad attendere la vincente della semifinale dei play off. Nonostante i pari punti in classifica, a penalizzare le carcaresi è il fatto di aver vinto una partita in

meno rispetto alle genovesi. La Pallavolo Carcare dovrà ora affrontare l'Admo Volley nella semifinale play off.

Acqua Calizzano Carcare

Cerrato, Masi, Bellandi, Bausano, Gaia, Moraglio, Raviolo, Marchese, Briano, Frontiere. All: Dagna, Loru.

Classifica finale

Volley Spezia 69; Acli Santa Sabina, **Acqua Calizzano Carcare** 58; Admo Volley, Volare Volley 50; Lunezia Volley 45; Volley Genova 42; Tigullio Volley 37; Grafiche Amadeo Sanremo, Albenga 34; Cogoleto 30; Virtus Sestri 20; Maurina Strescio 18; Gabbiano Volley Andora 1.

Il programma dei playoff

Gara 1: sabato 18 maggio ore 21 al Palasport di Carcare: Acqua Calizzano Carcare - Admo Volley

Gara 2: giovedì 23 maggio ore 21 nella Palestra S.M. Don Gnocchi a Lavagna: Admo Volley - Acqua Calizzano Carcare

Eventuale "bella": sabato 25 maggio ore 21 al Palasport di Carcare: Acqua Calizzano Carcare vs Admo Volley.

VOLLEY Serie C femminile • Playoff

Cantine Rasore soffre ma batte l'Allotreb

ALLOTREB SAN MAURO 2
CANTINE RASORE OVADA 3
(22/25, 30/28, 23/25, 24/26, 8/15)

A San Mauro Torinese va in scena il primo atto di questo play out salvezza.

In una palestra trasformata in una bolgia infernale, Cantine Rasore deve vincere i propri tabù da trasferta, facendo ancora una volta i conti anche con la sfortuna, viste le precarie condizioni fisiche del libero Lazzarini, poi stocicamente in campo per tutta la gara.

Grande tensione per la posta in palio, partita da giocare anche con i nervi.

Il primo set procede sul filo dell'equilibrio, minibreak torinese sul 14/17 ma ovadesi che ritrovano la parità a quota 19 ed a quota 20. Nuovo strappo dell'Allotreb che va a costruirsi tre palle set (21/24), per chiudere alla seconda (22/25).

Il tifo si fa ancora più assordante ma Cantine Rasore parte comunque bene nel secondo parziale (8/2), salvo farsi

IL PROSSIMO TURNO

CANTINE RASORE OVADA - LINGOTTO TORINO

Mercoledì sera 15 maggio e sabato 18 maggio alle ore 20,30 gli altri due appuntamenti del girone play out della serie C femminile. Entrambi casalinghi, rispettivamente contro Cogne Aciadi di Aosta e Lingotto Torino.

Le ovadesi di Cantine Rasore possono sfruttare la spinta del PalaGeirino per chiudere nel migliore dei modi una stagione tribolata.

riacciuffare dopo pochi scambi, con parità ritrovata a quota 12. Ne nasce un set equilibratissimo ed infinito che si chiude 30 a 28 per le ovadesi, dopo ben 35 minuti di gioco.

Non cambia lo spartito neanche nel parziale seguente: chiusura sul filo di lana a favore delle locali (25/23).

Ora Cantine Rasore è con le spalle al muro ma trova le forze, fisiche e caratteriali, per restare sul pezzo e giocare un altro set thrilling, chiuso a proprio favore per 26 a 24.

Tutto rinviato al quinto set e qui Ovada mostra di aver conservato maggior lucidità. Gran turno di servizio con Sara Ra-

vera e vantaggio di 8 a 3 al cambio di campo, ancora con allungo sul 10/3. Si soffre ancora fino al 13/8 prima dei due punti liberatori (15/8) che consegnano una vittoria preziosissima.

Un plauso a tutte le ragazze, con una citazione particolare per Nadia Fossati che ha festeggiato nel migliore dei modi il proprio compleanno, collezionando tra l'altro un personale "stellare" score di 33 punti.

Cantine Rasore Ovada

Bastiera, Fossati, Bianchi, Giacobbe, Boarin, Ravera. Libero: Lazzarini. Utilizzata: Angelini. Coach: Roberto Ceriotti.

VOLLEY Per il gruppo di Serie D e Under 16

Il bilancio di coach Ernesto Volpara

Acqui Terme. La stagione 2018/2019 è ufficialmente terminata ed è tempo di fare dei bilanci. Il primo bilancio è con Ernesto "Spina" Volpara, secondo allenatore della B1 ma soprattutto coach del gruppo di ragazze che ha disputato, con opposti esiti, il campionato di serie D e di under 16.

Nel campionato di serie D, nonostante i 29 punti, la squadra acquese è retrocessa come terza ultima, ad un solo punto dalla salvezza. 29 punti, negli altri gironi sarebbero stati più che sufficienti per salvarsi.

In Under 16, invece, dopo una brutta partenza nella prima metà del girone di Eccellenza regionale, il gruppo guidato da coach "Spina" ha recuperato alla grande, fino a qualificarsi alle fasi finali come prima territoriale ed arrivando

a disputare la "Final Four" territoriale dove, a seguito della sconfitta contro l'Evo Volley Alessandria in semifinale, si sono dovute "accontentare" del terzo posto finale. Poi, il girone di qualificazione alla Final Four territoriale in cui è stata fatale la partita con L'Alba.

Una stagione che, nonostante le prestazioni discontinue, ha comunque soddisfatto il tecnico di Novi Ligure «Per quanto mi riguarda è stata una bella stagione».

Siamo partiti con degli obiettivi che man mano sono cambiati. Siamo partiti in difficoltà sia in under 16 che in serie D, poi man mano abbiamo visto un po' di risultati. In under 16 la partita che ha compromesso il passaggio alla "Final Four" regionale è stata la partita con l'Alba. Purtroppo, tan-



▲ Coach Ernesto Volpara

te volte siamo arrivate vicino all'obiettivo senza mai raggiungerlo. Soprattutto in serie D ne abbiamo buttate via di occasioni e di possibilità. In under 16 un po' meno. Abbiamo concluso vincendo in entrambe le categorie ma non è stato sufficiente. La stagione, comunque, nel complesso è stata positiva».

VOLLEY GIOVANILE FEMMINILE ACQUI

In Coppa Primavera Valenza batte Acqui

UNDER 15 COPPA PRIMAVERA

BLUBAR VALENZA	3
NUOVA TSM TECNOS.	0
(25/17, 25/22, 26/24)	

Sconfitta netta per le ragazze di coach Astorino contro il Bluebar Valenza che passa al comando della classifica.

Le termali, dopo il primo set concluso a 17, giocano in crescendo ma non riescono a portare a casa nemmeno un parziale perdendo l'ultimo ai vantaggi.

U15 Nuova TSM Tecnoservice Robiglio

Pizzorni, Cutela, Jin, Russo, Gandolfi, Malfatto, Zunino, Y.Melis, J.Melis, Naunovska, Montrucchio, Criscuolo, Monero. Coach: Petruzzi - Tassisto.

CAMPIONATO S3

Impegno a Valenza anche per le bimbe di coach Giusy Petruzzi e Anna Tassisto, nel campionato S3. Le piccole atlete al mattino hanno disputato la categoria Red e al pomeriggio categoria Green.

Il torneo Red si è chiuso con un secondo posti, su 24 squadre presenti, per la squadra composta da Cutela, Zunino e Russo, che perdono la finale per soli 2 punti contro Novi Ma-



▲ Il gruppo del minivolley

schile che si aggiudica il torneo.

Nel Green il miglior piazzamento termale è stato un 4° posto per Criscuolo, Alcanjari, Gandolfi e Naunovska. «Sono molto contenta ed orgogliosa di quanto visto anche oggi - commenta coach Giusy - è un piacere veder crescere queste Bianchine! Un grazie come sempre ai genitori per la pazienza e la disponibilità».

Pallavolo Acqui Terme

Russo, Pizzorni, Cutela, Jin, Gandolfi, Malfatto Matilde, Zunino Viola, Y.Melis Ylenia,

J.Melis, Naunovska, Montrucchio, Criscuolo, Monero. Coach: Petruzzi - Tassisto.

SPIKEBALL

Mattinata di Spikeball ad Acqui, numerose le squadre partecipanti e le partite disputate, ma alla fine ad avere la meglio è stata la squadra composta da Nicole Posca e Laura Pesce. L'altra squadra acquese presente era quella composta da Ginevra Allemanni, Elisa Repetto e Maria Marengo. Tutte le atlete e tutti gli atleti sono stati premiati.

PODISMO

Giovanna Caviglia fa il bis e vince la "StrAlessandria"

Alessandria. Successo di prestigio per la dottoressa bergamasca Giovanna Caviglia, portacolori dell'Atletica Alessandria, che nella serata di venerdì 10 maggio ad Alessandria ha messo in fila un buon numero di atlete di prim'ordine, aggiudicandosi, come già lo scorso anno, la "StrAlessandria".

Seguendo la cronologia delle gare settimanali, si parte però giovedì 9 dalla serale di Castelnuovo Scivina con UISP/Carotecnica per la 1ª "StrLions", di 6 km, su di un percorso di 3000 metri da ripetere in andata e ritorno.

Classificati poco meno di 60 atleti con successo di Diego Piccolo, Maratoneti Genovesi, 21'01" che, procuratosi un buon vantaggio sul duo formato da Alessio Ottonello, Corri Valle Stura, e Silvano Repetto, Delta Spedizioni Genova, come spesso gli accade, sbaglia percorso a circa 1 km dall'arrivo.

I suoi immediati inseguitori, molto sportivamente lo richiamano e lo aspettano lasciandogli poi la vittoria. Tra le donne successo di Silva Dondero, anche lei Maratoneti Genovesi, 23'19".

Venerdì 10 serale "di lusso" ad Alessandria con la "Stra" in partenza dal Ponte Meier e con arrivo in Piazza Libertà dopo poco meno di 6 km. Oltre i 200 gli atleti classificati e suc-

PROSSIME GARE

Domenica 19 maggio si corre a Mantovana di Predosa con l'AICS/Cantina Sociale "l'Anello di Mantovana - 15° Memorial Giuseppe Colla", indimenticato "Maestro" e Giudice di tantissime gare podistiche. Ritrovo presso la Cantina e partenza alle ore 9,15 per 10 km di un percorso misto/pianeggiante.

Mercoledì 22, serale a Castelletto d'Erro per la 3ª Corsa del Ferrarato Aleramico, di poco più di 5 km in misto collinare. Partenza alle ore 19.30. Al termine pasta party.

Giovedì 23 si corre a Valenza con partenza in Strada Astigiano, presso il campo Barcaro i "Gelsi 2019", ad egida UISP/Carotecnica. Partenza alle ore 20 per poco più di 6 km di un nuovo percorso di gara.

cesso di Andrea Seppi, Trieste Atletica, ed appunto di Giovanna Caviglia, Atletica Alessandria. Entrambi avevano già vinto nel 2018.

Ottima 7ª piazza per Diego Scabbio, Atletica Novese, e terza posizione tra le SF50 per l'acquese Concetta Graci, Atletica Alessandria. Qualche perplessità e non pochi problemi hanno creato la diversa collocazione della partenza e dell'arrivo che ha costretto quasi tutti i partecipanti ad un surplus di chilometri sia per tutte le operazioni pre-gara che per recuperare l'auto dopo l'arrivo. Necessità anche di rivedere la "collocazione" dei moltissimi non competitivi o camminatori che ben si addicono ad una "Stra", ma che spesso sono di intralcio sia sul percorso che all'arrivo per gli atleti competitivi.

Domenica 12 si è gareggiato a Castelletto M.to con AICS per la "Camminata Castellettese" di 10 km ad egida AICS ed organizzazione SAI. A prevalere come la sera prima ad Alessandria ancora Andrea Seppi, qui CUS PO, 36'46" e Daniela Vittoria, Solvay, 44'07".

Ottima seconda piazza per Diego Scabbio, rivaltese dell'Atletica Novese. Classificati 106 podisti.

Sempre domenica 12 gara "ligure" in quel di Manessanego ad egida UISP per la "Vai come vuoi" di 10 km. Classificati 246 podisti e successi per Anna Bardelli, Run Card, 40'11" e Andrea Giorgianni, Delta Spedizioni Genova, 33'10". Seconda piazza per l'arquatense Diego Piccolo dei Maratoneti Genovesi.

(ha collaborato Pier Marco Gallo)

TENNIS CASSINE

Kinder Trophy: prime finali poi una lunga serie di tornei



▲ Finalisti Under 9 maschile Cattaneo e Ivaldi e U10 femminile Cottone e Pavese col direttore scuola tennis Cassine Castellano Eugenio e arbitro Perfumo



▲ Finaliste U14 femminile Dragos e Pela

Cassine. Si sono disputate domenica 12 maggio al Circolo Tennis Cassine le prime finali, sulle 11 in programma, del Kinder Trophy.

Protagonisti della finale Under 9 femminile, due atlete del Nuovo Paradiso Valenza: Aurora Solio ha avuto la meglio su Baccigaluppi Maria Luna.

Altra sfida in famiglia per la Paradiso Valenza nell'under 10 femminile, dove a sfidarsi sono state Emma Cottone e Matilda Pavese con quest'ultima vincitrice della contesa.

Altra finale è stata quella dell'Under 9 maschile con la vittoria di Cesare Cattaneo della Canottieri Casale su Manuel Ivaldi del T.C.Acqui.

Nella categoria Under 11 femminile, successo finale per Beatrice Bruni, del CSC Orti di Alessandria, che ha avuto la meglio su Giorgia Sandrone, del Nuovo Paradiso Valenza.

Altra finale molto attesa è stata quella Under 14 che ha visto protagoniste Ludovica Pela del Tennis Piazzano di Novara e Francesca Dragos del Ferrero di Alba: è stata l'albese ad aggiudicarsi l'ambito trofeo.

Il torneo si chiuderà nel weekend quando al C.T.Cassine oltre agli incontri del Kinder Trophy si disputeranno anche le partite del campio-



▲ Finalisti U9 femminile Solio e Baccigaluppi e U11 femminile Sandrone e Bruni con Giudice arbitro del torneo Renzo perfumo e sindaco di Cassine

nato a squadre Under 10 misto e Under 14 femminile e ci sarà anche l'esordio casalingo della squadra capitanata da Maurizio Mantelli nel campionato di D1.

Nel frattempo, è in pieno svolgimento anche il torneo "Terre di Ricaldone" riservato ai giocatori con classifica massima 4.3 che si sta disputando sul campo in erba di Ricaldone e che si chiuderà domenica 26, quando avrà già

preso il via anche la dodicesima edizione del "Trofeo Rinaldi", torneo di singolare maschile per giocatori di quarta categoria.

In contemporanea si svolgerà infine il "Trofeo Porzio" che da quest'anno vedrà ai nastri di partenza giocatrici fino alla classifica massima di 3.1.

Per questi due ultimi tornei le iscrizioni si chiuderanno giovedì 23 maggio alle ore 15.

M.Pr

TENNIS ACLI CANELLI



Elena Farinasso e Massimo Catellaro vincono il 3° torneo "Nando 2019"

Canelli. Anche quest'anno si è rinnovato l'appuntamento con il 3° torneo "Nando 2019", manifestazione sportiva che prevede un singolare femminile di 3ª categoria e un singolare maschile di 4ª categoria, organizzata e sponsorizzata da Nando Papa, Giudice Arbitro, Consigliere e Gestore del Circolo Acli di Canelli. Per tre settimane si sono dati battaglia 79 atleti componenti i tabelloni maschili e 31 atlete per quelli femminili, provenienti principalmente dalle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

Nella finale del singolare maschile, disputatasi domenica 5 maggio, la vittoria è andata a Massimo Catellaro 4.1. Il rappresentante della Way Assauto di Asti ha sconfitto il pari categoria Danilo Severi dell'Asti Tennis con un

doppio di 6/4 6/4. In semifinale Catellaro aveva superato il giocatore di casa Michele Sardi per 6/2 6/3, mentre Severi aveva la meglio su Alberto Ferrero tesserato per l'A.T.D. Castagnolese per 6/4 6/2.

Per motivi organizzativi la finale del singolare femminile di terza categoria si è disputata giovedì 9 maggio. Ha vinto in tre set (7/5 6/3 6/2) Elena Farinasso 3.3 del T.C. Alba su Matilde Rizzardi 3.3 del tennis Vallebelbo.

In semifinale la vincitrice aveva superato Clara Annarotone del DLF Alessandria, mentre la Rizzardi aveva vinto contro Lisa Viazzi.

Al termine sono seguite le premiazioni condotte dal giornalista sportivo Paolo Cavaglia e dal presidente del circolo Acli avv. Paolo Lanzavecchia, che



nel saluto finale ha ringraziato tutti i partecipanti, gli intervenuti e i G.A. Roberto Maiello e Ferdinando Papa, ricordando il prossimo appuntamento che sarà il "15° Torneo avv. Carlo Porta", singolare maschile di terza categoria, che si terrà dal 25 maggio al 16 giugno. Un ricco rinfresco chiudeva la serata.

PALLAPUGNO

Serie A

ARALDICA PRO SPIGNO 11
CANALESE 3

Spigno Monferrato. Un altro grande della pallapugno cade nello sferisterio comunale "Oscar Decerchi" di Spigno Monferrato.

Dopo il 4 volte campione d'Italia Massimo Vacchetto si arrende anche il 3 volte campione d'Italia Bruno Campagno.

L'Araldica Pro Spigno di Paolo Vacchetto, Michele Giampaolo, Lorenzo Bolla, Francesco Rivetti, 5° giocatore Gian Guncarn Das, d.t. Alberto Bellanti, ha incontrato la Tortif Langhe e Roero Canalese di Bruno Campagno, Davide Amoretti, Stefano Boffa, Yahia El Kara, 5° giocatore Andrea Corino, d.t. Gianpiero Porro e Roberto Corino. Una vittoria netta per i padroni di casa, che così allungano in classifica, ora in vetta, in solitaria, con 4 punti, dopo 5 giornate con 4 vittorie ed un riposo.

Un pubblico di oltre 150 persone, nonostante il clima rigido ma soleggiato, ha assistito all'incontro diretto dagli arbitri Ferracin e Montanaro. Pubblico che al termine dell'incontro commentando la gara rimarcava le qualità della quadretta dell'Araldica Pro Spigno, è la più forte, con un capitano Paolo, che oltre ad essere il battitore che in una partita è costantemente tra i 72-75 metri, quest'anno è meno fallosa e al ricaccio ha colpi al volo e al salto devastanti.

La spalla Michele Giampaolo, 8 volte campione d'Italia è il numero 1 nel suo ruolo così come i terzini Lorenzo Bolla e Francesco Rivetti, che se la giocano con Rinaldi e Prandi.

Mentre la prestazione della Canalese e del suo capitano ha destato molte perplessità. Bruno non batte più, al ricaccio ha rare bordate devastanti del-



L'Araldica Pro Spigno è leader in classifica

le sue ed è fallosa e pare nervosa. E nella pallapugno se il capitano non batte e spinge al ricaccio, anche spalle e terzini forti, poco possono, perché si trovano sempre, palloni forti e mal gestibili davanti. Paolo Vacchetto e C. hanno vinto in 2 ore e 10 minuti, surclassando la Canalese.

Partenza fulminea dell'Araldica Pro Spigno, che va sul 3 a 0, concedendo pochi 15 agli ospiti. Campagno fa suo un gioco e sul 3 a 1, nuovo allungo di Vacchetto che si porta sul 7 a 1, poi 7 a 2 e al riposo si va sull'8 a 2, alle 16.15.

Sul 5 a 1 Davide Amoretti, spalla di Campagno ed ex di turno (nel 2017 era la spalla di Paolo) usciva per infortunio (un problema al piede, ematoma osseo ad un dito che l'assilla dall'inizio della stagione e che ora si dovrà fermare per alcuni turni) che ha comportato lo spostamento di Stefano Boffa, da terzino a spalla, con l'ingresso di Andrea Corino.

Dopo il riposo l'Araldica Pro

Spigno si porta sul 9 a 2, poi un gioco agli ospiti e la chiusura 11 a 3 alle 17.10. Alcuni giochi la Canalese si è portata sul 40 a 15, ma non è riuscita a chiuderli, facendosi rimontare dai padroni di casa.

Baci e abbracci tra giocatori e dirigenti locali, mentre tra i roerini, l'amarezza si percepiva.

L'Araldica Pro Spigno del presidentissimo cav. uff. Giuseppe Traversa, ci ripetiamo sarà una squadra ostica per tutti in questa stagione, forte in ogni reparto e con un capitano, più sereno, maturo, che si avvale di più della squadra e sarà una quadretta da podio, protagonista della stagione.

E alla fine per gli spignesi è terminata a tagliatelle e funghi, preparati dagli stellati cuochi della società, accompagnate da un ottimo vino, molto bevuto del Cavaliere. **G.S.**

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

PALLAPUGNO

Serie A

Cortemilia batte Merlese un successo convincente

MARCHISIO CORTEMILIA 11
ACQUA S. BERNARDO MERLESE 4

Cortemilia. Seconda vittoria stagionale davanti al proprio pubblico per la Nocciolo Marchisio che nella giornata di domenica 12 maggio fa suo il match con un netto 11-4 contro Alusic Acqua San Bernardo Merlese.

Squadre in campo alle 15 con direzione di gara affidata all'arbitro Vergani, coadiuvato dall'assistente di battuta Grasso. I locali schierano C.Gatto in battuta, al suo fianco O.Giribaldi e sulla linea avanzata F.Gatto al muro e Vincenti al largo; sulla sponda opposta, M.Barroero manda in campo il figlio D.Barroero in battuta, Arnaldo da "spalla" Gili al muro e Lingua al largo.

A scattare meglio dai blocchi di partenza è la Merlese, che mette l'1-0 senza lasciare un "15" ai locali e si porta sul 2-0 con gioco a 30; da qui in poi

però comincia un'altra partita con Cristian Gatto che spinge molto il pallone e lo fa andare veloce, ben supportato da Giribaldi: 1-2 a 30 e pareggio sul 2-2 a 15, quindi il Cortemilia passa a condurre nel 5° gioco per 3-2 dopo scambi tirati, risolvendo il game a proprio favore sul 40-40 alla doppia caccia.

Nel gioco successivo, i ragazzi di patron Bodrito aumentano il vantaggio col 4-2 ottenuto a 30; neanche il time out ospite riesce a fermare la corsa e l'impeto dei locali che firmano il 5-2 a 15 e sul 6-2 a zero. Il pallone di Barroero non va, sembra privo di potenza, e così arriva il 7-2 sul 40-40 alla caccia secca e l'ultimo gioco del primo tempo porta all'8-2 della pausa, ottenuto senza lasciare un quindici alla formazione di Mondovi.

Anche nella ripresa, come già nel primo tempo, i primi due giochi conquistati da Bar-

HANNO DETTO

C.Gatto: «La Merlese è partita molto forte; da parte nostra siamo stati un po' leggeri in avvio e siamo andati sotto nel punteggio, poi abbiamo aumentato i giri e iniziato a prendere un bel ritmo... abbiamo giocato forte e bene sino al termine, la squadra mi ha aiutato molto. Siamo contentissimi del secondo punto interno della stagione e ora ci concentriamo sul recupero di mercoledì sera [15 maggio, ndr] contro Torino... partita che prevedo assai dura».

roero e compagni: 3-8 sul 40-40 doppia caccia e 4-8 a 30, ma poi Gatto e compagni rientrano nuovamente nel match con il 9-4 a 15 e quindi chiudono la partita col 10-4 a zero e l'11-4 finale a 30. **E.M.**

PALLAPUGNO SERIE A: IL PROSSIMO TURNO

Per Paolo Vacchetto una gara alla portata

ALUSIC ACQUA S. BERNARDO MERLESE
ARALDICA PRO SPIGNO

Si giocherà venerdì 17 maggio alle ore 21, nello sferisterio di Mondovi, la gara tra i locali di Davide Barroero e gli ospiti di capitano Paolo Vacchetto.

Affidiamo la presentazione del match al presidente dell'Araldica Pro Spigno, cavalier Giuseppe Traversa: «Abbiamo iniziato veramente bene il campionato; nel nostro battitore vedo in questo inizio di stagione una notevole maturità e crescita, anche a livello di testa e di tattica. Finalmente ha capito che è giusto anche far giocare la squadra in certi frangenti del match. Dopo 5 anni con noi spero che sia giunto per lui il momento di cercare di approdare quanto meno in finale scudetto, anche se è sempre bene attendere le gare del finale di stagione, quelle da "dentro o fuori"... Sul prossimo match dico che possiamo e dobbiamo continuare a vincere, e che la partita mi sembra ampiamente alla portata».

Vale la pena aggiungere che la Merlese è l'unica squadra ancora senza vittorie all'attivo.

Probabili formazioni

Alusic Acqua S. Bernardo Merlese: D.Barroero, Arnaldo, Gili, Lingua. A disp: Bottero. Dt: M.Barroero

Araldica Pro Spigno: P.Vacchetto, Giampaolo, Bolla, Rivetti. A disp: Gian Durcan Das. Dt: A Bellanti

OLIO ROI IMPERIESE
MARCHISIO NOCCIOLE CORTEMILIA

Sempre venerdì 17 maggio, alle 21, a Dolcedo, gara esterna per la Marchisio Nocciolo di capitano Cristian Gatto, impegnata in Liguria contro l'Imperiese di Enrico Parussa: gara che si preannuncia assai ardua per gli ospiti per diversi fattori: in primis la stanchezza che Gatto e compagni potrebbero ancora portarsi dietro

visto che giocheranno 48 ore prima il recupero della quarta giornata, in casa contro la Robino Trattori di Torino. Inoltre, lo stato di forma di Parussa, ex di turno, appare ottimale: sta battendo in modo impeccabile.

Da annotare anche la difficoltà evidenziata finora da Gatto e compagni ad esprimere un buon gioco in trasferta, prova ne siano i 2 punti su 2 ottenuti in campo amico.

Probabili formazioni

Olivo Roi Imperiese: E.Parussa, Milosiev, Papone, Semeria. A disp: Giordano. Dt: Balestra

Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia: C.Gatto, Giribaldi, F. Gatto, Vincenti. A disp: W.Gatto. Dt: C.Gatto

ARALDICA CASTAGNOLE LANZE
ROBINO TRATTORI A.MANZO

Andrà in scena invece domenica 19 maggio, alle ore 15, la gara tra l'Araldica Castagnole Lanze di Max Vacchetto e la Robino Trattori di capitano Torino.

I locali, pur riduci dalla vittoria esterna per 11-8 a Cuneo contro Raviola, sono quasi obbligati a vincere, avendo ottenuto finora solo 2 punti in classifica nelle 4 gare disputate. Vacchetto in particolare non sembra ancora aver trovato la giusta continuità di colpi per tutta la durata della gara.

Sorprende invece vedere più avanti in classifica gli ospiti del giovane capitano Torino, che ha già totalizzato tre punti in classifica e nella serata di mercoledì 15 a giornale in stampa (l'articolo relativo sarà pubblicato sul nostro sito internet www.settimanaleancora.it) è atteso dal recupero a Cortemilia.

Probabili formazioni

Araldica Castagnole Lanze. M.Vacchetto, A.Vogliano, E.Rinaldi, E.Prandi. Dt: Rigo

Robino Trattori Augusto Manzo: Torino, Fenoglio, Cocino, Piva Francone. Dt: Dotta.

PALLAPUGNO

Serie A

ROBINO TRATTORI A.MANZO 2
OLIO ROI IMPERIESE 11

Santo Stefano Belbo. La Robino Trattori perde l'imbattibilità stagionale cedendo nella giornata di sabato 11 maggio all'Imperiese, che si impone per 11-2.

Per i belbesi, prestazione alquanto sottotono da parte di tutta la quadretta: Torino ha commesso errori a catena tanto che si potrebbe dire che in questa sola gara ne abbia commessi tanti quanti nelle prime tre giornate di campionato tutte insieme.

Il capitano, e con lui la spalla Fenoglio, Cocino al muro e Piva Francone al largo, sono sembrati patire ancora nella testa e nelle gambe le tossine della gara di San Benedetto Belbo, vinta, in due serate, fra mercoledì e la prosecuzione di giovedì che non ha permesso un recupero fisico adeguato, dovendo scendere in campo dopo sole quarantotto ore.

Da parte ligure, Parussa ha battuto per tutto l'arco della contesa da sotto alla mano, e questo, unito al vento vorticoso, non ha permesso ai belbesi di entrare quasi mai nel match.

Accanto a Parussa, Milosiev da buon ex ha giocato una gara continua, e i terzini Papone al muro da vecchio marpione ha fatto palloni di peso e Semeria al largo ha fatto il suo.

Sin dal fischio iniziale dell'arbitro Giulia Viada (coadiuvata da Claudio Astengo), si capisce che Parussa è in giornata e può sfruttare la battuta sospinta dal vento, mentre Torino batte corto e ricaccia meno del solito; 1-0 ospite a 30 e Imperiese che allunga con 2-0 pulito senza lasciare un 15 ai locali; poi il 3-0 ottenuto a 15, che obbliga Dotta a chiedere time out.

Nonostante la sospensione per parlarci sopra, l'Imperiese continua a mulinare colpi: 4-0 a 30 e 5-0 a 15; nel 6° gioco i locali almeno lottano, ma ce-

Una Robino Trattori stanca cede in casa all'Imperiese



HANNO DETTO

F.Cocino: «Il vento è stato un fattore e contro la battuta alla mano di Parussa non c'è stato nulla da fare. Non rimane che ricaricare le pile e ripartire subito di slancio, già dal recupero serale di mercoledì 15 a Cortemilia».

dono ancora, dopo essere stati avanti 40-15, sul 40-40 alla doppia caccia andando sotto per 6-0.

Ancora due giochi dei liguri valgono il 7-0 e l'8-0 entrambi ottenuti a 30, quindi finalmente la Robino marca il primo gioco a 0 ma ancora Parussa segna il 9-1 alla caccia secca, e alla pausa delle 16,30 è tutto quasi finito.

Al rientro in campo il vento cala lievemente ma ormai lo spartito del match è segnato col 10-1 di Parussa a 15 e poi ancora un gioco per i ragazzi del dt Dotta ottenuto a 30 prima dell'11-2 finale, meritato, di Parussa e compagni, chiuso a 30 allo scoccare delle 17.

E.M.

Galleria fotografica su settimanaleancora.it

PALLAPUGNO

Serie A

Sugli altri campi

Massimo Vacchetto batte Federico Raviola

ACQUA S. BERNARDO CN 8
ARALDICA CASTAGNOLE 11

L'Araldica di Massimo Vacchetto conquista il secondo punto stagionale imponendosi per 11-8 nella trasferta di Cuneo contro l'Acqua San Bernardo. Cuneo in campo con Raviola, la spalla Devalle e i terzini Mattiauda e Brignone. L'Araldica risponde con Max Vacchetto, il giovane Voglino spalla e sulla linea avanzata Rinaldi (ex di turno) al muro e Prandi al largo.

Gli ospiti che provano due volte ad allungare, salgono 4-2 e poi 5-3 ma Raviola rientra e alla pausa è parità: 5-5.

Nel secondo tempo le squadre rimangono incollate sino all'8-8, poi Vacchetto è più concreto e lucido e porta a casa un punto importante per morale e classifica imponendosi 11-8.

PALLAPUGNO

Serie C2

Prima vittoria per il Castino, Spigno e Valle Bormida ko

ARALDICA PRO SPIGNO 5
SPES GOTTASECCA 11

Seconda sconfitta interna per l'Araldica Pro Spigno di capitano Gian Durcan Das, sceso in campo con la "spalla" Bellanti e sulla linea dei terzini Prandi e Cavallo. Gara subito favorevole agli ospiti, che conquistano i primi giochi e non calano di intensità, chiudendo la prima frazione con il netto vantaggio di 7-3.

Nella seconda parte Spigno ci prova, ma riesce a conseguire solo due giochi e deve cedere il punto a Scarzello e compagni. Finisce 5-11.

VALLE BORMIDA 8
ARALDICA CASTAGNOLE 11

Prima sconfitta interna stagionale e seconda di fila per la Valle Bormida di capitano Patrone, affiancato dalla spalla Cane e sulla linea avanzata da Cavagnero e Nanetto. Sul fronte ospite in battuta non c'è Vigna, infortunato e rilevato in battuta da Giordano, che nella seconda fase scalerà centrale lasciando la battuta a G.Vacchetto. Valle Bormida avanti 3-

IL PROSSIMO TURNO

Serie C2, le partite della 4ª giornata

Aria di derby venerdì 17 maggio alle ore 21 a Rocchetta Belbo tra il Castino, rilanciato e motivato a continuare la striscia di vittorie dopo il primo punto stagionale colto a Neive, e il Valle Bormida, che dopo aver vinto la gara inaugurale, è inceppato in due sconfitte consecutive. Il match, che si prospetta tirato e lottato metterà di fronte locali di capitano Dante e gli ospiti di capitano Patrone.

Nell'altra gara delle "nostre" formazioni domenica 19 maggio alle 20,30 la Pro Spigno di Gian Durcan Das che giocherà contro il Castagnole Lanze.

0, Castagnole impatta sul 3-3 e scatta in vantaggio per 4-3 per poi lasciare strada agli ospiti che si portano sul 6-4.

Nella seconda parte squadre a contatto sino all'8-8 poi gli ospiti trovano le stoccate decisive e fanno loro la gara per 11-8.

NEIVESE 10
CASTINO 11

Nella giornata di domenica 12 maggio il Castino conquista la prima vittoria stagionale andando ad imporsi in casa della Neiveise per 11-10. Ospiti in campo con Dante in battuta, al

suo fianco E.Capello e sulla linea dei terzini F.Capello al muro e Vola al largo. Vantaggio Castino per 2-0 e i due giochi di vantaggio permangono sino al 4-2, per poi allargare il gap che porta al 7-3 della pausa.

Nella seconda parte di gara il Castino mantiene i 4 giochi di vantaggio sino all'8-4 poi il match sembra controllato dagli ospiti che arrivano fino sul 10-7, ma qui c'è un calo fisico che porta al rientro della Neiveise fino al 10-10.

Ma nel 21° gioco il Castino piazza la stoccata decisiva e centra così la sua prima vittoria stagionale.

PALLAPUGNO Serie C1

Il Bubbio da solo in testa alla classifica

CANALESE BUBBIO	2
	11

Canale d'Alba. Il Bubbio espugna 11-2 Canale nella giornata di sabato 11 maggio e centra la seconda vittoria esterna della stagione, e la terza consecutiva in campionato, e vola da solo in vetta alla classifica con tre punti all'attivo. Il risultato non deve però trarre in inganno: i ragazzini di casa, capitanati dal battitore Faccenda affiancato dalla "spalla" F.Bertorello, dall'esperto terzino Marchisio e dal giovane Bianco (rilevato poi nella ripresa da D.Bertorello) hanno reso vita difficile al Bubbio, soprattutto nella prima parte di match, con gli ospiti che hanno schierato S.Adriano in battuta, Cavagnero qualche metro più avanti e ai cordini Pola al muro e Molinari al largo, rilevato poi nella ripresa da Bocchino.

Molto equilibrio in avvio: la partita va avanti sul filo fino al 2-2, poi gli ospiti prendono campo anche se i quindici di differenza restano pochi, con tanti giochi che si risolvono sul 40-40 ed alcuni anche alla stoccata unica.

Adriano e compagni paiono comunque più concreti e cinici e riescono a prevalere nei momenti decisivi, conquistando così un vantaggio già ampio al riposo, che arriva sull'8-2 per i ragazzi del direttore tecnico Voletti.

La ripresa vede l'esordio di Bocchino, ex Augusto Manzo, che rievoca Molinari al largo, con i locali che non riescono più ad opporre resistenza. Il match che termina pertanto 11-2.

HANNO DETTO

S.Adriano: «Non c'è due senza tre. Siamo partiti bene, poi gli avversari ci hanno agganciato, ma siamo stati bravi nel far nostra la partita con pieno merito, giocando anche bene per alcuni tratti».



IL PROSSIMO TURNO

Bubbio contro Ricca nella piazza del pallone

Bubbio. Il Bubbio torna a giocare giovedì 16 maggio alle ore 21 contro la Banca Alba Olio Desiderio Ricca, che in classifica veleggia nella parte alta, avendo sino ad ora ottenuto due punti, prima dell'unica sconfitta nell'ultimo turno, quando ha ceduto 11-10 contro la formazione ligure di Pieve di Teco. Il dirigente Tartido inquadra così la sfida: «Un'altra gara importante per morale e classifica: siamo in testa ma dobbiamo prestare massima attenzione alle prossime gare. Abbiamo ancora margini di miglioramento e spero che soprattutto in casa continueremo a vincere. Vogliamo fare un campionato nella parte alta della classifica». Gli ospiti hanno come battitore il giovane T.Boffa e come spalla l'esperto ex Bubbio Arossa e ai cordini Mondone e Nada (un altro ex); sul fronte locale il dt Voletti dovrebbe mandare in campo Adriano in battuta e al suo fianco Cavagnero e i terzini Pola al muro e Molinari al largo, con Bocchino pronto ad entrare in corso d'opera.

CLASSIFICHE PALLAPUGNO

SERIE A

Risultati 5ª giornata: Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo-Araldica Castagnole Lanze 8-11; Robino Trattori Santo Stefano Belbo-Olio Roi Imperiese 2-11; Araldica Pro Spigno-Torfit Langhe e Roero Canalese 11-3; Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia-Alusic Acqua S.Bernardo Merlese 11-4. Ha riposato: Tealdo Scotta Alta Langa.

Classifica: Araldica Pro Spigno 4, Robino Trattori Santo Stefano Belbo e Olio Roi Imperiese 3, Araldica Castagnole Lanze, Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia, Torfit Langhe e Roero Canalese, Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo 2, Tealdo Scotta Alta Langa 1, Alusic Acqua S.Bernardo Merlese 0.

6ª giornata: mercoledì 15 maggio ad Alba: Torfit Langhe e Roero Canalese-Tealdo Scotta Alta Langa. Venerdì 17 maggio ore 21 a Mondovì: Alusic Acqua S.Bernardo Merlese-Araldica Pro Spigno; a Dolcedo: Olio Roi Imperiese-Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia. Domenica 19 maggio ore 15 a Castagnole delle Lanze: Araldica Castagnole Lanze-Robino Trattori Santo Stefano Belbo. Riposa: Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo.

7ª giornata: domenica 19 maggio ore 15 a Cuneo: Acqua S.Bernardo Spumanti Bosca Cuneo-Torfit Langhe e Roero Canalese. Lunedì 20 maggio ore 21 a Dolcedo: Olio Roi Imperiese-Alusic Acqua S.Bernardo Merlese. Martedì 21 maggio ore 21 a San Benedetto Belbo: Tealdo Scotta Alta Langa-Araldica Pro Spigno. Mercoledì 22 maggio ore 20.30 a Cortemilia: Marchisio Nocciolo Egea Cortemilia-Araldica Castagnole Lanze. Riposa: Robino Trattori Santo Stefano Belbo.

SERIE B

Risultati 5ª giornata: Benese-Virtus Langhe 10-11; Vini Capetta Don Dagnino-Speb 11-2; Morando Neivese-Bcc Pianfei Pro Paschese 11-5; Acqua S.Bernardo San Biagio-Srt Progetti Ceva 11-4; Osella Surrauto Monticellese-Taggese 7-11. Ha riposato: Serramenti Bono Centro Incontri.

Classifica: Taggese 5; Morando Neivese, Don Dagnino 4; Speb 3; San Biagio, Monticellese, Centro Incontri 2; Virtus Langhe, Ceva 1; Pro Paschese, Benese 0.

6ª giornata: Venerdì 17 maggio ore 21 a San Rocco di Berizzo: Speb-Morando Neivese. Sabato 18 maggio ore 15 a Madonna del Pasco: Bcc Pianfei Pro Paschese-Benese; ore 21 a Dogliani: Virtus Langhe-Acqua S.Bernardo San Biagio. Domenica 19 maggio ore 15.30 a Taggia: Taggese-Serramenti Bono Centro Incontri; ore 21 a Ceva: Srt Progetti Ceva-Osella Surrauto Monticellese. Ha riposato: Vini Capetta Don Dagnino.

PALLAPUGNO Serie B

Il punto dopo la 5ª giornata

Continua l'ottimo momento di forma delle Neivese di capitano Gatti, che sale a quota 4 punti in classifica battendo abbastanza agevolmente, nello sferisterio di casa, la Pro Paschese di Levratto per 11-5.

Si ferma invece la corsa della Speb di Daziano, che dopo il turno di riposo è costretta alla prima sconfitta stagionale ad Andora contro la Vini Capetta

di Grasso per 11-2. Primo punto stagionale per la Virtus Langhe di capitano Isaia, che nel match in trasferta a Bene Vagienna contro la Benese, (entrambe le squadre erano ancora a quota zero punti) si impone per 11-10.

Timidi segnali di risveglio da parte del San Biagio di Pettavino, che sale a quota 2 vincendo fra le mura amiche il match domenicale contro il

Ceva di Balocco per 11-4.

Nell'interessante posticipo tra la Monticellese di Battagliano e la Taggese di Giordano, disputato nella serata di lunedì 13 maggio, la vittoria premia i liguri per 11-7 (dopo che il primo tempo si era chiuso sul 5-5) e dunque Giordano e compagni restano ancora imbattuti in questa stagione e salgono a quota 5 in graduatoria, a punteggio pieno.

TAMBURELLO Serie A

CREMOLINO GUIDIZZOLO	2
(3-6, 6-4, 8-1)	1

Cremolino. Domenica 12 maggio la squadra del presidente Claudio Bavazzano è andata a vincere sul proprio campo per 2-1 contro i mantovani del Guidizzolo. Ancora una volta la vittoria è arrivata al tie break.

Sceso in campo con capitano Merlone e Ferrero a fondo campo, Alessio Basso in mezzo al posto dell'infortunato Teli (che ne avrà per tutto maggio e che si sta curando una calcificazione), ed Accomasso terzino con Derada, il Cremolino ha perso per 3-6 il primo set, giocando male e facendo molti errori.

Dopo il pareggio iniziale sull'1-1, sono stati gli ospiti ad attendere gli errori dei padroni di casa. Punteggio quindi sul 3-1, poi 4-2, quindi 5-2 sempre per il Guidizzolo, sino al sugello finale per il 6-3.

Ma nel secondo set la musica è cambiata, e come ha rimarcato alla fine della partita il presidente Bavazzano, il Cremolino «ha giocato bene e tirato fuori la grinta, mettendo in pratica tutte le potenzialità inespresse nel primo set». 2-0 per i padroni di casa, poi 3-1, quindi 4-2, 5-3 per il 6-4 finale.

Tie-break praticamente senza storia: 1-1 iniziale, poi sette punti consecutivi del Cremolino decretano la vittoria ed i due punti.

Cremolino al tie-break supera il Guidizzolo

«Due punti che proprio ci volevano, per tirare su il morale ed imprimere un input alla squadra» - prosegue Bavazzano.

A parte il primo set, hanno giocato tutti bene: Basso terzino ha fatto la sua parte, Merlone si è comportato da vero capitano e Derada si dimostra un trasciatore sia dal punto di vista sportivo che psicologico.

Mercoledì 15 maggio (a giornale già in stampa) il Cremolino ha recuperato la partita contro i veronesi del Sommacampagna mentre domenica 19 maggio, alle 16, se la vedrà con i trentini del Sabbionara in campo avverso.

«È una squadra difficile - avverte il presidente Bavazzano - che ha preso un punto con il Cavaion e che sta disputando un buon campionato, tanto da poter essere considerata tra le favorite per i primi quattro posti finali».

Intanto la classifica di serie A è stravolta dalle troppe partite rinviate o sospese per la pioggia e quindi da recuperare.

Risultati 9ª giornata di andata
Cavriane - Sommacampagna rinviata; Ceresara - Chiusano rinviata; Cavaion - Sabbionara 2-1 (6-2, 2-6, t.b.

8-1); Castellaro - Solferino rinviata; Arcene - Cereta 2-0 (6-2, 6-1); Cremolino - Guidozzolo 2-1.

Recuperi

Ceresara - Arcene 1-2 (6-0, 3-6, t.b.5-8); Guidozzolo - Cavaion 0-2 (0-6, 4-6).

Da recuperare

Sommacampagna - Cereta - recupero da definire; Ceresara - Cavriane 16 maggio; Guidozzolo - Sabbionara 15 maggio; Sommacampagna - Cremolino 15 maggio ore 16.30; Cavaion - Arcene 14 maggio.

Classifica

Solferino* 23, Cavaion* 22, Castellaro* 20, Arcene* 17, Sabbionara* e Cremolino* 13; Sommacampagna*** p.8

Chiusano* 7; Ceresara** e Guidozzolo* 5; Cavriane*** 3; Cereta* 2. (*una partita in meno; **due partite in meno; ***tre partite in meno).

IL PROSSIMO TURNO

Sabato 18 maggio ore 16 Chiusano - Cereta; domenica 19 maggio ore 16 Guidozzolo - Ceresara, Sabbionara - Cremolino, Solferino - Cavaion, Sommacampagna - Castellaro, Arcene - Cavriane.

BADMINTON

Quinto posto per il doppio maschile

Nove acquisi in campo agli "Assoluti" di Milano



Milano. L'appuntamento più importante dell'anno regala sempre emozioni forti e queste non si sono fatte mancare: nel fine settimana al "PalaBadminton" di Milano, vero tempio del badminton italiano, si sono disputati i Campionati Italiani Assoluti di specialità.

Presenti in campo ben 9 giocatori della società acquese: Adele Bobbio, Alessia Dacquino, Alessio Di Lenardo, Elena e Filippo Avidano, Giacomo Battagliano, Lucrezia Bolfo, Marco Manfrinetti e Martina Servetti, che si sono confrontati con atleti da tutta Italia e hanno saputo difendersi dando buone performance in campo. Purtroppo, gli atleti termali non sono riusciti ad arrivare a medaglia: un quinto posto è l'unico risultato di rilievo, conquistato dal doppio maschile formato da Giacomo Battagliano e Tonni Zhou del Malles, figlio del famoso allenatore e

giocatore Zhou You, che dopo aver eliminato la coppia composta dall'altro acquese Alessio Di Lenardo ed Enrico Baroni per 21/18 e 21/16, hanno poi ceduto ai quarti di finale contro i futuri campioni italiani Rosario Maddaloni e Giovanni Greco.

La coppia, non ancora amalgamata al 100 per cento, è stata creata dopo l'infortunio subito da Lorenzo Reggiardo, presenza importante dell'Acqui Badminton.

Per quanto riguarda le altre prestazioni, vincono i primi turni di singolo le due atlete "novizie" dei seniores, Adele Bobbio ed Elena Avidano, poi sconfitte rispettivamente da Chiara Passeri, atleta della nazionale italiana, e Camilla Tararelli del BC Milano.

Martina Servetti vince il primo turno di doppio femminile in coppia con Carmen Thurner del Malles contro Giulia Cora-

dazzi e Irene Veronesi del Ludens di Vicenza per 21/14 23/21, ma viene sconfitta al secondo turno da Lucia Aceti e Martina Moretti del Chiari, atlete poi semifinaliste del torneo.

Buona la prestazione di Marco Manfrinetti che, al suo primo campionato assoluto, si è trovato ad incrociare subito il volano con il più esperto Salvatore Santangelo di Palermo, ed è uscito sconfitto per 13/21 19/21.

Alessia Dacquino e Lucrezia Bolfo perdono ai primi turni con nuove leve promettenti di Malles e di Brescia.

L'allenatore-giocatore Alessio Di Lenardo riesce invece a vincere una buona partita di singolo con Rudi Sagmeister del Malles, per 21/8 21/16 per poi lasciare la strada al neocampione italiano Rosario Maddaloni, atleta professionista della Polizia di Stato, con un parziale di 10/21 10/21.

GOLF



Andrea Piovano 1° lordo al "Trofeo Dab"

Acqui Terme. Nonostante un meteo ancora "capriccioso", entra sempre più nel vivo la stagione del Golf sul green del Golf Club Acqui Terme. Domenica 12 maggio, si è disputato il "Trofeo Birra Dab", con la formula delle 18 buche stableford due categorie. La vittoria assoluta nel lordo ha premiato Andrea Piovano, ma tanti altri premi hanno sottolineato le prove di altri atleti: in Prima Categoria, vittoria nel netto per Roberto Giusio, davanti a Lidia Pasin e Pier Domenico Minetti; in Seconda Categoria invece, si impone Ilam Avignolo, 1° Netto davanti a Mario Menegazzi e Elisabetta Morando.

Stefano Pesce e Giovanna Bianconi hanno conquistato i premi riservati al primo "Senior" e alla prima "Lady".

Particolarità della gara di giornata è stato il "driving contest", per il golfista capace di realizzare il drive più lungo: fra gli uomini la pallina volata più lontano è stata quella di Federico Reggio, fra le donne, quella di Elisabetta Morando.

Un premio anche per il "nearest to the pin", cioè per chi con un solo tiro si è più avvicinato alla buca: anche qui Federico Reggio sbaraglia tutti, mentre fra le donne primeggia Ilam Avignolo.

La stagione golfistica prosegue il 19 maggio col "Trofeo Rapetti Foodservice", gara veloce con la formula delle 9 buche stableford. Sono previsti di nuovo premi speciali: un driving contest alla buca 5/14 e un nearest to the pin alla buca 7/16.

BASKET

Promozione maschile • Playoff

Nizza vince al supplementare ma con il Franzin è stata dura

BASKET NIZZA 80
FRANZIN VAL NOCE 76 (DTS)
 (15-12; 32-36; 53-52; 66-66)

Nizza Monferrato. Il Basket Nizza conquista, con le unghie e con i denti, la gara-1 di semifinale playoff imponendosi al "PalaMorino" dopo un tempo supplementare per 80-76.

Partenza forte degli ospiti che si portano in un amen sul 10-2 con Nizza che segna due liberi con Paro, ma nei 4 minuti finali di primo quarto i nicesi con un parziale di 13-0 e una bomba sulla sirena di Paro passano a condurre sul 15-12. Nel secondo quarto ancora partenza sprint da parte del Franzin che allunga fino al 33-25 ma un altro 7-0 dei ragazzi di De Martino li porta all'intervallo lungo a -4.

La ripresa si rivela equilibratissima con Paro e Conta sugli scudi per i nicesi.

Emozionante l'ultimo quarto, giocato punto a punto: ospiti avanti 66-65 a fil di sirena, ma Riascos ha due tiri liberi: ne realizza 1 su 2 che basta comunque a fissare il 66-66; nel finale a 4" dal termine, un tiro



IL PROSSIMO TURNO

da tre di Paro termina sul ferro. Nei 5 minuti di supplementari Nizza scatta sul 77-70 e sembra avere il match in mano, ma gli ospiti piazzano un 6-0 e tornano a -1. A 12" dalla fine però, fallo tecnico al Franzin e i tiri liberi decretano il successo di Nizza.

Basket Nizza

Bigliani, Provini, Curletti 2, Ceretti, Bellati 10, Paro 37, Riascos 8, Conta 19, Boido, Lamari 2, Stoimenov 2, De Martino. Coach: De Martino

La gara di ritorno si è giocata a Cantalupa di Torino nella serata di mercoledì 15 maggio (mentre il giornale era in fase di stampa); in caso di vittoria del Franzin Val Noce, si procederà alla "bella" che si disputerà venerdì 17 maggio al "PalaMorino" di Nizza alle ore 20,30. Per i nicesi, da valutare le condizioni di Bigliani che si è procurato una distorsione della caviglia in gara 1.

BASKET

BASKET GIOVANILE

Basket Bollente in campo con tutti i suoi giovani

ESORDIENTI

Dopo una lunga pausa dagli impegni di campionato, scendono di nuovo in campo gli Esordienti in forza al Basket Bollente 1963.

Trasferita importante per i ragazzi acquesi, nel pomeriggio di giovedì 5 in casa del C.B.A. Alessandria di coach Aime, particolarmente sentita proprio per la mancanza da diverse settimane, della sana tensione emozionale preparata.

Non si sono fatti cogliere impreparati, i termali, come sempre trascinati da tanta grinta e spronati a dovere dal magistrale lavoro di coach Edo Gatti. Gli acquesi hanno sbaragliato la concorrenza, imponendosi su tutti i 4 periodi di gioco, col risultato finale di 18 a 47.

Grande prova di maturità per la squadra che, ancora una volta, ha dimostrato di essere un bellissimo gruppo che saprà prendersi molte soddisfazioni.

Basket Bollente Esordienti

Tognoloni, Baucia, Cattozzo, Rostirolla, Bagnato, Barisone, Bo, Monti, Spinella. Coach: Gatti

AQUILOTTI

Gli Aquilotti sono di scena a Tortona per la penultima gara di campionato della stagione 2018/19.

Partita difficilissima per gli acquesi che devono affrontare una squadra di livello indubbiamente superiore a quanto visto finora; diretto da coach Paolo Mossi infatti, il Tortona schiera atleti che partecipano



Esordienti

anche al campionato competitivo.

È doveroso ricordare che il Derthona Basket, la cui prima squadra milita in serie A2, ha a disposizione più alternative rispetto al Basket Bollente, ma è altrettanto giusto rendere merito ai giovanissimi atleti, tecnicamente quasi perfetti, sempre attenti e grintosi; attenzione e grinta che invece sembra mancare ai piccoli termali in questo finale di stagione.

La questa sconfitta, 18 a 6 il finale ai punti, non deve essere considerata dagli acquesi una "brutta batosta" ma una importante lezione sportiva per capire che con impegno e grinta si può migliorare.

Da parte della società rimane la speranza di ottenere, per la prossima stagione, più spazio nelle strutture cittadine da dedicare al settore giovanile.

Il prossimo impegno mercoledì 22 maggio a Bistagno per l'ultima gara della stagione.

Basket Bollente Aquilotti

Lampello, Tognoloni, Corte, Mozzone, Baucia, Squintu, Tartaglia, Bo, Monti. Coach: Traversa.

SCIOIATTOLI

Domenica dedicata ai miniatleti, i più piccoli a scendere in campo per le società sportive. A Castellazzo Bormida, insieme ai padroni di casa e a Serravalle, Acqui disputa il secondo dei tre appuntamenti dedicati agli Scioiattoli. Solita formula: in un turbinio di incroci, le formazioni si sono sfidate su tempi da 4 minuti non competitivi. Parola d'ordine: divertirsi. Come sempre però il divertimento non adombra la competitività e la voglia di imporsi dei giovani atleti che mettono in campo un invidiabile energia.

Tra genitori e vecchi amici ritrovati tra il pubblico, atleti e tecnici in campo, anche la domenica di Castellazzo si può dire riuscita e la gioia sui visi dei bambini non mente.

L'ultimo impegno per gli Scioiattoli sarà il concentramento ad Acqui Terme, in data da destinarsi.

Basket Bollente Scioiattoli

Pezzini, Montorrio, Jancheva, Boccaccio, Del Sabato, F.Tartaglia, L.Tartaglia, Vianello, Gugua, Trincherio. Coach: Traversa.

CICLISMO

PEDALE ACQUESE

Acqui Terme. I Giovanissimi del Pedale Acquese si sono cimentati nel 1° Trofeo Bavastro Antonio, che si è corso domenica 12 maggio a Basaluzzo, organizzato dall'Asd Pietro Fossati di Novi Ligure.

Non erano molto numerosi i partecipanti a questa manifestazione, probabilmente per la concomitanza con altre gare sul terreno regionale: ciononostante i ragazzi acquesi si sono impegnati ed hanno ottenuto ottimi piazzamenti, sia con Giacomo Sini che correva nei G5, che con suo fratello Riccardo nei G6. Entrambi gli alfieri gialloverdi si sono piazzati al terzo posto nelle loro rispettive categorie ed hanno potuto festeggiare sul podio la loro prestazione.

Gli Esordienti domenica hanno riposato, mentre sabato 11 il solo Enrico Filippini si è misurato per la prima volta sul



▲ Giacomo Sini



▲ Riccardo Sini

la pista di un velodromo: infatti a San Francesco al Campo, al Velodromo Francone, si è svolta una gara a cronometro su pista, dove l'atleta acquese ha gareggiato contro atleti del 1° e 2° anno, riuscendo ad ottenere uno dei migliori tempi

tra i concorrenti della sua categoria.

Ancora a riposo l'allievo Samuele Carrò, che però ha superato l'infortunio occorsogli lo scorso 25 aprile e che è pronto per riprendere l'attività agonistica.

MOUNTAIN BIKE

MTB I CINGHIALI

Giornata difficile, domenica 12 maggio, per i ragazzi esordienti della scuola novese di MTB I Cinghiali, che si sono presentati in quel di Lugagnano Val D'Arda per la terza prova del campionato italiano giovanile a squadre.

Dopo le prove del sabato con le condizioni del percorso pressoché perfette, durate la notte e per tutta la giornata di domenica sul terreno di gara è scesa incessante la pioggia che ha reso il percorso in condizioni al limite della praticabilità e che ha costretto gli organizzatori a radicali cambiamenti e tagli delle parti più impegnative.

I ragazzi presenti in rappresentanza della squadra novese non si sono fatti intimorire e sono scesi in pista per darsi battaglia come se nulla fosse. Ottima la prestazione di Tommaso Bosio negli Esordienti primo anno, che taglia il traguardo in 4ª piazza a pochi passi dal podio. Nella stessa categoria buona la prova di Federico Barbieri, gara determinata e grintosa lo vede chiudere in 39ª posizione.

Per gli Esordienti secondo anno buona la partenza di Filippo Musso, ma purtroppo a causa di una caduta retrocede di alcune posizioni chiudendo la sua prova in 6ª piazza.

A che un esponente femminile, sempre per la categoria Esordienti secondo anno, era presente a Lugagnano: Alessia Silvano non si è risparmiata su di un percorso ridotto in acquitrino e porta a casa una onorevole 14ª posizione.

Condizioni meteo completamente differenti per le gare che si sono svolte in Piemonte con



terreno asciutto e primo caldo primaverile. Matilde Tacchino a Sant'Anna del Roero ha disputato una prova della XC Piemonte Cup finendo sul podio in seconda posizione tra le Esordienti secondo anno.

Anche per i Giovanissimi, alla prima prova del Trofeo Primavera che si è corso a Gassino Torinese, percorso secco e polveroso. I piccoli della scuola MTB di Novi Ligure sono stati un po' sfortunati con diverse cadute in gara. Acuti di giornata per la solita Sofia Campi oramai dominatrice della categoria G3 femminile e vittoria anche per Elia Corte sempre nei G3 maschili.

Nuovo appuntamento già per domenica 19 in quel di Pecetto di Valenza dove correranno tutte le categorie.

MOUNTAIN BIKE

Spostato al 31 agosto. Confermato il convegno del 18

Bike Festival della Nocciola rinviato per maltempo

Cortemilia. Il maltempo ha imposto la sua legge anche sul Bike Festival della Nocciola, obbligando gli organizzatori a rinviare l'evento sportivo in programma a Cortemilia fra sabato 18 e domenica 19 maggio.

Le previsioni per il fine settimana infatti, sono tutt'altro che rassicuranti. Si parla di temporali, piogge violente, addirittura nuove grandinate... insomma, un quadro decisamente negativo, che ha costretto gli organizzatori a prendere una decisione drastica.

«È stata una scelta obbligata», dice il presidente dell'Unione Montana Alta Langa e sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito, «per non incorrere in rischi legati alla sicurezza nei confronti di organizzatori, atleti e cicloturisti».

Ed erano davvero tanti quelli che avevano dato la loro adesione, attratti dai bellissimi scenari dell'Alta Langa e dai premi messi in palio: un sog-

giorno in Alta Langa, cesti enogastronomici, degustazioni e materiale tecnico.

Le date di recupero della manifestazione sono già state decise, ma spostano le lancette parecchio più avanti: la cronocalata da Sinio ad Albaretto della Torre si svolgerà nel pomeriggio di sabato 31 agosto e la Granfondo Alta Langa nella mattinata di domenica 1° settembre con partenza e arrivo a Santo Stefano Belbo: iscrizioni sul sito www.endu.net.

Confermati invece gli eventi collaterali: la manifestazione si aprirà sabato 18, alle 9,30 del mattino, nell'ex convento francescano di Cortemilia con il convegno sul Turismo lento come fattore di sviluppo delle Aree interne.

Al convegno, che sarà presentato dallo speaker radiofonico Fabio Gallina, parteciperanno: Roberto Bodrito (sindaco di Cortemilia e presidente dell'Unione Montana Alta Lan-



ga), Andrea Marino dello Studio Tautemi, Mauro Carbone (direttore dell'Atl Langhe, Monferrato e Roero), Roberta Milano (direttore scientifico di Food & Wine tourism forum 2019), Giovanni Neyrone del consorzio turistico valle Maira ed Ermanno Bressy della compagnia del buon cammino.

M.Pr

BASKET

GIOVANILE CAIRO

UNDER 14 MASCHILE

BASKET CAIRO 59
LANDINI LERICI 69
 (18-13; 13-17; 17-18; 11-21)

Parte nel peggiore dei modi la semifinale di categoria per i ragazzi gialloblu, che non riescono ad imporre il loro gioco e alla fine di una gara tirata soccombono con un punteggio anche bugiardo considerando l'equilibrio visto in campo. La partita comincia con molta tensione da entrambe le parti e con errori banali, ma i primi a sbloccarsi sono gli spezzini che sembrano in ottima forma. Nella seconda metà della prima frazione finalmente Cairo riesce a regolare la difesa e diventa anche più efficace in attacco con la solita formula, di cui spesso il finalizzatore è Pirotti. Nel primo quarto c'è anche da segnalare un'ottima

prestazione a rimbalzo d'attacco di Rolando, che però spesso non si converte in punti realizzati. Il primo quarto si chiude sul 18 a 13 per i cairese.

Seconda frazione con Lerici che ritorna in campo molto motivato e riesce a mettere in difficoltà la compagine cairese. Si va all'intervallo sul 31 a 30 per il Basket Cairo ma la difficoltà a mettere punti sul tabellone comincia a preoccupare coach Pedrini.

All'inizio del terzo quarto purtroppo Cairo perde Rolando per raggiunti limiti di falli, e quindi diminuisce l'efficacia difensiva, ma nonostante questo Cairo riesce a mantenere un certo equilibrio. Di Roberto trova spesso la strada per realizzare, mentre Pirotti non riesce a dare seguito ai suoi molti rimbalzi in attacco. Il parziale del quarto è di un solo punto a

vantaggio di Lerici (17-18) e la gara è in perfetta parità a 48 punti.

Ci si gioca tutto nell'ultima frazione: le squadre appaiono stanche e provate ma danno tutto in campo. Purtroppo, però la lucidità dei cairese si perde un po' e continuano i troppi errori da sotto. Il risultato finale è quindi di 59 a 69 e, come detto, non rispetta l'equilibrio visto in campo nonostante la prestazione di Cairo non fosse delle migliori.

Il ritorno si gioca venerdì 24 maggio a Lerici, i ragazzi cairese dovranno essere consapevoli di dover alzare il loro livello di intensità per poter tendere alla bella.

Tabellino

Pirotti 29, Di Roberto 12, Diana 13, Rolando 3, Marengo 2, Giordano, Coratella, Benarrivato, Bagnasco, Servetto.

RALLY

Balletti Motorsport: trionfo alla Targa Florio Historic

Nizza M.to. Primi dall'inizio alla fine: in queste parole si riassume la Targa Florio Historic Rally 2019 per Totò Riolo e Gianfranco Rappa perfettamente assecondati dalla Subaru Legacy 4x4 Gruppo A messa loro a disposizione dalla Balletti Motorsport.

Missione compiuta anche per Edoardo Valente e Françoise Revenu che alla loro prima "Targa" si sono comportati egregiamente con la seconda Subaru Legacy; per loro la 9ª posizione assoluta e la 2ª di classe.

Domenica 12, si è inoltre corsa la cronocalata Scarperia-Giogo in provincia di Firenze alla quale erano tre le vetture di Nizza in gara nel terzo appuntamento del Campionato Italiano Velocità Salita Auto Storiche.

Il miglior risultato è stato ottenuto da Giuliano Palmieri con la Porsche 911 RSR Gruppo 4 il quale ha vinto la classe realizzando la nona prestazione assoluta.



Articolo su www.settimanalelancora.it

Sul fronte turistico-culturale

Partnership tra il sito dell'Unesco e l'Enoteca Regionale di Ovada

Ovada. L'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato e l'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato hanno deciso di avviare un percorso di collaborazione per rafforzare le reciproche attività sul fronte turistico e culturale.

La decisione è maturata nel recente incontro tra i vertici dei due enti: per l'Associazione erano presenti il presidente Gianfranco Comaschi e il site manager Roberto Cerrato; per l'Enoteca di Ovada, il presidente Mario Arosio, il vice presidente Franco Paradivino e il direttore Marco Lanza. E' intervenuto alla riunione anche il sindaco di Ovada, Paolo Lantero.

Due i progetti di lavoro comune già messi a fuoco. Il primo prende spunto dal fatto che il 2019 è stato proclamato dalla Regione Piemonte "l'Anno del Dolcetto", il vitigno storico la cui area di produzione si estende tra le Langhe, il Monferrato e il Torinese.

Nel 2018 gli ettari coltivati a Dolcetto in Piemonte sono stati oltre 3.800 per la produzione delle 12 d.o.: Dogliani docg, Dolcetto di Diano d'Alba o Diano D'Alba docg, Dolcetto di Ovada Superiore o Ovada docg, Dolcetto d'Alba doc, Dolcetto d'Asti doc, Dolcetto d'Acqui doc, Colli Tortonesi Dolcetto doc, Langhe Dolcetto doc, Monferrato Dolcetto doc, Pinerolese doc Dolcetto, Dolcetto di Ovada doc e il Piemonte Dolcetto doc.

L'Associazione patrimonio e l'Enoteca Regiona-



▲ Mario Arosio e Gianfranco Comaschi

le di Ovada collaboreranno alla valorizzazione della denominazione, parte integrante del paesaggio culturale tutelato dal sito Unesco.

"La partnership con l'Enoteca di Ovada si configura come un laboratorio per sperimentare le modalità più efficaci di collaborazione che intendiamo estendere a tutta la rete regionale delle Enotecche" - sottolinea il presidente dell'Associazione Gianfranco Comaschi. "Il principale apporto che possiamo offrire agli operatori turistici, alle Cantine ed

ai visitatori riguarda i contenuti della tradizione culturale e culturale che contraddistingue il territorio, la moltitudine di saperi e di pratiche legati alla vite e al vino che hanno costruito l'identità delle popolazioni e plasmato il paesaggio".

"Il territorio ovadese è in forte evoluzione" - commenta Mario Arosio. "Possiamo vantare una dotazione paesaggistica di rilievo ed una importante produzione enologica. Queste due dotazioni strategiche devono essere integrate per far sì che possano diventare i nostri punti di forza. La collaborazione con l'Associazione dei paesaggi vitivinicoli è per noi cruciale; potremo porci come un vero e proprio laboratorio di buone pratiche ed un riferimento per la rete delle Enotecche Regionali, una peculiarità piemontese che merita di essere valorizzata". In questo filone si inserisce la seconda iniziativa concreta già allo studio, ovvero l'apertura di uno Sportello informativo dell'Associazione per il patrimonio dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato all'interno dello storico Palazzo comunale, sede dell'Enoteca ovadese. "Immaginiamo una sorta di porta di accesso al sito Unesco da sud, un'antenna per intercettare i turisti che dallo snodo strategico di Genova si muoveranno in direzione del Piemonte" - puntualizza Comaschi.

"L'Enoteca ha un forte ruolo sia sulle tematiche della viticoltura sia più in generale del territorio. E questo compito è cruciale, dobbiamo aggregare tutte le forze dell'Ovadese ed aprirci verso il Piemonte con determinazione e consapevolezza" - conclude Arosio. E. S.

Giovedì 16 maggio allo Splendor

"Tribuna elettorale" con i tre candidati a sindaco



▲ Paolo Lantero

▲ Pier Sandro Cassulo

▲ Mauro Lanzoni

Ovada. "Tribuna elettorale", giovedì 16 maggio, alle ore 21 presso il Teatro Splendor di via Buffa, con i tre candidati a sindaco alle prossime elezioni comunali del 26 maggio.

I tre a confronto sono Paolo Lantero, sindaco uscente e capolista di "Insieme per Ovada"; Pier Sandro Cassulo, capolista di "Ovada Viva" e Mauro Lanzoni, capolista di "Per un'Ovada a 5 stelle".

I giornalisti delle testate locali potranno domande ai tre candidati a sindaco a Palazzo Delino, per il quinquennio 2019-2024.

Rocca Grimalda

Visita gratuita al castello

Ovada. Per la nona edizione della Giornata Nazionale a cura dell'Associazione dimore storiche italiane, domenica 19 maggio si potranno visitare gratuitamente oltre 30 dimore storiche in Piemonte, sette nell'Alessandrino tra cui il castello di Rocca Grimalda.

La Giornata Nazionale Adsi permette quindi di visitare gratuitamente oltre 30 dimore storiche private del territorio, tra cui castelli, palazzi, ville e giardini.

Nell'Alessandrino apriranno le porte al pubblico, oltre al turrito castello Malaspina roccese, il castello di Borgo Adorno a Cantalupo Ligure, il castello di Gabiano, il castello di Sanazzaro a Giarole, Palazzo Gozzani di Treville a Casale Monferrato, Villa La Marchesa a Novi e Villa La Scrivana a Valmadonna.

La nona edizione dell'iniziativa promossa dall'Associazione dimore storiche italiane si pone l'obiettivo di sensibilizzare i visitatori sul valore storico, artistico e socio-economico di una parte del patrimonio culturale nazionale, la cui tutela e conservazione sono interamente affidate ai proprietari privati, che contribuiscono a mantenerlo in vita e a tramandarlo intatto alle generazioni future. Per quanto riguarda il castello di Rocca Grimalda, situato in piazza Borgatta, saranno aperti gratuitamente al pubblico il parco, la cappella, il cortile e il salone principale. Prenotazione non necessaria.

Degustazioni (€ 3) del vino Dolcetto d.o.c.g. biodinamico prodotto dall'azienda di famiglia.

"Si raccomanda di parcheggiare in paese in quanto non è possibile lasciare la macchina direttamente al castello".

Aurela Perhati investì Garitta

Scarcerata la ragazza del delitto di Capodanno

Ovada. È stata scarcerata la settimana scorsa Aurela Perhati, la ragazza albanese ventiquattrenne che il 31 dicembre investì ed uccise Massimo Garitta, 53 anni, con la sua Lancia Y in un campo dopo la rotonda tra via Voltri ed il ponte per Belforte.

La giovane, sinora detenuta nel carcere di Vercelli, a poco più di quattro mesi dal delitto, è stata portata in una struttura in provincia di Alessandria dove potrà essere curata per i suoi problemi psichiatrici.

Il giudice per le indagini preliminari (gip) Bargero ha concesso i domiciliari alla ragazza ovadese (la famiglia abita in via San Paolo), al centro della tragica vicenda dell'ultimo giorno dell'anno, che continua a mantenere molti punti oscuri.

Infatti sono diverse le domande che l'opinione pubblica ovadese fa da quel momento: perché i due erano in auto quella sera? Perché Aurela ha fatto salire in macchina Garitta, conosciuto da tutti come uno che viveva quotidianamente di espediti e con un passato da tossico dipendente?

Sinora l'unica versione fornita è (e rimane) quella della ragazza, che ha riferito agli inquirenti che l'uomo voleva violentarla. Sono stati riscontrati ematomi sulle gambe della giovane mentre Garitta fu ritrovato la mattina di Capodanno con i pantaloni abbassati.

Per la Procura Aurela prese in pieno intenzionalmente Garitta con la sua auto; per i difensori invece, terrorizzata, voleva solo fuggire da quella terribile situazione.

Ora la giovane, scarcerata ed ospitata in un Centro specializzato della provincia, dovrà curare le sue problematiche psichiatriche.

"Luogo del cuore FAI"

Proseguono i lavori nel parco di Villa Gabrieli

Ovada. Dopo le "Giornate FAI di primavera", a Villa Gabrieli proseguono i lavori di ripristino dei danni provocati dal maltempo dell'autunno scorso. È stata da poco ricostruita "l'anima" del pilastro abbattuto dalla caduta degli alberi. Il nuovo pilastro, realizzato riutilizzando i mattoni originali di quello abbattuto, rappresenta il primo passo verso la ricostruzione della parte di cancellata gravemente danneggiata dal maltempo. Entro un paio di mesi verrà messa in opera la nuova porzione di cancellata, realizzata da artigiani locali, uguale a quella originale e realizzata con gli stessi materiali e le metodologie di un secolo fa.

In ultimo, sempre ad opera di artigiani locali del settore, verranno applicati al pilastro i pannelli laterali in cemento, anch'essi realizzati sul modello degli altri originali e con

uguali metodologie costruttive.

Tutti questi lavori sono effettuati dalla proprietà del parco, l'Azienda sanitaria Asl-AI. Il bellissimo Parco di Villa Gabrieli non è un parco pubblico, bensì privato aperto al pubblico e la sua apertura/chiusura, così come le modalità di fruizione dello stesso, sono totalmente dipendenti dalle decisioni della proprietà.

Nel contempo, sono state avviate le procedure per la presentazione di un progetto di qualificazione del Parco presso il FAI, ai fini della richiesta di un eventuale contributo. Ciò è stato reso possibile dal fatto che il Parco, grazie ai voti di 13.507 persone, è stato nominato "luogo del cuore FAI 2019". Tecnici qualificati stanno predisponendo un progetto che, riprendendo le linee guida della tesi di laurea della prof.ssa Elena Gobbi che prevedeva un quadro complessi-

vo di risistemazione e riqualificazione, comprenda alcuni punti di intervento (creazione area fitness, restauro dei due padiglioni, impermeabilizzazione totale del laghetto, ripiantumazione di alcuni alberi abbattuti).

Per essere un primo intervento che, qualora fosse finanziato, costituirebbe un importante punto d'inizio per futuri ulteriori sviluppi del progetto di realizzazione di un healing garden (giardino terapeutico) all'interno del parco stesso.

Nel Parco di Villa Gabrieli (a differenza di altri parchi pubblici della città) l'ingresso ai cani è libero e consentito, nel rispetto delle normali regole di igiene, decoro e correttezza. Per altre info e news visitare il sito internet del Parco, curato dal volontario Federico Borsari: www.parcovillagabrieli.ovada.it



Ovada. Considerate le avverse previsioni meteo annunciate per sabato 18 e domenica 19 maggio, è stato deciso di rinviare "Paesi & Saporì".

L'annuale rassegna gastronomica delle Pro Loco e delle Associazioni della zona si terrà quindi sabato 1 e domenica 2 giugno in piazza Martiri della Benedicta.

Per l'edizione 2019 sono 14 (più o meno come lo scorso anno e meno rispetto ai primi anni della festa in piazza) i partecipanti alla manifestazione e ciascuno di loro presenterà il proprio piatto tipico per un assaggio delle migliori specialità gastronomiche dell'Ovadese. Specialità che poi verranno riproposte nel corso dell'estate, in occasione delle feste patronali e delle tante sagre paesane.

Il programma prevede per sabato l'apertura della manife-

Rinviata la festa

"Paesi & Saporì": gastronomia, musica e spettacoli in piazza

stazione alle ore 17; alle 18 apertura degli stands gastronomici. Alle ore 21 intrattenimento musicale con le danze della Scuola Mamborico.

Domenica dalle ore 10 alle 12 "Pedalando in bicicletta" giochi in bici per bambini; ore 12 e 18 apertura stands gastronomici; ore 19 intrattenimento con la Mamborico.

Ed ecco i gruppi partecipanti a "Paesi&Saporì", con i rispettivi piatti: Pro Loco di Battagliosi-Albareto, fazein (il focaccino sulla piastra all'antica); Pro Loco di Cassinelle, rostiata mista con patate; Pro

Loco di Cimaferle, focaccia al formaggio; Pro Loco Costa e Leossa, frittelle e patate fritte; Pro Loco di Montaldo Bormida, farinata; Pro Loco di Ovada, bar; Pro Loco di Trisobbio, piadine di polenta farcite; Anspi Oratorio di Silvano d'Orba, dolci casalinghi; Asd Amici del Borgo, lasagne al forno; Asd Tagliolese Crt, agnolotti; associazione Insieme per Cstelletto, fritto misto di pesce; Croce Verde Ovadese, testaroli; Soms di Montaldo Bormida, trippa; U.S. Moretti 70, spinetini di pecora con panissetta.

Tagliolo Monferrato

"Mezzogiorno in famiglia": in semifinale Tagliolo contro Caulonia (Reggio Calabria)

Tagliolo Monferrato. La sfida di semifinale di sabato 25 e domenica 26 maggio vedrà il Comune calabrese di Caulonia in provincia di Reggio Calabria, che ha superato nell'ultimo fine settimana Belvedere Marittimo (Cosenza), contro Tagliolo Monferrato, per i giochi di "Mezzogiorno in famiglia", in onda al sabato ed alla domenica su Rai2 dalle ore 11,15 sino alle 13 circa e direttamente dalle piazze dei paesi concorrenti e partecipanti alle sfide intercomunali.

Intanto sabato 18 e domenica 19 maggio, la sfida tra Galatina e Serrone, per la prima semifinale.

La finale di giugno si svolgerà tra le due vincenti delle semifinali.

In palio per il vincitore uno scuolabus!

Carcerazione

per un arquatese che rapinò Massimo Garitta

Ovada. Esecuzione di ordinanza per la carcerazione. I Carabinieri della Stazione di Arquata Scrivia hanno tratto in arresto, in esecuzione di un ordine di carcerazione, Motto Giuseppe, 42enne arquatese, già noto alle Forze dell'Ordine per i reati di rapina e lesioni personali in concorso, perpetrati nel 2018 a Novi Ligure. L'uomo, già sottoposto al regime degli arresti domiciliari, era stato arrestato dai Carabinieri della Compagnia di Novi e di Acqui a fine febbraio del 2018, in seguito ad una rapina commessa nei confronti di Garitta Massimo, di Ovada, noto alle cronache per essere stato vittima dell'omicidio a Capodanno 2019.

Motto fu sottoposto a fermo insieme ad un altro italiano, grazie alle indicazioni di Garitta, e sottoposto a misura cautelare in carcere, per poi essere ristretto ai domiciliari in attesa della definizione del processo che, riconoscendone la colpevolezza, gli ha comminato una condanna in carcere, da finire di scontare.

Orario sante messe
Ovada e frazioni

Prefestive. Gnocchetto Chiesa S.S. Crocifisso alle ore 16, (sino ad ottobre). Padri Scolopi ore 16,30; Parrocchia Assunta ore 17,30; Ospedale ore 18; Santuario di S. Paolo ore 20,30.

Festive. Padri Scolopi "San Domenico" alle ore 7,30 e 10; Parrocchia "N.S. Assunta" alle ore 8, 11 e 17,30; Santuario "San Paolo della Croce" 9 e 11; Grillano "S.S. Nazario e Celso", alle ore 9; Chiesa "San Venanzio" (19 maggio) alle ore 9,30; Monastero "Passioniste" alle ore 9,30; Costa d'Ovada "N.S. della Neve" alle ore 10; Padri Cappuccini "Immacolata Concezione" alle ore 10,30; Chiesa "S. Lorenzo, (12 e 26 maggio), ore 11.

Feriali. Padri Scolopi ore 7,30 e 16,30; Parrocchia Assunta ore 8,30 (con recita di lodi); Madri Pie Sedes Sapientiae, ore 18; S. Paolo della Croce: ore 17. Ospedale Civile: ore 18, al martedì.

Con interventi qualificati

Una sera in Enoteca a parlare di Dolcetto

Ovada. Serata per e con il Dolcetto doc e l'Ovada docg quella del 10 maggio all'Enoteca Regionale di Ovada e del Monferrato.

Una serie di interventi qualificati sul vino di Ovada e le sue prospettive di mercato e di attenzione da parte della potenziale clientela.

Dapprima, introdotti da Jenny Notarianni della Cia, Italo Danielli presidente del Consorzio dell'Ovada docg, Stefano Ferrando sommelier certificato Alessandria-Acqui e Mario Arosio presidente del CdA dell'Enoteca di via Torino (nella prima foto).

Danielli: "Prima il nostro Dolcetto era sottovalutato, ora bisogna fare squadra per valorizzarlo in pieno come merita".

Ferrando: "È l'Anno del Dolcetto, quindi se la Regione Piemonte lo ha decretato, significa che questo vino può avere ampie possibilità di crescita e di scelta da parte dei potenziali clienti."



▲ Italo Danielli, Stefano Ferrando e Mario Arosio



▲ Vincenzo Gerbi con Jenny Notarianni

Arosio: "Da tempo in tutta la regione si parla del Dolcetto e noi domani (sabato 11 maggio, ndr) saremo a Torino a Palazzo Reale proprio per convalidare la bontà del nostro vino."

Gianfranco Comaschi, referente provinciale dell'Associazione dei paesaggi vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato riconosciuti dall'Unesco: "Qui in Alto Monferrato può essere

più difficile fare il buon vino ma il terreno più scosceso non ha fermato le aziende locali, che ottengono risultati importanti. Lunedì 13 ci incontreremo con rappresentanti cinesi per iniziare una collaborazione di settore."

Sono poi seguiti gli interventi, tra gli altri, di Davide Borretti esponente provinciale dell'Associazione italiana somme-

lier, che ha richiamato l'attenzione generale sulle "notevoli potenzialità" del Dolcetto e di Vincenzo Gerbi (nella seconda foto) che non ha lesinato parole d'amore verso il Dolcetto, "il vino di tutta una vita".

È seguito un simpatico apericena a cura della dinamica gestione "W&K" dell'Enoteca.

E quindi musica con Camprostrini, Naomi e C. **E. S.**



A cura dell'Avulss

Una grande partecipazione all'incontro pubblico sull'alzheimer

Ovada. Grande partecipazione all'incontro pubblico intitolato "Alzheimer e altre malattie neurodegenerative", organizzato dalla sezione ovadese dell'Avulss e tenutosi la sera del 10 maggio, presso il salone "don Valerio" della Santuario di San Paolo della Croce in corso Italia. Le relatrici, Daniela Notti, geriatra ambulatoriale dell'Asl di Asti, e Giulia Saracco, psicologa clinica presso la medesima Asl, hanno spiegato al pubblico intervenuto quale approccio medico e psicologico occorre instaurare con i pazienti affetti da alzheimer, demenza e altre malattie senili.

La dott.ssa Notti ha sottolineato che non ci sono ancora certezze sulle cause di queste patologie e che l'Asl di Asti, come molte altre realtà del Servizio Sanitario Nazionale, sta facendo grandi progressi nella gestione delle stesse, puntando sul coinvolgimento dei parenti più stretti in un percorso che consenta all'ammalato di vivere il più serenamente possibile. In alcuni casi però, ha poi aggiunto, il ricovero in una



struttura ad hoc diventa inevitabile poiché l'assistenza continua di cui necessita il paziente non è compatibile con la struttura e l'organizzazione delle famiglie di oggi, mentre un tempo le famiglie allargate costituivano una risorsa importantissima nell'accudire gli anziani ed era dunque più semplice fornire loro un supporto costante.

La dott.ssa Giulia Saracco ha offerto uno spaccato interessante del sostegno psicologico e motivazionale che l'Asl oggi è in grado di offrire al malato, da trattare con rispetto perché sempre capace di comprendere e apprezzare i gesti di amore e l'attenzione che gli

viene riservata. L'obiettivo è quello di creare spazi cittadini sempre più accoglienti per questi ammalati affinché possano sentirsi accolti e coinvolti. Un esempio per tutti il "Cafè Alzheimer", progetto innovativo ideato dall'Asl astigiana, che consiste nell'allestimento di uno spazio di aggregazione, in cui i pazienti possano socializzare e trascorrere ore di relax e condivisione.

L'incontro, moderato dal vicepresidente dell'Avulss Giuseppe Vignolo, si è concluso con alcuni interventi dalla platea, che ha dimostrato di apprezzare la competenza e la passione delle due relatrici.

Da giovedì 16 a sabato 18 maggio

Festa della vallata di San Venanzio

Ovada. Da giovedì 16 a sabato 18 maggio, Triduo della festa titolare di San Venanzio, alle ore 21 recita del Santo Rosario nella Chiesa di San Venanzio. Domenica 19 maggio, alle ore 9,30 Santa Messa solenne, con la partecipazione del Coro Scolopi, nella Chiesa posta sulla sommità della vallata ovadese. Nel pomeriggio, dalle ore 15 "festa della vallata".

Turni estivi in montagna

Le date di Callieri

Ovada. Da lunedì 20 maggio, in Canonica, si aprono le iscrizioni per ragazzi e giovani ai turni estivi in montagna a Callieri. Il 20 maggio si scrivono solo i ragazzi di Borgallegro e gli animatori di Estate Qui. Poi tutti gli altri da mercoledì 22 maggio. Le date dei turni: 25 giugno - 5 luglio; 5 - 15 luglio; 15 - 25 luglio; 25 luglio - 4 agosto; 4 - 14 agosto.

Attività economiche in mostra

"Expolandia" per tre giorni regina della "piazza rossa"

Ovada. Tre giorni di esposizione di attività economiche del Piemonte del sud e dell'entroterra ligure, in piazza Martiri della Benedicta, a cura di Nord Industriale, per "Expolandia".

Stands di diverso genere, dall'artigianato alla gastronomia, dai fiori sino a "Vela", presente sotto la grande tensostruttura con le sue attivissime volontarie.

"Expolandia" si deve soprattutto al lavoro dei promotori Elio Ostoyie, la moglie Roberta Torriglia e la figlia Valentina, nella prima foto col sindaco Lantero al taglio del nastro nel pomeriggio di venerdì scorso.

Nei tre giorni di esposizione, un flusso di visitatori ovadesi e non.

Allo stand di "Vela" c'era anche la dott.ssa Paola Varese, intervistata con il gruppetto di volontarie da Franco Pesce (nella seconda foto).

La dott. Varese ha richiamato l'attenzione del pubblico con un "decalogo" di sani stili di vita e di corretta alimentazione,

al fine di prevenire forme oncologiche e tali da ridurre anche del 40% l'insorgenza tumorale.

Per esempio e tra l'altro, "non fumare", "attivati per mantenere il tuo peso sano", "svolgi attività fisica ogni giorno a passo svelto (in mezzo alla natura o anche facendo cinque giri del parco di Villa Gabrielli), limita il tempo che trascorri seduto", "segui una dieta sana, limita l'assunzione di carni trasformate e di cibi ricchi di grassi e di zuccheri", "se bevi alcolici, limita il consumo", "evita l'eccessiva esposizione al sole, usa protezioni solari (crema solare protezione 50)". Domenica 12 poi al posto di "Vela" sono subentrati gli Scout con una "tavola rotonda" sul centenario della loro attività cittadina.

Nel giorno festivo, simpatica gara di "calciobalilla umano": ha vinto la squadra di "Mia Ponteggi" sui "Tartuffi". Sfilata di vestiti con bambini.

Nei tre giorni di mostra street food ed esposizione di auto.

Silvano d'Orba

Prosegue la festa di San Pancrazio

Silvano d'Orba. Prosegue la grande festa locale di San Pancrazio, sino al 20 maggio. Dopo la festa religiosa di domenica 12, domenica 19 16° Raduno di San Pancrazio.

Dalle ore 8 alle 12 in via Roma e piazza C. Battisti, iscrizione dei partecipanti e gadget omaggio. Aperitivo offerto dall'organizzazione prima della partenza. Alle 12 partenza del tour attraverso i luoghi tipici e antichi storici del territorio.

In piazza Cesare Battisti, davanti al Comune, mostra statica di mezzi di trasporto d'epoca, fotografie e parti di aerei dei primi del '900.

Alle 13 pranzo a Villa Bottaro & Campora; esposizione delle auto e delle moto nel parco. Al termine del pranzo premiazioni. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza a favore dell'infanzia. Alle ore 10,15 Santa Messa e Processione per le vie del paese con la statua di San Pancrazio ed i Crocefissi della Confraternita. Dalle ore 16 alle 18 in piazza C. Battisti, organizzata dalla Pro Loco, la gara "Quattro passi sui mattoni".

Lunedì 20 grande Fiera patronale.

Sempre in piazza C. Battista, durante la manifestazione, pesca di beneficenza.

Rosario nel mese mariano e pellegrinaggio al Santuario delle Rocche

Ovada. Ogni sera, a maggio mese mariano (eccetto le domeniche), si recita il S. Rosario, alle ore 20,45 nell'Oratorio dell'Annunziata, nel Santuario di S. Paolo, nella chiesa delle Passioniste al Borgo, presso l'Istituto S. Giuseppe in via Novi, nei quartieri diversi della città.

Nella Chiesa dei Padri Cappuccini e dei Padri Scolopi lo si recita alle ore 16.

Il 31 maggio, ultimo giorno del mese mariano, è partecipata e sentita consuetudine recarsi in pellegrinaggio al Santuario di Nostra Signora delle Rocche a Molare.

Ci sarà chi va a piedi, partendo alle ore 18,30 dal piazzale antistante il Santuario di San Paolo in corso Italia. Chi andrà in auto e si ritroverà all'inizio della salita che porta al Santuario per le ore 20,45. Da lì, tutti insieme, recitando il Santo Rosario, si salirà fino al Santuario, in cui si concluderà la preghiera mariana dell'ultimo giorno di maggio.



▲ Il sindaco Lantero, Emanuele Vignolo in rappresentanza degli scout ovadesi, l'assessore Capello e Lorenzo Sciutto esponente di "Libera", l'associazione fondata da don Luigi Ciotti che combatte le mafie

Il 9 maggio

Ricordato Peppino Impastato nella piazzetta omonima

Ovada. Mentre su Rai1 andava in diretta l'intervista alla nipote di Peppino Impastato, il trentenne ucciso dalla mafia il 9 maggio 1978 per il suo attivismo politico e giornalistico contro la malavita siciliana organizzata, l'Amministrazione comunale di Ovada ricordava, con una semplice ma significativa cerimonia avvenuta appunto nella mattinata del 9 maggio, il sacrificio del giovane nato e morto a Cinisi. Nella piazzetta del centro storico a lui intitolata, sopra la targa marmorea che lo ricorda alle generazioni presenti e future, è stata deposta una corona di alloro.

Per contattare il referente di Ovada
escarsi.lancora@libero.it - tel. 0143 86429 - cell. 347 1888454

Sulla A/26 con 30 turisti a bordo

Guida il pullman in stato di ebbrezza

Ovada. Anche questa volta l'esperienza, insieme alla professionalità ed al sangue freddo degli agenti della Polizia Stradale di Belforte, ha evitato una tragedia, che poteva verificarsi sulla autostrada A/26 tra Ovada e Genova.

Infatti nel pomeriggio del 3 maggio, una pattuglia della Polstrada ha notato transitare un pullman con passeggeri a bordo, a velocità, sostenuta, nel tratto di autostrada tra Ovada e Genova. Gli agenti hanno seguito il pullman, anche perché si sono accorti subito che il mezzo di trasporto si spostava da una corsia all'altra. L'intenzione degli agenti era quella di bloccarlo in un posto idoneo allo scopo, senza alcun pericolo né per i passeggeri né per gli altri mezzi in transito sul carreggiata sud dell'autostrada. Fermato dunque il pullman in una piazzuola

di emergenza, gli agenti notavano subito che il conducente, un genovese 52enne, una volta sceso dal mezzo, manteneva un equilibrio precario. Controllato quindi il conducente con l'etilometro faceva registrare un tasso alcolemico di 2 g/l, quando per quella categoria di conducenti professionali, non è possibile condurre il mezzo dopo aver bevuto sostanze alcoliche.

Gli agenti pertanto gli hanno ritirato la patente e denunciato per guida in stato di ebbrezza. Inoltre gli hanno comminato anche comminato altre infrazioni per oltre 600 euro.

Sul pullman viaggiavano una trentina di turisti stranieri; erano partiti da Milano Malpensa e diretti a Genova. Sono riusciti a proseguire il viaggio perché la ditta proprietaria del pullman ha fatto giungere in loco un altro autista.

Denunciato un ovadese per furto di portafoglio al supermercato

Ovada. I Carabinieri della Stazione di corso Martiri della Libertà hanno deferito in stato di libertà un 57enne ovadese, con l'accusa di furto.

I Carabinieri sono partiti dalla denuncia di un uomo che, nel mese scorso, dopo aver fatto la spesa al supermercato, aveva inavvertitamente lasciato il proprio portafoglio alle casse. Poco più tardi, ritornato per riprenderlo, non lo aveva più trovato.

Gli accertamenti dei Carabinieri, effettuati con l'ausilio di testimonianze e l'analisi degli impianti di videosorveglianza, hanno permesso di individuare nel 57enne l'autore del furto del portafoglio abbandonato.



▲ Ferrarri, Gatti, Succio e Ranieri



▲ Siri, Raffaghello, Ada Bovone e Bodrato



▲ Adriana Barisone

▲ Lorenzo Garello

A cura del Rotary Club Ovada del Centenario

“Premio Bovone”: il rinnovo del teatro seduce gli studenti

Ovada. L'edizione 2019 del “Premio Luigi Bovone”, organizzato dal Rotary Club Ovada del Centenario, ha evidenziato un forte interesse degli studenti per il rinnovato Teatro Comunale cittadino.

Il premio, in memoria di Luigi Bovone, noto imprenditore ovadese che ha fondato l'omonima impresa leader mondiale di macchine per la lavorazione del vetro piano per l'industria dell'edilizia, dell'arredamento ed automobilistica, e la cui moglie, Ada Bruzzo Bovone, è socia onoraria del Club, da due decenni premia studenti degli ultimi due anni degli Istituti scolastici superiori cittadini, che si sono distinti nella elaborazione di un testo, giudicato poi da una Commissione esaminatrice.

Quest'anno, gli studenti

potevano cimentarsi in tre argomenti: “Facciamoci una start up”; “Il turismo enogastronomico: promuovere iniziative nell'Ovadesse”; “Il rinnovato Teatro Comunale di Ovada: un centro di cultura”.

Dei sette studenti, premiati dal presidente del Club Giovanni Gatti nel corso di una cerimonia svoltasi la sera del 7 maggio a Villa Bottaro a Silvano d'Orba, quattro hanno scelto l'argomento del Teatro Comunale mentre il turismo enogastronomico ha attratto due studenti.

Gli elaborati hanno confermato un'opinione diffusa in città ed in zona: riacquistare un centro di cultura grazie al rinnovato Teatro Comunale è importante, certamente presso i giovani.

Gli studenti, i cui elabo-

cati sono stati premiati dalla giuria composta dalle prof.sse Sabrina Caneva e M. Cristina Ferrari e dal giornalista e socio del Rotary Club ovadese Gualberto Ranieri, sono Margherita Succio (Istituto S. Caterina - Madri Pie, Liceo Linguistico, classe IV) e Gilda Bodrato (Istituto di istruzione superiore “Barletti”, Liceo Scientifico, classe IV B) le vincitrici ex aequo del primo premio (rispettivamente primo premio A e primo premio B), consistente in 300 euro ciascuna. “Entrambe si sono cimentate, manifestando particolare sensibilità e in modo creativo e originale, con interessanti proposte sul futuro del Teatro Comunale” recita la motivazione preparata dal dott. Ranieri.

Il turismo enogastronomico è stato scelto da



▲ La premiazione di Massimiliano De Fecondo sostituito dalla sua insegnante

Adriana Barisone (“Barletti”, Liceo Scientifico - Scienze applicate, classe IV A), che ha vinto il secondo premio, consistente in 250 euro.

Tommaso Raffaghello (“Barletti”, Liceo Scientifico Scienze applicate, classe IV A), con il cortometraggio “Facciamo una start up”, è stato giudicato vincitore del terzo premio, consistente in 150 euro.

Lorenzo Garello (“Barletti”, Istituto Tecnico - Agraria, Agroalimentare, Agroindustria classe IV A), Marianna Siri (“S. Caterina” Madri Pie, Liceo classe IV), Massimiliano De Fecondo (“Barletti”, Liceo Scientifico - Scienze applicate, classe IV A), cui vanno cadauno 100 euro, completano la rosa dei vincitori dell'edizione 2019 del “Premio Luigi Bovone”. **E.S.**

Domenica 19 maggio presso i Cappuccini

Il clown “Tata di Ovada” premiato per lo spettacolo dall'Accademia Urbense

Ovada. L'Accademia Urbense annuncia che domenica 19 maggio, alle ore 16,30 presso il salone “Padre Giancarlo” della Chiesa dei Cappuccini, in occasione di un gradito ritorno presso la sua città natale, verrà premiato il clown “Tata di Ovada”.

Dice il presidente accademico Bruno Tassistro: “Il nostro concittadino, al secolo Gianni Taffone, nasce in via Novi nel 1941 e dopo un periodo lavorativo come meccanico tornitore, alla fine degli anni '50, avendo scoperto la sua vocazione nell'arte di far divertire grandi e piccini, si trasferisce a Roma.

Nella capitale Tata incontra fortunatamente Liana Orfei che lo assume nel suo Circo, iniziando così una lunga avventura di clown. La sua comicità entusiasma il pubblico, tanto che dopo un perfezionamento di alcuni anni in Svizzera, presso il Circo di Stato di Mosca, anche come giocoliere, imitatore, funambolo, equilibrista, contorsionista, animatore, presentatore, illusionista, parodista e mimo, si esibisce con notevole successo in tutte le principali città europee, con il Circo Togni, con il Circo Palmiri e con l'American Circus Rudy Bros.

Nel 1964 Tata si aggiudica a Campione d'Italia il prestigioso premio della Mascera di bronzo di Croc, al Festival inter-

nazionale del clown, cui fanno seguito molti altri riconoscimenti, come il Gran Premio della simpatia del 1975, al Festival del clown a Blancherberge sur mer (Belgio); la Medaglia d'oro nella rassegna della comicità, nel 1976, al primo Festival del folklore di Caltanissetta e l'elezione a “Clown d'oro 1985”, al Festival internazionale della risata di Siracusa.

Nel corso degli anni Tata è stato scelto come parte integrante nelle performances di molti artisti, tra cui Tom Jones, Gilbert Beaud, Dalida, Mireille Mathieu, Anthony Quinn, Adamo e Josephine Baker. Per la sua arte circense ha ottenuto anche un elogio personale da parte del Principe Ranieri di Monaco.

Inoltre Tata ha creato vari spettacoli comici d'intrattenimento e pubblicitari, con cui ha partecipato a trasmissioni televisive di diversi Paesi europei: Francia, Germania, Spagna, Gran Bretagna, Olanda ed altri.

La televisione italiana lo ha chiamato per registrare vari programmi, quali “Auguri, Auguri” della sera di Natale del 1972, “Da Natale all'Anno nuovo” del 1973 e “Fantastico 97”, con Milly Carlucci e Giancarlo Magalli.

L'artista, insieme ai figli che hanno seguito le sue orme nel campo dello spettacolo comico, ha inoltre dato vita a Ladi-



▲ “Tata di Ovada” e Giacomo Gastaldo

spoli ed a Velletri a scuole di clownerie ed al teatrino nella Fattoria degli animali, in cui intrattiene scolaresche provenienti da Roma e da altre città italiane.

Durante la manifestazione organizzata dall'Accademia Urbense, a seguito delle immagini e dei filmati preparati dagli studiosi Paolo Bavazzano, Ermanno Luzzani, Ivo Gaggero, Giacomo Gastaldo e Piergiorgio Fassino, all'artista Tata di Ovada, nel riconoscimento di aver portato, durante la sua carriera, il nome di Ovada per le strade di mezzo mondo, nell'arco di una vita dedicata alla felicità di grandi e di piccini, verrà consegnato il premio “Ignazio Benedetto Buffa” per lo spettacolo, nel ramo della cultura teatrale e comica.”



In via Firenze

La grande croce di ferro all'altare della Madonna di Fatima

Ovada. Nella foto la grande croce stilizzata di ferro, posta davanti all'altare della Madonna di Fatima sulla sommità di via Firenze. L'opera è stata realizzata da Franco Currà, con la collaborazione del geom. Alpa.

L'intervento nel popolare quartiere periferico di Ovada si deve all'interessamento dell'assessore comunale ai Lavori Pubblici Sergio Capello.

Lunedì sera 13 maggio celebrazione della Santa Messa davanti all'altare e Processione per le vie del quartiere.

Elezioni del 7 maggio

Banca del tempo: il direttivo

Ovada. A seguito delle elezioni effettuate durante l'assemblea annuale, del 7 maggio il nuovo direttivo della banca del Tempo, risulta così composto: Bellandi Lucia Graziella, Cannatà Paola, Ferrando Vincenzo, Piccardo Piermario, Repetto Claudio.

Il nuovo direttivo riunitosi successivamente alle elezioni definisce le cariche relative ai singoli membri ed in particolare elegge il presidente, il segretario e nomina il revisore dei conti (ai sensi dell'art. 7 dello Statuto), elegge il vicepresidente e nomina il tesoriere con funzioni contabili (ai sensi dell'art.3 del regolamento interno 2019).

Ecco quindi le cariche: Cannatà Paola presidente; Repetto Claudio vicepresidente; Ferrando Vincenzo segretario. Bado Piercarlo revisore dei conti; Antonietti Cristina tesoriere.

Ulteriori incarichi sono stati assegnati a Bellandi Lucia Graziella assistenza coordinatori; Piccardo Piermario collaboratore segreteria.

Gli eletti, i nominati e gli incarichi assegnati sono approvati all'unanimità.

Il 21 maggio

25° del Santuario di San Paolo della Croce

Ovada. Un quarto di secolo è passato ma sembra ieri che mons. Maritano, Vescovo di Acqui, presiedeva il rito della dedicazione della nuova Chiesa “costruita ad Ovada, in corso Italia con largo concorso della popolazione della città in onore del Santo Concittadino Paolo della Croce nel terzo centenario della sua nascita”.

Semplice ma nello stesso tempo originale, la storia di questo luogo di culto inizia nel 1931. L'idea di pensare a una Chiesa nella zona allora periferica della città fu di Giacinta Pesce che, trovata per strada a Genova 800 lire ed assegnate dalle autorità perché non reclamate da nessuno, vide nel fatto la mano della Provvidenza. Quindi offrì la somma per l'acquisto di un terreno in corso Italia, per erigerci una Chiesa. Il terreno fu acquistato ma passarono 37 anni prima che il desiderio diventasse realtà. Risale infatti al 1968 il primo prefabbricato, un capannone della ditta Morteo adattato a Chiesa ed inaugurato il 18 ottobre 1968 dal Vescovo Canonero, ovadese di nascita, alla presenza delle reliquie di San Paolo della Croce.

Attorno alla “Chiesa di ferro”, affidata dal Vescovo di Acqui alle cure di don Giovanni Valorio, si formò e crebbe una attiva comunità, che esprimeva la sua unità di fede nell'amicizia e nell'attenzione ai vicini ed ai poveri del Terzo Mondo. Col tempo il prefabbricato si usurò e nel 1980 si pensò ad una nuova Chiesa, progettata qualche anno dopo dall'arch. Padre Ottaviano D'Egidio, Passionista, in uno stile moderno e lineare che ricorda la tenda, biblico “luogo dell'incontro” dell'uomo con Dio. La scelta di arricchire la costruzione anche con i locali di comunità per accogliere attività catechistiche, ludiche e di aggregazione soprattutto per i giovani, fu un'opzione valida di cui ancora oggi la città beneficia.

Dalla posa della prima pietra il 27 ottobre 1984, per dieci anni il Santuario iniziò a prendere forma non solo per il lavoro delle imprese costruttrici ma anche per l'aiuto di tanti volontari che dedicarono tempo, capacità ed impegno, oltre

ad offerte, per innalzare a Dio il tempio. Nel 1994, anche se ancora da rifinire nei particolari, la costruzione della Chiesa si poteva considerare ultimata. Il 21 maggio, col Vescovo Maritano, rappresentanti della congregazione dei Passionisti, sacerdoti della zona e numerosi fedeli, era consacrato il Santuario e poste dentro l'altare in marmo le reliquie di San Paolo e dei Santi passionisti Vincenzo Strambi, Gabriele dell'Addolorata e Gemma Galgani. Il 14 settembre '94, il Vescovo di Acqui conferiva al luogo di culto la denominazione di “Santuario diocesano”.

La costruzione, moderna ed essenziale, culmina con le lame in cemento armato, che, curve e slanciate, sembrano unirsi verso l'alto come mani in preghiera. Unico ornamento della facciata è il gruppo bronzeo che presenta San Paolo e suo fratello Giovanni Battista attorno alla croce.

L'interno è semplice ma caldo ed accogliente: la semplicità rende lo spazio religioso e crea il clima per la preghiera ed il raccoglimento.

Il Santuario, richiamo di fede, offre ai fedeli alcune bellezze che negli anni lo hanno arricchito: il Crocifisso e le due statue lignee di Maria col Bambino e di San Paolo; la pollicroma vetrata con episodi della vita del Santo e l'altare in marmo arricchito di bassorilievi posti davanti a un complesso di canne che si elevano verso l'alto accolte da raggi che discendono verso il basso, entrambi di Padre Tito Amodei; tre grandi quadri, l'Incontro tra San Paolo e il Crocifisso di Franco Reseco, l'Annunciazione e la Conversione di San Paolo, due opere di Sergio Bersi donate dalle figlie dell'artista nel 2018.

Chi passa da Ovada non può tralasciare una visita a questo luogo di culto così significativo. La comunità parrocchiale saluterà, per l'occasione giunto da Roma, Padre Ottaviano D'Egidio, il progettista del Santuario. Con lui, il 21 maggio concelebreranno la S. Messa delle 20,30 i sacerdoti che hanno svolto il loro ministero ad Ovada in passato.

Parodi Figure • Scultori, architetti e pittori

Presentato il progetto “La terra dei Carlone”

Parodi Figure. Nella mattinata del 4 maggio, è stato presentato il progetto “La terra dei Carlone - arte barocca tra Genova e l'Oltregiogo”, presso il Monastero di San Remigio a Parodi Ligure. Puntualizza Marzia Tiglio: “Oltre 500 anni fa si insediò nel territorio dell'Oltregiogo una straordinaria famiglia di scultori, architetti e pittori che, per oltre un secolo, produsse opere d'arte ricche a livello internazionale. La famiglia dei Carlone, proveniente da Rovio, si insediò in questi territori diventando un punto di riferimento imprescindibile per i più importanti committenti non solo della Superba, ma di tutto il territorio della Repubblica.

In questa direzione il progetto intende utilizzare il minimo comune denominatore della parabola familiare dei Carlone per far emergere tematiche legate alla tradizione, all'accoglienza, alla storia locale delle nostre terre, oltre che, naturalmente, al nostro patrimonio storico artistico.”

Silvano d'Orba • Giovedì 16 maggio

Inaugurazione del restauro del Monumento ai Caduti

Silvano d'Orba. Giovedì 16 maggio alle ore 11, inaugurazione del restauro del Monumento ai Caduti della Prima Guerra Mondiale. In piazza Cesare Battisti, lo scoprimento della lapide con l'elenco di tutti i militari silvanesi caduti in guerra. A seguire, presso la sala consiliare del Comune, saluti del sindaco Ivana Maggiolino; interventi dell'arch. Michele Dellaria, progettista del restauri e del dott. Giovanni Maria Calderone, storico ed autore della ricerca sui caduti silvanesi. Alla manifestazione parteciperanno le classi 2ª e 3ª della Scuola Media del paese.

Onoranze Funebri Ovadesi
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Campo Ligure. Finalmente una campagna elettorale alla vecchia maniera, dopo che l'ultima volta si era proposta una lista sola e, precedentemente, un esito quasi scontato toglieva molto alla competizione, siamo arrivati ad oggi con due liste, sulla carta con un certo equilibrio di forze, che si contendono il palazzo comunale con frenetica attività dei candidati e dei loro supporter, si ricomincia a discutere nei bar, nelle associazioni e nelle famiglie cercando di individuare quale sarà la scelta migliore per il paese. Tutto ciò, naturalmente, è molto positivo e qualsiasi cosa stimoli il dibattito ed il confronto va bene.

In questi giorni i cittadini si sono trovati nella buca delle lettere i programmi della lista n. 1 "Uniti per Campo" con candidato sindaco Giovanni Oliveri e quello della lista n.2 "Amare Campo" con la candidata sindaca Irene Ottonello.

Cerchiamo di condensare le due proposte per i punti salienti. Entrambi puntano sulla manutenzione e sul potenziamento dei servizi, se quando si parla di asfaltatura, illuminazione pubblica e completamento della pavimentazione lapidea i programmi sono praticamente sovrapponibili già sulla destinazione d'uso dei locali dell'ex comunità montana,

Campo Ligure • Amministrative 2019

Programmi elettorali



▲ Giovanni Oliveri



▲ Irene Ottonello

recentemente acquisiti dal comune, le idee sono diverse; la lista n. 1 propone di utilizzarli per dare una sede definitiva al "famoso" Pinocchio meccanizzato mentre per la n. 2 devono diventare sede della biblioteca comunale e di un "polo culturale". Anche sulla scuola, la sanità e i servizi sociali non si notano grandi differenze, pur con accenti diversi, entrambi prendono atto che la popolazione invecchia e che quindi bisogna potenziare i servizi agli anziani: casa di riposo, as-

sistenza domiciliare, assistenza poliambulatoriale ecc e che il paese soffre di un evidente calo demografico con conseguente necessità di prevedere aiuti a giovani coppie con figli piccoli, la lista n. 1 proponendo una detassazione per ristrutturazioni edilizie, mentre la lista n. 2 progetta un sostegno finanziario per la spesa delle rette dell'asilo nido. Artigianato e, soprattutto, turismo occupano parecchie pagine dei due programmi. Irene Ottonello punta su un rilancio in

grande stile del museo della filigrana abbinato al castello in funzione attrattiva turistica mentre Giovanni Oliveri, riconoscendo l'importanza della filigrana come attrazione, propone di portare a campo, in alcune date, il mercatino di Forte dei Marmi e la creazione di punti panoramici. Per lo sport le differenze sono limitate entrambi puntano forte su una riqualificazione degli impianti e su un loro utilizzo e gestione migliorati. Qualche differenza si nota quando si parla di servizio di vigilanza in quanto "Uniti per Campo" propone il ritorno al vigile di paese mentre "Amare Campo" ritiene che certe soluzioni siano un'impropria ritorno al passato e punta su una gestione flessibile e ordinata che preveda una maggiore efficienza. Entrambi parlano di un potenziamento del servizio di telecamere di sorveglianza.

Come appare evidente, grandi differenze, al di là di toni e accenti diversi, non ci sono, anche perché il paese è questo e le sue potenzialità o i suoi problemi sono facilmente individuabili da tutti. Per la scelta conterà molto, probabilmente, la fiducia che i cittadini riporranno sulle persone che la scelta conterà molto, probabilmente, la fiducia che i cittadini riporranno sulle persone che li sostengono e compongono le liste, sulla loro capacità di metter in pratica quanto si propone nei opuscoli



Masone • Per gli alpini

Sempre vivo il ricordo dei caduti di Russia

Masone. Domenica 5 maggio tradizionale appuntamento, al Santuario della Madonna della Cappelletta, del Gruppo Alpini per commemorare le trentadue Penne Nere che hanno perso la vita in Russia durante l'ultimo conflitto mondiale.

La S. Messa è stata concelebrata da Padre Guglielmo Bottero, religioso degli Scolopi di Ovada, e da Padre Valentino Vallarino, Cappuccino Missionario in Centrafrica.

Al termine della funzione, dopo la recita della "Preghiera dell'Alpino", gli intervenuti si sono radunati presso il piccolo altare eretto all'ingresso della chiesa dove, dal 1983, è conservata l'urna contenente la terra del Don.

Padre Guglielmo ha recitato le preghiere per i caduti e, impartendo la benedizione, ha invitato i presenti a leggere i nomi dei compaesani scomparsi in Russia: i sergenti maggiore Macciò Mattia e Pastorino Giovanni; il sergente Pastorino Giuseppe; i caporali Pastorino Michele, Pastorino Tomaso e Santelli Giuseppe; gli alpini Macciò Agostino,

Macciò Francesco, Macciò Domenico, Neve Mario, Ottonello Giacinto, Ottonello Giuseppe, Ottonello Mario, Ottonello Michele, Ottonello Nicola, Pastorino Agostino, Pastorino Bartolomeo, Pastorino Gerolamo, Pastorino Giacomo, Pastorino Giobatta, Pastorino Giovanni di Geremia, Pastorino Giovanni di Giacomo, Pastorino Giuseppe, Pastorino Mattia, Pastorino Luigi, Piccardo Pietro, Ravera Enrico, Ravera Giovanni, Ravera Pellegro e Torrente Carlo.

In precedenza, gli Alpini masonesi con il capogruppo Piero Macciò, hanno raggiunto il cippo lungo la strada del cimitero per deporre fiori alla lapide commemorativa che, attraverso le parole di Giovanni Pastorino, l'indimenticato Giovanni dell'Orto, ricorda i dispersi in Russia.

Hanno preso parte alla manifestazione anche le rappresentanze dei gruppi Alpini di Campo Ligure, Busalla e Chiavari nonché della sezione ANA di Genova con i tre vicepresidenti Gianni Belgrano, Saverio Tripodi e Valter Lazzari.

Masone • Elezioni Comunali ed Europee del 2019

Comunicato del Circolo PD di Masone, "Le ragioni di una scelta"

Masone. Pubblichiamo un comunicato del Circolo PD di Masone in merito alle prossime elezioni comunali.

«Sarebbe lunga la spiegazione per cui, con grande dispiacere, abbiamo dovuto operare la scelta di non presentare la nostra lista. Non entriamo nel dettaglio delle motivazioni, poiché alcune di esse hanno una loro causa interna, mentre altre sono state generate soprattutto dall'estrema difficoltà di trovare un capolista. Abbiamo contattato in questi mesi diverse persone che avrebbero potuto ben rappresentare il nostro modo di intendere la vita politica/amministrativa e guidare molti gio-

vani che si sono avvicinati al nostro Circolo. Per motivi diversi, come qualche scelta rivelatasi poi francamente deludente, abbiamo però ricevuto la non disponibilità a ricoprire il ruolo importantissimo di capolista. Si è giocoforza scelto di operare dall'esterno, ciascuno con le proprie competenze, per essere un riferimento a fronte di varie problematiche che si potrebbero presentare. Ci impegneremo su problemi locali e, nel limite delle nostre possibilità, terremo un'agenda in cui affronteremo temi dibattuti non soltanto in Valle. E quanto ci sentiamo di garantire ai nostri elettori e non solo. Un piccolo appunto: siamo con-

sapevoli di cosa significhi fare un passo indietro, perciò l'essere tacciati di ignorare le regole della democrazia è un'accusa del tutto infondata. Allo stesso modo, simili lezioni gratuitamente rivolte ai componenti del Circolo PD di Masone, da sempre attivi nel nostro sociale, sono tanto inconsistenti quanto pretestuose. Tali considerazioni non vogliono scoraggiare al voto, ma semplicemente chiarire la posizione del Circolo e di chi ha provato a costruire nell'ottica del bene della comunità. Rinnoviamo quindi, senza condizionamenti, l'invito alle urne, non solo per le elezioni Comunali ma in particolare per quelle Europee».



Campo Ligure • Concerto "Zena Singers Band"

Le canzoni della scuola genovese

Campo Ligure. Chi sabato scorso non ha potuto partecipare al concerto dei "Zena Singers Band" nell'auditorium dell'ex comunità montana, ha perso uno spettacolo veramente di grande livello. Il gruppo musicale, accompagnato da alcune voci narranti che prima di ogni brano lo precedevano con narrazioni di storie inedite, ha dato allo spettacolo l'aspetto originale di teatro/canzone ripercorrendo i successi dei cantautori genovesi della seconda metà del secolo scorso. Da Umberto Bindi a Bruno Lauzi, da Fabrizio De André a Ivano Fossati con l'inserimento di due artisti non genovesi come Sergio Endrigo e Luigi Tenco comunque genovesi d'adozione.

Due ore e mezza di spetta-

colo puro attraverso le canzoni che hanno accompagnato 2 generazioni riarrangiati nelle musiche che hanno portato freschezza a capolavori di ieri rendendoli estremamente attrattivi anche ai giovani d'oggi.

Il gruppo è composto da: Elio Giuliani, voce e pianoforte, Andrea Sirianni chitarra elettrica, Luciano Minetti batteria, Monica Rossi tastiera e voce, Oriano Viappini chitarra basso, le voci narranti: Flavia Pareto e Andrea Tobia.

Alla fine del concerto il pubblico presente ha chiesto più volte il bis e il gruppo lo ha accettato con altre 3 canzoni. Nonostante ciò nessuno avrebbe voluto alzarsi ed un lungo applauso ha gratificato un'esibizione veramente di alto livello.

USD Rossiglione eletto il nuovo direttivo

Rossiglione. Venerdì 3 maggio, nella sala parrocchiale di Rossiglione Inferiore, si è svolta l'assemblea dell'Unione Sportiva Rossiglione per l'elezione del nuovo consiglio direttivo. Il consiglio neoeletto ha successivamente nominato Enrico Garré come presidente.

L'articolo completo a pagina 28

Masone • Sorprese a Pratorondanino?

Forse domenica 19 maggio aprirà al pubblico il Giardino Botanico

Masone. Utilizzando il più scaramantico dei condizionali, riportiamo l'annuncio comparso sul sito Facebook del Giardino Botanico di Pratorondanino: "Con estremo piacere vi comunichiamo che il 19 maggio il giardino riaprirà al pubblico!... seguiranno a breve ulteriori comunicazioni ufficiali e dettagli sulle attività proposte..."

Ricordiamo che dopo la soppressione della Provincia di Genova è iniziata l'agonia della preziosa oasi naturalistica, realizzata da sempre curata con amore e dedizione dal G.L.A.O. (Gruppo Ligure Amatori Orchidee), in particolare dal duo di volontari Sciacaluga e Parodi (foto).

A causa dei prolungati palleggiamenti, e relativi scaricabarile di Regione Liguria e Città Metropolitana di Genova, solo grazie all'intervento dell'ex sindaco Giorgio Doria si è potuta garantire l'apertura, sebbene in tono minore, dello scorso anno. Come un inatteso, fantastico fulmine a ciel sereno è giunta quindi la pur laconica notizia dell'ormai imminente riapertura. Sarebbe questo il miglior modo per festeggiare il trentennale del Giardino Botanico di Pratorondanino.

Continuiamo perciò a tenere le dita incrociate in attesa dei preannunciati chiarimenti.

Tramite un bando per titoli ed esami

L'Unione Stura Orba Leira assumerà 3 vigili per 3 mesi

Rossiglione. L'Unione dei Comuni Stura Orba e Leira (ne fanno parte Campo Ligure, Masone, Mele, Rossiglione e Tiglieto) ha avviato una selezione pubblica per titoli ed esami, per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assunzione a tempo determinato di due agenti di Polizia Locale a tempo pieno (36 ore settimanali) l'assunzione avrà la durata di tre mesi a partire dall'1 luglio 2019.

I candidati devono essere cittadini italiani, maggiorenni, non avere condanne penali, godere della pienezza dei diritti civili e politici, non essere stati destituiti dall'impiego presso una pubblica amministrazione o dichiarati decaduti o dispensati dall'impiego per insufficiente rendimento, essere idonei fisicamente, avere ottenuto un diploma di scuola superiore o equivalente ed essere in possesso di patente B.

Bando e informazioni sul sito dell'Unione e dei Comuni aderenti.



Masone • Momenti di gioia condivisa

Al Santuario della Cappelletta festa per 55 anni di matrimonio

Masone. Durante la cerimonia della commemorazione dei caduti di Russia al Santuario della Madonna della Cappelletta, è stato festeggiato anche il cinquantacinquesimo anniversario di matrimonio dell'Alpino Celso Vallarino con la moglie Maria Rosa Parodi, da molti anni amici del gruppo masonese. Celso Vallarino, nativo di Arenzano ma residente a Genova Prà, è un personaggio molto noto nell'ambiente delle Penne Nere, ricordato anche per via dei tre fratelli appartenenti all'ordine dei Frati Cappuccini, missionari per circa cinquant'anni nella Repubblica Centrafricana, uno dei paesi più poveri del mondo. Padre Valentino, che ha concelebrato la S. Messa, è in attesa di ritornare nella sua missione africana. Alla festa ha preso parte anche la sorella di Celso, Isabella. Auguri vivissimi dalla redazione del giornale per il traguardo raggiunto a Celso e Maria Rosa.

Campo Ligure • Sabato 18 maggio

Il Museo della filigrana aderisce alla Giornata internazionale dei Musei

Campo Ligure. Quest'anno il Museo Civico della Filigrana "Pietro Carlo Bosio" aderisce alla Giornata Internazionale dei Musei, prevista nella giornata di sabato 18 maggio e promossa da ICOM - International Council of Museum.

Il Museo partecipa all'iniziativa in collaborazione con il Parco del Beigua - UNESCO Global Geopark che ha scelto di condividere l'evento insieme ai piccoli musei del comprensorio, a sottolineare lo stretto rapporto tra la tutela della biodiversità e la conservazione della memoria di una comunità che ancora oggi mantiene salde le radici nel passato più o meno recente che ne ha costruito l'identità.

Appuntamento dalle 10.30 alle 12 e dalle 15.30 alle 18.30 per conoscere l'antica arte della filigrana e il borgo di Campo Ligure. Ingresso libero per tutti i visitatori. Per ulteriori informazioni: Museo della Filigrana via della Giustizia 1, www.museofiligrana.org - museofiligrana@coopitur.com



Porti e interporti: mentre la Liguria sta a guardare

Collegamento ferroviario con il porto di Vado dal Piemonte 15 milioni per la Torino Savona

San Giuseppe. Dalle parole ai fatti, almeno per quel che riguarda la Regione Piemonte. In un comunicato del 6 maggio scorso la Regione Piemonte rende noto che 14 milioni da rimodulazione di fondi FSC saranno destinati ad interventi di potenziamento, soprattutto in ottica merci, sulle linee Torino - Savona (nella tratta Fossano - S. Giuseppe di Cairo), Fossano - Cuneo e Cuneo - Saluzzo.

Il finanziamento consentirà di effettuare progettazioni ed interventi per l'adeguamento del carico assiale a categoria D4 delle linee interessate e che oggi presentano delle limitazioni che non consentono il transito di treni pesanti. Le risorse stanziare consentiranno anche la soppressione di due Passaggi a Livello a Racconigi e Cavallermaggiore.

Ed ecco in quale ottica vengono stanziati questi contributi.

L'assessore ai Trasporti della Regione Piemonte afferma che questi finanzia-

menti contribuiranno al potenziamento dei collegamenti dal porto di Vado (che da dicembre accoglierà le grandi navi porta-container), con il sistema della logistica cuneese e con l'interporto di Orbassano, testimoniando ulteriormente l'interesse della Regione allo sviluppo del trasporto merci su ferro.

La linea Torino Savona, che passa per la Valbormida, verrà dunque potenziata grazie ai progetti piemontesi tra cui c'è da segnalare l'area di stoccaggio che la Lanutti ha costruito nella zona dell'ex Cobra a Mondovì, che aspira a diventare il retroporto di Vado per stoccaggio e trasformazione delle merci in arrivo.

La Liguria, per contro, sembra stia a guardare e niente è ancora dato di sapere sull'ipotesi di una sorta di interporto da costruirsi a Ferrania. Solo qualche allusione ma niente di sicuro. Eppure ci sarebbero i presupposti sia per quel che riguarda gli spazi, sia per quanto concerne

i collegamenti viari su gomma e su strada ferrata. I convogli di merci scaricate a Vado transiteranno per la Valbormida per passare oltre.

Il 29 aprile scorso, in IV Commissione, aveva avuto luogo un'audizione con il Comune di Savona, l'Autorità portuale e l'Unione degli industriali di Savona dove, è stata presa seriamente in considerazione la mobilità ferroviaria ma siamo ancora a livello di buoni propositi.

In questa occasione, Andrea Melis, portavoce del Movimento 5Stelle in Regione, aveva affondato il dito nella piaga: «Il traffico merci che si verrà a creare con la piattaforma Maersk, da e per il porto di Savona, impone di prevedere soluzioni che possano ovviare alle mancanze dell'attuale sistema infrastrutturale; stride peraltro la poca attenzione rivolta al traffico merci su rotaia anche nell'Accordo di programma con cui si diede il via alla piattaforma vadese».

PDP

Il dannoso insetto sembra tutt'altro che debellato

Nell'Adelasia ricompare il cinipide terrore dei boschi di castagno

Cairo M.te. Sarà meglio correre ai ripari perché il Cinipide galligeno del castagno è tutt'altro che debellato. L'infezione si presenta con la comparsa di ingrossamenti tondeggianti chiamati «galle», da qui il termine «galligeno». Non sono frutti ma involucri che racchiudono una larva bianca che si trasforma in un piccolo insetto di colore nero particolarmente dannoso. Originario della Cina è ormai ampiamente diffuso in Giappone, Corea e Stati Uniti e, a quanto pare, anche in Valbormida.

Il cinipide si rigenera una volta l'anno, con la comparsa degli adulti da fine maggio a luglio e deposizione delle uova nelle gemme delle piante ospiti.

La foto è stata scattata sulle

alture di Cairo, nel versante dell'Adelasia, il 4 maggio scorso.

Corrado Ghione, candidato della lista Siri in corsa per le prossime elezioni comunali di Dego, su Facebook è così intervenuto dopo la segnalazione:

«Qualche tempo fa si pensava debellato, ma quest'anno è tornato abbastanza prepotente, alcuni esperti dicono che è normale, una sorta di equilibrio tra insetto e predatore, ma io sono abbastanza preoccupato!... è davvero una bella infestazione, il prossimo anno cercheremo di far fare dei lanci dell'antagonista anche nei nostri boschi, quest'anno sono stati tutti colti impreparati (nessuno se lo aspettava) quindi per fare i lanci era tardi, forse



qualcosa lo scorso anno è andato storto all'antagonista che magari non si è riprodotto come doveva... l'infestazione è già stata segnalata in Regione, ma purtroppo quest'anno è tardi...! Se li vedete nei vostri boschi postate le foto su Facebook (scrivete anche la zona dove l'avete fotografato), in modo che si abbia una mappatura più completa del dannoso insetto. Quest'anno si parla di una riduzione del 15-20% di castagne, ma il prossimo anno potrebbe essere disastroso, quindi è importante segnalare perché il prossimo anno si possano fare lanci mirati dell'insetto antagonista, in modo da coprire più zone possibili.»

SDV

Il nuovo direttivo del circolo ARCI "Pablo Neruda"

Cairo M.te. Venerdì 10 maggio i soci del circolo Arci "Pablo Neruda" hanno rinnovato il Consiglio di Amministrazione. Le elezioni hanno posto fine al breve periodo di commissariamento del frequentato circolo di via Romana, provvedimento dovuto a temporanee difficoltà finanziarie. Sono risultati eletti Ughetti Valeria (voti 84), nuovo presidente, Cirio Corrado (66), vice presidente, Facello Marino (63), Ressa Stefano (58), Panelli Sandro (53), Bellino Daniela (20) e Herivel Karina (14). I nuovi revisori dei conti sono: Marchisio Jacopo, Pennino Matteo e Ciceri Alessandro. Garanti: Bertada, Zunino Franco e Gubitoso Andrea.

Per interpretare i dati sulla mortalità per cancro in Valle Bormida

Sarà pubblico l'incontro, a giugno, sull'indagine epidemiologica dell'IST



IRCCS Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino - IST
Istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro

Cairo M.te. Sarebbe fissato per la prima settimana di giugno l'incontro pubblico per fare chiarezza sull'indagine epidemiologica dell'istituto Nazionale per la Ricerca sul Cancro di Genova, che ha creato e sta creando non poca apprensione tra i cittadini valbormidesi. È stato lo stesso sindaco Lambertini a divulgare la notizia che dovrebbe mettere fine a tutta una serie di aspettative e di rimandi. La decisione avviene dopo che il primo cittadino ha incontrato i responsabili del Tas, il Tavolo Ambiente e Salute della Regione.

Contemporaneamente è stata convocata la riunione dei capigruppo per fissare le modalità della riunione. Sul principio i consiglieri di maggioranza sembravano preferire un incontro ristretto agli addetti ai lavori, come medici, associazioni ed esperti del settore, ma, dal momento che non ci sarebbe stato il benessere della minoranza, l'incontro sarà aperto a tutti e probabilmente si svolgerà al teatro Chebello, nel Palazzo di Città.

Si tratta di interpretare i dati e questo non è sempre un'impresa semplice. La prima indagine era stata commissionata dal Comune di Cairo e faceva parte del progetto «Cancer Care» e si riferiva al periodo 1988-2008. All'epoca era in carica l'amministrazione guidata da Fulvio Briano. Lo studio fu poi reso pubblico soltanto nel 2013, si riferiva al Comune di Cairo, e i dati registravano impietosamente una

mortalità, a Cairo, superiore alla media regionale.

L'amministrazione comunale di Cairo aveva sollecitato la Regione affinché promuovesse una nuova indagine, che doveva prendere in considerazione i dati sino al 2010 e che era stata allargata ai Comuni di Carcare, Altare, Dego e Cosseria. Stranamente era stato lasciato fuori dalla ricerca Cengio, nonostante i suoi trascorsi inequivocabili di inquinamento ambientale.

Di questa indagine, per qualche anno, non se ne parlò più, quasi fosse scomparsa nel nulla. Nel 2016 fu il consigliere regionale 5stelle Melis a richiamare l'attenzione sul problema con un'interrogazione: ma passò altro tempo fino a quando, quasi di nascosto, nel 2018 saltò fuori dai meandri dei siti internet regionali.

Furono evidenziati dati inquietanti sulla mortalità nei comuni oggetto di indagine ma, come suddetto, la loro lettura si presta a svariate interpretazioni. Fondamentalmente rimane l'assenza di un collegamento tra le diverse patologie e la situazione ambientale. Difficile cioè determinare con sicurezza le cause che hanno provocato le malattie senza doversi rifugiare in un non ben precisato inquinamento.

Con il prossimo incontro pubblico, tanto atteso, si potrà dunque capirci un po' di più e il lavoro dell'Ist di Genova diventerà, almeno lo si spera, patrimonio comune.

PDP

Per contattare il referente di zona Alessandro Dalla Vedova
Tel. 338 8662425 - dallavedova.sandro@libero.it

Sarà presentato dall'autore il 16 maggio in biblioteca

“Uomini o mantidi” del dr. Maurizio Picozzi un romanzo di cronaca giudiziaria cairese

Cairo M.te. La biblioteca civica di Cairo M.te giovedì 16 maggio ospiterà, alle ore 18, il dottor Maurizio Picozzi che presenterà in anteprima il suo libro intitolato «Uomini o mantidi» edito dalla casa editrice Araba Fenice di Boves ed in uscita proprio sabato 11 maggio. Si tratta della prima fatica letteraria del magistrato romano, di adozione savonese ed anche valbormidese, che cominciò la sua carriera giudiziaria a Cairo Montenotte nel 1975 dove rimase fino al 1984.

Da un anno in pensione quale magistrato ordinario, dopo una lunga carriera che l'ha visto ricoprire le funzioni di giudice e di pubblico ministero nei tribunali e nelle procure di Savona, Chiavari, Acqui Terme, Mondovì e Cuneo ed affrontare casi di rilevanza nazionale, il dottor Picozzi continua a svolgere la sua attività giudiziaria nell'area tributaria come presidente della Commissione Tributaria Provinciale di Genova.

Il titolo «Uomini o mantidi» rievoca i fatti di cronaca del 1987 nei quali Cairo Montenotte fu teatro del feroce omicidio del farmacista Cesare Brin, nonché dell'inchiesta e del processo che negli anni successivi fecero epoca.

Ci anticipa l'autore: «Si tratta di un romanzo di cronaca giudiziaria relativo allo sviluppo del processo di questo efferato omicidio. È un romanzo, anche autobiografico, basato sui documenti del processo nel quale si sono intersecati ed interconnessi altri e diversi procedimenti penali, tra cui anche i tre ai miei danni quale giudice istruttore».

Senza fare spoileraggio, come nelle migliori serie tv legal, il dottor Picozzi presenta nella sua poderosa opera, tramite i documenti processuali, uno spaccato della cronaca e della storia valbormidese e conclude: «Tra i tanti processi che ho avuto la fortuna di istruire, questo è stato sicuramente il più emozionante, fonte di curiosità e di personaggi fuori dall'ordinario».

DM



La sagra delle Pro Loco della Valle

Carcare. Si terrà a Carcare il prossimo 18 maggio la Sagra delle Pro Loco della Valle. Ogni Pro Loco si dedicherà ad un piatto tipico, mentre dalle ore 14 animazione per bambini con «Capriole sulle nuvole», intrattenimento musicale con Dj Stefano Esse, dalle ore 21 concerto con Party Machine. Partecipano le Pro Loco di Altare, Bormida, Cadibona, Cairo M.te, Carcare, Cengio, Cosseria, Dego, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Piana Crixia, Plodio e Roccaignale.



Come funzionano testamenti e successioni

Cairo M.te. Sabato 18 maggio alle ore 17,30 nelle Salette di Via Buffa, 15 a Cairo Montenotte, a grande richiesta, Antonella Ottone ripeterà l'illustrazione delle modalità relative a «Testamento e Successione», con approfondimenti e risposte ai quesiti dei partecipanti. L'iniziativa è promossa nell'ambito dell'Accademia Bormioli. Ingresso libero.

Affidamento del servizio di refezione scolastica

Il Comune di Cairo M. intende selezionare operatori economici interessati a partecipare ad una successiva procedura per l'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado dei prossimi 3 anni scolastici. Termine per la presentazione della manifestazione d'interesse: ore 12,00 del 22 maggio 2019.

REGIONE LIGURIA, Città di CAIRO Montenotte, Camera di Commercio Regione di Liguria, Formaggi in festa, 4^a Edizione, CAIRO MONTENOTTE, 18 - 19 Maggio 2019, dalle ore 10.00 alle ore 22.00, Piazza della Vittoria, Formaggi degli espositori in degustazione abbinati a vini e birre di piccoli produttori

Nella Finale nazionale dei Campionati Internazionali 2019

Il cairese Andrea Nari alla finale parigina nella massima categoria dei giochi matematici

Cairo M.te. Lo scorso sabato 11 maggio si è tenuta in Bocconi la Finale Nazionale dei Campionati Internazionali di Giochi Matematici 2019. Migliaia di persone, fra concorrenti e accompagnatori, hanno invaso di allegria l'Università per supportare i "giochisti" che si sono sfidati per raggiungere il podio.

Le classifiche definitive di tutte le categorie hanno evidenziato i nomi dei partecipanti alla Finale Internazionale di Parigi e fra di esse nella massima categoria, ovvero la alta competizione, c'è Andrea Nari, Cairese, che attualmente studia matematica all'Università di Pisa.

Una grande soddisfazione

per Andrea che per la quarta volta sfiderà concorrenti da diversi paesi con la nazionale di giochi matematici ma per la prima volta in alta competizione.

Tuttavia, prima di allora, finalisti e non si raduneranno al Festival di Calde in una sorta di ritiro e allenamento.

"Ma cosa sono i campionati Internazionali di Giochi Matematici (individuali)?"

I Campionati Internazionali sono una gara individuale aperta a tutti (compresi i matematici professionisti), a partire dalla quarta elementare.

I concorrenti sono suddivisi in categorie a seconda dell'età.

Nata in Francia nel 1987, in

Italia la gara è effettuata dal 1994 e organizzata dall'Università Bocconi (i giochi sono infatti informalmente noti come giochi della Bocconi).

Alla finale internazionale partecipano attualmente una dozzina di paesi e l'Italia è - dopo la Polonia - la rappresentativa più competitiva.

Nella finale internazionale si sono classificati al primo posto assoluto per almeno 18 volte (i dati purtroppo non sono completi) i rappresentanti della squadra italiana.

I giochi sono di matematica e logica, a risposta numerica e con un sapore di tipo enigmistico. (Apologia delle gare matematiche del professor Alberto Saracco).



Sabato 11 maggio

presso il convento francescano delle Ville

Un pomeriggio di giochi per la fine della catechesi

Cairo Montenotte. I ragazzi cairesei che hanno ricevuto dalle mani del Vescovo Luigi Testore il sigillo della "Cresima" nei due turni di domenica 28 aprile e domenica 5 marzo hanno festeggiato la fine dell'anno catechistico partecipando al pomeriggio di giochi organizzato, sabato 11 maggio, dalla Parrocchia presso le antiche strutture del convento di San Francesco alle Ville. I giovani cresimati, accompagnati dalle suore e dalle catechiste, si sono lasciati coinvolgere, con entusiasmo e buon divertimento, nei vari giochi ed attività loro proposti dai ragazzi del noviziato del gruppo Scout Agesci Cairo 1.



Nell'anniversario del 6° anno di attività Il "porceddu arrustu" de L'Azzardo

Cairo M.te. Sabato 11 maggio i titolari del Bar "L'Azzardo" in piazza XX Settembre hanno festeggiato il sesto anno di attività rinnovando, nel dehor del pubblico esercizio, l'originale "Aperitivo con Porceddu arrustu". L'"Aperitivo" serale, di fatto, si è trasformato in una grande festa che ha coinvolto, fin dalle prime ore del pomeriggio, amici, clienti e curiosi ad assistere alla cottura del tradizionale e prelibatissimo piatto sardo realizzato in loco. Ben 10 mezzene di "porchetto", infilzate da lombo a lombo con uno spiedo, hanno subito la paziente cottura di oltre due ore al riverbero delle braci ardenti che ha infine consegnato a centinaia di palati la prelibata tenerezza dall'impareggiabile gusto del "Porceddu arrustu". SDV



Domenica 12 maggio in parrocchia a Cairo

Il 1° turno delle prime Comunioni

Cairo M.te. Domenica 12 maggio, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo gremita di fedeli, 26 ragazzi di Cairo hanno ricevuto per la prima volta il sacramento dell'Eucarestia, durante la Santa Messa festiva delle ore 11.

Accanto a loro papà e mamma, fratelli e sorelle, parenti e amici i comunicandi si sono avvicinati a Gesù Eucaristico con l'entusiasmo proprio della loro età ma anche con un po' di comprensibile tremore.

Ora la fede di questi giovanissimi cristiani dovrà ulteriormente maturare e questo sarà possibile soltanto con l'aiuto costante dei loro genitori.

Dovranno giorno dopo giorno maturare

la consapevolezza che l'Eucaristia è stata voluta da Gesù perché diventiamo fratelli; viene celebrata perché da estranei e indifferenti gli uni gli altri, diventiamo uniti, uguali ed amici; ci è stata data perché, da massa apatica e fra sé divisa, diventiamo una comunità che ha un cuore solo e un'anima sola.

Domenica prossima 19 maggio, alle tesa ora e sempre presso la chiesa parrocchiale San Lorenzo, si celebrerà il secondo turno che, con altri 30 ragazzi che si avvicineranno per la prima volta al sacramento dell'Eucarestia, concluderà questa un po' eccezionale e numerosa tornata di prime Comunioni.

Onoranze funebri Parodi Cairo Montenotte
Corso di Vittorio, 41 - Tel. 019 505502

È mancato all'affetto dei suoi cari
Nivio SALICH
di anni 81

Ne danno il triste annuncio la moglie Giuse, i figli Luca e Maeva, le nipoti Arianna e Angelica e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 7 maggio alle ore 10,30 nella Chiesa Parrocchiale Santa Barbara di Cengio.

Onoranze Funebri Tortarolo & Conti Cairo Montenotte
Via dei Portici, 14 - Tel. 019 504670

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Adolfo FERRANDO
di anni 85

Con profondo dolore ne danno l'annuncio la sorella Giuliana, il cognato Luigi, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo martedì 7 maggio alle ore 15 nella chiesa parrocchiale San Lorenzo di Cairo Montenotte.

È mancata all'affetto dei suoi cari
Pasquale D'ARRIGO (Lina) in Siroia
di anni 76

Lo annunciano con profondo dolore il marito Luciano e tutta la famiglia. I funerali hanno avuto luogo venerdì 10 maggio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale San Giuseppe Operaio di Cengio.

Colpo d'occhio

Millesimo. Grave incidente stradale a Millesimo sulla Sp 28 Bis, all'altezza del casello autostradale. Gilberto Carideo, un 75enne di Albissola Marina che viaggiava a bordo della sua moto, si è scontrato frontalmente con un furgone frigo, perdendo la vita. Il sinistro si è verificato intorno alle 16 di martedì 7 maggio. Sul posto sono intervenute le pubbliche assistenze di Millesimo e di Cengio, i vigili del fuoco di Cairo, la polizia stradale e l'elisoccorso. Sono rimasti coinvolti altri tre veicoli, tra cui un'atra moto con a bordo un amico della vittima che ha riportato ferite lievi. Quest'ultimo è stato trasportato al Pronto Soccorso per accertamenti.

Osiglia. Tragedia ad Osiglia il 5 maggio scorso. Erano circa le 16 quando un passante ha segnalato la presenza di un cappio, sporco di sangue, appeso alla ringhiera del ponte che attraversa il lago. È stato quindi trovato nell'acqua il corpo di un uomo, ma senza testa, che è stata poi rinvenuta dai sommozzatori. La corda piuttosto sottile, l'altezza e lo strattone hanno finito per decapitare l'uomo. Secondo i primi accertamenti del medico legale, dottor Marco Canepa, si tratterebbe di un suicidio. Pare che la vittima, sposata e senza figli, avesse problemi di salute.

Cairo M.te. Il ponte Italia 61, che collega le due sponde del fiume Bormida, resterà chiuso al traffico sino al termine dei lavori di manutenzione che sono iniziati lunedì scorso e sono stati affidati alla ditta Straedil Srl di Palagnano, in provincia di Modena. L'intervento consiste nella messa in sicurezza del ponte col rifacimento dei giunti di dilatazione. Il transito resta aperto tuttavia alla viabilità pedonale. Il traffico veicolare è stato deviato sul ponte Stiaccini ma sono stati disattivati i semafori per evitare congestioni del traffico. La messa in sicurezza del viadotto rientra in un contributo finanziato dal Ministero dell'Interno.

Carcare. È prevista per la fine del mese di Maggio la conclusione dei lavori di ripristino dei tetti danneggiati dal maltempo che ha imperversato lo scorso ottobre. Le trombe d'aria avevano colpito l'intero paese scolastico. Il costo di degli interventi di restauro ammonta a 76mila euro. Questa cifra è stata riconosciuta dalla Regione già nel mese di marzo. Si tratta di risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Istruzione. I cantieri sono iniziati da qualche settimana e i lavori consistono nella rimozione delle parti staccate e nel rifacimento delle coperture.

Lavoro

Centro per l'impiego di Carcare. Via Cornareto, 2; Cap: 17043; Telefono: 019 510806; Fax: 019 510054; Orario: tutte le mattine 8,30 12,30; martedì e giovedì pomeriggio 15 - 17. Regione Liguria - Piazza De Ferrari 1 - 16121 Genova - numero verde gratuito Urp 800 445 445 - fax +39 010 5488742.

Cairo M.te. Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **muratore specializzato** nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 5 anni nel ruolo. Patente B. Lavoro a tempo indeterminato (fulltime). Il muratore deve essere in grado di eseguire opere murarie di vario genere ed altre lavorazioni connesse quali muri, tramezzi, facciate. Non serve essere auto muniti. La zona di lavoro prevalente sarà nel Comune di Cairo Montenotte. E' richiesto casellario giudiziario regolare. Annuncio 22730.

Cairo M.te. Il Cpi Savona, per conto di un'azienda, è alla ricerca di 1 **imbianchino** specializzato nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa minima di 5 anni nel ruolo. Patente B. Lavoro a tempo indeterminato. Non serve essere auto muniti. La zona di lavoro si estende in tutta la Riviera Ligure. È richiesto casellario giudiziario regolare. Annuncio 22729.

Cairo M.te. Si ricerca 1 **autista** autoarticolati patente CE+CQC nella zona di Cairo Montenotte. Non è richiesto alcun titolo di studio ma è necessario avere un'esperienza pregressa nel ruolo. Patente E. Lavoro a tempo determinato. Si richiede esperienza e disponibilità immediata. Annuncio 22700.

Savona. Il Cpi Savona - per conto di un'azienda - è alla ricerca di 1 **tirocinante addetto/a vendite** nella zona di Savona. È richiesto il possesso di diploma di istruzione secondaria superiore che permette l'accesso all'università e non è necessaria esperienza pregressa nel ruolo. Ottima conoscenza degli applicativi Microsoft e del pacchetto Office. Perfetta padronanza di Internet, dei Browser e degli strumenti di posta elettronica. Gradita la conoscenza della lingua Inglese (parlato: livello avanzato, letto: livello avanzato, scritto: livello avanzato). Disponibilità a trasferte. Si offre tirocinio (fulltime). La figura avrà mansioni di: assistenza al cliente in tutte le fasi di vendita, conoscenza dei prodotti in assortimento, mantenimento dell'ordine e della pulizia all'interno del negozio, riassortimento dei prodotti in negozio mantenendo la disposizione concordata con il Visual Merchandiser, utilizzo corretto del magazzino, operazioni di cassa. Si richiede disponibilità a lavorare nei weekend e nei festivi. Fulltime/Parttime. Si valutano anche contratti in apprendistato. Annuncio 22607.

Spettacoli e cultura

Cairo Montenotte

- Nell'ambito del progetto "Ogni età porta i suoi frutti" presso il **Circolo Don Pierino** sono stati organizzati dei **balli di gruppo** che cominceranno il **16 maggio**. Info 335406055.
- **A Palazzo di Città** nell'ambito della seconda parte del progetto di valorizzazione e condivisione culturale "NutriMente, **giovedì 16 maggio, ore 16**, alla ex Sala Multimediale il sommelier **Giancarlo Callegaro** terrà il 3° incontro "Oggi parliamo di vino", numero chiuso, quota partecipazione € 5; in **Sala De Mari, ore 20,45**, **Andrea Piccardi** per il ciclo "Non è la solita storia" tratterà il tema: "Grandi personaggi ed eventi epocali nell'opera lirica"; **lunedì 20 maggio, c/o ex sala multimediale, ore 21**, seconda conversazione di Mattia Avellino e Andrea Maglia sul tema: "Dall'uva alla bottiglia"; **martedì 22 maggio, ore 20,30**, la **Compagnia Teatro Cantiere** tratterà "Mangiamoci la foglia: discorsi sulla cannabis - canapa dall'antichità a oggi per capirne gli usi e le possibilità"; **mercoledì 22 maggio in Sala De Mari, ore 20,45**, **Andrea Piccardi** per il ciclo "Non è la solita storia" tratterà il tema: "Grandi personaggi ed eventi epocali nell'opera lirica".
- **Venerdì 17 maggio alle ore 21** presso il Teatro "Chebello" per la regia di Antonio Barra, con Marco Guerrini e il soprano Daniela Tessore andrà in scena "Il vostro Musical", spettacolo adatto solo a bambini ed adulti con uno spiccato senso dell'umorismo. Info e prenotazioni: 339 2127537 o 371 3276037.

Carcare

- Nell'ambito del programma del 36° ciclo di Lezioni-Conversazioni per l'anno 2018-2019 del Centro Culturale di Educazione Permanente S. G. Calasanio di Carcare **giovedì 16 maggio alle ore 20,45** presso l'aula magna del Liceo Calasanio la Prof.ssa Anna Menichini Balestri, già docente di Scienze al Liceo O. Grassi di Sv tratterà il tema: "Il mondo antico celebra con lo splendore dell'arte la vittoria delle armi".
- **Venerdì 17 maggio ore 21**, Teatro Santa Rosa, concerto straordinario organizzato dall'Ass. Rossini di Savona con la **sopra-nandese olandese Maria Catharina Smits**, nota al pubblico del Teatro dell'Opera Gioiosa di Savona e protagonista di tanti eventi nel capoluogo dove risiede da tempo, accompagnata al pianoforte da **Fulvio Bianchi**, Preside del Liceo Classico Calasanio.

Savona. L'ex bibliotecario cairese **Franco Icardi** presenterà la 3ª edizione della sua opera sull'origine savonese del grande navigatore **Cristoforo Colombo**, **sabato 18 maggio 2019 alle ore 16** nella Sala Rossa del Comune di Savona.

Visitabile sino al 21 luglio al Musée de la Faïence et des Beaux-arts

Grandiosa esposizione a Nevers, Francia, con 200 opere dei maestri vetrai di Altare

Altare. È stata inaugurata il 13 aprile scorso e sarà visitabile sino al 21 luglio. È la Mostra temporanea al Musée de la Faïence et des Beaux-arts de Nevers.

L'evento potrebbe passare inosservato a noi valbormidesi se non fosse che in esposizione fa bella mostra di sé una selezione di oltre 200 pezzi delle opere realizzate dai vetrai di Altare a Nevers e a Orléans tra il XVI e il XVIII secolo.

La mostra è curata da Jeannette Geysant, Ispettore Generale Onorario dell'Istruzione Nazionale della Francia, ricercatrice, Maître de conférences alla Sorbona di Parigi, da più di 40 anni storica del vetro dall'antichità ai tempi moderni, di cui possiede una vasta collezione.

I vetrai di Altare si caratterizzano sin dai tempi più antichi per la facilità con cui si spostavano per esercitare la propria arte al di fuori dei confini del proprio paese, in Italia e in Francia in particolare.

Si diffondono largamente in Provenza già a partire dal 1425, a Lione dal



▲ L'ing. Alberto Saroldi si intrattiene con Denios Thuriot, sindaco di Nevers e Jeannette Geysant, curatrice della mostra

1511. Nel 1533, a seguito del matrimonio di Federico II Gonzaga con Margherita Paleologa, il Marchesato del Monferrato, nel cui territorio si trovava Altare, viene annesso al Ducato di Mantova.

Il figlio Ludovico (o Louis) nel 1565, con il matrimonio con Enrichetta di Clèves, acquisisce anche il ducato di Nevers, e dà inizio alla dinastia dei Gonzaga-Nevers.

A Nevers i Gonzaga richiamano artisti italiani, vetrai di Altare e ceramisti di Albisola.

Nel 1587 gli altaresi Giacomo Saroldi e Orazio Ponte, seguiti poi da Giovanni Castellano, danno origine alla Verrerie Nivernaise, che diventa rapidamente celebre in tutta la Francia per la produzione di opere in vetro, dette "à la façon de Venise", che nel colore e nel-

le venature imitano le pietre preziose, e delle "figurines de verre", statuine di soggetti profani o religiosi in pasta di vetro lavorata alla fiamma di lucerna, somigliante alla ceramica.

La vetreria prosegue l'attività per quasi 200 anni, fino al 1775, e vi si aggiungono generazioni di altri vetrai provenienti da Altare, come Bormioli, Bertoluzzi, Buzzone, Costa, Dagna, Ferro, Marini, Massari, Mirengi, Perrotto.

Tra questi il celebre Bernardo Perrotto, abile maestro vetraio e geniale inventore, nel 1668 si sposta a Orléans dove fonda la Verrerie Royale d'Orléans, le cui opere sono custodite nei più importanti musei del mondo.

La mostra consente di ammirare le opere eseguite dagli altaresi a Nevers e a Orléans, esposte rispettivamente in due grandi sale, adiacenti alla sala della collezione permanente che raccoglie circa 290 figurines de verre.

La visita a Nevers consente quindi di godere di una visione completa di queste raffinate produzioni.

Il 13 aprile, all'inaugurazione della mostra era presente l'ing. Alberto Saroldi, in rappresentanza dell'Istituto per lo Studio del Vetro e dell'Arte Vetraria e del Comitato per i Gemellaggi del Comune di Altare, che è stato accolto calorosamente, anche come "discendente" dei vetrai fondatori della vetreria nivernese.

PDP

Piana Crixia • Nei mesi di maggio e giugno

Andare a caccia di orchidee nel Parco di Piana Crixia

Piana Crixia. Piccolo centro dell'alta Bormida di Spigno con un paesaggio che sorprende per la presenza dei calanchi, curiose formazioni di rocce sedimentarie argillose e marnose. Tra le sculture naturali più impressionanti c'è il "fungo di pietra", un masso di 14 metri sospeso su un sottile strato di roccia. Un territorio inusuale che ha ispirato storie leggendarie e offre oggi emozionanti sentieri, percorribili a piedi o in mountain bike, tra pareti rocciose e boschi di latifoglie e conifere.

Da non perdere, tra maggio e luglio, lo spettacolo della fioritura. Ci sono orchidee che appaiono come nobildonne eleganti in vezzosi vestiti. Altre sembrano fare, scherzose, la linguaccia. Alcune assomigliano addirittura a terribili fantasmi. Sono mille le forme delle orchidee, ma tutte, nessuna esclusa, rispettano un canone assoluto: quello della bellezza.

Per apprezzare tutte le originali forme di questi fiori è necessario osservarli da vicino, meglio se con una lente di ingrandimento: la loro corolla possiede un lembo inferiore chiamato labello, che assume varie forme e colori. Il loro profumo è inebriante quanto delicato. Sono tutte strategie per attirare il maggior numero di insetti e favorire l'impollinazione.



Nel Parco di Piana Crixia crescono molte specie di orchidee spontanee che fioriscono nei mesi di maggio e giugno. Andare a "caccia" di orchidee è divertente e istruttivo: basta armarsi di curiosità per entrare in un mondo meraviglioso e sconosciuto. Alcune orchidee, ad esempio, si travestono per attirare particolari insetti. Il genere delle "ofridi" si camuffa da "finta femmina" di bombo per attirare i maschi. Ma quando l'insetto si accorge dell'imbroglio, ormai, ha già impollinato il fiore!

Venerdì 10 maggio a Palazzo di Città

"Geografie di sangue": le stragi naziste e fasciste dal 1943 al 1945"

Cairo M.te. Venerdì 10 maggio alle ore 16, in sala De Mari, a Palazzo di Città con tema "Geografie di sangue": le stragi naziste e fasciste dal 1943 al 1945". Relatori: prof.ssa Giosiana Carrara, dottori Alessio Parisi e Francesco Caorsi, ricercatori dell'ILSREC.

Gli studiosi dell'Istituto Storico della Resistenza hanno illustrato le numerose uccisioni di partigiani, militari e civili avvenute a Genova e nel ponente ligure in quegli anni difficili ed insanguinati.

L'incontro ha visto la partecipazione attenta ed interessata di cittadini che hanno interagito con i relatori i quali, tra l'altro, hanno annunciato l'istituzione di una Anagrafe partigiana contenente notizie, dati, qualifica dei combattenti per la libertà. Alcuni dei presenti hanno, in tempo reale, ricevuto notizie di partigiani combattenti.

L.B.

Ammesso di diritto alla fase nazionale del 3 e 4 giugno a Rovereto

Dejan Borkovic, classe IV E CAT del "Patetta", primo classificato nel "Cad olympics" regionale

Cairo M.te. Grande soddisfazione per la Dirigente, prof.ssa Monica Buscaglia, i docenti e gli alunni dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte per il successo ottenuto da Dejan Borkovic, lo studente della classe IV E CAT primo classificato nella Fase Regionale della diciottesima edizione del prestigioso concorso "CAD OLYMPICS 2019" organizzato dall'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. e G. Fontana" di Rovereto in collaborazione la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Istruzione, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e l'Associazione per l'insegnamento del CAD.

Le CAD OLYMPICS sono riservate a tutti gli allievi degli



▲ Dejan Borkovic, 1° classificato: studente classe IV E indirizzo Costruzioni Ambiente e Territorio

Istituti della Scuola Secondaria di secondo grado: lo scopo dell'iniziativa è quello di mettere a confronto fra loro studenti

provenienti da tutta Italia al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso il disegno tecnico assistito dal computer, con il software AutoCAD, e valorizzare le eccellenze scolastiche.

Ai concorrenti è stata proposta una prova consistente in un disegno geometrico in due dimensioni: in particolare, è stato consegnato un file-base sul quale era necessario realizzare - con la massima precisione e nel minor tempo possibile - il disegno finale.

Alla fase d'Istituto hanno partecipato gli studenti delle classi 3^A e 4^A degli indirizzi Costruzioni Ambiente e Territorio (ex geometri), Meccanica Meccatronica e Elettrotecnica (ex ITIS), Manutenzione Assistenza Tecnica (ex IPSIA), per un totale di 12 candidati.

La fase nazionale, alla quale accede di diritto per i brillanti risultati ottenuti Dejan Borkovic, si svolgerà il 3 e 4 giugno presso l'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "F. e G. Fontana" di Rovereto.

La vittoria di Dejan Borkovic conferma il livello elevato di preparazione degli allievi dell'Istituto che possono usufruire di ben quattro laboratori (due nella sede centrale di Via XXV Aprile e due nella sede di Via Allende) che consentono l'utilizzo del CAD, metodologia di insegnamento che è ormai una modalità consolidata e continuativa volta a facilitare e qualificare l'ingresso degli studenti dell'Istituto di Istruzione Superiore "Federico Patetta" di Cairo Montenotte nel mondo del lavoro.



▲ Uno dei laboratori dotati di programma CAD ed allestito presso l'Istituto di Istruzione Superiore di Cairo Montenotte

L'Ancora vent'anni fa

Da L'Ancora del 16 maggio 1999

Seconda inaugurazione della piscina comunale

Cairo M.te. È fissato per sabato 15 maggio l'atteso appuntamento con la seconda inaugurazione della piscina comunale di Corso XXV Aprile. Una riapertura che giunge quasi inaspettata, con una vocazione cairese e valbormidese tutta da ricostruire per un impianto sportivo nato con progetti ambiziosi ma, forse, un po' troppo frettolosi nel 1994 e tramontato, tra mille polemiche, nel 1996.

Dopo oltre 160 milioni di lire di Interventi "riparatori" le sei corsie della vasca - costruite con la concorrenza della Provincia di Savona, dell'Istituto Patetta e dei Comuni della Valle Bormida, nei locali sotto la palestra della succitata scuola secondaria cairese per ragionieri e geometri - si apprestano a riproporsi come maggior punto di aggregazione valbormidese per gli appassionati del nuoto e delle varie discipline sportive e ginniche connesse.

Con un po' di apprensione ci siamo recati, nei giorni scorsi, a far visita agli impianti per constatare il risultato degli interventi di ripristino e di adeguamento delle strutture adottati in questi quasi tre anni di chiusura.

I lavori di ripristino sono in fase avanzata di realizzazione. Resta ora da verificare la gestione dell'impianto che, dopo apposita gara di appalto, è stata affidata alla ditta Acqui Futura Snc.

Le ottime credenziali maturate sul campo della piscina di Mombarone di Acqui Terme assegnano alla nuova gestione tutte le referenze per una proficua conduzione ed un buon reinserimento delle varie discipline acquatiche nell'ambito della varie opportunità e proposte sportive offerte dal capoluogo della Valle Bormida. Un ricco programma prevede opportunità di utilizzo della piscina per corsi di nuoto, Acquagim, libera balneazione ed altre attività sportive secondo un orario articolato dalle 10 alle 22 e con possibilità di ampliamenti ed adeguamento a seconda delle richieste e delle esigenze dell'utenza.

Quel che ci è stato dato da vedere, così come documentato dalle foto scattate proprio alla vigilia della riapertura, parla di lavoro ben fatto, buona scelta gestionale, ottime prospettive di rilancio di discipline sportive acquatiche che, grazie anche agli allori rinverdi dall'angusta piscina di Millesimo, potrebbero fare grande Cairo e la valle Bormida nella scena della nuoto sportivo ligure e nazionale.

UN WEEK END DI SPORT, MUSICA, DIVERTIMENTO...

CAIRO Street GAMES

SPORT PER TUTTI

7-8-9 GIUGNO 2019

Tornei e giochi da Cairo Nuovo a Piazza della Vittoria

- BASKET
- VOLLEY
- CALCIO
- TENNIS
- BOCCE
- CICLISMO
- CORSA
- CARTE
- C.BALILLA
- PING PONG

VEN 7 GIUGNO ore 20.45 Sorteggio squadre e serata di animazione presso l'antiteatro di Palazzo di Città.

SAB 8 GIUGNO ore 13.00 Inizio competizioni sportive e apertura stand associazioni
ore 17.30 Santa Messa in Via Arpione
ore 20.00 StreetFood & Musica presso il Campetto di Via Arpione

DOM 9 GIUGNO ore 9.30 Inizio competizioni sportive e apertura stand associazioni
ore 18.00 Premiazioni

Per informazioni ed iscrizioni presso
TABACCHERIA BAROSO DI TRAVERSA GIORGIA
Via Roma 76 - 11014 Cairo Montenotte (SV) tel. 019 5090538

Grest 2019

dal 10 al 28 giugno

Prenotati al più presto!

Entro e non oltre il 07 Giugno presso la canonica dal MARTEDI' al VENERDI dalle 16 alle 18 ESCLUSO IL GIOVEDI



Il Teatro Balbo rinasce col sostegno del territorio

Canelli. Dopo cinque anni, il Teatro Balbo riprende a farci sognare.

Ad ufficializzare l'evento, venerdì 10 maggio, alle ore 18,30, Massimo Barbero del Teatro degli Acerbi, nuovo gestore del Teatro Balbo.

«Un sipario da riaprire, un luogo di ritrovo e cultura da riabitare».

Proprio per sostenere la riapertura nacque, in modo spontaneo, all'indomani della chiusura, il Comitato *Su il Sipario* che oggi si può vantare di aver vinto la sua battaglia.

La serata organizzata e diretta dal Teatro degli Acerbi ha rappresentato dunque: «Un momento di racconto delle vicende di questi tre anni, la storia di una comunità che riesce a far aprire un luogo di aggregazione e cultura, coinvolgendo professionisti del settore, ditte private, l'amministrazione. Una storia abbastanza unica per questi tempi in Italia».

Il sipario si è perciò alzato direttamente su una performance degli attori del Teatro degli Acerbi e sulla eccezionale esibizione di Simona Colonna, che ha dato letteralmente fiato alla sua eccezionale maestria musicale e canora (in un dialetto locale "sublimato").

Presenti sul palco: il sindaco Marco Gabusi, Massimo Barbero e Fabio Fassio del Teatro degli Acerbi, l'imprenditrice e sponsor Pia Bosca, una rappresentante dell'Arol, il Comitato *Su il Sipario* (rappresentato da Selena Bettiol e Alessandro Negro), la Fondazione della Cassa di Ri-

sparmio di Asti (Mario Sacco) che con quella di Torino sosterrà molte iniziative, a cominciare dalla prossima stagione teatrale.

Tra gli sponsor sono stati ringraziati: la Cassa di Risparmio di Torino, la CrAt di Canelli, Cavagnino&Gatti, Enos, Punto Bere, BRC Costruzioni, gli imprenditori canellesi Grasso e Garello Engineering, proprietari dell'edificio del Teatro Balbo.

Nel ripercorrere la storia del Teatro, Fassio ha ricordato anche il contributo dato per tanti anni dall'attore Alberto Maravalle del Gruppo Teatro Nove e dall'attore e direttore artistico Mario Nosengo di Arte&Tecnica, grazie ai quali sono state organizzate rassegne teatrali memorabili.

Barbero ha parlato di diritto di avere un luogo dove "si fa la storia di persone". Proprio a questo scopo si è lavorato dall'autunno 2018, affrontando varie problematiche.

Sotto la "brace" c'era però ancora tanto fuoco.

«Dialogheremo con le associazioni, - ha dichiarato Massimo Barbero - organizzeremo spazi per la musica, per la scuola, corsi di teatro sia per giovani che per adulti. La sala sarà resa più moderna e multifunzionale, da usare in modo diverso.»

Tra le novità, anche la valorizzazione del dialetto locale attraverso la creazione di una compagnia teatrale dialettale che potrebbe perciò chiamarsi "Gli ultimi".

Il sindaco Gabusi ha ringraziato la pre-

sidentessa della Biblioteca Monticone Mariangela Santi che, grazie ad una intensa attività organizzativa, ha consentito ai canellesi di continuare e intensificare il dialogo col mondo della cultura.

La rappresentante dell'Arol ha espresso l'augurio che «la macchina teatrale sia sempre performante, come ci si augura ogni volta che una macchina esce dall'azienda».

L'imprenditrice Pia Bosca, cogliendo l'analogia con l'attesa che accompagna il procedimento di produzione del vino e delle bollicine, ha sottolineato la valenza onirica del teatro che inizia appena il sipario si alza, concludendo: «Alla fine si vive di emozioni».

Mario Sacco della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti, osservando l'ampia e variegata presenza del pubblico in sala, ha rimarcato il coinvolgimento di tutto il territorio all'evento di rinascita del teatro.

Un brindisi finale, offerto ai presenti dall'azienda Bosca ha sottolineato il carattere festoso dell'evento.

Tra le prime iniziative del progetto triennale, quelle legate all'edizione 2019 di *Crearlegendo*, che martedì 14 maggio, hanno visto protagoniste le scolaresche del distretto canellese.

Il primo spettacolo cinematografico, "Pina" di Wim Wenders, sarà offerto, gratuitamente, domenica 19 maggio, alle ore 21, come ha annunciato Alessandro Negro, presidente del Nuovo Cinema Canelli.



Agliano Terme

“Barbera Unplugged” enogastronomia e musica

Agliano Terme. Il paese di Agliano Terme si trasforma, venerdì 24 e sabato 25 maggio, con “Barbera unplugged” in una suggestiva enoteca a cielo aperto, animata da musica live con dieci band selezionate da *Il Maltese* di Cassinasco. Acquistando la tasca con il bicchiere (10 euro), si possono degustare 80 etichette di 17 produttori di Barbera Agliano, in piazza San Giacomo. L'inizio delle degustazioni è alle ore 17. Dalle ore 19, nelle vie del centro storico avrà luogo una singolare cena itinerante. Si può infatti comporre il proprio menu scegliendo fra oltre 20 proposte. A far da colonna sonora, la musica live di dieci band selezionate da *Il Maltese* di Cassinasco.

Artisti

Venerdì 24 maggio, MILF duo, Edoardo Chiesa, JamesonS, Stefano Zonca, Vea Music.

Sabato 26 maggio Tom Newton, Spacca il silenzio!, Il piano B, Collectif Manouche, Monsieur De Rien

Piatti

Panetteria Alciati: Friciula frita con lardo, gorgonzola o Nutella - **Salumeria Truffa:** Tagliere Classico : salame crudo, salame cotto, salame al Barbera, culatello di Agliano e melone - **Pro Loco.** Tomini al verde elettrici, con peperoni in bagna cauda, tomini al verde elettrici, con lingua in salsa verde, pesche al Barbera - **Ma-**

celleria-Salumeria Ponso: Agnolotti piemontesi al burro aromatizzato, Battuta di fassone piemontese - **A.F.P. Colline Astigiane - Scuola Alberghiera** Risotto alle verdure con Castelmagno, fiori di zuccchine, crema al basilico - **Cascina Dani** con Lasagnetta alla Barbera con mousse alla Robiola di Roccaverano, semifreddo al cioccolato e Barbera e peperoncino - **Wine Bar Dolce** Vigna Gnocchi al ragù o in bianco, salsiccia al Barbera con patate - **Agriturismo “C’era una volta”** Frittata vegana, carne e verdure in carpione - **Osteria La Milonga** con Lonza di maiale al sale con salsa tartara, Buret - **Locanda San Giacomo** con Girello in salsa Bourguignonne, fragole al cioccolato - **Pasticceria Renzo** con Zabaione al Moscato con biscotto, Tiramisu.

Produttori vinicoli

Agostino Pavia e Figli, Azienda Agricola Alessandro, Azienda Vitivinicola Bianco Angelo, Azienda Vitivinicola Dacasto Duilio, Azienda Agricola Castagnero Silvia, Azienda Agricola Cocito Dario, Azienda Vitivinicola Durio Adriano, Azienda Agricola Roberto Ferraris, Azienda Agricola Ferro Carlo, Azienda Agricola Filipa, Azienda Agricola Serra Domenico, Azienda Agricola Villa Giada, Cantina Sociale Barbera Dei 6 Castelli, La Mano Verde, Poderi Rosso Giovanni, Tre Acini.

Santo Stefano Belbo

“Risparmiare acqua in cantina”

Santo Stefano Belbo. Venerdì 17 maggio, nella chiesa dei santi Giacomo e Cristoforo di Santo Stefano Belbo, si svolgerà, dalle ore 9, il convegno “Risparmiare acqua in cantina”. Il programma prevede, una serie di interventi da parte di tecnici, moderati dall'arch. Luca Colombatto. Spiegano gli organizzatori: *In un'azienda vitivinicola, limitandosi alla fase di trasformazione, quando consentito, e la distribuzione dei prodotti fitosanitari, i volumi di acqua utilizzati nelle operazioni di lavaggio e sanificazione nelle diverse fasi di produzione possono variare molto. Questo ci obbliga a cercare nuove strategie di risparmio idrico.* Responsabile del progetto è l'arch. Luca Colombatto.

Campionati assoluti, l'8 settembre

Dieci chilometri di corsa su strada



Canelli. A Canelli si svolgerà il campionato italiano di corsa su strada. La gara si correrà domenica 8 settembre e sarà valida come titolo italiano assoluto e delle categorie promesse, junior e allievi di corsa su strada 10 chilometri e allieve con 6 chilometri.

A presentarla, in conferenza stampa del 9 maggio, nelle Cantine Bosca, è stata la società organizzatrice Brancalone di Asti: “Sarà un evento storico, non solo per la città, ma anche per la provincia di Asti che, quasi sicuramente, prenderanno parte a questo evento tra i più forti atleti italiani”, ha sottolineato Fabio Amandola, presidente della Brancalone e consigliere regionale Fidal.

All'incontro hanno preso parte il sindaco Marco Gabusi, che ha rilevato il ricordo di Giorgio Panza (corridore e organizzatore di molti eventi), la proprietaria della cantina Pia Bosca (“divertiamoci anche con lo spumante a valorizzare non solo le attività sportive, ma anche il nostro bel territorio”), l'assessore Giuseppe Bocchino “qui a Canelli abbiamo ogni ben di Dio, sport e turismo in particolare: l'importante è parlare a far parlare sempre di Canelli”) e la Federazione Italiana di Atletica, rappresentata da Rosy Boaglio “sono lieta di ospitare in Piemonte un terzo grande evento. La gara sarà valida anche per l'11° prova del corripiemonte e del campionato di strada regionale di corsa a squadre”) e la partecipazione di numerosi atleti tra cui Sara Brogiato, Gianni Crepaldi ...

L'evento è sponsorizzato da Audi Centrum, Cavagnino & Gatti, Bsa & Technology, Joma, NutMan, Punto Bere, Marmolnox, Tean point, SGT serigrafia CrAsti con il patrocinio del comune di Canelli.



Afghanistan: la storia di un martirio scongiurato

Canelli. Domenica pomeriggio 12 maggio, il numeroso pubblico della Biblioteca G. Monticone di Canelli ha ascoltato la storia sconvolgente di Atai Walimohammad, da bambino destinato al “martirio” suicida in Afghanistan, a giovane laureato in Scienze della Mediazione Linguistica. Un urlo forte, consapevole, coraggioso contro il fondamentalismo religioso e l'uso della religione a fini politici. La presentazione del libro di Atai, “Ho rifiutato il paradiso per non uccidere”, è inserita nell'ambito delle iniziative culturali della cooperativa sociale Crescerinsieme onlus in occasione della Giornata mondiale del Rifugiato in collaborazione con il Consorzio C.I.S.A. Asti Sud.

Fondo di 3 milioni e 300 mila euro

Bando regionale per riqualificare i fiumi

Canelli. La Regione Piemonte, con un apposito bando, ha stanziato un fondo di 3 milioni e 300 mila euro per la riqualificazione dei fiumi e dei laghi piemontesi (domande on line entro il 17 maggio). Il bando prevede finanziamenti diretti a riqualificare l'ecosistema fluviale e lacustre piemontese al fine di mantenere o di recuperare il buono stato di qualità delle acque superficiali e sotterranee.

La somma disponibile è totalmente a carico dei fondi regionali. Il bando è riservato ai Comuni in forma singola o associata, province, città metropolitana di Torino e agli enti gestori delle aree naturali protette.

Sono intesi come coerenti i progetti di rinaturalizzazione e riqualificazione dell'alveo e delle fasce perifericali e pe-

rilucali che concorrono, ad esempio, a permettere passaggi per i pesci lungo il corso d'acqua e la demolizione delle vecchie dighe.

Sono previsti inoltre interventi diretti ad aumentare l'efficienza idrica per l'irrigazione, l'industria, l'energia e gli usi domestici, nonché per prevenire gli impatti negativi delle specie esotiche da qualche tempo invadono le nostre acque.

I progetti potranno riguardare interventi di realizzazione anche su più aree, non necessariamente contigue, sempre che concorrano alle finalità di protezione e recupero della qualità delle acque.

Le domande dovranno essere presentate on line entro e non oltre il 17 maggio 2019.

Lotteria al 7 giugno

“Insieme per la scuola”

Canelli. L'Ass. Promozione Sociale Proloco Antico Borgo Villanuova di Canelli, bandisce, con il contributo dell'Arol e il patrocinio del Comune, la lotteria “Insieme per la scuola”. I fondi raccolti della lotteria saranno destinati all'Istituto Comprensivo Canelli che comprende: scuole dell'infanzia (Carlo Alberto Dalla Chiesa e Fondazione Specchio dei Tempi); scuole primarie (G.B. Giuliani, U. Bosca, e San Marzano Oliveto); scuola secondaria di primo grado (C.Gancia). L'estrazione della lotteria, in occasione della Stracanelli, è stata rinviata, al 7 giugno 2019.

Il motivo del rinvio è per dare più tempo e poter raggiungere l'obiettivo iniziale di vendita totale dei biglietti e donare più possibile alle scuole del distretto canellese. Sarà possibile acquistare i biglietti anche da alcune rappresentanti di classe di ogni Istituto.

Premi

- 1° premio: sistema per il Trattamento dell'Aria,
- 2° premio: sistema per il Trattamento dell'Acqua,
- 3° premio: sistema integrato per cucinare,
- 4° premio: set di 3 padelle con relativi coperchi in vetro temperato in 3 misure,
- 5° premio: dispositivo di bellezza con due testine removibili. Ultrasonic e Derma Ion Galvanic,
- 6° premio: borsa trolley da viaggio,
- 7° premio: padella antiaderente con coperchio in vetro temperato (diametro 25 cm),
- 8° premio: frullatore in acciaio inox,
- 9° premio: pacco con prodotti alimentari,
- 10° premio: borsa sportiva.

Castello Gancia illuminato?

Canelli. Con il riscoperto “orgoglio canellese”, grazie al riconoscimento Unesco e, alla promozione del Club per l'Unesco di Canelli (Simona De Paoli presidente), sembra stia avanzando l'iniziativa dell'accensione del Castello Gancia.

In merito potrebbe arrivare un sostegno dalla Fondazione CrAsti che ha dimostrato la sua sensibilità all'iniziativa.

E, nei giorni scorsi, si sono già svolte alcune prove per scegliere la tonalità della luce.

Aido, gita al mare con la bicicletta

Canelli. L'Aido, organizza per domenica 19 maggio la quinta edizione della “Gita al mare con Bicicletta”.

Ritrovo, alle ore 7,30; Partenza alle ore 7,45 da Canelli, in piazza Gancia; Arrivo al mare, noleggio delle biciclette;

Giornata libera lungo il percorso ciclabile “Riviera dei Fiore”, tra San Lorenzo al Mare e San Remo; Pranzo al sacco; Ore 17, ritrovo a San Lorenzo; ore 17,30, partenza per Canelli; Iscrizioni entro il 10 maggio;

Iscrizioni: 0141. 823645 o rivolgersi a Radio Franco - via Alfieri a Canelli.

Con Vittorio Rapetti e Marco Merlino

A Canelli si parla d'Europa

Canelli. "Dialogo sull'Europa. Verso il voto", questo il titolo dell'incontro che si terrà a Canelli venerdì 17 maggio, alle ore 21, nel Salone della Cassa di Risparmio di Asti.

Quella del 26 maggio è una data importante per il futuro dell'Unione Europea e, in particolare, dell'Italia, che dall'istituzione Europa ha tratto enormi vantaggi che sembra aver oggi dimenticato.

Se ne parlerà con **Vittorio Rapetti**, storico, che spiegherà come il processo di unificazione europea abbia rimosso, negli ultimi settant'anni, molte tra le cause più comuni delle guerre del passato, garantendo ai Paesi aderenti svariati decenni di pace. Sarà poi il turno di **Marco Merlino**, canellese trapiantato a Bruxelles e Project Manager presso l'Agenzia per le piccole e medie imprese della Commissio-

ne europea EASME, che confuterà alcune tra le notizie fuorvianti che circolano attorno all'UE e argomenterà sull'importanza di un voto consapevole, che trascenda le vicende locali e nazionali.

"Votare alle elezioni europee significa esercitare il diritto a scegliere il nostro futuro", dichiara Merlino - Il Parlamento europeo infatti prende decisioni fondamentali per la nostra vita di tutti i giorni e noi tutti abbiamo l'occasione di esprimerci scegliendo i nostri rappresentanti democratici. Come europei ci troviamo di fronte a molte sfide, dall'immigrazione ai cambiamenti climatici, alla disoccupazione giovanile. È il momento d'impegnarci per il nostro territorio, per il nostro Paese e per la nostra comunità.

Il mio intervento spero possa contribuire a suscitare inter-



▲ Vittorio Rapetti



▲ Marco Merlino

rogativi e a sfatare alcuni miti sulle istituzioni europee. Lo scopo è che i partecipanti possano esprimere il loro voto con cognizione di causa e in modo informato. Ampio spazio sarà concesso al dibattito e alle domande degli spettatori.

Modererà l'incontro **Valentina Petrini**, dottoranda in Istituzioni Pubbliche, Sociali e Culturali, che dichiara: "L'Eu-

ropa, per noi giovani, significa soprattutto libertà: libertà di viaggiare senza passaporto e con un'unica moneta; libertà di scoprire Paesi nuovi; libertà di conoscere altre culture che, pur strettamente unite, continuano a mantenere la propria identità."

Aggiungono, infine, **Massimo Branda** e **Flavio Gotta**, esponenti delle associazioni Memoria Viva Canelli e Azione Cattolica, che organizzano la serata: "L'Unione Europea non è solo regole condivise ma è una visione di futuro; non possiamo ridurla a un gioco di equilibri tra interessi diversi. Per lavorare a un bene comune occorre capire, approfondire, farsi un'idea insieme, anche a Canelli. Ogni voto ha lo stesso peso per il futuro dell'Europa e tutti ne siamo responsabili, insieme."

Patrocina l'evento l'Istituto Storia della Resistenza di Asti, l'Associazione Politeia di Nizza Monferrato, l'Itis Artom di Canelli e l'Unitré di Canelli e Nizza Monferrato.

L'ingresso è libero.

Elezioni regionali del 26 maggio

Canelli. Il 26 maggio, oltre che ad eleggere il nuovo sindaco nei comuni, si voterà anche per l'elezione di un nuovo governatore del Piemonte. Un motivo in più per informarsi, riflettere, discutere, scegliere e partecipare.

Per il Piemonte sono in lizza quattro candidati: Sergio Chiamparino (cento-sinistra) Alberto Cirio (centro-destra), Giorgio Bertola (M5S) e Valter Boero (Popolo della Famiglia).

Sergio Chiamparino si ripresenta ed è sostenuto da diverse liste, tra le quali "Italia in Comune" (partito fondato dal dissidente del M5S, Federico Pizzarotti) con il candidato nicese Andrea Ferrua.

Ci saranno anche i "Moderati" che parteciperanno con il nicese Maurizio Carcione ed Elisa Zeppa.

Chiamparino sarà sostenuto anche da "Liberi Uguali Verdi" con il sindaco di Bi-stagno, Celeste Malerba, ex sindaco di

Sessame e l'ambientalista Giuseppe Sammatrice.

Un altro alleato sarà "Europa Sì Tav" con l'astigiano Salvatore Grizzanti.

Nelle liste, anche "Chiamparino per il Piemonte del sì" con il sindaco di Isola d'Asti Fabrizio Pace e Riccardo Bussolo.

E anche "SiDemoS-Democrazia Solidale" con il sindaco di Aramengo Cristiano Massaia.

Per il "Partito Democratico" ci saranno due politici astigiani: l'assessore regionale all'Agricoltura Giorgio Ferrero e Piero Vercelli ex assessore ai Servizi Sociali del comune di Asti.

Il **Movimento 5 Stelle** spera di ottenere il successo dell'Appendino a Torino. Però, non è esclusa una successiva alleanza strategica con Chiamparino. Nel listino, il presidente Giorgio Bertola e Maria Cristina Manto. Nel proporzionale si trova l'ingegnere Marco Allegretti e il nicese

Rampetto.

Alberto Cirio, eurodeputato del Centro-Destra, si avvale della Lega, di Forza Italia e Fratelli d'Italia.

La Lega lancia due sindaci astigiani: Paolo Lanfranchi di Valfenera, vicepresidente della Provincia e Fabio Carosso (Coazzone).

Per Forza Italia è sceso in lista il presidente della Provincia e sindaco di Canelli, Marco Gabusi, insieme alla consigliera del comune di Asti, Francesca Varca.

A rappresentare il partito Giorgia Meloni sono l'assessore al Commercio di Asti Marcello Coppo e il sindaco di Villa San Secondo, Roberto Mussano. Per l'Ud si presenta Gioachino Fama e Simona Burdese, mentre "Si Tav-Si lavoro" candida il sindaco di Buttigliera, Francesca Capelloni e Gianpaolo Bella, presidente Feraccacia Asti.

Valter Boero. Il quarto aspirante governatore è il prof. torinese Valter Boero del Popolo della Famiglia.



▲ Marco Branda



▲ Giovanna Menabreaz

Marco Branda e Giovanna Menabreaz

Due canellesi premiati al Salone del Libro

Canelli. Due scrittori canellesi sono stati premiati, sabato 11 maggio, al Salone del libro di Torino. Si tratta di Marco Branda e di Gianna Menabreaz, i cui racconti sono stati scelti per essere pubblicati all'interno dei due volumi della raccolta antologica *Racconti dal Piemonte 2019*, edita da Historica Edizioni, di Cesena.

I lavori sono stati selezionati all'interno di una vasta produzione inviata in occasione del concorso, giunto alla quinta edizione, indetto dall'editore in collaborazione col sito Cultura (www.cultura.it).

Marco Branda, 23 anni, laureato in Lettere Comparate e Cinema al King's College di Londra, dove sta attualmente frequentando il Master in Cinema, ha all'attivo la pubblicazione di alcuni racconti e di molte recensioni cinematografiche per siti specializzati. Marco ha presentato un racconto dal titolo *Gli invisibili*, storia breve ambientata in un non meglio identificato villaggio del Piemonte in cui si verifica un singolare fenomeno: alcuni abitanti nascono o diventano di punto in bianco invisibili. Nessuno è certo di come l'anatema colpisca, ma i più concordano che l'artefice sia la *masca* che vive dietro ai pini. Il primo a proporsi di spezzare il malocchio è Autin, che, in quanto settimano, è immune alle arti oscure della *masca*. La strega promette di sciogliere l'incantesimo se il ragazzo riuscirà a superare le sue prove. Il racconto è una riflessione sulla cultura del pregiudizio e sulla diffidenza della tradizione di fronte al cambiamento.

Gianna Menabreaz, nata a Canelli 75 anni fa, ha pubblicato sei libri. Dopo l'esordio nel 2002 con la storia della propria famiglia raccontata ne *L'abbandono*, nel 2005 ha dato alle stampe *Il sentiero che porta in col-*

lina. Un paese, le vite, in cui protagonista diventa l'intera comunità canellese. Nel 2008 è stata la volta de *Gli ultimi testimoni: memorie di deportati e internati nei lager nazisti*, testo dotato di un robusto impianto storiografico curato dall'Associazione Memoria Viva. A *pugni chiusi*, pubblicato nel 2012, è la biografia intellettuale e morale di Olimpio Marino, il comandante partigiano "Freccia". Nel 2017, è stata la volta di *Così è stato il mio tempo. Storie di vita vissuta*, raccolta di memorie di amici del canellese. Nel dicembre 2018, infine, esce *Fiori nel deserto. Testimonianze di "Giusti fra le Nazioni"*, libro che narra le vicende della famiglia Luzzati-Tedeschi, ospitata e messa in salvo sulle colline di Loazzolo e Calosso. Il racconto incluso nell'antologia, dal titolo *Il nostro torrente Belbo ieri e oggi*, ha come punto d'inizio il 4 novembre 1994, giorno in cui Canelli fu devastata da una spaventosa alluvione che sconvolse buona parte della valle Belbo. Partendo da quel ricordo doloroso, Gianna ripercorre il periodo dei soccorsi portati dai volontari, ricostruisce la storia della costruzione della cassa d'espansione a monte del centro di Canelli, nei luoghi de La luna e i falò, ricorda il Cinto pavesiano, veramente esistito, ma, soprattutto, ci parla di Gian Carlo Scarrone, cui oggi quel luogo è dedicato. Gianna indugia a lungo nella descrizione del Parco Scarrone, della bellezza e del senso di pace che ispira quando si passeggia sui suoi argini. Ne descrive la flora e la fauna e il succedersi delle stagioni. Traspare la sua enorme gratitudine nei confronti di Gian Carlo, un gigante che ci ha lasciato in eredità un Belbo più pulito, più vivibile, da custodire e sul quale vigilare.

Sabato 11 maggio

La bandiera della pace del russo Nikolai Roerich

Canelli. Sabato 11 maggio, nel salone CrAt, si è chiusa la mostra con le 55 fotografie sulla vita dell'artista, archeologo, esploratore, filosofo, umanista, russo, premio Nobel, Nicholas Roerich (1874-1947). Una mostra dalla Russia, in Italia dal 2010, che ci è stata illustrata da Valentina Ganoz, vicepresidente volontaria del movimento internazionale della Giornata Mondiale della Protezione dei Beni Culturali e dai responsabili dell'Artes (Spirito dell'Arte), che a Canelli è condotta, da un anno, da Cristina Negro e Maurizio Nervi e dal Club Unesco di Canelli. Una mostra mondiale che lo ritrae, dal 2012, alle prese del trattato sulla preservazione dei grandi tesori dell'arte dalla distruzione in caso di conflitto e con la creazione della "Bandiera della Pace", "Patto Roerich", in seguito ratificato da 36 Paesi del mondo, che gli valse il Premio Nobel per la Pace. Una Bandiera, presente in tutto il mondo, che sta a significare la "Pace attraverso la Cultura", con la partecipazione di "tutti coloro che credono nella creatività positiva, qualità fondamentale dello spirito umano, e che, sormontando le difficoltà personali, proiettano i loro spiriti verso il compito di costruire la Pace".

Premiazione "Il Nonno racconta"

Canelli. In biblioteca, si è svolta la premiazione dei bambini delle primarie canellesi in occasione dell'iniziativa "Il nonno racconta", per l'interesse e la partecipazione con cui hanno seguito il racconto dei nonni invitati a condividere le loro esperienze più significative di vita. I bambini delle classi seconde delle scuole primarie *Bosca* e *Giuliani*, accolti in Sala Consiliare, hanno ricevuto in premio un attestato e un omaggio in libri da parte della Biblioteca. Ad accoglierli il dottor Bruno Fantozzi, l'autorevole "nonno Bruno", la presidente della Biblioteca Mariangela Santi Parone, Loredana Marmo, ideatrice del progetto, il sindaco Marco Gabusi e il dirigente scolastico dottor Marino.

Tanto per sapere

Donazione sangue. Sabato 8 giugno, nella sede Fidas di Canelli, in via Robino 131, dalle ore 08,30 alle ore 12, prelievo della mensile donazione del sangue.

Gita a Paray-le Monial. La parrocchia del Sacro Cuore organizza per il 28-29-30 giugno una gita - pellegrinaggio a Paray-le Monial, Avignone-Saintes-Maries-de-la-Mer.

Progetto Autoscala Vigili Fuoco. È stato dato un acconto dei 75.000 euro, per l'acquisto di un'autoscala Iveco per i Vigili del Fuoco Volontari di Canelli e dintorni. Sono bene accetti i contributi.

Mostra postuma di scultura "Women" di Paolo Spinoglio



Canelli. Venerdì 10 maggio, alle 18:30, in Villa del Borgo di Canelli (via Castello 1), si è tenuta l'inaugurazione di "Women", mostra in memoria dello scultore Paolo Spinoglio scomparso nel 2002. La mostra è stata realizzata grazie all'Associazione Paolo Spinoglio, fondata in seguito alla prematura morte dell'artista, con l'obiettivo di valorizzarne le opere, diffondendo il pensiero e l'arte dello scultore. Sarà aperta fino all'8 dicembre 2019. Orari: da mercoledì a domenica: dalle 15:00 alle 19:00. Info: 0141 824212 | info@relaisvilladelborgo.com

Il gruppo Unitalsi Canelli a Madonna del Bosco e a Como

Canelli. Il gruppo Unitalsi Canelli, ha programmato, per **lunedì 20 maggio**, una gita pellegrinaggio al santuario della Madonna del Bosco e Como.

Il viaggio in pullman gran turismo (minimo 40 partecipanti) costerà 40 euro. Andrà prenotato entro il 12 maggio 2019 telefonando ai numeri: Antonella 338.5808315 oppure ad Alessia 347.4165922 oppure a don Claudio 340.2508281.

Orario

Ore 7,30, partenza da Canelli, in piazza Carlo Gancia; ore 10,30, arrivo a Como, visita guidata e tempo libero per il pranzo; ore 14, trasferimento in Imbersago (santuario Madonna del Bosco); ore 16, celebrazione santa Messa. Tempo libero. Ritorno in serata.

"L'enorme Coccodrillo" spettacolo per bambini

Canelli. Sabato 18 maggio 2019, alle ore 16, grande festa per tutti i bambini, organizzata dalla Biblioteca G. Monticone di Canelli con lo spettacolo "L'enorme coccodrillo", nel cortile dell'Enoteca di Canelli, ex scuola G. B. Giuliani.

Lo spettacolo liberamente tratto dal libro di Roald Dahl, con Paola Bertoluzzi ed Angela Ressa, regia di Antonio Catalano, è stato realizzato con il contributo della ditta Bosca e della cooperativa sociale Rosa Spina di Canelli.

L'ingresso è libero e alla fine, per tutti i bambini intervenuti e per gli affezionati piccoli amici che hanno partecipato con assiduità ed interesse alle letture del sabato mattina, ci sarà una



golosa merenda offerta da Francone s.r.l., dalla Panetteria Corino e da Marisa Polleria e Gastronomia. Lo spettacolo è inserito all'interno della ventesima edizione della manifestazione "Crealeggendo".

Il clima cambia il vino

Canelli. "Martedì 9 aprile, al Vinitaly di Verona, è stato presentato, un tema fondamentale per il futuro dell'agricoltura e dell'ambiente - ha rilasciato l'assessore regionale all'Agricoltura, Giorgio Ferrero - Un progetto unico sull'influenza dei cambiamenti climatici negli areali viticoli della provincia di Torino con il contributo della Camera di Commercio di Torino e di numerosi soggetti pubblici e privati".

Il suo intervento ha avuto il plauso e la condivisione della Cia di Torino perché l'agricoltura è il comparto più esposto agli effetti delle variazioni climatiche e perché, la qualità e l'eccellenza del prodotto vinicolo vanno tutelate dalle rapide trasformazioni in atto nelle nostre vigne.

Il presidente Cia piemontese, Gabriele Careneni, ha concretamente parlato di metodo scientifico da adottare contro l'innalzamento delle temperature e contro i periodi di siccità, sempre più frequenti.

Il progetto impegnerà i ricercatori per tre anni e, in questa prima fase, i tecnici e i ricercatori effettueranno la mappatura dei dati storici dei vigneti, monitorandone ogni variazione registrata negli ultimi decenni. E Antonello Petruzzello aggiunge che i vigneti potranno cambiare in rapporto con la loro differente adattabilità climatica.

Le principali ricerche sugli andamenti stagionali, compiute in 27 aree del mondo hanno accertato un incremento di 1,3°C, negli ultimi 50 anni.

Ne consegue, pertanto che occorre trovare i sistemi di monitoraggio e i necessari strumenti di informazione.

Mostra del pittore Giovanni Quaglia

Canelli. In Comune, nel Salone delle Stelle, è ospitata fino al 26 maggio, la mostra dedicata al famoso pittore canellese Giovanni Quaglia. È organizzata dal Rotary, Club Canelli-Nizza e Chiesa Evangelica. È visitabile da lunedì al venerdì, dalle ore 17 alle 19,30; al sabato e alla domenica dalle ore 11-13 e 17-19,30. Ingresso libero.



Nizza Monferrato. Si conferma positivo il trend della diciottesima edizione di "Nizza è Barbera", organizzata dal Comune di Nizza Monferrato e dall'Enoteca Regionale di Nizza, con il supporto di Consorzio della Barbera d'Asti e Vini del Monferrato, l'Associazione Produttori del Nizza e Astesana Strada del Vino.

"Si tratta sempre più di un'esperienza più che di un evento, è un momento di scoperta del nostro territorio - commenta Mauro Damerio, presidente dell'Enoteca regionale - Vogliamo continuare a coinvolgere il territorio, per raccontare il vino ma anche tutto quello che c'è intorno: ristoranti, prodotti, turismo. L'obiettivo è portare a Nizza è Barbera un pubblico sempre più ampio ed interessato".

Al Barbera Forum sotto il Foro Boario, 62 produttori hanno raccontato i vini e il lavoro in vigna, con banchi d'assag-

Sabato 11 e domenica 12 maggio la festa della rossa

Esperienza - evento "Nizza è Barbera" sono stati oltre 15.000 i visitatori

gio abbinati alle eccellenze dei Consorzi della robiola di Roccaverano e del salame cotto del Monferrato.

Apprezzata dal pubblico la novità "i piatti gourmet delle osterie" preparati sabato sera e domenica a pranzo nelle cucine allestite in piazza Garibaldi dai ristoranti: L'Enoteca di

Canelli - Casa Crippa, I Tre Chef, Tre Colline in Langa e Violetta, anche grazie al servizio ai tavoli dei ragazzi dell'Istituto Alberghiero di Asti.

Tantissime le degustazioni ai WinePoint gestiti dai sommelier Fisar, anche i pranzi e le cene della Vineria "La Signora in Rosso" confermano

un successo pari alla scorsa edizione.

Tutto esaurito anche per i tour guidati in bicicletta tra i vigneti del Nizza: un'ora e mezza di pedalata lungo i paesi di produzione del Nizza Docg, un percorso collinare con viste e panorami mozzafiato, gradita anche la degustazione guidata di diversi cru all'Enoteca Regionale, tenuta dal Presidente dei Produttori del Nizza, Gianni Bertolino.

Soddisfatto il sindaco Simone Nosenzo: "in entrambe le giornate abbiamo avuto conferma dell'interesse del pubblico giovane, un pubblico curioso ed interessato a scoprire e comprendere il territorio. Ottimo successo anche per le famiglie e i turisti. La scelta di quest'anno è stata quella di aumentare la proposta di esperienze gastronomiche e turistiche, strada sempre migliorabile ma che va nella direzione giusta". **E.G.**

Le attività scientifiche di "Nizza è scienza"

Nizza Monferrato. Per completezza di informazione sulla manifestazione "Nizza è scienza" di sabato 4 maggio al Foro boario completiamo la cronaca della giornata illustrando più nel dettaglio la ricca proposta delle attività:

- "Simmetrie non euclidee": la storia e la stima della circonferenza della Terra stimata da Eratostene, utilizzando semplicemente un bastone. Numeri irrazionali e costruzioni con i software Geo Gebra e Scratch.

- Laboratorio di robotica, programmazione con Arduino. Simulazione di un semaforo a chiamata, realizzazione di un pendolo finalizzato al calcolo del valore dell'acceleratore di gravità.

- Laboratori di chimica e biologia del progetto del mondo invisibile. Un percorso basato sulle metodiche classiche di Pasteur e di biologia molecolare (PCR) elettroforesi, finalizzata all'identificazione di specie di lieviti differenti su una componente di vigneti a coltivazione convenzionale e biologica.

- Rivelatore di raggi cosmici. Gli studenti hanno esposto un rivelatore che utilizza scintillatori con SIPM e tubi a ionizzazione per studiare i muoni cosmici provenienti dallo spazio, particelle elementari che grazie a fenomeni relativistici raggiungono il suolo.

- Gli alunni hanno presentato P.R.O.M.E.T.H.E.U.S., esperimento svolto lo scorso anno con la collaborazione dell'INFN (Istituto Nazionale Fisica Nucleare) presso l'acceleratore di particelle di Trento per la misura del "picco di Bragg", fenomeno importante per nuove terapie contro il cancro.

- Gruppo astrofili astigiani. Il GAA è attivo sul territorio astigiano dal 1989 e organizza serate pubbliche di osservazione del cielo e corsi di introduzione all'astronomia. Le attività sono accessibili a chiunque sia curioso di conoscere i misteri



dello Spazio.

- Massimo Caccia - INFN Milano e Università dell'Insubria. Investigare la natura quantistica della Terra, capire che le onde elettromagnetiche sono costituite da gocce, i fotoni, non è solo uno sport da amatori ma qualcosa che ha un impatto sulla nostra vita. Sono state allestite una serie di demo basate su foto-moltiplicatori al silicio, sensori sensibili al singolo fotone. Si sono mostrate le loro potenzialità in ambito medico, con una piccola PET, in ambito informatico, con un generatore di numeri casuali e, vedendo i raggi cosmici, si è mostrata un'applicazione nell'ambito della sicurezza nucleare.

- Liceo "Giulio Casiraghi", Cinisello Balsamo (MI). Progetto "Concern" (radioattività ambientale con Università degli Studi di Milano) e "INFN Milano" - Raggi Cosmici con "INFN Genova"

- Università degli Studi di Milano e INFN Milano: progetto rivolto a studenti delle Scuole Medie Superiori sulla misura della radioattività ambientale, in particolare gas radioattivo RADON 222

- Milano Bicocca e INFN: apparecchiature raggi cosmici camera nebbia ARDU SIPM (rilevatori particelle)

- INFN - Professor Andrea Bernado e Professoressa Marzia Nardi: aggiornamenti mirati ai professori, formazione di laboratorio. **E.G.**



"Alfabeti" di Gandus in esposizione a palazzo Crova

Nizza Monferrato. Nelle sale nobili del Palazzo Baronale, venerdì 10 maggio, è stata inaugurata la mostra delle opere del pittore Roberto Gandus. Le opere esposte, presentate sotto il titolo di "Alfabeti", pitture su gessi, hanno trovato posto nei locali sede del Museo del Gusto e saranno visitabili fino al giugno. Hanno inaugurato la mostra il sindaco Simone Nosenzo con il vice sindaco Pier Paolo Verri e gli Assessori Ausilia Quaglia, Marco Lovisolio e Valeria Verri.

Il primo cittadino di Nizza ha voluto ringraziare l'artista per la sua esposizione, un'opportunità in più, unitamente alla collezione di Art 900 (ospita anche le sculture di Massimo Bertolini) per i visitatori che arriveranno in città per Nizza è Barbera che avranno l'occasione di ammirare i suoi quadri.

Roberto Gandus, classe 1941, di origini torinesi, laureato in architettura, in gioventù calciatore dilettante nel Saliceto e nel Contemori, si è presentato illustrando le sue opere. Nasce dipingendo, a tempera, tremi figurativi e successivamente attraverso i vari periodi artistici degli anni '70 e '80. "Alfabeti sono scritte inventate, segni che sembrano delle radiografie, su gessi che rappresentano i muri dell'ambiente in cui viviamo ed i graffiti sono il segno della vita e del nostro passaggio" conclude Gandus.

Roberto Gandus è anche scrittore di gialli: L'ultima esecuzione, La sarta, Il sole era freddo, Il gyoko scritto con Pupi Avati), sono alcuni titoli. E' anche sceneggiatore cinematografico ed autore-regista radiofonico e televisivo. I suoi mezzi di trasporto preferiti sono "il ciao" e la bicicletta.

Numerose le sue esposizioni in varie città d'Italia.



Realizzato dai ragazzi della 2ª E della media dalla Chiesa Nuovo gioco "Nizzopoli" sulle bustine di zucchero

Nizza Monferrato. Nizzopoli è il gioco, praticamente un Monopoli con la città di Nizza protagonista, realizzato dai ragazzi della Classe seconda E della Scuola media Carlo Alberto dalla Chiesa che è stato presentato nel novembre scorso nell'edizione 2018 di Libri in Nizza.

Mercoledì 8 maggio, ultimo atto del progetto "Nizzopoli" con la presentazione delle bustine di zucchero realizzate attraverso disegni, immagini e composizioni, selezionate dal complesso lavoro di questi ragazzi. Sono stati gli stessi ragazzi che hanno illustrato alle autorità (il sindaco Simone Nosenzo, l'Assessore alla cultura, Ausilia Quaglia, la dirigente Maria Modafferi) ed ai genitori che hanno collaborato come è stato realizzato il progetto o meglio il nuovo gioco sulla falsariga del Monopoli. I ragazzi avevano di lavorare singolarmente od in piccoli gruppi per produrre il "gioco". Abbozzato fin dall'estate scorsa e completato nei primi mesi dell'anno scolastico 2018/2019 con il coordinamento della loro insegnante, professoressa Mara Ghiglino, è stata esposta a "Libri in Nizza" dove ha potuto essere visionato e votato, i visitatori erano stati invitati a votare la loro preferenza, destando curiosità, ammirazione ed apprezzamento, come riferito da una delle mamme che hanno collaborato con i ragazzi.

Attraverso questo gioco e la ricerca per realizzarlo hanno potuto conoscere meglio la loro città scoprendo storia,

luoghi, angoli remoti a loro sconosciuti, scattato immagini. È stato un momento di studio e nel medesimo tempo di divertimento dove anche la fantasia ha avuto la sua parte. La fase finale di questo lavoro sono state le "bustine di zucchero" che praticamente sono la documentazione di quanto realizzato dai ragazzi e questo grazie alla sensibilità e disponibilità della Figli di Pinin Pero, la nota azienda nicese, una delle più importanti a livello nazionale ed internazionale per la commercializzazione dello zucchero. I ragazzi hanno ricevuto l'apprezzamento del sindaco Simone Nosenzo "E' un piacere constatare che grazie a questo lavoro si siano scoperte cose nuove e sconosciute della nostra città"; dell'Assessore alla cultura Ausilia Quaglia "Questo lavoro fa capire l'importanza della scuola nel far crescere le persone attraverso cose concrete come può essere la conoscenza della propria città"; Beatrice Pero della Figli di Pinin Pero ha espresso il suo apprezzamento per l'impegno ed la cura dei dettagli, mentre per la dirigente Maria Modafferi "E' stato un'esperienza positiva sotto tutti gli aspetti, dalle motivazioni al lavorare insieme e quello che più conta ne rimane la documentazione"

Dai ragazzi un ringraziamento ha tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo "Nizzopoli-Monopoli". Al termine a tutti i presenti distribuita una cartella con le bustine di zucchero.

Tiziana Gaj presenta il libro

"Le mie orme verso la vita"

Nizza Monferrato. Venerdì 17 maggio alle ore 18, presso la Biblioteca civica Umberto Eco, incontro con Tiziana Gaj che verrà a presentare il suo libro edito da Effatà. Da una vita normale al coma, il risveglio il giorno di Pasqua che diventa il simbolo della sua rinascita. Così comincia: "Mi chiamo Tiziana, ho poco meno di cinquant'anni, un lavoro, un marito, una figlia e un figlio e, che tu ci creda o no, il 16 marzo del 2013 sono morta e, successivamente, ritornata in vita. Tutto è iniziato in un giorno qualsiasi, in un momento qualsiasi e senza che niente di speciale potesse far presagire ciò che stava per accadere... Ho affrontato un viaggio in elicottero, una corsa contro il tempo, un intervento neurochirurgico, il coma. Il giorno di Pasqua mi sono svegliata dal coma con la forte convinzione di essere debitrice di un dono meraviglioso: LA VITA!" Da lì, la decisione di scrivere un libro

per lanciare un messaggio positivo, dire quanto la vita è bella e ringraziare tutte le persone che le sono state vicino. Ma come sta adesso Tiziana? E' ancora in pericolo di vita? Cosa si ricorda del coma? Chi è Francesco? Ce lo racconterà lei nell'incontro di venerdì prossimo. Tiziana Gaj è nata a Torino nel '67. Si è laureata in Pedagogia con indirizzo psicologico presso l'Università di Torino con una tesi sui malati terminali, a cui ha dedicato anni di volontariato con l'ass. Anapaca. Vive sulle colline del Monferrato con la famiglia e i suoi cani. Appassionata di viaggi, libri, sport e natura, ha rivolto l'attenzione al mondo dei pellegrinaggi anche con percorsi non segnati portando la bandiera «Camminiamo per ringraziare». Scrive poesie che pubblica sul web. Si propone come Coach of Hope per dare speranza superando le difficoltà passo dopo passo, sempre con allegria e ottimismo.

Il nicese Paolo Cerutti laureato con 110 e lode

Nizza Monferrato. Il nicese Paolo Cerutti il 10 aprile 2019 ha conseguito la Laurea Magistrale in Letteratura, Filologia e Linguistica italiana presso l'Università degli Studi di Torino, con votazione di 110 e lode con dignità di stampa. La tesi presentata aveva come titolo «La Biblioteca di Babele di Jorge Luis Borges e Franco Maria Ricci: una biblioteca affettiva personale» è stata discussa con la relatrice è stata la prof.ssa: Vittoria Martinetto ed il controllore, il prof. Valter Boggione. Al neo dottore, Paolo Cerutti le più vive felicitazione per il prestigioso traguardo raggiunto con il conseguimento della laurea.



Domenica 26 maggio a Nizza Monferrato

“Sesto Memorial Beppe Guastello” di corsa sulle colline dell’Unesco

Nizza Monferrato. Saranno numerosi gli appassionati che domenica 26 maggio “correranno” sulle colline di Nizza per il “6° Memorial Beppe Guastello”, corsa podistica voluta in particolare da Piercarlo Guastello per ricordare la memoria del fratello Beppe, per gli amici “Pani”.

La corsa è organizzata dal Gruppo Dilettantistico Cartotecnica Piemontese di Castellazzo Bormida in collaborazione con “Gli Amici di Pani”, dell’Assessorato allo Sport del Comune di Nizza, rappresentata dalla delegata Erika Marengo.

Da segnalare il fattivo impegno delle Associazioni di volontariato, Alpini, Carabinieri in congedo, nonni vigili, Croce verde, Radioamatori, a supporto degli Agenti del Comando di Polizia locale per garantire la sicurezza della viabilità e della Pro loco per il punto ristoro.

In questa edizione 2019, come specifica Simona Scarrone, del Comitato organizzatore, ci saranno alcune novità: percorso di 10,5 Km. ridotto di oltre 3 Km. che ha portato ad



una riduzione del dislivello di 50 metri, quindi un percorso più facile.

Il Memorial sarà preceduto dal “4° Baby NizzaRun” per le

vie del centro storico, gara non competitiva, riservata ai ragazzi delle scuole cittadine. Quest’anno questa “corsa” dei più piccoli, si avvale della collabo-

razione del Progetto “Io sono”, un racconto in parole ed immagini sulla Trisomia 9 a mosaico, nato dalla volontà di condivisione e di diffusione della conoscenza di questa sindrome anche attraverso le esperienze di persone a contatto con la stessa malattia, grazie alla disponibilità dei genitori di Margherita (il papà è presente alla presentazione).

Per chi volesse partecipare, sono già aperte le preiscrizioni (fino alle ore 20 del 25 maggio) sul sito: www.gpcartotecnica.it.

Al primo assoluto maschile sarà assegnato il premio “Mario Cavallo” ed alla prima donna il premio “Fulvio Gagliardi”, alla memoria di due nicesi grandi appassionati di podismo.

Nel nostro prossimo numero altri dettagli della manifestazione podistica.

Per ulteriori informazioni: www.sullecollinedelnizza.org/ www.gpcartotecnica.it/ pagina facebook: Sulle Colline di Nizza-Memorial Beppe Guastello, info: 380 362 9690 (Simona Scarrone), 338 729 1488 (Davide Pedrini), 347 502 2229 (Ugo Morino).



Alpini nicesi e amici a Milano per l’Adunata nazionale ANA

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato unitamente a quelli di Castelbolognone, di Bruno e di Calamandrana hanno partecipato all’Adunata Nazionale ANA 2019 a Milano sfilando con i colleghi dei diversi gruppi della sezione di Asti per le vie della città lombarda in occasione del raduno del “centenario”. Con loro i tanti amici che hanno voluto condividere con loro questa “adunata”, hanno fatto ala al passaggio dello sfilamento degli Alpini e visitato i punti caratteristici della città.

Vaglio Serra • Elezioni amministrative

Programmi dei 2 candidati sindaci

Vaglio Serra. Due candidati alla poltrona di sindaco in corsa a Vaglio alle prossime elezioni del 26 maggio: Fulvio Gatti con la lista “Vaglio: il paese, insieme” e Bartolomeo Verri, sostenuto da “Per Vaglio”.

“Vaglio: il paese, insieme” Il programma della lista “Vaglio: il paese, insieme” prevede il miglioramento di diversi servizi, come la raccolta rifiuti e il trasporto pubblico, il potenziamento della sicurezza dei cittadini, l’intensificazione della comunicazione tra Amministrazione e cittadini, sia tramite bacheche, che digitalmente.

Una parola chiave è il dialogo, citato sia per il rapporto da curare tra aziende ed organi facenti parte del paese, sia con imprenditori stranieri per favorire il turismo. Il progetto prevede il confronto con i paesi confinanti, pur mantenendo la propria identità, per rendere possibili servizi aggiuntivi e la valorizzazione della Val Sarmassa, tra pulizia dei sentieri ed attrattiva turistica.

“Penso che Vaglio sia un piccolo paese dalle enormi potenzialità”, spiega Fulvio Gatti - il mio sogno sarebbe un paese bello per chi lo visita ma anche confortevole per chi lo vive ogni giorno. Uno scrigno di

buon vino e ottimi prodotti, ma anche una comodità solida che sappia affrontare insieme i problemi, mantenendo vivo il borgo con pazienza, calore e buona volontà”.

“Per Vaglio” Il programma della lista “Per Vaglio” pone al centro dell’attenzione la sicurezza, prevedendo l’implementazione delle telecamere di videosorveglianza, stipulando un accordo con l’Istituto di vigilanza per ronde notturne ed intervenendo sull’illuminazione pubblica.

Il progetto prevede la difesa dell’autonomia e indipendenza del comune di Vaglio per evitare la fusione con comuni limitrofi e la costituzione di un gruppo di volontariato. Altri punti riguardano la cultura, come l’incremento dell’utilizzo del salone polifunzionale del paese per l’organizzazione di eventi culturali e per la socializzazione del mondo giovanile. Previsti anche un corso di inglese e incontri didattici, da personalizzare in base alle esigenze degli abitanti.

“Continueremo ad operare sulla strada del predecessore, perché riteniamo che il lavoro svolto sino ad ora sia stato lodevole” aggiunge Bartolomeo Verri. **E. G.**

Sabato 18 e domenica 19 maggio al Foro boario

“El sindch ed Valsomara”, commedia a scopo benefico

Nizza Monferrato. La Piccola Compagnia dei Viaggiatori è una compagnia teatrale nata lo scorso anno.

Ne fanno parte un gruppo di amici (alcuni dei quali si conoscono da più di 30 anni) che 7 anni fa hanno deciso di organizzare viaggi di gruppo assieme.

Sono in totale una trentina di persone, parte delle quali hanno dato vita a questo progetto teatrale.

La commedia “El Sindich di Valsomara” era già stata rappresentata una trentina di anni fa dalla “Piccola Compagnia Amici del Teatro di Bazzana” della quale 2 di loro facevano parte.

L’idea di tuffarsi in questa nuova avventura è nata durante una camminata di gruppo al mare, per cercare di unire una cosa divertente che poteva coinvolgere parte del gruppo, con uno scopo benefico: tutto il ricavato sarà infatti devoluto a favore del Progetto Corumba, che aiuta la missione di don Pasquale Forin in Mato Grosso e operatori in Ciad; onlus con la quale il gruppo viaggiatori già collabora, sia aiutando per i mercatini mensili missionari, sia per l’organizzazione della “polenta missionaria” che ormai da 7 anni nel mese di ottobre viene ospitata sotto il Foro Boario di Nizza Monferrato e vede la partecipazione di più di 300 persone. Ovviamente, visto il nome del gruppo, la prima commedia rappresentata non poteva che avere come sfondo un viaggio.

Questo Sindaco di un Paese dell’Astigiano con nome di fantasia (Valsomara, appunto) deve partire per un viaggio a Tenerrife per incontrare un suo vecchio amico che gli vuole proporre un affare. Le cose però si complicheranno e le varie vicissitudini che coinvolgeranno il sindaco saranno lo spunto per vari siparietti comici che vedranno protagonisti anche alcuni abitanti di questo piccolo e strano Paese.

La commedia ha 10 personaggi, 5 recitano in italiano e 5 in dialetto piemontese. Sono tre atti molto divertenti e movimentati.

La commedia dura complessivamente 2 ore circa.

Il costo del biglietto è di 9 euro prezzo intero e 5 euro i ridotti. Nelle 2 serate del 18 e del 19 maggio alla fine ci sarà un “dopo teatro” con focaccia offerta da “Caldo forno” di Nizza e vini offerti da “Araldica” di Castelbolognone e Penna Franco di Caneli.

Si replicherà la commedia il sabato 1° giugno al teatro di Mombaruzzo.

Calamandrana

Dal 24 al 27 giugno

A Lourdes con don Minetti

Calamandrana. Dal 24 al 27 giugno prossimo la Parrocchia del Sacro Cuore di Calamandrana con Don Stefano Minetti guiderà il tradizionale Pellegrinaggio a Lourdes, il 47.mo della serie. L’organizzazione tecnica è curata da “I Viggì di Laiolo” “Europeando Europa” di Acqui Terme.

Il pellegrinaggio della durata di 4 giorni avrà il seguente svolgimento: Lunedì 24 giugno: partenza per Lourdes dai vari punti di ritrovo che saranno successivamente indicati; Lungo il percorso “S. Messa del Pellegrino” e arrivo in serata c/o Hotel Roissy (terlef. 0033 0 562 94 13 04; Martedì 25 e mercoledì 26 giugno: a Lourdes due giorni intensi di fede e preghiera dedicate alla Liturgia eucaristica (come tradizione del pellegrinaggio): S. Messa, promesse battesimali, matrimoniali, sacerdotali, religiose; via Crucis, processioni Eucaristiche e Mariana; Messa internazionale; il Cero alla grotta; visita ai luoghi di Bernadette;

Giovedì 27 giugno: in mattinata Messa alla grotta; nel pomeriggio partenza per il ritorno.

Quota di partecipazione: fino a 25 iscrizioni: € 395; fino a 30 paganti: € 376; oltre € 368; supplemento camera singola: € 85.

La quota non comprende bevande ai pasti, ingressi a pagamento, tassa di soggiorno, extra in genere.

È consigliabile portare la tessera sanitaria personale.

Prenotazioni entro il 22 maggio con versamento acconto di € 150; saldo entro il 5 giugno.

Per informazioni ed iscrizioni: I Viaggi di Laiolo, Acqui Terme, etlef. 0144 356 150; Europeando Europa, Acqui Terme, telef. 0144 380 054; Don Stefano Minetti, Calamandrana; telef. 0141 75121; cell. 335 691 6770.



Nizza Monferrato. Giornata speciale all’Istituto N. S. delle Grazie di Nizza Monferrato, lunedì 13 maggio, con la rievocazione dell’arrivo, il 4 febbraio 1879 (140.mo anniversario), di Madre Maria Mazzarello.

La rievocazione è incominciata con la Santa Messa celebrata da Don Pierluigi Camerini, postulatore generale per le cause dei santi della famiglia Salesiana, animata dai canti della Corale Don Bosco e degli alunni della Scuola della “Madonna” diretti dal maestro Luca Cavallo. Hanno presenziato alla celebrazioni il presidente della Provincia, Marco Gabusi ed il sindaco di Nizza Monferrato con alcuni assessori e consiglieri.

Terminata la funzione la rievocazione è continuata in viale Don Bosco, presso il monumento con il busto di madre Mazzarello, con la rappresentazione teatrale di quattro quadri significativi: l’incontro di Don Bosco con i nobili nicesi;

la contessa Gabriella Corsi di Bosnasco nata Pelletta di Cossombrato, il conte Cesare Balbo di Vinadio e Maria Bigliani dei conti di Cantoir, il marchese Filippo Crispolti e la moglie marchesa Francesca Conero Crispolti,

Martedì 13 maggio all’Istituto N.S. delle Grazie Rievocazione dell’arrivo di madre Maria Mazzarello



ti, vedova del conte Giacinto Borelli di Demonte;

L’arrivo di madre Mazzarello in carrozza, preceduta dalla Banda di Nizza; i colloqui tra madre Elisa Roncallo e l’on. Vittorio Buccelli; la professione religiosa di Sr. Teresa Valsè Pantellini. Ad interpretare i diversi personaggi gli attori della Compagnia teatrale “alla Madonna”, mentre le voci fuori campo di Maurizio Martino e Ida di Rosa ripercorrevamo i momenti storici della vicenda. Terminata la rievocazione,

in corteo, verso l’Istituto N. S. delle Grazie, accolti dagli sbandieratori di Nizza e dopo l’esibizione del gruppo degli Sbandieratori di Costigliole d’Asti, la conclusione della “festa” con “Pasta e premi”: due sfiziosi piatti di pastasciutta, il gelato finale preparato dai ragazzi della scuola professionale di Casale.

Estrazione dei premi della lotteria e visita ai nuovi ambienti del futuro corso professionale del Ciofs-Fp di estetica.



Castelnuovo Belbo • Venerdì 10 maggio

Attivato progetto controllo vicinato

Castelnuovo Belbo. Venerdì 10 maggio si è svolta, nel salone della biblioteca comunale, la riunione per l’attivazione del controllo del vicinato. Presenti per l’occasione il Presidente nazionale dell’associazione del controllo del vicinato Ferdinando Raffero, il vice responsabile della sezione del Piemonte Diego Innocenti, il L.Ten. C.S. Davide Freda della Stazione carabinieri di Incisa Scapaccino e Silvano Sillano, Comandante della Polizia Municipale di Nizza Monferrato.

Il Presidente Ferdinando Raffero ha spiegato l’importanza del progetto a cui il Comune ha aderito, firmando il protocollo con la Prefettura. Questo progetto permetterà, grazie alla collaborazione tra privati e Forze dell’ordine, di diminuire i furti nel paese grazie a semplici accorgimenti quotidiani e ad una comunicazione costante tra i membri del gruppo.

Il sindaco Aldo Allineri ha anticipato che a fine maggio ci sarà un altro incontro dove verranno compilati i moduli di adesione dei volontari interessati a far parte del controllo del vicinato.

Il paese verrà suddiviso in 6 zone con referenti ed un coordinatore, figura di riferimento per le segnalazioni alle Forze dell’ordine. **E. G.**

“Pompieropoli”, per un giorno pompieri

Nizza Monferrato. L’Associazione Italiana Vigili del fuoco volontari, sezione di Nizza Monferrato, con il supporto del Comando provinciale dei Vigili del fuoco ed il Patrocinio del Comune di Nizza Monferrato, domenica 26 maggio, in Piazza Falcone (di fronte alla Caserma di vigili del fuoco nicesi) invita tutti i bambini ed i ragazzi della città a “Pompieropoli”, diventa per un giorno pompieri.

Dalle ore 10 alle ore 12,00 e dalle ore 14,30 alle ore 18,30, si potranno cimentare, opportunamente seguiti ed assistiti, a giochi ed attività varie, un percorso a tema Vigili del Fuoco. Sarà un’occasione per capire e provare, in piccolo, il lavoro dei pompieri. Ed una esercitazione. A tutti i partecipanti sarà rilasciato il diploma di “Piccolo pompiero”.

La casa e la legge

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Voglio diseredare mio figlio

Voglio diseredare mio figlio. La questione è molto grave e i motivi ci sono per questo gesto che voglio fare. Da due anni sono rimasto solo con lui. Mia moglie se ne è andata per un male incurabile e mio figlio anziché aiutarmi a superare questo brutto periodo, fa di tutto per rovinarmi la vita. Lui ha quasi quarant'anni, non ha praticamente mai lavorato (salvo un paio di lavoretti durati pochi mesi) ed ha sempre vissuto alle nostre spalle.

Fin che c'era sua madre era in qualche modo governabile. Da quando sua mamma è morta non ha più nessuna regola. Esce tutte le sere, non si sa bene per dove, rientra tardi e al mattino si sveglia per l'ora di pranzo. Dopo di che va di nuovo a dormire, poi esce e torna per cena. E di lì ricomincia il solito giro. Ormai sono convinto che non potrò più cambiare il suo modo di vita. Io sono molto stanco e non ce la faccio quasi più. Vorrei mettermi in un pensionato per trovare un po' di assistenza e tranquillità. Ma la mia pensione non me lo permette. L'unica sarebbe vendere la casa e, col ricavato, farmi assistere. A parte questo, voglio diseredare mio figlio.

Io (e sua mamma quando era in vita) abbiamo fatto molti sacrifici per lui. Lui invece non si è mai preoccupato né della mamma gravemente ammalata, né di me.

Come si può fare per diseredarlo?

Prima di rispondere alla domanda del Lettore, sulle modalità da seguire per diseredare

re un figlio, dobbiamo stabilire se un figlio può essere diseredato.

La risposta è affermativa, ma devono ricorrere delle condizioni particolari e molto gravi.

Es.: l'uccisione o il tentativo di uccisione di un genitore; la falsa denuncia di un genitore per reati gravissimi; la redazione di un testamento falso, ecc.

Queste condizioni molto gravi difficilmente si realizzano, ma sono solo queste che determinano i casi di indegnità di succedere.

I soli fatti raccontati dal Lettore nel suo quesito non sono sufficienti. Come è noto, i figli hanno diritto ad una quota di legittima dell'eredità. Nel caso del Lettore, al figlio è riservata la metà del patrimonio. Quindi lui potrà impugnare il testamento che lo esclude dalla successione o ridurre la sua quota di eredità al di sotto della quota anzidetta.

Nel caso del Lettore, tuttavia il problema potrà essere risolto in altra maniera.

Senza che debba fare testamento, egli potrà vendere l'alloggio di sua proprietà e col ricavato pagare la retta del pensionato presso il quale egli intende ricoverarsi, oppure pendere in affitto un alloggio e farsi accudire col medesimo denaro della vendita dell'appartamento. Insomma il Lettore dovrà fare in modo di condurre una vita diversa e più tranquilla rispetto a quella sino ad ora vissuta.

Se alla sua scomparsa avanzerà del denaro, lo erediterà il figlio. Altrimenti egli non percepirà nulla.

Cosa cambia nel condominio

a cura dell'avv. Carlo Chiesa

Vendere o affittare l'alloggio del portiere?

Nel nostro Condominio di Genova è rimasto il portinaio sino alla fine dello scorso anno. Poi se ne andato in pensione. Dopo di che, approfittando della sua pensione, abbiamo deciso di non prendere un altro portinaio. Cosa facciamo del suo alloggio? Lo possiamo vendere o solo affittare?

Si può fare l'una o l'altra cosa. È evidente però che le maggioranze necessarie sono ben diverse. Per la vendita occorre l'unanimità dei consensi. Ed è quindi sufficiente che il più "piccolo" dei condomini possa porre il veto all'alienazione. Ben altra cosa è la de-

stinazione alla locazione. In questo caso non è indispensabile l'unanimità dei voti dei condomini, ma è sufficiente la maggioranza dei presenti in assemblea che rappresenti i due terzi dei condomini. Ciò in quanto la locazione è considerata un'innovazione diretta al miglioramento o all'uso più comodo o al maggior rendimento delle cose comuni.

In tal modo il Condominio non sarà soggetto al volere dell'unanimità dei condomini e si potrà più facilmente ottenere quello che la maggioranza del Condominio vuole. E cioè un rendimento dell'unità immobiliare.

Per la risposta ai vostri quesiti scrivete a: "La casa e la legge" o "Cosa cambia nel condominio" Piazza Duomo 7 - 15011 Acqui Terme oppure a lancora@lancora.com

SPURGHIGUAZZO

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHIGUAZZO E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHIGUAZZO FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

Notizie utili

Acqui Terme - Ovada - Cairo Montenotte - Canelli - Nizza Monferrato

ACQUI TERME

DISTRIBUTORI - nelle festività - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 19 maggio - regione Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. (chiuso lunedì pomeriggio).

FARMACIE da gio. 16 a ven. 24 maggio - gio. 16 Vecchie Terme (zona Bagni); ven. 17 Centrale (corso Italia); sab. 18 Baccino (corso Bagni); **dom. 19 Cignoli** (via Garibaldi); lun. 20 Bollente (corso Italia); mar. 21 Albertini (corso Italia); mer. 22 Vecchie Terme; gio. 23 Centrale; ven. 24 Baccino. **Sabato 18 maggio**: Baccino h24; Centrale, Vecchie Terme 8.30-12.30 e 15-19; Albertini 8.45-12.45; Cignoli 8.30-12.30.

OVADA

DISTRIBUTORI - Q8 con bar e Gpl, via Molare; Eni via Voltri; Eni via Gramsci con bar; Keotris, solo self service con bar, strada Priarona; Esso con Gpl via Novi, TotalErg con bar via Novi, Q8 via Novi periferia di Silvano; Q8 con Gpl prima di Belforte vicino al centro commerciale. Festivi self service.

EDICOLE - domenica 19 maggio: corso Saracco, piazza Assunta. **FARMACIE - da sabato 18 a venerdì 24 maggio**, Farmacia BorgOvada, piazza Nervi - tel. 0143/821341

Riposo infrasettimanale: la Farmacia Moderna di via Cairoli 165 chiuderà i tre sabati non di turno e il lunedì in cui è di turno la Farmacia Frascara tel. 0143/80341. La Farmacia Frascara di piazza Assunta 18 chiuderà i tre lunedì non di turno e il sabato in cui è di turno la farmacia Moderna.

La farmacia Gardelli, corso Saracco, 303, è aperta con orario continuato dal lunedì al sabato dalle ore 7,45 alle ore 20. tel. 0143/809224.

Appuntamenti in zona

Segue da pagina 46

MARTEDÌ 21 MAGGIO

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "NutriMente - Condividiamo la conoscenza": ore 20.30, incontro con Compagnia Teatro Cantiere sul tema "Mangiamoci la foglia: discorsi sulla cannabis - Canapa dall'antichità a oggi per capirne gli usi e le possibilità".

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO

Cairo Montenotte. A Palazzo di Città, per rassegna "NutriMente - Condividiamo la conoscenza": ore 20.45, incontro con Andrea Piccardi sul tema "Grandi personaggi e eventi epocali nell'opera lirica".

Castelletto d'Erro. Gara di podismo, 3ª "Corsa del Monferrato Aleramico" (Km. 5): ore 19.30, partenza.

Ovada. Presso palazzo Maineri Rossi, "Saggi e concerti allievi": ore 21, chitarra elettrica, basso elettrico, batteria, canto e Ensemble musica moderna.

La farmacia BorgOvada, piazza Nervi, è aperta con orario continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30 dal lunedì al sabato. Tel. 0143/821341.

CAIRO MONTENOTTE

DISTRIBUTORI - domenica 19 maggio: TAMOIL, Via Ad. Sanguinetti; KUWAIT, C.so Brigate Partigiane.

FARMACIE - domenica 19 maggio: 9-12,30 e 16-19,30: Farmacia Manuelli, Via Roma, Cairo.

Reperibilità diurna e notturna. Distretto II e IV: 12,30-15,30 (fino alle 16 nei festivi) e 19,30-8,30 (fino alle 9 nei festivi): **sabato 18 e domenica 19 maggio**: Manuelli, via Roma, Cairo; **lunedì 20 Altare**; **martedì 21 Rocchetta**; **mercoledì 22 Manuelli**, via Roma, Cairo; **giovedì 23 Dego Mallare**; **venerdì 24 Ferrania**.

CANELLI

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle festività; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727); **Giovedì 16 maggio 2019**: Farmacia Boschi (telef. 0141 721 353) - Via Pio Corsi 44 - Nizza Monferrato; **Venerdì 17 maggio 2019**: Farmacia S. Rocco (telef. 0141 702 071) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato.

Mostre e rassegne

ACQUI TERME

Biblioteca civica - via Ferraris, 15 (tel. 0144 770267): **dal 21 al 30 maggio**, mostra della Cooperativa CrescereInsieme dal titolo "Incontro con la diversità". Orario: da lun. a gio. ore 8.30-13 e 14.30-18, ven. ore 8.30-13, sab. e dom. chiuso. **Inaugurazione martedì 21 ore 17**.

Palazzo Chiabrera - via Manzoni 14: **fino al 19 maggio**, mostra a cura Associazione La Soffitta dal titolo "Officina Guareschi - Mostra minima raccontata del mondo piccolo". Orario: da mar. a dom. ore 16-19.

Palazzo Vescovile, piazza Duomo, 6: **fino al 26 maggio**, mostra di ceramiche di Delia Zucchi dal titolo "Ave Maria!". Orario: sab. e dom. ore 15-19.

BUBBIO

Chiesa dei Battuti: **fino al 19 maggio**, mostra dal titolo "100 anni di Polentone: 1919-2019". Orario: tutti giorni ore 18-20, fes. ore 10-12 e 16-18.

CAIRO MONTENOTTE - **Palazzo di Città**: **fino al 19 maggio**, mostra retrospettiva di Giovanni Zaffore. Orario: da mar. a dom. ore 16.30-19.

CANELLI - **Municipio - Salone delle Stelle**: **fino al 26 maggio**, mostra di Giovanni Quaglia. Orario: da lun. a ven. ore 17-19.30, sab. e dom. ore 11-13 e 17-19.30.

Salone Riccadonna - corso Libertà, 25: **fino al 25 maggio**, mostra di pittura dal titolo "Fuoco e Colore 2019" legata a concorso di pittura indetto da Il Segnalibro. Orario: tutti giorni ore 10-12 e 16-19.

Villa del Borgo - via Castello 1 (tel. 0141 824212): **fino all'8 dicembre**, mostra di Paolo Spinoglio dal titolo "Women". Orario: da mer. a dom. ore 15-19.

MASONE

Museo civico Andrea Tubino: **fino al 19 maggio**, mostra fotografica di Fabio Mariani, Francesco Russo, Emanuele Zallocco e Patrizio Pailunga dal titolo "I luoghi simbolo delle Marche".

NUMERI UTILI

ACQUI TERME
Carabinieri 0144 310100
Comando Compagnia e Stazione

Corpo Forestale 0144 58606
Comando Stazione

Polizia Stradale 0144 388111

Ospedale Pronto soccorso 0144 777211
Guardia medica 0144 321321

Vigili del Fuoco 0144 322222

Comune 0144 7701

Polizia municipale 0144 322288

Guardia di Finanza 0144 322074
Pubblica utilità 117

Ufficio Giudice di pace 0144 328320

Biblioteca civica 0144 770267

IAT Info turistiche 0144 322142

OVADA

Vigili Urbani 0143 836260

Carabinieri 0143 80418

Vigili del Fuoco 0143 80222

IAT 0143 821043

Informazioni e accoglienza turistica Orario dal 1 marzo: lunedì chiuso; martedì 9-12; mercoledì, giovedì, venerdì e sabato 9-12 e 15-18; domenica 9-12.

Info Econet 0143-833522

Isola ecologica strada Rebba (c/o Saamo). Orario di apertura: lunedì, mercoledì e venerdì ore 8.30-12 e ore 14-17; martedì, giovedì e sabato ore 8.30-12; domenica chiuso.

Ospedale Centralino 0143 82611

Guardia medica 0143 81777

Biblioteca Civica 0143 81774

Scuola di Musica 0143 81773

Cimitero Urbano 0143 821063

Polisportivo Geirino 0143 80401

CAIRO MONTENOTTE

Vigili Urbani 019 50707300

Ospedale 019 50091

Guardia Medica 800556688

Vigili del Fuoco 019 504021

Carabinieri 019 5092100

Guasti Acquedotto 800969696

Enel 803500

Gas 80090077

CANELLI

Guardia medica N.verde 800700707

Croce Rossa 0141 822855

0141 831616 - 0141 824222

Asl Asti 0141 832 525

Ambulatorio e prelievi di Canelli

Carabinieri 0141 821200

Compagnia e Stazione Pronto intervento 112

Polizia Pronto intervento 0141 418111

Polizia Stradale 0141 720711

Polizia Municipale e Intercomunale 0141 832300

Comune 0141 820111

Enel Guasti N.verde 8003500

Enel Contratti 800900800

Gas 800900999

Acque potabili clienti N.verde 800 969696

Autolettura 800 085377

Pronto intervento 800 929393

IAT Info turistiche 0141 820 280

Taxi (Borello Luigi) 0141 823630

347 4250157

NIZZA MONFERRATO

Carabinieri Stazione 0141 721623

Pronto intervento 112

Comune Centralino 0141 720511

Croce Verde 0141 726390

Volontari assistenza 0141 721472

Guardia medica N.verde 800 700707

Casa della Salute 0141 782450

Polizia Stradale 0141 720711

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 0141 720581/582

Ufficio relazioni N.verde 800 262590

0141 720 517 con il pubblico fax 0141 720 533

Informazioni turistiche 0141 727516

Sabato e domenica: 10-13/15-18

Enel Informazioni 800 900800

Guasti 800 803500

Gas 800 900 777

Acque potabili Clienti 800 969 696

Guasti 800 929 393

L'ANCORA settimanale di informazione

Direzione, redazione, amministrazione e pubblicità:
Piazza Duomo 6, 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 323767 - Fax 0144 55265
www.settimanalelancora.it e-mail lancora@lancora.com

Direttore responsabile: Mario Piroddi

Luogo e data pubblicazione: Cavaglià (Bi) 2018.

Registrazione: Tribunale di Acqui Terme (accorpato al Trib. di Alessandria) n. 17 del 18/10/1960 del registro stampa cartaceo che il Tribunale ha proceduto a rinumerare con n. 09/2012 del registro stampa informatizzato. R.O.C. 6352 - ISSN pubblicazione a stampa: 2499-4863 - ISSN pubblicazione online: 2499-4871.

Spedizione: Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011.

Abbonamenti: annuale Italia 55,00 € (scadenza 31/12/2018). C.C.P. 12195152.

Pubblicità: modulo (mm 36x1 colonna) € 25,00+iva 22%; maggiorazioni: 1ª pagina e redazioni 100%, ultima pagina 30%, posizione di rigore 20%, negativo 10%.

Neurologi € 26,00; annunci economici € 25,00 a modulo; lauree, ringraziamenti, compleanni, anniversari, matrimoni, ricordi personali: con foto € 47,00, senza foto € 24,00; inaugurazione negozi: con foto € 80,00 senza foto € 47,00. Prezzi iva compresa. Il giornale si riserva la facoltà di rifiutare qualsiasi inserzione. Testi e foto, anche se non pubblicati, non si restituiscono.

Stampa: Industrie Tipografiche Sarnub - Via Abate Bertone 14 - 13881 Cavaglià (Bi)

Editrice L'ANCORA società cooperativa - Piazza Duomo, 6 - 15011 Acqui Terme - P.I./C.F. 00224320069. Consiglio di amministrazione: G. Smorgon (pres.), M. Piroddi (vice pres.), A. Dalla Vedova (cons.).

Associato USPI - FISC - FIPEG. La testata L'ANCORA fruisce dei contributi statali diretti di cui alla L. n. 250/90 e contributi reg. L.n 18/2008. "L'ancora" ha aderito tramite la Fisco (Federazione Italiana Settimanali Cattolici) allo IAP - Istituto dell'Autodisciplina Pubblicitaria, accettando il Codice di Autodisciplina della Comunicazione Commerciale.



SPURGHIGUAZZO di Levo Paolo

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni a spinta e robotizzate ad alta risoluzione da mm 25 a mm 1500 con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

CARTOSIO - Tel. 349 3418245 - 338 3847067
Tel. e fax 0144 40119 - www.levopaolospurghi.com



Fai la cosa giusta per favore, aiutaci a tenere pulito l'ambiente. © 2019 McDonald's. Immagini puramente dimostrative.

**VI INVITIAMO A FESTEGGIARE
IL NOSTRO NUOVO McDONALD'S®**

**SABATO 25 MAGGIO DALLE ORE 16:30
GRANDE FESTA DI INAUGURAZIONE**

McDonald's Acqui Terme - Via Romita, 78

